

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

**GUIDA
DELLA FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio

Laurea triennale
Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

Nella Libreria dell'Università Cattolica, in Via Trieste 17/D, possono essere acquistati tutti i libri di testo indicati nella bibliografia dei singoli corsi.

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	pag.	7
Organi e strutture accademiche	pag.	8
Organi e strutture amministrative	pag.	9
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	pag.	19

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea triennale</i>	pag.	23
Laurea in Scienze linguistiche	pag.	23
<i>Laurea magistrale</i>	pag.	43
Laurea in Lingue, letterature e culture straniere	pag.	43
Elenco alfabetico degli insegnamenti attivati per il corso di laurea triennale e per il corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	62
Programmi dei corsi	pag.	67
Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati	pag.	68
Corsi di Teologia	pag.	75
Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)	pag.	76
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche di Ateneo (ILAB)	pag.	78

Norme amministrative pag. 79

Servizi dell'Università per gli studenti pag. 101

Gentile Studente,

gli anni universitari rappresentano uno dei momenti più belli e felici nella crescita umana e professionale di ogni persona. Tanto più lo sono nella nostra Università, che si distingue per l'offerta formativa articolata e pluridisciplinare, per la metodologia rigorosa degli studi e della ricerca scientifica, per lo stretto legame con il mondo del lavoro e delle professioni, per le molteplici opportunità, aperte agli studenti, di stage ed esperienze internazionali.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è il più importante Ateneo cattolico d'Europa. È anche l'unica Università italiana che può vantare una dimensione veramente nazionale, con cinque sedi: Milano, Brescia, Piacenza-Cremona, Campobasso e Roma con il Policlinico universitario "Agostino Gemelli". A partire dalla fondazione milanese del nostro Ateneo, nel 1921, migliaia di persone si sono laureate in Università Cattolica raggiungendo traguardi rilevanti e spesso eccellenti nei diversi ambiti professionali.

Come Università Cattolica - una Università che ha iscritte nel proprio codice genetico la vocazione universale e la fedeltà al Vangelo - il nostro Ateneo vuole essere il luogo speciale dove realizzare un dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, alla luce dell'amicizia tra ragione e fede. Come comunità di vita e ricerca, l'Università chiede agli studenti di partecipare intensamente e costantemente alla vita accademica, usando nel modo migliore le numerose occasioni di crescita che essa offre quotidianamente.

Con i suoi corsi di laurea, con i master di primo e secondo livello, con i dottorati di ricerca e le Alte Scuole, l'Università Cattolica del Sacro Cuore dà la possibilità di vivere in pienezza e con soddisfazione l'impegno dello studio e l'incontro con i docenti.

Questa guida, destinata ad accompagnare i Suoi studi nel nuovo anno accademico, offre tutte le informazioni essenziali per conoscere la Sua facoltà e il programma dei corsi, che potrà trovare, insieme a molte altre informazioni, anche sul sito web <http://brescia.unicatt.it/scienzelinguistiche>.

La presenza di quattordici facoltà, ciascuna a fianco dell'altra nell'unico grande campus nazionale dell'Università Cattolica, Le permetterà di vivere un'esperienza autentica di crescita universitaria.

Grazie al suo alto prestigio nazionale e internazionale, l'Università Cattolica Le fornirà non solo le necessarie competenze professionali, ma anche quel metodo e quella più ampia prospettiva culturale, che nascono dal quotidiano confronto interdisciplinare. E ciò all'interno di un progetto educativo, orientato a far sì che i nostri giovani possano coltivare con passione le loro aspirazioni e guardare, con fiducia e realismo, a quel futuro la cui costruzione è già parte del nostro presente.

Il Rettore

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono espone nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:

«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte della Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Si richiede e si auspica, inoltre, che tale consapevolezza si traduca anche nell'agire personale, in collaborazione leale ed operosa con tutte le componenti dell'Università, evitando atteggiamenti e comportamenti non conformi ai valori e ai principi ispiratori dell'Ateneo.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore e Pro-Rettori

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo.

Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Il Rettore dura in carica quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia.

Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è la Prof.ssa Camaiora Luisa.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

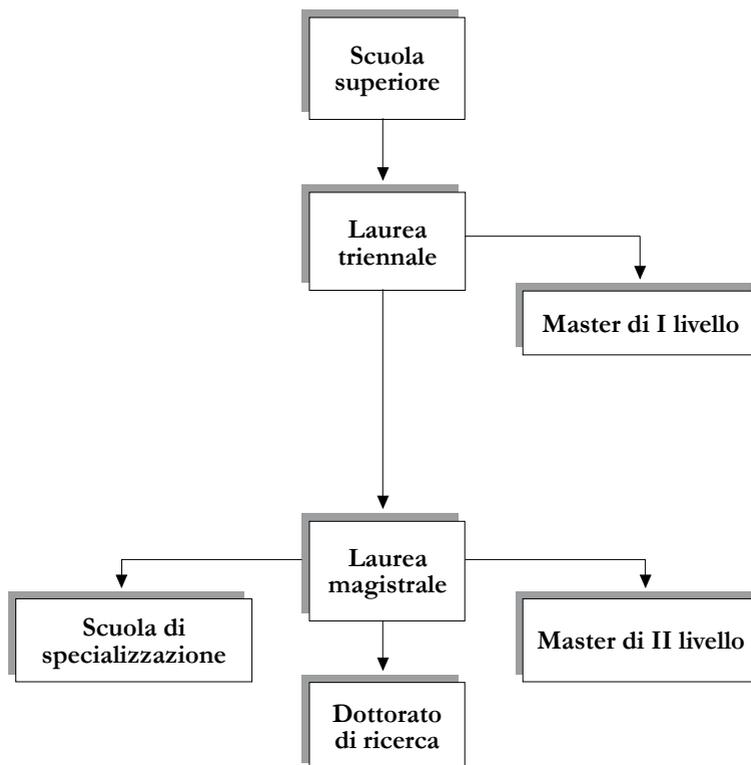
Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Brescia è il Dott. Luigi Morgano.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE
(DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU).

A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale, che sostituiranno i corsi di laurea specialistica, sono istituiti all'interno di 95 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea. (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale. Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Il progressivo allargamento della sfera delle relazioni culturali, economico-sociali e politiche che contraddistingue il mondo contemporaneo genera una elevata richiesta di competenze linguistiche a livello professionale.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, consapevole delle esigenze del contesto globale e della necessità di offrire una formazione che permetta di affrontare i rapidi e intensi cambiamenti in ambito culturale, sociale e professionale, ha coniugato i percorsi di lingua e letteratura - consolidati da una lunga tradizione d'Ateneo e caratterizzati dall'acquisizione di un'abilità linguistica qualificata e specializzata – anche con competenze aziendali, turistiche, comunicazionali e di relazioni internazionali.

Queste competenze pertanto sono strettamente connesse a una riflessione di natura scientifica: nella Facoltà le scienze linguistiche – teoriche e applicate, oltre che storiche – rappresentano la base epistemologica dei vari profili formativi.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco e anche cinese e arabo per il solo profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2012-2013 la Facoltà promuove il corso di laurea triennale in **Scienze linguistiche**, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica* che può essere opportunamente fruito seguendo uno dei cinque **profili** di seguito proposti:

Lingue e letterature straniere

Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione

Esperto linguistico per il management e il turismo

Esperto linguistico d'impresa

Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

La Facoltà offre, altresì, una laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere**, afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane* che ha come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite. Il biennio di studi magistrale può essere opportunamente fruito seguendo uno dei tre *profili* di seguito proposti:

Letteratura e comunicazione

Lingue straniere per le relazioni internazionali

Management internazionale.

Il corpo docente di ruolo

Presidente: Prof.ssa Luisa Camaiora

Professori ordinari e straordinari

Bonola Anna: *Linguistica russa*

Carera Aldo: *Storia economica*

Cattaneo Arturo: *Lingua e letteratura inglese*

Cigada Sara: *Linguistica generale*

Frola Maria Franca: *Lingua e letteratura tedesca*

Fumagalli Armando: *Semiotica*

Galazzi Enrica: *Linguistica francese*

Gatti Maria Cristina: *Linguistica generale*

Gobber Giovanni: *Linguistica tedesca*

Grasso Aldo: *Storia della televisione (con modulo in TV e convergenza)*

Liano Dante: *Lingua e letterature ispano-americane*

Maggioni Maria Luisa: *Linguistica inglese*

Milanese Guido Fabrizio: *Istituzioni letterarie e culturali europee*

Pagetti Flora: *Geografia economica*

Raynaud Savina: *Semantica*

Rognoni Francesco: *Lingua e letteratura inglese*

Solimene Laura: *Istituzioni di economia politica*

Tacolini Mario: *Storia economica*

Ulrych Margherita: *Linguistica inglese*

Verna Marisa: *Lingua e letteratura francese*

Vitale Serena: *Lingua e letteratura russa*

Zanola Maria Teresa: *Tecniche espressive della lingua francese*

Professori associati

Agorni Mirella: *Linguistica inglese*

Baggio Mario: *Linguistica generale*

Dell'Asta Adriano: *Slavistica*

Girardi Maria Teresa: *Letteratura italiana*

Lombardi Alessandra: *Linguistica tedesca*

Missaglia Federica: *Tecniche espressive della lingua tedesca*

Mor Lucia: *Lingua e letteratura tedesca*

Murphy Amanda Clare: *Lingua e traduzione – lingua inglese*

Nardon Schmid Erika: *Didattica e apprendimento delle lingue moderne*

Petrosino Silvano: *Teorie della comunicazione*

Reggiani Enrico: *Lingua e letteratura inglese*

Slerca Anna: *Storia della lingua francese*

Ricercatori

Bailini Sonia, Bendelli Giuliana, Bissola Rita, Bosisio Cristina, Braga Paolo, Calusio Maurizia, Craveri Michela Elisa, Cucchi Costanza, Del Zanna Giorgio, Dilk Enrica, Frigerio Aldo, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Giovanni Gregorini, Locatelli Andrea, Lonati Franco, Merchionne Giuseppina, Murano Michela, Odicino Raffaella, Pedrazzini Maria Cristina, Piotti Sonia Rachele, Pireddu Silvia, Raponi Elena, Salvato Lucia, Scaglioni Massimo, Tenchini Maria Paola, Vallaro Cristina, Villa Marina, Vittadini Nicoletta.

(Elenco aggiornato a luglio 2012)

PIANI DI STUDIO

LAUREA TRIENNALE

Scienze linguistiche

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-12)

Nel quadro del nuovo ordinamento la Facoltà conferisce la laurea triennale in Scienze linguistiche, afferente alla classe L-12 in *Mediazione linguistica*.

La Facoltà ha opportunamente individuato delle combinazioni di insegnamenti che, nell'assicurare proficuità didattica, acconsentano l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai profili professionali di seguito illustrati.

Profilo in *Lingue e letterature straniere*

Fornisce una solida preparazione letteraria nell'ambito delle principali letterature europee a partire da quella italiana. Mira nel contempo al conseguimento della più ampia competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico sia teorico-storico, insieme avviando la riflessione sui problemi della trasmissione del sapere linguistico.

Profilo in *Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione*

Fornisce competenze tecniche e sapere critico relativi al funzionamento e ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediali. Il piano di studi del percorso è strutturato in modo tale da permettere allo studente di acquisire:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa;
- una conoscenza approfondita, di natura tecnico-teorica, di alcuni oggetti e settori disciplinari;
- una essenziale capacità critica nei confronti degli apparati dei media e delle relative teorie.

Profilo in *Esperto linguistico per il management e il turismo*

Si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, di offrire schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo e di approfondire i problemi di gestione delle aziende che intrattengono rapporti con la realtà internazionale attraverso l'impiego delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

Profilo in *Esperto linguistico d'impresa*

Il percorso ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Profilo in *Esperto linguistico per le relazioni internazionali*

Il percorso mira alla formazione di una capacità di mediazione linguistica di alto profilo che, investendo le dimensioni giuridiche, politologiche e storico-culturali della società contemporanea, dia luogo ad una figura professionale preparata ad intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali e della diplomazia.

I caratteri generali del corso triennale di laurea

La laurea della Facoltà si qualifica per alcuni caratteri che – perlopiù assenti nelle altre lauree in lingue professate in Italia – ne costituiscono il nerbo e la modernità. Tali caratteri sono qui di seguito sinteticamente illustrati.

Le scienze linguistiche

Le lauree in Lingue come sono ancora oggi normalmente professate sono di fatto spesso lauree in lettere applicate alle letterature europee nelle quali l'approfondimento filologico e letterario non trova sempre adeguato riscontro in un serio e qualificato apprendimento linguistico.

Bisogna tuttavia considerare che le scienze linguistiche negli ultimi decenni hanno goduto di uno sviluppo per ricchezza e per originalità scientifica veramente impressionante. La riflessione della Facoltà ha pertanto condotto alla conclusione che vero contenuto scientifico della laurea debba essere la scienza del linguaggio.

La Facoltà prevede dunque un alto numero di corsi relativi alle scienze linguistiche, soprattutto teoriche ed applicate (Fonetica e fonologia, Linguistica generale, Tecniche espressive e tipologie dei testi, ecc.) ed ognuno dei profili include un ciclo di esami linguistici che ne rappresentano il vero e qualificante nerbo scientifico.

Mentre l'apprendimento pratico delle lingue – parlate e scritte – è attentamente seguito, attraverso attività differenziate e prove di lingua scritta e lingua orale.

Di notevole rilievo sono anche, in questo quadro disciplinare, i corsi di linguistica delle singole lingue (francese, inglese, spagnola, tedesca, ecc.) che costituiscono, attraverso programmi istituzionali e cicli seminariali (ad esempio, di “fonetica correttiva”, di “traduttologia”, di “microlingue” ossia i linguaggi delle varie scienze, ecc.) un momento di consolidamento teorico e di espansione della competenza linguistica del discente.

Nei corsi con contenuti letterari l'attenzione viene portata peraltro essenzialmente sui problemi della testualità e della elaborazione stilistica del codice, anche per questa via contribuendo all'affinamento e all'incremento delle stesse competenze linguistiche. Questo è il nucleo comune su cui si innestano tutti i profili formativi.

Tale nucleo tende a far conseguire ad ogni laureato una solida professionalità legata alla competenza, linguistica e culturale, in due lingue di grande rilevanza internazionale. Mentre la competenza in una sola lingua (quale è offerta perlopiù dalle altre Facoltà linguistiche) dà luogo ad uno sbocco professionale ristretto, e talvolta aleatorio, l'esperienza insegna che la competenza in due grandi lingue offre maggiori occasioni d'inserimento nel mercato del lavoro.

Due lingue di specializzazione

Le lingue attivate e fra le quali gli studenti possono specializzarsi sono:

- il cinese
- il francese
- l'inglese
- il russo
- lo spagnolo
- il tedesco.

L'opzione per la lingua russa potrà essere esercitata liberamente sia nel profilo in Esperto linguistico d'impresa sia nel profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

L'opzione per la lingua cinese potrà essere esercitata sia nel profilo in Esperto linguistico per le relazioni internazionali sia nel profilo in Esperto linguistico d'impresa (in caso di residua disponibilità di posti).

Due letterature di specializzazione

Il piano degli studi prevede due lingue triennali affiancate dalle rispettive letterature ad esclusione degli studenti che hanno optato per la specializzazione nella lingua cinese o russa.

L'insegnamento della letteratura è opportunamente graduato in ragione del profilo prescelto dallo studente.

In particolare, lo studio della letteratura si articola in forma triennale nei profili in Lingue e letterature straniere, Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione ed in Esperto linguistico per il management e il turismo, mentre si sostanzia in un semestre, per ciascuna lingua di specializzazione, nel caso dei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali.

Nel concreto didattico, nei profili che prevedono lo studio della letteratura in forma triennale, ogni esame annuale di Lingua e letteratura comprenderà una prova intermedia di lingua scritta ed una prova intermedia di lingua orale; a queste farà seguito l'esame conclusivo di Letteratura.

Diversamente, nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, non è richiesto il superamento di prove intermedie di lingua scritta e orale per l'accesso all'esame di Letteratura.

Nei summenzionati profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali - dove lo studio triennale della linguistica trova lo spazio assegnato alla letteratura negli altri profili - gli studenti verranno annualmente sottoposti alle prove intermedie di lingua scritta e di lingua orale, propedeutiche all'esame finale di Linguistica (propriamente denominata: *Lingua e fonologia* al primo anno di corso, *Lingua morfosintassi e lessico* al II anno di corso, *Lingua e comunicazione professionale* al III anno di corso).

Il sistema dei crediti

È lo strumento previsto dalla riforma per tentare di valutare e di uniformare a livello europeo la quantità di lavoro richiesta per il completamento dei percorsi di formazione. Come si è già ricordato, un credito formativo corrisponde a 25 presumibili ore di lavoro, sia in aula che in altra sede, come frequenza a lezioni, attività di laboratorio, studio in sede domestica o altro.

La quantità di lavoro che uno studente deve svolgere mediamente in un anno è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi. Per conseguire la laurea triennale è necessario maturare 180 crediti, per la laurea magistrale che potrà far seguito alla laurea triennale ulteriori 120. I crediti non sostituiscono il voto dell'esame; il voto misura il profitto, o il livello di competenza, il credito misura il raggiungimento del traguardo formativo.

Il credito si acquisisce con il superamento degli esami: ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti del medesimo corso, e un voto, espresso in trentesimi, che varia a seconda del livello di preparazione. È previsto, inoltre, che anche attività integrative quali "stage", partecipazione a seminari, esperienze di studio all'estero (e altre attività che la Facoltà potrà decidere di attivare o riconoscere) possano contribuire a far maturare crediti formativi.

Mediamente, la Facoltà attribuisce 8 crediti ad ogni insegnamento annuale. Il sistema dei crediti è specificato all'interno di ciascuno dei diversi piani di studio. Valutazioni leggermente differenti per uno stesso insegnamento comune a più curricula si motivano vuoi con un presumibile diverso carico di lavoro domestico (letture, ricerche, esercizi, ecc.), vuoi con l'appartenenza del corso stesso a piani di studio che configurano gerarchie in piccola parte divergenti.

Nota Bene

Nei piani si legga:

LA = Prima lingua di specializzazione (triennale)

LB = Seconda lingua di specializzazione (triennale)

PIANO DEGLI STUDI
PER GLI STUDENTI CHE NELL'ANNO ACCADEMICO 2012/2013
PRENDONO ISCRIZIONE AL I E AL II ANNO DI CORSO

PROFILO IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Il profilo in Lingue e letterature straniere assume come criterio individuante ed oggetto specifico del proprio percorso lo studio del fenomeno letterario, sia nelle grandi emergenze testuali (i capolavori delle principali letterature europee considerati come fondamentali valori culturali), sia nelle implicazioni linguistiche, storiche e teorico-metodologiche che vi sono connesse. Insieme, esso ha come fine il conseguimento della più ampia e organica competenza possibile nell'ambito delle conoscenze linguistiche sia a livello pratico sia teorico.

Gli insegnamenti impartiti in questa direzione sono orientati nella duplice prospettiva sincronica e comparativa, con particolare attenzione ai rapporti che le lingue straniere intrattengono con la lingua italiana.

Questo percorso di studi si rivolge particolarmente a chi ha sensibilità per i fenomeni estetici e coltiva interessi di tipo linguistico e letterario: esso ha idealmente come sbocco, oltre ai percorsi magistrali orientati all'insegnamento, tutte le attività che comportano spessore culturale e solida preparazione umanistica. In particolare, permette di coniugare la competenza linguistica generale fornita dal corso di laurea con tutte le funzioni che implicano gradi più o meno elevati di creatività e di riflessione sul prodotto testuale (traduzione letteraria, lavoro di redazione, scrittura creativa, ecc.).

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
M-DEA/01	Istituzioni di cultura classica ed europea	8
M-DEA/01	Antropologia culturale ed etnologia	8
SPS/08 e L-ART/03	Storia dei valori artistici del territorio	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
	<i>Due esami a scelta vincolata tra:</i>	8+8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	
L-ART/06	Storia e critica del cinema	
M-STO/04	Storia contemporanea	
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	
M-STO/02	Storia moderna	

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica della LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica della LB	6
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/05	Storia del teatro e dello spettacolo	
L-ART/07	Storia della musica	
L-ART/03	Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
L-ART/05	Drammaturgia	
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04

Linguistica della lingua inglese L-LIN/12

Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07

Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

PROFILO IN

LINGUE E TECNICHE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

Scopo del profilo è quello di fornire una competenza tecnica ed un sapere critico relativi al funzionamento ed ai problemi della comunicazione e dei linguaggi massmediati. Per il raggiungimento di un tale obiettivo, la specializzazione propone innanzitutto un inquadramento storico e teorico dei fenomeni relativi alle comunicazioni di massa ed al ruolo che esse svolgono all'interno della società contemporanea; in secondo luogo essa delinea un percorso formativo in grado di rispondere sia alla diversità delle singole vocazioni degli studenti, sia alla varietà di richieste di uno scenario professionale in continua trasformazione.

Nel suo complesso, il profilo propone attività didattiche atte a garantire il raggiungimento di tre obiettivi fondamentali:

- una conoscenza globale del mondo dell'informazione e della comunicazione di massa, soprattutto in riferimento al ruolo che tali fenomeni svolgono nella società contemporanea;
- una conoscenza approfondita, di natura teorica e tecnica, di alcuni oggetti e settori disciplinari, in particolare il settore della comunicazione ed il settore dello spettacolo;
- infine, una essenziale capacità critica nei confronti non solo del funzionamento degli apparati dei media, ma anche verso le molte teorie che studiano il mondo dell'informazione e dei mass-media.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/08	Teoria e tecnica dell'informazione	8
SPS/08	Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	8
L-ART/06	Storia della radio e della televisione	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12

(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
L-LIN/01	Linguistica generale	8
INF/01	Informatica umanistica (linguistica computazionale)	8
M-STO/02	Storia del giornalismo	8
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	8

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica della LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica della LB	6
SPS/08	Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04

Linguistica della lingua inglese L-LIN/12

Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07

Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER IL MANAGEMENT E IL TURISMO

Il profilo si propone di sviluppare l'analisi delle dimensioni fondamentali del fenomeno turistico, delle capacità di lettura della scena culturale ed artistica locale nella quale si svolge, nonché di offrire puntuali schemi interpretativi delle realtà aziendali operanti sul mercato del turismo (agenzie turistiche, tour-operator, aziende alberghiere e della ristorazione, aziende dello spettacolo, ecc.). Particolare attenzione verrà altresì rivolta all'analisi dei problemi di gestione che le imprese turistiche affrontano in rapporto con

la realtà produttiva nazionale ed internazionale attraverso lo studio delle più razionali ottiche e metodologie manageriali.

I anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 1	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 1	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SECS-P/12	Storia economica	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
SPS/08 L-ART/03	Storia dei valori artistici del territorio	8
	ICT e società dell'informazione	4

II anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 2	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 2	12
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	8
L-LIN/01	- Linguistica generale	
L-LIN/01	- Fonetica e fonologia	
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	8
	<i>Un esame a scelta vincolata tra:</i>	8
L-ART/03	- Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	
M-GGR/02	- Geografia del turismo	
SPS/08	- Teoria e tecnica dell'informazione	
INF/01	- Informatica	

III anno

<i>Settore scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	12
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	12
(vedere nota 2)	Linguistica della LA	6
(vedere nota 2)	Linguistica della LB	6

SECS-P/08	Marketing internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente (consigliato <i>Stage aziendale</i>)	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
 Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04
 Linguistica della lingua inglese L-LIN/12
 Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07
 Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

PROFILO IN
 ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

Il profilo in Esperto linguistico d'impresa ha lo scopo di creare una figura professionale che alla solida formazione linguistica e culturale propria della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere associ la conoscenza dei problemi di base dell'economia e delle varie realtà aziendali ed imprenditoriali. Tale figura risulta contraddistinta da una forte competenza linguistica, integrata da adeguata competenza informatica, che può tuttavia essere immediatamente trasferita nelle attività di tipo economico-gestionale egualmente oggetto di considerazione durante il periodo degli studi.

Una figura così caratterizzata è chiamata ad assumere un ruolo sempre più rilevante nelle imprese orientate a sviluppare attività di comunicazione linguistica, di rapporto diretto con i clienti, di collegamento con le istituzioni comunitarie o con gli enti internazionali. In particolare, nell'ambito della gestione di aziende, di imprese, enti, banche, ecc., la conoscenza delle lingue e le competenze accessorie maturate durante il periodo di formazione permettono al laureato di contribuire attivamente alla soluzione dei diversi problemi aziendali, eventualmente partecipando in modo creativo alla elaborazione delle strategie operative di volta in volta messe a punto.

Gli studenti del profilo in Esperto linguistico d'impresa potranno esercitare l'opzione per lo studio della **lingua cinese** in caso di residua disponibilità di posti; in tale ipotesi l'altra lingua di studio sarà quella *inglese*.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA1 (lingua e fonologia)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
L-LIN/01	Fonetica e fonologia	8
IUS/01	Diritto dell'economia	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LA*	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** (12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
SECS-P/12	Storia economica	8
SECS-P/07	Economia aziendale	8
SECS-P/01	Economia politica	8
INF/01	<i>oppure</i> Informatica	
(vedere nota 2)	Letteratura della LB* / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura della LA (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti a cui è stato acconsentito lo studio della lingua cinese sostengono un corso annuale di Lingua e cultura cinese (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame nella **Letteratura della LA**.

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/08	Marketing	8
SECS-P/09	Istituzioni e mercati finanziari	8

SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
	Crediti a libera scelta dello studente (consigliato: <i>Stage aziendale</i>)	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia), Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/12

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico),
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e
lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura inglese L-LIN/10

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

PROFILO IN

ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

La capacità di mediazione linguistica offerta dal corso di laurea, qui potenziata dalla possibilità di studio del cinese, si dà come quadro privilegiato di riferimento il fenomeno della globalizzazione e della internazionalizzazione crescente delle problematiche culturali intese nella loro accezione più ampia.

Investendo la dimensione giuridica, politologica, storico-culturale ed in parte economica della società contemporanea, il percorso di studi mira a preparare una figura professionale che sia in grado di comprendere le dinamiche ed insieme di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni internazionali, degli apparati diplomatici e soprattutto dei numerosissimi enti o aziende che intrattengono rapporti non occasionali con realtà internazionali ed extra-europee.

N.B. Per la natura della specializzazione una delle due lingue triennali del percorso in relazioni internazionali dovrà essere necessariamente l'inglese.
La seconda lingua potrà essere il cinese.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Lingua inglese 1 (lingua e fonologia)	12
(vedere nota 1)	Lingua della LB1 (lingua e fonologia)	12
L-FIL-LET/10	Tecniche espressive e tipologie dei testi	8
SPS/04	Relazioni internazionali 1	8
SPS/06	Storia delle civiltà e delle culture politiche	8
	<i>Un esame a scelta tra:</i>	8
M-DEA/01	- Istituzioni di cultura classica ed europea	
SECS-P/08	- Marketing internazionale	
SECS-P/12	- Storia economica	
L-LIN/10	Letteratura inglese *	6
	ICT e società dell'informazione	4

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti che abbiano optato per lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Lingua inglese 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 2 (lingua, morfosintassi e lessico)	12
	<i>Un esame a scelta fra:</i>	8
L-LIN/01	- Linguistica generale	
L-LIN/01	- Fonetica e fonologia	
SPS/04	Geopolitica	8
SPS/04	Relazioni internazionali 2	8
(vedere nota 2)	Letteratura della LB * / **	6

* In sostituzione dell'esame di Letteratura inglese (6 cfu) e della LB (6 cfu), gli studenti

che abbiano optato per lo studio della *lingua cinese* sostengono un corso annuale di **Lingua e cultura cinese** L-OR/21 (12 cfu).

** In sostituzione dell'esame di Letteratura della LB (6 cfu), gli studenti che affrontano lo studio della *lingua russa* sostengono un ulteriore esame di **Letteratura inglese** (6 cfu).

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

L-LIN/12	Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/02	Elementi di economia internazionale	8
IUS/13	Regimi internazionali: istituzioni e regole	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia), Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 1 (Lingua e fonologia), Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua russa 1 (Lingua e fonologia), Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia), Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia), Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Nota 2:

Letteratura francese L-LIN/03

Letteratura spagnola L-LIN/05

Letteratura tedesca L-LIN/13

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Lo studente sosterrà **in sequenza** i corsi di Lingua relativi a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) dovrà essere sostenuta prima di Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico), che a sua volta precederà Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale).
- Ciascuno degli insegnamenti sopra indicati prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima dell'orale conclusivo l'annualità di Lingua.
- È altresì necessario **concludere integralmente ogni annualità linguistica** (prova intermedia scritta, prova intermedia orale, orale conclusivo) per poter avere accesso alle prove d'esame relative all'annualità successivamente prevista dal piano degli studi.
- Analogamente, lo studente che prevede a piano degli studi insegnamenti di Lingua e letteratura straniera, osserverà le medesime regole richiamate ai punti precedenti.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Letteratura straniera (6 cfu) e Lingua e cultura cinese (12 cfu) previsti nei profili in Esperto linguistico d'impresa ed in Esperto linguistico per le relazioni internazionali, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Non sono soggetti alle regole sopra indicate i corsi di Linguistica della lingua straniera (6 cfu) previsti nei profili in Lingue e letterature straniere ed in Esperto linguistico per il management e il turismo, nonché in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Esami di Lingua

I corsi di lingua straniera presenti nei profili in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico per le relazioni internazionali comportano il sostenimento di due prove intermedie di *lingua scritta e lingua orale*, nonché di un esame orale conclusivo i cui contenuti didattici assegnano la denominazione corrispondente a ciascun anno di corso, così ad esempio: Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia) al I anno; Lingua

inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) al II anno; Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) al III anno.

L'acquisizione delle competenze valutate con l'esame orale conclusivo di ciascuna annualità di Lingua comporta la frequenza di un semestre di "linguistica", usualmente professato per il I anno di studi nella seconda parte dell'anno accademico. I semestri di linguistica del II e del III anno coincidono, per le lingue diverse dall'inglese, con uno dei due semestri mutuati dal corso annuale di linguistica professato nei profili in Lingue e letterature straniere, in Esperto linguistico per il management e il turismo ed in Lingua e tecniche per l'informazione e la comunicazione (per il II anno, primo semestre; per il III anno, secondo semestre). Diversamente, lo studio della Lingua inglese prevede attività didattiche dedicate nel II e III anno di corso.

Per i corsi semestrali di "linguistica" è prevista l'assegnazione di letture domestiche su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.000 pagine sull'arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III). La valutazione nella linguistica inizierà con la verifica di tali letture (capacità di capire, di riconoscere il testo, di riassumere e di tradurre con proprietà).

Le prove scritte intermedie si svolgeranno con le seguenti modalità:

I anno

- Dettato (15 righe circa di 60 battute sul vocabolario del corso, 1500 parole circa: 2 letture con 3 minuti per la revisione)
- Test di primo livello con breve traduzione dall'italiano (circa 50 items; traduzione su frasi legate)
- Prova di comprensione di testo scritto
- Tempo di esecuzione (escluso il dettato): 2 ore
- Non è ammesso l'uso del dizionario

II anno

- Dettato (15 righe circa sul lessico del corso: 3.000 parole circa. Stessi criteri di esecuzione del 1° anno)
- Test di secondo livello (50 items circa)
- Riassunto da testo scritto (40 righe circa da ridurre ad un terzo circa)
- Traduzione grammaticale dall'italiano (testo legato: 10-15 righe circa)
- Tempo: 3 ore (dettato: 30 min.; test: 60 min.; riassunto: 60 min.; traduzione: 30 min.)
- È ammesso l'uso del dizionario monolingue

III anno

- Traduzione dalla e nella lingua (circa 25 – 30 righe per ciascuna; testi saggistico-argomentativi)

- Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale (2 tipologie: *a.* documenti di carattere economico–aziendale per il profilo in *Esperto linguistico d'impresa*¹; *b.* documenti di carattere saggistico–comunicazionale per gli altri profili).
- Prova di redazione a partire da documenti orali o video (es. breve verbale di una conversazione; redazione di una breve lettera a partire dall'indicazione del contenuto o della situazione, ecc.)
- Tempo: traduzione dalla e nella lingua: 180 min.

Prova di comprensione/analisi di testo scritto: 90 min.

Prova di redazione da documenti orali e video: 60 min.

N.B.: in ragione della complessità, la prova si svolgerà nell'arco di due mezzogiornate. Nelle prove di traduzione è consentito l'uso del dizionario, sia monolingue che bilingue; nella prova di redazione, invece, l'uso del solo monolingue; la prova di comprensione sarà senza dizionario.

Variazioni o deroghe al presente protocollo generale saranno possibili, secondo la specificità delle diverse lingue, a giudizio del docente responsabile e previa informazione degli studenti.

Le prove orali intermedie di lingua sono intese a verificare per ciascun anno di corso la capacità comunicativa e il sapere linguistico (ai diversi livelli: fonologico, morfo–sintattico e lessicale) codificato dai testi in adozione. Il colloquio inizierà con la verifica delle letture previste dal corso stesso.

È prevista al III anno di corso e per tutte le lingue di studio, l'adozione di un manualetto o di una dispensa di civiltà o di geografia antropica, il possesso dei cui contenuti è da esporre in lingua.

Non è consentito presentarsi a due appelli consecutivi di lingua straniera orale, intermedia e conclusiva, *nell'ambito della stessa sessione*. Data la grande varietà delle situazioni possibili (dalla insufficienza completa a piccole lacune di preparazione che si possono colmare in pochi giorni) è data comunque facoltà al docente di applicare con discernimento la norma.

Corsi di Lingua e letteratura

I corsi di “letteratura” del ciclo triennale avranno al primo e al secondo anno carattere teorico–storico ed istituzionale, affrontando il concetto stesso di testo letterario, i generi letterari, i grandi problemi ed i grandi temi della storia letteraria moderna, etc.;

¹ A scelta, potranno privilegiare tale tipo di prova anche gli studenti del profilo in *Esperto linguistico per il management e il turismo*.

al terzo anno avranno invece carattere monografico con orientamento alla dimensione testuale e ai grandi capolavori della tradizione considerata.

I corsi ufficiali non saranno di norma affiancati da corsi integrativi, mentre saranno possibili, a discrezione del docente, cicli di esercitazioni finalizzate alla sola comprensione dei testi, usualmente contenuti in 40 ore al I anno ed in 20 ai successivi. È prevista l'assegnazione di letture domestiche, che lo studente svolgerà in modo autonomo, su cui riferire in sede d'esame, per circa 1.000 pagine sull'arco del triennio (approssimativamente 200 pagine al I anno e 400 al II e al III).

I corsi letterari del I e II anno sono in lingua italiana, mentre i corsi del III anno sono professati in lingua straniera.

Riconoscimento di certificazioni e di competenze pregresse

Al momento dell'iscrizione la Facoltà riconosce i certificati di competenza linguistica rilasciati dagli istituti superiori di cultura più noti secondo il sistema di equipollenza elaborato dal Servizio Linguistico d'Ateneo (Se.l.d'A). Tali certificati saranno vagliati solo laddove conseguiti da non più di un anno solare dall'atto dell'iscrizione al corso di laurea.

Tutte le richieste di riconoscimento devono essere effettuate entro la fine del 1° semestre (mese di dicembre) del primo anno di corso.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei crediti sopra indicati dello studente la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

• *Stage aziendale*

In relazione ai profili in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

È possibile richiedere l'attivazione di un'esperienza di stage dopo aver superato

tutti gli esami del primo anno ed aver almeno frequentato i corsi di *Lingua (lingua, morfosintassi e lessico)* previsti nel secondo anno *per entrambe le lingue di studio*. Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienzelinguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- **Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione**

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta.

- **Terza lingua**

A) È possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione.

B) È possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.

C) È altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

- ***Altre attività formative***

Lo studente può acquisire i 12 cfu indicati anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

L'esame finale

Consisterà nella discussione di un elaborato (non meno di 50 cartelle e non più di 80), il quale verterà sull'area socioculturale di una o di entrambe le lingue studiate, eventualmente anche in relazione con l'esperienza di *stage*, oppure sui temi e i problemi di una delle discipline della specializzazione. La scelta del tema su cui svolgere l'elaborato finale avverrà non prima del secondo anno; nel caso degli studenti iscritti ai profili in *Esperto linguistico d'impresa* e in *Esperto linguistico per il management e il turismo*, eventualmente, in concomitanza con la richiesta di iscrizione allo *stage*.

Circa le modalità di ammissione e svolgimento della prova finale si rimanda alle disposizioni di dettaglio pubblicate nella presente guida alla voce **NORME AMMINISTRATIVE**, nonché alle eventuali modifiche o integrazioni che alle stesse potranno essere apportate.

LAUREA MAGISTRALE

Lingue, letterature e culture straniere

(classe LM 37, - Lingue e letterature moderne europee e americane)

Dopo il conseguimento della laurea triennale, la Facoltà offre la possibilità di accedere alla laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere afferente alla classe LM-37 in *Lingue e letterature moderne europee e americane*.

Tale laurea rappresenta la continuazione e il coronamento, ad un più alto grado di coscienza critica e di capacità operativa, della laurea triennale di primo livello e dei rispettivi *profili*, le cui finalità e la cui struttura sono già state illustrate nella prima parte di questa guida.

Per il suo conferimento è necessario che lo studente acquisisca complessivamente 120 crediti.

Modalità di accesso

Per conoscere analiticamente ogni aspetto relativo ai requisiti e alle procedure di ammissione alla laurea magistrale nell'anno accademico 2012/2013, lo studente faccia riferimento all'apposito bando pubblicato sul sito web www.unicatt.it.

Articolazione e organizzazione della laurea magistrale

Le attività formative della laurea magistrale si articolano in tre blocchi distinti:

- a) attività volte al consolidamento e all'approfondimento della competenza comunicativa nella LA e LB, avuto riguardo allo specifico orientamento del corso di laurea; tutti i corsi relativi a tali attività saranno naturalmente svolti in lingua straniera;
- b) attività direttamente connesse al particolare profilo scelto (linguistico-letterario-comunicazionale, manageriale, per le relazioni internazionali), ove possibile, in lingua straniera;
- c) tesi finale di laurea, che potrà essere richiesta alla fine del primo anno e redatta durante il secondo; essa farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline di studio in organica connessione con la LA o la LB e potrà essere, a scelta dello studente e col consenso del docente relatore, in lingua straniera oppure in italiano. Alla tesi di laurea saranno assegnati 24 cfu.

I corsi della laurea magistrale avranno prevalentemente organizzazione seminariale e potranno articolarsi in percorsi che tengano conto dei diversi profili che hanno caratterizzato il periodo di formazione della laurea triennale. Fondamento e obiettivo primario degli studi magistrali resta comunque l'incremento ed il consolidamento della competenza comunicativa nelle due lingue straniere, competenza che il solo triennio della laurea di base difficilmente può propiziare in termini di assoluta sicurezza.

Anziché proseguire con lo studio delle due lingue già studiate nel corso del triennio lo studente potrà, a discrezione, abbandonarne una e introdurre nel piano studi una terza lingua (LC) da seguire per un biennio. Tale opzione sarà obbligatoria nel caso lo studente abbia maturato nel corso della laurea triennale competenze in una sola, anziché in due, Lingue e letterature o Lingue e linguistiche straniere.

Restano escluse da questa possibilità la lingua cinese e la lingua russa: potranno essere seguite (come LA o LB) nella laurea magistrale (profili in Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali) solo se già studiate per un triennio nel corso della laurea di primo livello.

Nel concreto didattico essa coincide con i corsi di Lingua e linguistica 1 e 2 dei profili in Esperto linguistico d'impresa e Esperto linguistico per le relazioni internazionali della laurea triennale.

A tale terza lingua sono attribuiti 18 CFU, come previsto dall'Articolazione e organizzazione della Laurea magistrale (vedi sopra). Essi si ripartiscono nel modo che segue:

- Lingua della LC1 (lingua e fonologia) 9 CFU
- Lingua della LC2 (lingua, morfosintassi e lessico) 9 CFU

Lo studente non è dunque tenuto a sostenere gli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali della Lingua B e Cultura e storia dei paesi della LB.

Analogamente, per il profilo "Letteratura e comunicazione" l'insegnamento di "Letteratura della LC" (9 CFU) coincide con il corso propedeutico (I e II anno) di letteratura della laurea triennale.

Studenti muniti di titolo accademico estero

Gli studenti italiani o esteri che abbiano concluso un precedente percorso universitario straniero potranno vedersi assegnate le lingue di specializzazione in relazione al peculiare percorso di studi già compiuto.

PROFILO IN LINGUE STRANIERE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il profilo delinea una figura professionale che unisce sicura competenza linguistica con una solida conoscenza dei processi di funzionamento e di indirizzo delle istituzioni internazionali nel contesto politico, sociale ed economico contemporaneo.

Il percorso di studi, in particolare, nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture straniere (cinese, francese, inglese, spagnolo, tedesco) analizza l'ordine politico, sociale ed economico delineatosi successivamente alla seconda guerra mondiale ad opera degli attori e dei soggetti più attivi su scala globale, consentendo di porre nel giusto risalto il ruolo degli Stati, della comunità internazionale e l'azione

e la struttura del sistema imprenditoriale. Particolare attenzione è riservata allo studio del fenomeno della globalizzazione, indagandone sia le radici storiche, sia gli esiti a noi più vicini, ivi compresa la recente crisi finanziaria mondiale.

La possibilità di approfondire lo studio della lingua cinese costituisce un plus che consente una migliore e diretta conoscenza di una delle regioni geo-politiche più interessanti.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
M-STO/04 M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese	6
M-STO/04 M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

STUDENTI CHE ADOTTANO LA LINGUA CINESE COME II LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
L-LIN/10	Letteratura inglese	12
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

STUDENTI CHE ADOTTANO LA LINGUA RUSSA COME II LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	12
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese	6
SECS-P/01	Economia dello sviluppo e dei mercati globali	6
SPS/04	International political economy	10
SPS/04	Politiche estere comparate	6
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della Lingua inglese II	6
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
SPS/04	Studi strategici	6
SPS/04	Regional studies	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 Cfu. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

PROFILO IN

MANAGEMENT INTERNAZIONALE

Il profilo delinea una figura professionale che unisce la sicura competenza linguistica con una solida conoscenza dei meccanismi che regolano i mercati e l'attività economica in contesto internazionale.

L'articolazione degli studi indicata, in particolare, nell'assicurare una piena competenza in due lingue e culture europee (francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco), propone l'indagine della realtà socio-economica comunitaria: muovendo dalla conoscenza del quadro storico-geografico che ha contribuito a delinearne il modello di sviluppo, giunge all'analisi della concreta attività d'impresa negli odierni e più significativi ambiti produttivi. A tale scopo, vengono approfondite le specifiche modalità di gestione delle imprese a vocazione internazionale ed altresì tratteggiate le disposizioni normative concernenti l'attività imprenditoriale e di scambio, sia sul territorio comunitario europeo, sia sui mercati globali.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6

M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

STUDENTI CHE ADOTTANO LA LINGUA CINESE COME II LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua cinese nei precedenti studi.

I anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
L-LIN/10	Letteratura inglese	12
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8

II anno

Settore

<i>scientifico-disciplinare</i>		CFU
L-OR/21	Lingua e civiltà cinese*	18
L-LIN/02	Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	6

SECS-P/08	Risk Management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

STUDENTI CHE ADOTTANO LA LINGUA RUSSA COME II LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

Potranno accedere a questo profilo gli studenti che abbiano già maturato un triennio di lingua russa nei precedenti studi.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
M-STO/04	Storia dell'integrazione economica europea	6
M-GGR/02	Geografia economica e politica	6
SECS-P/07	Comunicazione internazionale d'impresa	8
SECS-P/02	Economia internazionale	8
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/21	Lingua e civiltà russa*	18
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA II	6
SECS-P/08	Risk management	6
IUS/14	Diritto commerciale dell'Unione Europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	8

Prova finale	24
Altre attività formative	4

*L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di lettorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

PROFILO IN LETTERATURA E COMUNICAZIONE

Il profilo declina una figura professionale che unisce robusta capacità di espressione in due lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco) a solida conoscenza della tradizione culturale generale delle due aree prescelte e più largamente dell'area europea.

Oltre a questo, esso introduce ai problemi della traduzione del testo, letterario e non, e soprattutto delle tecniche di scrittura applicata alla comunicazione di massa. Ambiti di riferimento e sbocchi occupazionali precipui sono l'editoria, la comunicazione giornalistica e la comunicazione massmediale.

I anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua A	12
(vedere nota 1)	Strategie comunicative e negoziali - Lingua B	12
L-LIN/02	Didattica e apprendimento delle lingue moderne (glottodidattica)	6
M-DEA/01	Cultura classica ed europea	6
(vedere nota 2)	Letteratura A	9
(vedere nota 2)	Letteratura B	9

II anno

Settore

scientifico-disciplinare

CFU

M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LA	6
M-STO/04 e M-DEA/01	Cultura e storia dei paesi della LB	6
SPS/08	Tecniche di scrittura giornalistica	6
ING-INF/05	Tecniche di scrittura multimediali	6
SECS-P/10	Organizzazione delle aziende editoriali	6
	Crediti a libera scelta dello studente	8
	Prova finale	24
	Altre attività formative	4

Nota 1:

Strategie comunicative e negoziali - lingua francese L-LIN/04

Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese L-LIN/12

Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola L-LIN/07

Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca L-LIN/14

AVVERTENZE

Propedeuticità

Gli esami di profitto devono essere imperativamente sostenuti nel rispetto delle regole di propedeuticità di seguito elencate:

- Ciascuno degli insegnamenti di Strategie comunicative e negoziali prevede il superamento di due **prove intermedie** di lingua viva, scritta e orale, oltre che l'esame di profitto finale; le prove intermedie possono essere superate nell'ordine desiderato, purché prima della prova conclusiva l'annualità di Strategie comunicative e negoziali.
- Con particolare riguardo ai profili in *Lingue straniere per le relazioni internazionali* ed in *Letteratura e comunicazione*, si precisa che i corsi di Letteratura straniera (9 cfu) e Letteratura inglese (12 cfu) non sono soggetti alle regole sopra indicate, poiché per gli stessi non sono previste prove intermedie di lingua viva.
- Gli studenti che, con l'avvio del percorso magistrale, abbiano optato per l'abbandono di una precedente lingua di studio e l'introduzione di una nuova, sono tenuti a seguire le medesime propedeuticità previste nell'ambito del corso triennale tra le prime due annualità di Lingua, così ad esempio: Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (LC) dovrà essere sostenuta prima di Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (LC). Circa le ulteriori precisazioni connesse, in particolare, al superamento delle prove intermedie ed all'integrale sostenimento delle annualità linguistiche in sequenza si rimanda a quanto indicato alla pagina 37 della presente guida.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà cinese (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di dottorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.
- L'insegnamento di Lingua e civiltà russa (corso biennale) si sostanzierà in due annualità di dottorato di Lingua completate nel secondo anno da un corso ufficiale, semestrale, di Lingua e civiltà per complessivi 18 CFU. Per accedere all'esame finale di Lingua e civiltà occorrerà aver superato, nell'ordine, le verifiche intermedie, orali e scritte, di Lingua 1 e Lingua 2.

Il mancato rispetto delle suddette prescrizioni comporta, in ogni tempo, l'**annullamento** degli esami di profitto superati e la decadenza da ogni beneficio conseguito.

Strategie comunicative e negoziali - LA e LB

L'insegnamento consiste in un ciclo annuale di *esercitazioni di lingua* (7 ore settimanali) completato da un semestre di *Strategie comunicative e negoziali* (30 ore complessive + 20 ore di esercitazioni specifiche) collocato, in linea di massima, nella seconda parte dell'anno (gennaio – maggio).

La verifica del profitto consisterà in due prove intermedie: *lingua scritta* e *lingua orale*, cui farà seguito l'esame (orale effettuato in parte in forma scritta) di *Strategie comunicative e negoziali della lingua*. L'ordine delle due prove intermedie di lingua è libero. Per accedere all'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* lo studente dovrà aver superato sia la prova scritta di lingua sia la prova orale di lingua.

Esami sostenuti senza rispetto dei vincoli di propedeuticità verranno annullati.

Il contenuto delle *esercitazioni di lingua* sarà un ampio approfondimento delle competenze acquisite durante il triennio con preminente attenzione alla dimensione dell'oralità.

La *prova scritta di lingua* comprenderà:

a) Un saggio di redazione testi o composizione (600/800 parole) con caratteri diversi a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato, *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro). È data facoltà allo studente di optare per l'uno o l'altro tipo di prova. La prova di composizione avrà gli stessi caratteri che tradizionalmente ha rivestito nell'ambito dei corsi del vecchio ordinamento quadriennale.

Durata della prova (con dizionario monolingue): 3 ore;

b) Saggio di traduzione nella lingua con diversa tipologia a seconda del profilo di studi frequentato (*Letteratura e comunicazione* da un lato; *Management internazionale e Lingue straniere per le relazioni internazionali* dall'altro).

Durata della prova (con dizionario monolingue e bilingue): 3 ore.

Le prove, di norma, si svolgeranno nel corso della stessa giornata (mattina e pomeriggio). Variazioni a questo protocollo saranno possibili, secondo la specificità delle lingue, a giudizio del docente e previa informazione agli studenti.

La *prova orale di lingua* sarà intesa essenzialmente a valutare le capacità di esposizione e di interazione dialogica a partire dalla simulazione di situazioni reali (saggio di capacità argomentativa, presentazione di problemi o situazioni di fatto sulla scorta di documenti o indizi schematici, ecc.).

L'esame di *Strategie comunicative e negoziali - lingua* consisterà, come si è già ricordato, in un esame orale svolto eventualmente ed in parte in forma scritta (analisi, commento critico e riformulazione, secondo criteri indicati, di un testo dato).

Corsi di Letteratura

Hanno in parte carattere magistrale (lezioni in aula di tipo tradizionale) ed in parte carattere seminariale. La partecipazione attiva agli incontri seminariali costituisce criterio parziale per la determinazione del voto finale.

Oltre al corso e alle attività seminariali sono parte integrante del programma:

1. le grandi linee dell'intera storia letteraria di pertinenza, dalle origini a oggi;
2. la lettura e la traduzione di almeno due classici, in prosa, per 500 pagine complessive circa. L'esame di Letteratura non è sottoposto ad alcun vincolo di propedeuticità. I corsi sono in lingua straniera.

Crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative

Sotto la voce *crediti a libera scelta dello studente e altre attività formative* (per complessivi 12 cfu) possono rientrare le esperienze di stage o di tirocinio non obbligatorie e tutte le altre attività di formazione come ad esempio, ulteriori esami di profitto, seminari, convegni di studio, etc. ritenute valide ed idonee dalla struttura didattica competente.

Per la copertura dei 12 cfu indicati la Facoltà consiglia prioritariamente di operare la propria scelta tra le seguenti attività formative:

• *Stage aziendale*

In relazione al profilo in *Management internazionale*, la Facoltà caldeggia la previsione di uno Stage aziendale ad integrale copertura dei 12 cfu assegnati alle attività a libera scelta dello studente. L'esperienza di stage, in Italia o all'estero, comporterà un carico orario di almeno 200 ore. Lo stage potrà essere svolto, anche in considerazione del profilo di studi seguito, presso primarie società commerciali, industriali, bancarie o del terziario avanzato, nonché presso organizzazioni, strutture ed istituzioni, pubbliche e private, operanti nell'ambito della gestione e valorizzazione turistica delle componenti culturali, artistiche e sociali del territorio.

Per l'attivazione dello stage lo studente deve prendere *per tempo* contatto con il *tutor di stage* (per recapiti e orari di ricevimento si veda: www.bs.unicatt.it/scienzelinguistiche) nominato dalla Facoltà che provvederà a dare avvio all'iter previsto.

Su richiesta degli interessati, e a discrezione della Facoltà, l'esperienza di stage potrà essere estesa anche agli studenti degli altri profili.

Nel caso in cui lo studente, in costanza del corso di studi, svolga **un'attività lavorativa** che consenta di porre in efficace azione le competenze culturali e linguistiche veicolate dal corso di studi, la Facoltà potrà riconoscere le stesse, se reputate valide ed idonee, come **assimilate allo stage**. La richiesta finalizzata al riconoscimento dell'attività lavorativa in luogo di stage dovrà essere presentata al *tutor di stage* con il corredo documentale che dallo stesso verrà di volta in volta

richiesto in relazione alla specificità del caso; tale richiesta dovrà pervenire al *tutor di stage* in tempo utile perché, in ipotesi di diniego, lo studente possa acquisire i crediti mancanti alla conclusione degli studi mediante la fruizione di altra attività didattica.

- ***Soggiorni di studio nei paesi delle lingue di specializzazione***

La Facoltà, di norma, riconosce fino a 6 cfu per un periodo di soggiorno pari o superiore a un mese nei paesi delle lingue di specializzazione, purché tale soggiorno si accompagni ad attività di formazione congruenti con il piano di studi prescelto. Tali attività dovranno essere debitamente certificate. Sono inclusi a pieno titolo i soggiorni svolti nell'ambito dei programmi di scambio internazionale quali, ad esempio, le esperienze Erasmus. Periodi di formazione all'estero di durata inferiore al mese saranno valutati dalla competente commissione didattica sulla base dell'impegno orario dell'attività svolta.

- ***Terza lingua***

A) E' possibile acquisire 6 o 12 cfu grazie all'inserimento nel proprio piano studi di una o più lingue straniere impartite Se.l.d'A, purché diverse da quelle di specializzazione .

B) E' possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua e letteratura straniera, purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica dei corsi di Lingua e letteratura straniera, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed alla prima annualità dei corsi di Lingua e letteratura straniera tradizionalmente offerti dalla Facoltà per l'acquisizione delle competenze letterarie.

C) E' altresì possibile acquisire 12 cfu mediante il superamento di un corso annuale di Lingua 1 (lingua e fonologia), purché in una lingua diversa da quelle di specializzazione. Circa la concreta struttura didattica, gli studenti faranno riferimento al corso Se.l.d'A per l'ottenimento delle competenze propriamente linguistiche ed al semestre di "linguistica" impartito nell'ambito del I anno di corso del profilo in Esperto linguistico d'impresa.

- ***Altre attività formative***

Lo studente può acquisire i 12 cfu anche profittando dei *convegni di studio e seminari* organizzati dalla Facoltà o dalla stessa considerati idonei (cfr. sito web www.unicatt.it), delle *summer o winter schools* proposte, nonché di *ulteriori insegnamenti* professati, anzitutto, presso la Facoltà.

N.B. Lo studente che intenda acquisire i predetti 12 cfu mediante stage, convegni, seminari, soggiorni all'estero, summer o winter schools, è invitato a prevedere nel proprio piano degli studi uno o più insegnamenti soprannumerari - a copertura dei 12 cfu previsti - in alternativa all'attività preferita laddove questa non potesse concretamente realizzarsi (es: tardiva richiesta di stage che ne impedisca l'avvio, impossibilità sopravvenuta a partecipare a soggiorni all'estero, convegni non ritenuti idonei o frequentati per un numero di ore insufficiente, etc.).

Consistenza e organizzazione dei corsi

Consistono mediamente di 30 ore i corsi semestrali e di 60 quelli annuali. Indipendentemente dalla consistenza, è data comunque facoltà a tutti i docenti, d'intesa con gli studenti e tenuto conto delle possibilità logistiche della Sede, di sperimentare forme alternative ed innovative di gestione dello spazio didattico loro concesso rispetto alle forme tradizionali della laurea triennale.

Esame finale

La tesi di laurea consisterà in un elaborato di circa 200 pp. e farà riferimento ad uno degli ambiti o delle discipline del profilo di studi, in organica connessione con la storia culturale e civile di uno dei paesi della lingua di specializzazione.

LAUREA TRIENNALE

Scienze linguistiche

(Corso di laurea di I livello che afferisce alla classe L-12)

PIANO DEGLI STUDI PER GLI STUDENTI ISCRITTI
NELL'A.A. 2012/2013 AL III ANNO DI STUDI TRIENNALI

CURRICOLO IN
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3	15
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3	15
(vedere nota 2)	Linguistica della LA	8
(vedere nota 2)	Linguistica della LB	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese L-LIN/03 (8 Cfu) e L-LIN/04 (7 Cfu)
Lingua e letteratura inglese L-LIN/10 (8 Cfu) e L-LIN/12 (7 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola L-LIN/05 (8 Cfu) e L-LIN/07 (7 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca L-LIN/13 (8 Cfu) e L-LIN/14 (7 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04
Linguistica della lingua inglese L-LIN/12
Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07
Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

CURRICOLO IN
LINGUE E TECNICHE PER L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
(vedere nota 1) Lingua e letteratura della LA 3	15
(vedere nota 1) Lingua e letteratura della LB 3	15
(vedere nota 2) Linguistica della LA	8
M-FIL/05 Semiotica	6
Crediti a libera scelta dello studente	12
Prova finale	8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese 3 L-LIN/03 (8 Cfu) e L-LIN/04 (7 Cfu)

Lingua e letteratura inglese 3 L-LIN/10 (8 Cfu) e L-LIN/12 (7 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola 3 L-LIN/05 (8 Cfu) e L-LIN/07 (7 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca 3 L-LIN/13 (8 Cfu) e L-LIN/14 (7 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04

Linguistica della lingua inglese L-LIN/12

Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07

Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

CURRICOLO IN
ESPERTO LINGUISTICO PER IL MANAGEMENT E IL TURISMO

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LA 3 15
(vedere nota 1)	Lingua e letteratura della LB 3 15
(vedere nota 2)	Linguistica della LA 8
SECS-P/08	Marketing internazionale 8
	Crediti a libera scelta dello studente 12
	Prova finale 8

Nota 1:

Lingua e letteratura francese 3 L-LIN/03 (8 Cfu) e L-LIN/04 (7 Cfu)

Lingua e letteratura inglese 3 L-LIN/10 (8 Cfu) e L-LIN/12 (7 Cfu)

Lingua e letteratura spagnola 3 L-LIN/05 (8 Cfu) e L-LIN/07 (7 Cfu)

Lingua e letteratura tedesca 3 L-LIN/13 (8 Cfu) e L-LIN/14 (7 Cfu)

Nota 2:

Linguistica della lingua francese L-LIN/04

Linguistica della lingua inglese L-LIN/12

Linguistica della lingua spagnola L-LIN/07

Linguistica della lingua tedesca L-LIN/14

CURRICOLO IN
ESPERTO LINGUISTICO D'IMPRESA

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

	CFU
(vedere nota 1)	Lingua LA3 (lingua e comunicazione professionale) 12
(vedere nota 1)	Lingua LB3 (lingua e comunicazione professionale) 12
SECS-P/08	Marketing 8
SECS-P/09	Istituzioni e mercati finanziari 8
	Crediti a libera scelta dello studente 12
	Stage aziendale 14
	Prova finale 8

Nota 1:

Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/12

Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

CURRICOLO IN
ESPERTO LINGUISTICO PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

III anno

Settore

scientifico-disciplinare

		CFU
L-LIN/12	Lingua inglese 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
(vedere nota 1)	Lingua LB 3 (lingua e comunicazione professionale)	12
SECS-P/01	Elementi di economia internazionale	8
IUS/13	Regimi internazionali: istituzioni e regole	10
M-DEA/01	Istituzioni di cultura classica ed europea	8
	Crediti a libera scelta dello studente	12
	Prova finale	8

Nota 1:

Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-OR/21

Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/04

Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/21

Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/07

Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale) L-LIN/14

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea triennale e laurea magistrale (DM 270/04) con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini. Recentemente (D.M. del 4 ottobre 2000), anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area. Gli ordinamenti didattici dei corsi di Laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Laurea triennale

Antropologia culturale ed etnologia	M-DEA/01
Diritto dell'economia	IUS/01
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08
Economia politica	SECS-P/01
Elementi di economia internazionale	SECS-P/02
Filmologia	L-ART/06
Fonetica e fonologia	L-LIN/01
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geopolitica	SPS/04
Informatica	INF/01
Informatica umanistica (Linguistica computazionale)	INF/01
Istituzioni di cultura classica ed europea	M-DEA/01
Istituzioni di storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Istituzioni e mercati finanziari	SECS-P/09
Lingua e cultura cinese	L-OR/21
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10

Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua e letteratura francese 1	L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
Lingua e letteratura francese 2	L-LIN/03 (7 Cfu) e L-LIN/04 (5 Cfu)
Lingua e letteratura francese 3	L-LIN/03 (8 Cfu) e L-LIN/04 (7 Cfu)
Lingua e letteratura inglese 1	L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
Lingua e letteratura inglese 2	L-LIN/10 (7 Cfu) e L-LIN/12 (5 Cfu)
Lingua e letteratura inglese 3	L-LIN/10 (8 Cfu) e L-LIN/12 (7 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola 1	L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola 2	L-LIN/05 (7 Cfu) e L-LIN/07 (5 Cfu)
Lingua e letteratura spagnola 3	L-LIN/05 (8 Cfu) e L-LIN/07 (7 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca 1	L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca 2	L-LIN/13 (7 Cfu) e L-LIN/14 (5 Cfu)
Lingua e letteratura tedesca 3	L-LIN/13 (8 Cfu) e L-LIN/14 (7 Cfu)
Lingua francese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca 2 (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14
Lingua tedesca 3 (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguistica della lingua francese	L-LIN/04
Linguistica della lingua inglese	L-LIN/12
Linguistica della lingua spagnola	L-LIN/07
Linguistica della lingua tedesca	L-LIN/14
Linguistica generale	L-LIN/01
Marketing	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Regimi internazionali: istituzioni e regole	IUS/13

Relazioni internazionali 1	SPS/04
Relazioni internazionali 2	SPS/04
Semiotica	M-FIL/05
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei valori artistici del territorio	SPS/08 e L-ART/03
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica	L-ART/07
Storia della radio e della televisione	L-ART/06
Storia delle civiltà e delle culture politiche	SPS/06
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Storia moderna	M-STO/02
Tecniche espressive e tipologie dei testi	L-FIL-LET/10
Teoria e tecnica dell'informazione	SPS/08
Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo a stampa	SPS/08
Teoria e tecniche del giornalismo radiotelevisivo e multimediale	SPS/08

Laurea magistrale

Comunicazione internazionale d'impresa	SECS-P/07
Cultura classica ed europea	M-DEA/01
Cultura e storia dei paesi della lingua straniera (francese, inglese, spagnola, tedesca)	M-STO/04 e M-DEA/01
Didattica e apprendimento delle lingue moderne (glottodidattica)	L-LIN/02
Diritto commerciale dell'Unione Europea	IUS/14
Economia dello sviluppo e dei mercati globali	SECS-P/01
Economia internazionale	SECS-P/02
Geografia economica e politica	M-GGR/02
International political economy	SPS/04
Lingua e civiltà cinese	L-OR/21
Lingua e civiltà russa	L-LIN/21
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Organizzazione delle aziende editoriali	SECS-P/10
Politiche estere comparate	SPS/04

Regional studies	SPS/04
Risk management	SECS-P/08
Storia dell'integrazione economica europea	M-STO/04
Studi strategici	SPS/04
Tecniche di scrittura giornalistica	SPS/08
Tecniche di scrittura multimediali	ING-INF/05
Strategie comunicative e negoziali - lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca	L-LIN/14
Teoria e tecnica della traduzione (inglese)	L-LIN/02

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-brescia.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI
2. Lingua e letteratura francese - progredito (3° anno): Prof. DAVIDE VAGO
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI): Prof.ssa SARA CIGADA
4. Linguistica della lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI):
Prof.ssa SARA CIGADA

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI): Prof.ssa BIANCA BASCIANO
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa BIANCA BASCIANO
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI):
Prof.ssa BIANCA BASCIANO

9. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (1° anno): Prof. FRANCO LONATI
10. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno): Prof.ssa CLARA ASSONI
11. Lingua e letteratura inglese - progredito (3° anno): Prof. FRANCESCO ROGNONI
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia): Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI
15. Linguistica della lingua inglese (LLS, LTIC, ELMT): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

16. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT; 1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA

17. Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI – RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA
18. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 3°
ELI - RI): Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI

19. Lingua e letteratura spagnola – propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.ssa MICHELA ELISA CRAVERI, MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL
20. Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno): Prof.ssa BENEDETTA BELLONI
21. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa SONIA BAILINI
22. Linguistica della lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e
comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI):
Prof.ssa SONIA BAILINI

23. Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno): Prof.ssa LUCIA MOR
24. Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno): Prof.ssa ELENA RAPONI
25. Lingua tedesca 1 (Lingua e Fonologia) (1° ELI, RI): Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
26. Linguistica della lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e
comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2°- 3° ELI, 2° - 3° RI):
Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI

27. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA
28. Diritto dell'economia: Prof. ROBERTO BELOTTI
29. Economia aziendale: Prof. ANGELO MARTINELLI
30. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI
31. Economia politica: Prof.ssa TIZIANA TAGLIAFERRI
32. Elementi di economia internazionale: Prof. GIOVANNI GREGORINI
33. Fonetica e fonologia: Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI
34. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO
35. Geopolitica: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA
36. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN
37. Informatica umanistica (Linguistica computazionale): Prof. GUIDO MILANESE
38. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE
39. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. PAOLO BOLPAGNI
40. Istituzioni e mercati finanziari: Prof. ALDO AMICI

41. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO
42. Marketing: Proff. LORETTA BATTAGLIA, GIANCARLO NADIN
43. Marketing internazionale: Prof. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN
44. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO, VERA SQUARATTI
45. Relazioni internazionali 1: Prof. ENRICO FASSI
46. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI
47. Semiotica: Prof. PAOLO BRAGA
48. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO
49. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE
50. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI
51. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI
52. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Proff. ANDREA PLEBANI,
RICCARDO REDAELLI
53. Storia e critica del cinema: Prof.ssa CRISTIANA DE FALCO
54. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
55. Storia moderna: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO
56. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof. MARIO BAGGIO
57. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA
58. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU
59. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI

Esercitazioni di lingua

60. Esercitazioni di lingua cinese 1:
Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG
61. Esercitazioni di lingua cinese 2:
Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, WEI YUZHANG
62. Esercitazioni di lingua cinese 3:
Dott. ENRICA PERACIN, LU HUIZHONG, HUANG XIU FENG
63. Esercitazioni di lingua francese 1:
Dott. GIOVANNA BRESCIANI, ANNITA LYONNET, PATRIZIA GUASCO
64. Esercitazioni di lingua francese 2:
Dott. CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO
65. Esercitazioni di lingua francese 3:
Dott. ANNITA MARIE LYONNET, CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO
66. Esercitazioni di lingua inglese 1:
Dott. ELISABETH JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH
67. Esercitazioni di lingua inglese 2:
Dott. MARGARET FOX, JENOVIA AMISTI SMITH, TAMPLIN BONNIE ANN, JANE WILKS
68. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott. MARGARET FOX, ROBERTA GRANDI,
COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS
69. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI

68. Esercitazioni di lingua inglese 3:
Dott. MARGARET FOX, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH,
JANE WILKS, ROBERTA GRANDI
69. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI
70. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI
71. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI
72. Esercitazioni di lingua spagnola 1:
Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, SILVIA CUENCA BARRERO
73. Esercitazioni di lingua spagnola 2:
Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, LUCA DIEGO FIOCCHI
74. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI, LUCA DIEGO FIOCCHI
75. Esercitazioni di lingua tedesca 1:
Dott. LAURA BIGNOTTI, BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, HANS
PFEIFFER, CARLA TABAGLIO
76. Esercitazioni di lingua tedesca 2:
Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER,
77. Esercitazioni di lingua tedesca 3:
Dott. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER, CARLA TABAGLIO

LAUREA MAGISTRALE
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

2. Letteratura francese: Prof. DAVIDE VAGO

3. Strategie comunicative e negoziali – lingua francese: Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA

4. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI

5. Strategie comunicative e negoziali- lingua inglese: Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY

6. Lingua e civiltà russa: Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI

7. Letteratura spagnola: Prof.ssa BENEDETTA BELLONI
8. Strategie comunicative e negoziali – lingua spagnola: Prof.ssa SONIA BAILINI

9. Letteratura tedesca: Prof.ssa ELENA RAPONI
10. Strategie comunicative e negoziali – lingua tedesca: Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI

11. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale): Prof.ssa ILARIA GREZZINI
12. Cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE
13. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale): Prof. DAVIDE VAGO
14. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale): Prof. FRANCESCO ROGNONI
15. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale):
Prof.ssa MICHELA CRAVERI
16. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
17. Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID
18. Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale): Prof. FRANCESCO BESTAGNO
19. Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI
20. Economia internazionale (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI
21. Geografia economica e politica (semestrale): Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA
22. International political economy: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA
23. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE
24. Politiche estere comparate (semestrale): Prof. STEFANO PROCACCI
25. Regional studies: Prof. ALESSIO FABBIANO; ANDREA PLEBANI
26. Risk management: Prof. PAOLO PRANDI
27. Storia dell'integrazione economica europea (semestrale): Prof. MARIO TACCOLINI
28. Studi strategici: Prof. STEFANO COSTALLI
29. Tecniche di scrittura giornalistica: Prof. GIACOMO SCANZI
30. Tecniche di scrittura multimediali: Prof.ssa AMANDA REGGIORI
31. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Prof.ssa MIRELLA AGORNI

Esercitazioni di lingua

32. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. WEI YHUZHANG, LU HUIZHONG
33. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. ZHANG LI; WEI YHUZHANG
34. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANNITA MARIE LYONNET
35. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.ssa MARIA FRANCESCA BONADONNA

36. Esercitazioni di lingua inglese 1:
Dott. ELISABETH JUNE GIBSON, MARGARET FOX, JANE WILKS
37. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.ssa JANE WILKS
38. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI
39. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA
40. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO
41. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO
42. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER
43. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa CLAUDIA MENZEL

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, critica e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

Lauree triennali

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea triennale* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale. Gli argomenti sono:

I anno: *Introduzione alla Teologia e questioni di Teologia fondamentale;*

II anno: *Questioni di Teologia speculativa e dogmatica;*

III anno: *Questioni di Teologia morale e pratica.*

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, con denominazione che ogni Facoltà concorderà con l'Assistente ecclesiastico generale, da concludersi con la presentazione di una breve dissertazione scritta concordata con il docente.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEIO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà, l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

In particolare dall'a.a. 2003/2004, il SeLdA organizza sia i corsi di lingua di base sia i corsi di lingua di livello avanzato.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che vorranno acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico fino ad una durata complessiva di 100 ore, a seconda del livello di conoscenza della lingua dello studente accertato dal test di ingresso.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Non è previsto test di ingresso per le lingue spagnola e tedesca¹.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al livello *B1 Soglia* definito dal "Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue" come "Uso indipendente della lingua"².

Taluni certificati linguistici internazionalmente riconosciuti, attestanti un livello pari o superiore al B1, sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità SeLdA, se conseguiti entro tre anni dalla data di presentazione agli uffici competenti. Presso la pagina web e le bacheche del SeLdA sono disponibili informazioni più dettagliate sui certificati riconosciuti dal SeLdA e i livelli corrispondenti.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Corsi I semestre: dal 08 ottobre al 15 dicembre 2012;

Corsi II semestre: dal 25 febbraio al 18 maggio 2013.

¹ I corsi di lingua tedesca sono annuali e avranno inizio il 08 ottobre 2012.

² **B1** «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che consiste in una prima prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo insegnamento di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale dopo la parte scritta che è valida fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi sono ubicate presso la sede dell'Università Cattolica, in via Trieste 17. Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

I due laboratori fruibili per esercitazioni collettive hanno complessivamente 55 postazioni e sono equipaggiati con moderne tecnologie. In particolare, ogni postazione è attrezzata con computer e collegata via satellite alle principali emittenti televisive europee e americane e al nodo Internet dell'Ateneo.

Un laboratorio dedicato a esercitazioni individuali, o di *self-access*, è aperto a tutti gli studenti indipendentemente dalla frequenza ai corsi. Il servizio di *self-access* prosegue anche nei periodi di sospensione. Le attività svolte in questo laboratorio sono monitorate da un tutor e finalizzate al completamento della preparazione per la prova di idoneità SeLdA.

Presso il SeLdA è attivato inoltre il Centro per l'autoapprendimento, dedicato all'apprendimento autonomo della lingua, che si affianca ai corsi e alle esercitazioni nei laboratori linguistici multimediali.

Riferimenti utili:

Sede di Brescia

Via Trieste, 17 – 25121 Brescia

Tel. 030.2406377

E-mail: selda-bs@unicatt.it

Orari di segreteria: da lunedì a venerdì, ore 9.00-18.00

Indirizzo web: <http://www.unicatt.it/selda>

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

In coerenza con gli obiettivi formativi delle lauree triennali, l'ILAB organizza corsi di informatica di base per il conseguimento delle abilità informatiche previste nei piani studi dei vari corsi di laurea.

Corsi di *ICT e società dell'informazione*

Il corso si struttura in due parti

- **Parte teorica:**

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione e Sistemi Informativi
- Hardware, Software e Reti
- L'organizzazione di dati e informazioni
- La Convergenza Digitale: passato, presente e futuro della società dell'informazione
- Le questioni etiche nella società dell'informazione

- **Parte pratica:**

- Sistemi operativi e sistemi di elaborazione testi (Windows e Word)
- Fogli elettronici e sistemi di elaborazione testi multimediali (Excel e PowerPoint)

Per la **parte teorica**, il testo adottato come riferimento è Carignani, Frigerio, Rajola, “*ICT e Società dell'Informazione*”, McGraw-Hill (2010), 2^a edizione.

In BlackBoard (<http://blackboard.unicatt.it/>) è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente nelle lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

Via Trieste, 17 - 25121 Brescia

Telefono: 030/2406.377

Fax: 030/2406.330

E-mail: cida-bs@unicatt.it

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria superiore* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, ad eccezione di coloro che provengono dai licei artistici per i quali resta confermata la validità dei corsi integrativi, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, in passato disponibile per i diplomati quadriennali, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio conseguito all'estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" in distribuzione:

- per Milano presso la sede di Largo Gemelli 1,
 - per Brescia presso la sede di Via Trieste 17,
 - per Piacenza presso la sede di Via Emilia Parmense 84,
 - per Cremona presso la sede di Via Milano 24,
- a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (nella domanda lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di

studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito. Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni od errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora la Segreteria verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato l'immatricolazione sarà considerata nulla). La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse universitarie.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Certificato di battesimo.
5. Dichiarazione relativa ai redditi dello studente e dei familiari.
6. Stato di famiglia o autocertificazione.
7. Immatricolati alla Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere: questionari riservati a coloro che intendono accedere agli insegnamenti di lingua inglese, spagnola, tedesca e russa.
8. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
9. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in visione.

Conclusa l'immatricolazione vengono rilasciati allo studente il *Libretto di iscrizione* e il *tesserino magnetico* con codice personale.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare denuncia all'autorità di Polizia Giudiziaria ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa valutazione, che non costituisce un vincolo all'accesso o alla frequenza dei

corsi bensì un'opportunità, verrà erogata, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione, in un momento successivo all'immatricolazione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria superiore di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

() L'ammissione di studenti con titolo di studio estero è regolata da specifica normativa ministeriale, disponibile presso i Servizi Didattici e Segreteria studenti.*

STUDENTI CITTADINI ITALIANI E COMUNITARI IN POSSESSO DI UN TITOLO ESTERO CONSEGUITO FUORI DAL TERRITORIO NAZIONALE

I cittadini italiani in possesso di titoli esteri conseguiti al di fuori del territorio nazionale e che consentano l'immatricolazione alle Università italiane devono presentare la domanda di iscrizione alla Segreteria studenti osservando scadenze e criteri di ammissione stabiliti per il corso di laurea di interesse, allegando i seguenti documenti:

1. In visione un valido documento di identità personale.
2. Domanda di immatricolazione indirizzata al Rettore: essa dovrà contenere i dati anagrafici e quelli relativi alla residenza e al recapito all'estero e in Italia, necessari, questi ultimi, per eventuali comunicazioni dell'Università.
3. Titolo finale di Scuola Secondaria Superiore debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio. Il titolo dovrà essere munito di:
 - *traduzione autenticata* dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
 - *dichiarazione di valore* "in loco"; trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio nella quale dovrà essere indicato:
 - * se il Titolo di Scuola Secondaria Superiore posseduto consenta – o non consenta –, nell'Ordinamento Scolastico dal quale è stato rilasciato, l'iscrizione alla Facoltà e Corso di Laurea richiesti dallo studente;
 - * a quali condizioni tale iscrizione sia consentita (esempio: con o senza esame di ammissione; sulla base di un punteggio minimo di tale diploma; ecc.).
 - *legalizzazione* (per i paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Qualora lo studente al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del diploma originale di maturità, dovrà essere presentata la relativa *attestazione sostitutiva* a tutti gli effetti di legge.

4. Certificazione Consolare attestante l'effettivo compimento degli studi in Istituzioni Scolastiche situate all'estero.

Il punto 5, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo, o ammissione a laurea magistrale.

5. Certificati (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere, muniti di:

- traduzione autenticata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio;
- dichiarazione di valore (trattasi di apposita Dichiarazione, rilasciata dalla Rappresentanza consolare o diplomatica italiana competente per territorio, nella quale dovrà essere indicato se gli studi effettuati e gli eventuali titoli conseguiti siano o meno di livello universitario);
- legalizzazione (per i Paesi per i quali, secondo le indicazioni della stessa Rappresentanza consolare o diplomatica, è prevista) o riferimento di Legge in base al quale il documento risulta essere esente da legalizzazione.

Dovrà, anche, essere espressamente precisato se l'Università – o l'Istituto Superiore – presso la quale gli studi sono stati compiuti, sia legalmente riconosciuta.

STUDENTI CITTADINI STRANIERI (NON COMUNITARI)

Si invitano gli studenti *Cittadini Stranieri* interessati a richiedere alla Segreteria studenti le relative informazioni.

Si evidenzia, altresì, che la specifica normativa si può trovare pubblicata sul sito *web* dell'Ateneo.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alla Segreteria studenti.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica: ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto riceve - entro il mese di agosto - presso la propria residenza:

1) dalla Banca il bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico;

2) dall'Università la normativa tasse e contributi universitari e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare. N.B.: Se, per eventuali disguidi, lo studente non è entrato in possesso entro la terza settimana di settembre del bollettino tasse, lo stesso è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente uno sostitutivo alla Segreteria studenti. *Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento di tale prima rata: L'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico. L'iscrizione è così immediatamente perfezionata alla data del versamento (vedere il successivo punto relativamente al rispetto delle scadenze).*

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico. Qualora lo studente, in via eccezionale, necessiti del certificato di iscrizione con un maggior anticipo deve presentarsi in Segreteria studenti esibendo la ricevuta della prima rata.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare alla Segreteria studenti, secondo le modalità previste dalla “Normativa generale per la determinazione delle tasse e contributi universitari”, la busta contenente la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare, modulistica necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata delle tasse e contributi universitari. La modulistica va depositata - debitamente sottoscritta - negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio d'ingresso e accessibili dalle ore 8.30 alle ore 19.00 da lunedì a venerdì, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi.* Oltre tale data si incorre

nella mora per ritardata consegna atti amministrativi. Se il ritardo è eccessivo, tale da impedire la spedizione *per tempo* al recapito dello studente delle rate successive alla prima lo studente è tenuto a scaricarne una copia via *web* dalla pagina personale dello *studente I-Catt*, ovvero a richiederne tempestivamente una sostitutiva della seconda e/o terza rata alla Segreteria studenti al fine di non incorrere anche nella mora per ritardato pagamento delle rate stesse.

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino. Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* *Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) deve necessariamente presentarsi in Segreteria studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 31 dicembre lo studente verrà collocato nella posizione di corso in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente I-Catt). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi in Segreteria studenti per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente allo sportello la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede tasse e contributi variabili in base al reddito).* N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Per ulteriori ritardi è consentita esclusivamente l'iscrizione fuori corso e lo studente deve presentarsi in Segreteria studenti.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

Il Consiglio della struttura didattica competente può stabilire casi in cui sia necessario prendere iscrizione come ripetente anche a un anno di corso intermedio.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro i termini l'iscrizione in corso, od ottenuto tale iscrizione.

Il Rettore può concedere l'iscrizione fuori corso ad anno intermedio su richiesta dello studente motivata da gravi e fondati motivi.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata ovvero eccezionali proroghe) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato al 31 ottobre. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie" della *Normativa tasse*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

VALUTAZIONI DEL PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento delle prove di profitto connesse alle molteplici attività didattiche (corsi di insegnamento, laboratori, tirocini, stage, etc.) che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento delle prove sostenute, si ricorda agli studenti, ad esempio, che non è possibile l'iscrizione ad esami relativi ad insegnamenti sostituiti nel piano di studi e che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Si rammenti, inoltre, che l'esito delle prove di profitto potrà essere esclusivamente annotato sui supporti propriamente e ufficialmente in uso.

Qualsiasi infrazione compiuta dallo studente o da altri, a suo diretto o indiretto vantaggio, alle disposizioni in materia di esami, comporterà l'annullamento della prova d'esame. La prova annullata dovrà essere ripetuta.

Il voto assegnato dalla Commissione valutatrice non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo.

Una prova di profitto verbalizzata con esito positivo non può essere ripetuta (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso alle prove di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE PROVE DI PROFITTO

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (ovvero attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*).

L'iscrizione deve essere effettuata non oltre il sesto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli della stessa prova.

Anche l'annullamento dell'iscrizione, per ragioni di vario ordine deve essere fatto entro il sesto giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare. Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti munito del regolare statino, del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

La prova finale per il conseguimento della laurea, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare alla Segreteria studenti *entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli Albi e sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dalla Segreteria studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo dal professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;
 - * recarsi presso una postazione UC Point ovvero via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt* ed eseguire l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
 - * presentare il modulo in Segreteria

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna in Segreteria studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare alla Segreteria studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea su modulo ottenibile e da compilarsi operando presso una postazione UC Point ovvero attraverso l'equivalente funzione presente nella pagina personale dello studente *I-Catt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata in Segreteria

studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi agli albi e sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi. Tale somma verrà considerata valida alla presentazione della successiva domanda di laurea e verrà detratta dal pagamento del relativo contributo laureandi.

- d. Entro le date previste dallo scadenziario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare alla Segreteria studenti il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.

Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale I-Catt in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso agli albi di Facoltà.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza esposte agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della **sessione** di laurea.*

3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi e la Segreteria studenti qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Segreteria studenti l'apposito modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile sulla pagina web della propria Facoltà.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA TRIENNALE.

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea specialistici/magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, reperimento su apposito temario, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta ed in ogni caso rispettando le concrete scadenze al riguardo stabilite. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento

più una copia microfiche da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO
PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale salvo diverse indicazioni esposte agli Albi di Facoltà e/o pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

AVVERTENZE PER I LAUREANDI NEGLI APPELLI DELLA SESSIONE STRAORDINARIA

Lo studente che conclude gli studi negli appelli di laurea della sessione straordinaria (dal 5 novembre al 30 aprile), è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento proporzionale al ritardo accumulato rispetto alla conclusione dell'anno accademico al quale il medesimo risulta regolarmente iscritto. Il citato contributo non è dovuto per gli studenti che conseguendo la laurea triennale nella suddetta sessione straordinaria prendono immediatamente iscrizione al biennio magistrale.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** senza obbligo di pagare le tasse scolastiche e contributi arretrati di cui siano eventualmente in difetto. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa. Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi.

La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** alla Segreteria studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dall'11 luglio al 31 ottobre (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'università di destinazione) presentando alla Segreteria apposita domanda.

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare presso una postazione UC Point, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare alla Segreteria studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
- ottenere dalla postazione UC-Point il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * dichiarazione di: *non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica);

non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica) es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;

* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria alla Segreteria studenti.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

DEFINIZIONE DELLA REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA AI FINI DELL'ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA DI PASSAGGIO INTERNO AD ALTRO CORSO DI LAUREA O DI TRASFERIMENTO AD ALTRO ATENEIO

Lo studente soddisfa il requisito di regolarità amministrativa se si trova in una delle seguenti situazioni:

- ha rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico (condizione che si verifica con l'avvenuto versamento della prima rata) *essendo in regola per gli anni accademici precedenti* (questi ultimi anche attraverso la tassa di ricognizione studi qualora si sia verificato un periodo di uno o più anni accademici di interruzione degli studi – cfr. § Tasse e Contributi);
- pur non avendo ancora rinnovato l'iscrizione al nuovo anno accademico, è in regola rispetto all'anno accademico che volge al termine e presenta domanda di

passaggio o trasferimento entro i termini stabiliti da ciascuna Facoltà e comunque entro il 31 ottobre.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. Normativa generale tasse e contributi universitari).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente;

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso la Segreteria competente entro la scadenza annualmente individuata.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni dei paragrafi successivi, per compiere le pratiche scolastiche *deve recarsi personalmente* agli sportelli della Segreteria studenti. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con **delega scritta** e per i soli **casi in cui ciò sia consentito**, incaricare un'altra persona oppure fare la richiesta per corrispondenza, nel qual caso lo studente deve indicare la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola, il recapito e allegare l'affrancatura per la raccomandata di risposta.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche scolastiche sono previste in modalità self-service presso le postazioni denominate UC Point o via web dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SERVIZIO AL PUBBLICO

Gli uffici di Segreteria studenti sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- mercoledì: dalle ore 14.30 alle ore 17.00
- venerdì: anche dalle ore 14.00 alle ore 15.30.

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi e/o mediante il sito web.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione self-service presso le stazioni *UC-POINT* o via web tramite la pagina personale dello studente *I-Catt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti sono rilasciati su istanza, ai sensi della normativa vigente, dalla Segreteria studenti.

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo. I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché su agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore alla voce "tasse e contributi universitari" e dalla pagina personale dello studente *I-Catt*.

I prospetti delle tasse e contributi vari sono altresì contenuti in un apposito fascicolo. Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame del periodo gennaio-aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca o attraverso i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata o, in via eccezionale, emessi dalla Segreteria studenti.

Solo per gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea, laddove richieste, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata* e il *contributo della prova di ammissione* on line con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno ritirare i bollettini MAV della prima rata e per il contributo per la prova di ammissione presso l'Area Matricole dell'Università oppure scaricarli on line dal sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it/immatricolazioni).

A tutti gli altri studenti le rate verranno recapitate con congruo anticipo rispetto alla scadenza a mezzo posta tramite bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca, altrimenti sarà possibile ottenere i *Bollettini Freccia* resi disponibili nella pagina personale dello studente *I-Catt* quindici giorni prima della scadenza della rata.

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse scolastiche.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.

Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno comunicare le situazioni di carenza di condizioni sicure o di formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università; evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
lascia libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti, nei dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;
- nei luoghi segnalati
non fumare o accendere fiamme libere;
non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di evacuazione
mantieni la calma; segnala immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto;
non usare ascensori;
raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
raggiungi rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio); verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza; segnala il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza;
utilizza i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuro di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurati di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura.

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

NUMERI DI EMERGENZA

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizza i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	n. telefonico interno 204 030/2406204 da fuori U.C. o da tel. Cellulare
Servizio Vigilanza	n. telefonico interno 499 030/2406499 da fuori U.C. o da tel. Cellulare
Servizio Sicurezza	n. telefonico interno 204 030/2406204 da fuori U.C. o da tel. Cellulare
Servizio Tecnico	n. telefonico interno 321 030/2406321 da fuori U.C. o da tel. Cellulare
Direzione di Sede	n. telefonico interno 286 030/2406286 da fuori U.C.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:

Servizio Prevenzione e Protezione: *servizilogistico-economali-bs@unicatt.it*

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale dei Servizi Didattici e Segreteria studenti, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria studenti.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

I-Catt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo **I-Catt**, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc dell'Università o da casa. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina I-Catt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

Da marzo 2012 I-Catt è anche mobile.

I-Catt Mobile, l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza. La nuova app, che va ad arricchire l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica, è scaricabile da **App Store**. I-Catt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Alcune sono aperte a tutti e offrono una presentazione dell'offerta formativa e dei servizi erogati dalle sedi padane dell'Università Cattolica; altre invece sono profilate e mirate a dare informazioni utili in tempo reale sulla vita universitaria e sul percorso di studio del singolo studente. Attraverso l'autenticazione integrata con il portale I-Catt gli studenti potranno infatti consultare l'elenco dei propri corsi, il relativo orario e, attraverso la geolocalizzazione, visualizzare su mappa le aule e i principali punti di interesse. Sarà inoltre possibile controllare in tempo reale la bacheca Esami del Giorno con l'indicazione degli orari e delle aule.

La funzione I miei docenti consente di monitorare e visualizzare gli avvisi pubblicati dai professori nella loro pagina personale, mentre Il mio libretto elenca gli esami sostenuti (voto e crediti formativi universitari) con la possibilità di visualizzarne l'andamento in modalità grafica e di monitorare la media calcolata secondo i criteri delle facoltà di appartenenza.

La sezione Comunicazioni di **I-Catt** è completamente integrata nell'app rendendo così possibile, a tutti coloro che sono iscritti in Cattolica, di richiedere informazioni e salvare nel proprio calendario date ed eventi importanti, come ad esempio gli appelli

d'esame. Sono inoltre disponibili diversi servizi che rendono l'app interessante ed utile anche a chi si avvicina per la prima volta all'Università Cattolica: come un'ampia Gallery, ricca di foto dell'Ateneo e video descrittivi delle proposte formative delle singole facoltà, o una specifica sezione dedicata alla presentazione dei Master di primo e secondo livello.

Grazie alla funzione **My Library** è poi possibile avere un collegamento diretto con il sistema bibliotecario dell'Ateneo: l'utente può tranquillamente consultare il catalogo online della Cattolica e verificare la disponibilità di un volume. Aprendo invece Aule informatiche si ha accesso all'elenco delle aule Pc con il relativo calendario settimanale di disponibilità per ricerche e approfondimenti. Una vera e propria vetrina degli annunci è invece Bachecca alloggi curata da EDUCatt, che presenta online un ampio ventaglio di contatti, indirizzi, abitazioni per tutti coloro che sono alla ricerca di una casa.

I-Catt Mobile rappresenta una vera novità nel panorama delle app legate al mondo universitario. A caratterizzare e contraddistinguere **I-Catt Mobile** è la possibilità di una concreta e costante interazione, in tempo reale, tra studente e docente, utente esterno e servizi accademici. Basterà infatti, ovunque ci si trovi, dare una rapida occhiata al proprio **iPhone** per avere la conferma dell'orario di una lezione, per conoscere la data del prossimo esame, essere sempre aggiornati sulle comunicazioni dei professori o visualizzare la mappa per raggiungere a colpo sicuro una determinata aula.

Dal mese di settembre 2012 **I-Catt Mobile** sarà disponibile anche per gli smartphone/tablet con sistema operativo **Android**.

All'interno del sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Area Matricole
- Attività culturali e ricreative
- Biblioteca
- Centro Pastorale
- Centro Universitario Teatrale (CUT)
- Counseling Psicologico
- Formazione permanente
- Gruppo musicale
- ILAB – Centro per l'innovazione e lo sviluppo delle attività didattiche e tecnologiche di Ateneo
- Integrazione studenti con disabilità o studenti con dislessia
- Libreria
- Orientamento e Tutorato
- Relazioni Internazionali
- Segreteria TFA
- Servizi informatici
- Servizi Sportivi e Turistici
- Servizio abitativo
- Servizi Didattici e Segreteria studenti
- Servizio linguistico (SeLdA)
- Servizio ristorazione / mense
- Sportello Salute Giovani
- Stage e Placement
- Studenti con titolo estero
- Ufficio Informazioni Generali

Finito di stampare
nel mese di settembre 2012

Publicazione non destinata alla vendita

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
25121 BRESCIA – via Trieste, 17

PROGRAMMI DEI CORSI

FACOLTÀ DI
SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE

Laurea triennale
Laurea magistrale

ANNO ACCADEMICO 2012/2013

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

LAUREA TRIENNALE

SCIENZE LINGUISTICHE

1. Lingua e letteratura francese - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof. GIUSEPPE BERNARDELLI pag. 9
2. Lingua e letteratura francese - progredito (3° anno): Prof. DAVIDE VAGO ... pag. 9
3. Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa SARA CIGADA pag. 10
4. Linguistica della lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT;
2° - 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SARA CIGADA pag. 11

5. Lingua e cultura cinese: Prof. PIERFRANCESCO FUMAGALLI pag. 13
6. Lingua cinese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa BIANCA BASCIANO pag. 14
7. Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa BIANCA BASCIANO pag. 16
8. Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale)
(3° ELI, 3° RI): Prof.ssa BIANCA BASCIANO pag. 17

9. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (1° anno):
Prof. FRANCO LONATI pag. 18
10. Lingua e letteratura inglese - propedeutico (2° anno):
Prof.ssa CLARA ASSONI pag. 19
11. Lingua e letteratura inglese - progredito (3° anno):
Prof. FRANCESCO ROGNONI pag. 20
12. Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia):
Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY pag. 22
13. Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI):
Prof.ssa SONIA PIOTTI pag. 23
14. Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale)
(3° ELI, 3° RI): Prof.ssa SONIA PIOTTI pag. 24

15. Linguistica della lingua inglese (LLS, LTIC, ELMT):
Prof.ssa MIRELLA AGORNI pag. 25

16. Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT; 1° ELI, 1° RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA pag. 26

17. Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI – RI):
Prof.ssa ANNA PAOLA BONOLA pag. 28

18. Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)
(LLS, LTIC, ELMT; 3° ELI - RI): Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI pag. 29

19. Lingua e letteratura spagnola - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.ssa MICHELA ELISA CRAVERI, MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSE pag. 30

20. Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno):
Prof.ssa BENEDETTA BELLONI pag. 32

21. Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI):
Prof.ssa SONIA BAILINI pag. 34

22. Linguistica della lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT;
2°- 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa SONIA BAILINI pag. 35

23. Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno):
Prof.ssa LUCIA MOR pag. 37

24. Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno):
Prof.ssa ELENA RAPONI pag. 39

25. Lingua tedesca 1 (Lingua e Fonologia) (1° ELI, RI):
Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID pag. 40

26. Linguistica della lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico;
Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT;
2°- 3° ELI, 2° - 3° RI): Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI pag. 41

27. Antropologia culturale ed etnologia: Prof.ssa ANNA CASELLA pag. 43

28. Diritto dell'economia: Prof. ROBERTO BELOTTI	pag. 44
29. Economia aziendale: Prof. ANGELO MARTINELLI	pag. 46
30. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. GIACOMO BAILETTI	pag. 47
31. Economia politica: Prof.ssa TIZIANA TAGLIAFERRI	pag. 48
32. Elementi di economia internazionale: Prof. GIOVANNI GREGORINI	pag. 49
33. Fonetica e fonologia: Prof.ssa MARIA PAOLA TENCHINI	pag. 50
34. Geografia del turismo: Prof. GUIDO LUCARNO	pag. 51
35. Geopolitica: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA	pag. 53
36. Informatica: Prof. MATTEO TEMPORIN	pag. 55
37. Informatica umanistica (Linguistica computazionale):	
Prof. GUIDO MILANESE	pag. 56
38. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE	pag. 57
39. Istituzioni di storia dell'arte contemporanea: Prof. PAOLO BOLPAGNI	pag. 59
40. Istituzioni e mercati finanziari: Prof. ALDO AMICI	pag. 61
41. Linguistica generale: Prof. MARIO BAGGIO	pag. 62
42. Marketing: Proff. LORETTA BATTAGLIA, GIANCARLO NADIN	pag. 63
43. Marketing internazionale: Prof. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN	pag. 66
44. Regimi internazionali: istituzioni e regole: Proff. FRANCESCO BESTAGNO;	
VERA SQUARATTI	pag. 69
45. Relazioni internazionali 1: Prof. ENRICO FASSI	pag. 70
46. Relazioni internazionali 2: Prof. ALESSANDRO QUARENGHI	pag. 72
47. Semiotica: Prof. PAOLO BRAGA	pag. 74
48. Storia contemporanea: Prof. PAOLO BORRUSO	pag. 76
49. Storia dei valori artistici del territorio: Prof. FABIO LAROVERE	pag. 78
50. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI	pag. 80
51. Storia della radio e della televisione: Prof.ssa PAOLA ABBIEZZI	pag. 81
52. Storia delle civiltà e delle culture politiche: Proff. ANDREA PLEBANI,	
RICCARDO REDAELLI	pag. 82
53. Storia e critica del cinema: Prof.ssa CRISTIANA DE FALCO	pag. 84
54. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI	pag. 85
55. Storia moderna: Prof.ssa SIMONA NEGRUZZO	pag. 86
56. Tecniche espressive e tipologie dei testi: Prof. MARIO BAGGIO	pag. 88
57. Teoria e tecnica dell'informazione: Prof.ssa MARINA VILLA	pag. 89
58. Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa: Prof. MARCO DERIU	pag. 89
59. Teoria e tecniche del giornalismo a stampa: Prof. GIACOMO SCANZI	pag. 92

Esercitazioni di lingua

60. Esercitazioni di lingua cinese 1:
Dott. OU CAI, ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG pag. 93
61. Esercitazioni di lingua cinese 2:
Dott. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, WEI YUZHANG pag. 95
62. Esercitazioni di lingua cinese 3:
Dott. ENRICA PERACIN, LU HUIZHONG, HUANG XIU FENG pag. 96
63. Esercitazioni di lingua francese 1:
Dott. GIOVANNA BRESCIANI, ANNITA LYONNET, PATRIZIA GUASCO pag. 98
64. Esercitazioni di lingua francese 2:
Dott. CHRISTINE PINCHART, PATRIZIA GUASCO pag. 99
65. Esercitazioni di lingua francese 3:
Dott. ANNITA MARIE LYONNET, CHRISTINE PINCHART, ALTRI DOCENTI pag. 100
66. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. ELISABETH JUNE GIBSON,
COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH pag. 101
67. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott. MARGARET FOX,
JENOVIA AMISTI SMITH, TAMPLIN A. BONNIE, JANE WILKS pag. 103
68. Esercitazioni di lingua inglese 3: Dott. MARGARET FOX, ROBERTA GRANDI,
COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS pag. 104
69. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott. ANNA BAYDATSKA;
SARA MAZZUCHELLI pag. 107
70. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott. ANNA BAYDATSKA;
SARA MAZZUCHELLI pag. 108
71. Esercitazioni di lingua russa 3: Dott. ANNA BAYDATSKA;
SARA MAZZUCHELLI pag. 109
72. Esercitazioni di lingua spagnola 1:
Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, SILVIA CUENCA BARRERO pag. 111
73. Esercitazioni di lingua spagnola 2:
Dott. MARCELA ARQUEROS VALER, LUCA DIEGO FIOCCHI pag. 113
74. Esercitazioni di lingua spagnola 3: Dott. DORA INÉS CASTIGNANI,
LUCA DIEGO FIOCCHI pag. 115
75. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. LAURA BIGNOTTI, BRIGITTA FUNK,
VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, CARLA TABAGLIO pag. 117
76. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS,
CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER pag. 119
77. Esercitazioni di lingua tedesca 3:
Dott. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER, CARLA TABAGLIO pag. 121

LAUREA MAGISTRALE
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. Lingua e civiltà cinese: Prof.ssa VICTORIA BOGUSHEVSKAYA pag. 124
- ***
2. Letteratura francese: Prof. DAVIDE VAGO pag. 125
3. Strategie comunicative e negoziali - lingua francese:
Prof.ssa MARIA TERESA ZANOLA pag. 126
- ***
4. Letteratura inglese: Prof. FRANCESCO ROGNONI pag. 127
5. Strategie comunicative e negoziali- lingua inglese:
Prof.ssa AMANDA CLARE MURPHY pag. 128
- ***
6. Lingua e civiltà russa: Prof.ssa MARIA CRISTINA GATTI pag. 129
- ***
7. Letteratura spagnola: Prof.ssa BENEDETTA BELLONI pag. 129
8. Strategie comunicative e negoziali - lingua spagnola:
Prof.ssa SONIA BAILINI pag. 129
- ***
9. Letteratura tedesca: Prof.ssa ELENA RAPONI pag. 130
10. Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca:
Prof.ssa ALESSANDRA LOMBARDI pag. 130
- ***
11. Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale):
Prof.ssa ILARIA GREZZINI pag. 132
12. Cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE pag. 133
13. Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale):
Prof. DAVIDE VAGO pag. 133

14. Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale): Prof. FRANCESCO ROGNONI	pag. 135
15. Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale): Prof.ssa MICHELA CRAVERI	pag. 136
16. Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale): Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID	pag. 137
17. Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica): Prof.ssa ERIKA NARDON-SCHMID	pag. 138
18. Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale): Prof. FRANCESCO BESTAGNO	pag. 140
19. Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI	pag. 141
20. Economia internazionale (semestrale): Prof. GIANFRANCO TOSINI	pag. 142
21. Geografia economica e politica (semestrale): Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA	pag. 143
22. International political economy: Prof. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA ...	pag. 144
23. Organizzazione delle aziende editoriali: Prof. MAURO SALVATORE	pag. 145
24. Politiche estere comparate (semestrale): Prof. STEFANO PROCACCI	pag. 146
25. Regional studies: Prof. ALESSIO FABBIANO; ANDREA PLEBANI	pag. 147
26. Risk management: Prof. PAOLO PRANDI	pag. 150
27. Storia dell'integrazione economica europea (semestrale): Prof. MARIO TACCOLINI	pag. 152
28. Studi strategici: Prof. STEFANO COSTALLI	pag. 153
29. Tecniche di scrittura giornalistica: Prof. GIACOMO SCANZI	pag. 154
30. Tecniche di scrittura multimediali: Prof.ssa AMANDA REGGIORI	pag. 155
31. Teoria e tecnica della traduzione (inglese): Prof.ssa MIRELLA AGORNI ..	pag. 157

Esercitazioni di lingua

32. Esercitazioni di lingua cinese 1: Dott. LU HUIZHONG; WEI YHUZHANG	pag. 159
33. Esercitazioni di lingua cinese 2: Dott. ZHANG LI; WEI YHUZHANG	pag. 160
34. Esercitazioni di lingua francese 1: Dott.ssa ANNITA MARIE LYONNET ...	pag. 161
35. Esercitazioni di lingua francese 2: Dott.ssa MARIA FRANCESCA BONADONNA	pag. 162
36. Esercitazioni di lingua inglese 1: Dott. ELISABETH JUNE GIBSON, MARGARET FOX, JANE WILKS	pag. 163
37. Esercitazioni di lingua inglese 2: Dott.ssa JANE WILKS	pag. 165
38. Esercitazioni di lingua russa 1: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI	pag. 166
39. Esercitazioni di lingua russa 2: Dott.ssa ANNA BAYDATSKA	pag. 166
40. Esercitazioni di lingua spagnola 1: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO	pag. 167

41. Esercitazioni di lingua spagnola 2: Dott.ssa SILVIA CUENCA BARRERO	pag. 169
42. Esercitazioni di lingua tedesca 1: Dott. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER ...	pag. 169
43. Esercitazioni di lingua tedesca 2: Dott.ssa CLAUDIA MENZEL	pag. 171
Programmi dei Corsi di Teologia	pag. 173
Programmi dei Corsi di lingua straniera di primo livello (SeLdA)	pag. 179
Programmi dei Corsi di ICT e società dell'informazione	pag. 192

**LAUREA TRIENNALE
SCIENZE LINGUISTICHE**

1. - Lingua e letteratura francese 1 e 2 (propedeutico)

PROF. GIUSEPPE BERNADELLO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di introdurre gli studenti principianti, attraverso la rassegna delle figure e degli argomenti più significativi, ai problemi e ai temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Francia moderna. Il corso è in lingua italiana.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso svolgerà il seguente programma:

La storia culturale e letteraria del Settecento, con la lettura ed il commento delle opere seguenti: Voltaire, *Candide*; Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*; Rousseau, *Les rêveries du promeneur solitaire*.

BIBLIOGRAFIA

Sarà indicata all'inizio delle lezioni ed allegata alla traccia analitica del programma affissa all'albo e distribuita a cura del docente. Le letture in programma vanno effettuate in versione integrale (qualsiasi edizione economica che abbia questo carattere: Folio Gallimard, Garnier-Flammarion, Livre de Poche, ecc.).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali in lingua italiana.

AVVERTENZE

Il prof. Bernardelli riceve gli studenti nel proprio studio dopo le lezioni.

2. - Lingua e letteratura francese - progredito (3° anno)

PROF. DAVIDE VAGO

Il programma è mutuato dall'insegnamento di *Letteratura francese* del corso di laurea

magistrale in Lingue, letterature e culture straniere, al quale si rimanda per obiettivi, bibliografia, didattica del corso, metodo di valutazione e avvertenze.

3. - Lingua francese 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI- 1° RI)

PROF.SSA SARA CIGADA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le nozioni teoriche fondamentali per quanto riguarda le specificità del sistema fonetico e fonologico nel francese, e di verificarne sistematicamente l'uso al fine di consolidare le competenze orali (comprensione e produzione).

PROGRAMMA DEL CORSO

Fonetica e fonologia del francese contemporaneo

Temi e problemi della fonetica francese

- aspetti articolatori
- trascrizione fonetica
- E caduc
- liaison e enchaînement
- la sillaba
- le varietà di Francia

La phonologie

- questioni di ortografia
- la fonologia del francese tra fonetica e morfologia
- la prosodia: strutture e funzioni.

BIBLIOGRAFIA

Oltre agli appunti del corso e al materiale utilizzato in aula, sono materia d'esame:

P. LÉON, *La prononciation du français*, A. Colin, Paris, 2011 (parti).

A. BERIT HANSEN – C. JUILLARD, *La Phonologie parisienne à trente ans d'intervalle*, "French Language Studies" 21 (2011), pp. 313-359

H. WALTER, *Langue française, langues régionales et francophonie*, "Lingua e stile" XXXVI/2, 2001, pp. 267-273

Altri riferimenti bibliografici saranno forniti dal docente durante il corso sulla pagina online.

Anche per le *letture domestiche* la bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni in aula, ascolto di documenti sonori, trascrizioni e analisi fonetiche.

METODO DI VALUTAZIONE

La prova di valutazione consiste in un esame orale, in lingua francese, nel quale saranno verificate le competenze acquisite sia a livello teorico sia negli aspetti applicativi (comprensione, trascrizione fonetica, produzione orale, lettura ad alta voce).

AVVERTENZE

Si ricorda agli studenti che ogni annualità di Lingua deve iniziare con la prova scritta o orale (a scelta dello studente). Il superamento delle due prove consente l'accesso all'esame finale di Lingua (Lingua e fonologia).

Per l'orario e il luogo di ricevimento si veda la bacheca sulla pagina online della docente.

4. - Linguistica della lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT; 2° - 3° ELI; 2° - 3° ELRI)

PROF.SSA SARA CIGADA

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire sistematicamente le competenze linguistiche attraverso lo studio delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche della lingua francese e delle loro funzioni comunicative.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due semestri, la cui frequenza è organizzata come segue:

PRIMO SEMESTRE: ANNUALISTI E 2° ANNO DEI CURRICOLA ELI E ELRI

1- La phonétique par les textes.

2- Le lexique de la langue française.

Aperçu historique de la langue française; les dictionnaires; les dictionnaires électroniques et les dictionnaires francophones; la formation des mots en français.

SECONDO SEMESTRE: ANNUALISTI E 3° ANNO DEI CURRICOLA ELI E ELRI

3- De la morphosyntaxe aux actes de langage.

La communication dans les milieux professionnels

4- Les langues de spécialité: réalisations linguistiques et marqueurs spécifiques.

BIBLIOGRAFIA

Per il punto 1:

Cours de Civilisation Française de la Sorbonne – C. Filliolet – A. Vandendriessche, La phonétique par les textes, Belin, Paris 2010

S. CIGADA, *Sull'autonomia dei valori fonetici nella poesia*, Vita e Pensiero, Milano, 1969.

Per il punto 2:

J.-L. CHISS ET AL., *Introduction à la linguistique française: Tome 1, Notions fondamentales, phonétique, lexicque*, Hachette, Paris 2007

G. MATORÉ, *Le vocabulaire et la société médiévale*, puf, Paris 1985 (parti)

CH. BALLY, *Linguistique générale et linguistique française*, Francke, Berne 1950 (parti)

J. PRUVOST, *Les dictionnaires français : outils d'une langue et d'une culture*, Ophrys, Paris, 2006.

Per il punto 3:

J.-L. CHISS ET AL., *Introduction à la linguistique française: Tome 2, syntaxe, communication, poétique*, Hachette, Paris 2006

C. KERBRAT-ORECCHIONI – V. TRAVERSO (EDS.), *Les interactions en site commercial*, ENS, Lyon 2008 (parti)

Per il punto 4:

La bibliografia verrà comunicata in seguito.

Opere di riferimento:

M. GREVISSE – A. GOOSSE, *Le bon usage*, Duculot, Paris, 2011.

REGEL ET EL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris, 2004.

Trésor de la Langue Française informatisé (en ligne)

Lecture domestiche

La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso. Le letture domestiche sono obbligatorie per tutti gli studenti dei curricula ELI e RI (frequentanti e non frequentanti).

Materiali e testi analizzati durante il corso saranno disponibili sulla pagina web del docente (area download). Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate dal docente all'inizio del corso ed esposte nella bacheca dell'istituto e nell'aula virtuale del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, esercitazioni guidate su documenti messi a disposizione dal docente, incontri in laboratorio multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Alla fine del corso è prevista una prova orale in lingua francese. L'esame di linguistica

della lingua francese inizierà con la verifica delle letture domestiche previste (comprensione, riassunto e traduzione con proprietà di linguaggio).

AVVERTENZE

La prof. Cigada riceve gli studenti come da avviso affisso all'albo e pubblicato online sulla pagina personale Docente.

5. - Lingua e cultura cinese

PROF. PIERFRANCESCO FUMAGALLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli studenti informazioni di base e strumenti di studio adeguati, al fine di saper dare una propria valutazione, criticamente fondata, degli aspetti principali della società e della cultura cinese antica e contemporanea, con particolare riferimento alle prospettive di sviluppo dei rapporti italo-cinesi.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Struttura della società cinese antica, in particolare durante le dinastie Han, Tang, Song, Yuan, Ming e Qing;
2. Le "Tre dottrine": taoismo, confucianesimo, buddismo;
3. Rapporti interculturali e interreligiosi tra Cina e Occidente;
4. Cina contemporanea fra continuità e rinnovamento;
5. Rapporti fra Italia e Cina oggi.

BIBLIOGRAFIA

P. F. FUMAGALLI, *Appunti di cultura cinese*, Isu-Cattolica, Milano, 2009.

Id., *Cina e Occidente. Culture e religioni a confronto*, Lampi di stampa, Milano, 2003.

«Asiatica Ambrosiana»: vol. 1, a cura di C. PICCININI, Bulzoni, Roma, 2009; vol. 2, a cura di M. ANGELILLO, Bulzoni, 2010; vol. 3, a cura di K. TANAKA, Bulzoni, 2011.

M. SABATTINI – P. SANTANGELO, *Storia della Cina. Dalle origini alla fondazione della Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1966(2) e successive edizioni.

P. MERCHIONNE (A CURA DI), *Ponti di bambù*, con un saggio di V.Fang Lei, Egea-Bocconi, Milano, 2007.
Per studenti cinesi:

P. F. FUMAGALLI-傅马利, 米兰昂布罗修图书馆 与中西文化交流 *Biblioteca Ambrosiana with Sino-Western Cultural Exchange*, 浙江大学出版社, 杭州 Hangzhou, 2008.

Testi di approfondimento:

M. SCARPARI (A CURA DI), *La Cina*, Vol. II, *L'età imperiale dai Tre Regni ai Qing*, a cura di M.Sabattini

-M.Scarpari, Einaudi, Torino, 2010; vol. III, *Verso la modernità*, a cura di G.Samarani-EM. Scarpari, Einaudi, Torino, 2009.

L.LANCIOTTI, *Letteratura cinese*, Isiao, Roma, 2007 (id.: cfr. in *Storia delle letterature d'oriente*, diretta da O.Botto, voll. 4, Vallardi, Milano 1969; vol. 4, pp. 3-210).

J.NEEDHAM, *Scienza e civiltà in Cina* (da: *Science and Civilisation in China*, Cambridge University Press, 1954-), voll. 1-4, con la collaborazione di W.LING, Einaudi, Torino, 1981-1986 (1. Lineamenti introduttivi; 2. Storia del pensiero scientifico; 3* La matematica e le scienze del cielo e della terra: Matematica e astronomia; 3** Meteorologia e scienze della terra).

A.ANDREINI – M. SCARPARI, *Il daoismo*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Altri testi verranno indicati durante il Corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula – visita a istituzioni significative, mostre, conferenze su temi specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale in unica sessione per la materia del I e del II semestre.

AVVERTENZE

Il prof. Fumagalli riceve presso la sede di Brescia il martedì, ore 12-13; oppure in Milano, all'Ambrosiana, Piazza Pio XI, 2, in orari da concordare (tel. 02-806921; vedi www.ambrosiana.it; fumagalli@ambrosiana.it).

6. - Lingua cinese 1 (Lingua e Fonologia) (1° ELI, 1° RI)

PROF.SSA BIANCA BASCIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di fornire un quadro generale della situazione linguistica in Cina e della struttura della lingua cinese standard, con particolare attenzione al sistema di scrittura e all'aspetto fonetico e fonologico.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Descrizione della varietà parlate nella Repubblica Popolare Cinese. Problemi di definizione del cinese standard.
- Questioni tipologiche. La posizione del cinese nel quadro linguistico sino-tibetano.
- Problemi di fonetica e fonologia: il sistema consonantico e vocalico del cinese, la sillaba, il sistema dei toni, i fenomeni di sandhi tonale.

- Sistemi di romanizzazione del cinese.
- Il sistema di scrittura della lingua cinese: classificazione e struttura dei caratteri cinesi; caratteri tradizionali e caratteri semplificati; origini della scrittura cinese; semplificazione dei caratteri.

BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni e materiale didattico on-line.
- M. ABBIATI, *La lingua cinese*, Cafoscarina, Venezia, 1992, pp. 63-106, 160-200.
- E. BANFI, *Ideogrammi cinesi e dintorni: sistemi di scrittura nell'Estremo Oriente e nel sud-est asiatico*, In G. BOCCHI - M. CERUTI (a cura di), *Origini della scrittura. Genealogie di un'invenzione*, Bruno Mondadori, Milano, 2002, pp. 175-224.
- E. BANFI - G.F. ARCODIA, *La famiglia delle lingue sino-tibetane*. In E. BANFI E N. GRANDI (a cura di), *Le lingue extraeuropee: Asia e Africa*, Carocci, Roma, 2008, pp. 365-412.
- SUN CHAOFEN, *Chinese: A Linguistic Introduction*, University Press, Cambridge, 2006, pp. 5-10.
- M.S. DRYER, *Word order in Sino-Tibetan languages from a typological and geographical perspective*, In G. THURGOOD - R.J. LAPOLLA (a cura di), *The Sino-Tibetan Languages*, Routledge, New York, 2003, pp. 43-55.

Eventuali altri materiali verranno indicati durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione "materiale didattico" nella pagina personale della docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali ed esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette l'accesso alla parte orale.

AVVERTENZE

La prof.ssa Bianca Basciano comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. E' possibile concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo e-mail bianca.basciano@unicatt.it

7. - Lingua cinese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI)

PROF.SSA BIANCA BASCIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di illustrare le caratteristiche fondamentali della morfologia e del lessico del cinese. Una particolare attenzione sarà rivolta ai processi di formazione di parola e alla resa dei termini stranieri in cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Principali caratteristiche della morfologia del cinese.
- Analisi dei principali processi morfologici: composizione, derivazione, reduplicazione.
- Modalità di resa dei termini stranieri in cinese.
- Creazione e traduzione di marchi commerciali.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e dispense.

- E. BANFI - G.F. ARCODIA, *La famiglia delle lingue sino-tibetane*. In E. BANFI - N. GRANDI (a cura di). *Le lingue extraeuropee: Asia e Africa*, Carocci, Roma, 2008, pp. 380-390, 396-402.
- G.F. ARCODIA - C. PICCININI, *La pentola della grade fortuna: resa dei nomi commerciali nel mondo cinese*. In N. GRANDI - G. IANNACCARO (a cura di), 智 zhì – *scritti in onore di Emanuele Banfi in occasione del suo 60° compleanno*, Caissa Italia – Serie Linguistica, Cesena/Roma, 2006, pp. 1-18.
- A. CECCAGNO - B. BASCIANO, *Shuobuchulai: la formazione delle parole in cinese*, Serendipità, Bologna, 2009. Le seguenti parti: Capitolo 1, pp. 5-31; Capitolo 2, pp. 61-69, 79-87, 91-112; Capitolo 3, pp. 115-119 (da par 3.1 a par. 3.1.2); Capitolo 4, pp.159-174; Capitolo 5, pp. 192-208.
- A.K.K. CHAN - Y.H. YUE, *Chinese Brand Naming: A Linguistic Analysis of the Names of Ten Product Categories*, *Journal of product & brand management*, 2001, 10 (2): 103-119
- F. LI & N. H. SHOOSHTARI, *Brand Naming in China: Sociolinguistic Implications*, *Multinational Business Review* 11/3: 3-18, 2003.
- LIN HUA, *A Grammar of Mandarin Chinese. Munich: Lincom Europa*, pp. 78-81 (Abbreviations), 2001.

Eventuali altri materiali verranno indicati durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione “materiale didattico” nella pagina personale della docente.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette di accedere alla parte orale.

AVVERTENZE

La dott.ssa Bianca Basciano comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. E' possibile concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo e-mail bianca.basciano@unicatt.it

8. - Lingua cinese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI)

PROF.SSA BIANCA BASCIANO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha la finalità di approfondire alcune nozioni di morfosintassi della lingua cinese, attraverso l'analisi di testi di vari generi, con una particolare attenzione al linguaggio giornalistico, pubblicitario e commerciale. Inoltre, saranno presi in considerazione alcuni aspetti del linguaggio di internet.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Traduzione di testi e analisi delle principali strutture morfosintattiche della lingua cinese.
- *I chengyu* (espressioni idiomatiche): aspetti linguistici e culturali.
- Analisi di testi giornalistici.
- Analisi di testi pubblicitari: aspetti linguistici e culturali. Uso di termini stranieri all'interno della pubblicità cinese.
- Analisi di testi commerciali.
- Il linguaggio di internet: aspetti sociolinguistici.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e materiale distribuito o indicato durante il corso.

Bibliografia di riferimento:

- CAO WEI 曹 ▪ - GAO JUN 高 ▪ , 广告 ▪ 言学教程 *Advertising Linguistics, A Course Book*, Jinan University Press, 2009.
- B. LEONESI, *Cinese & affari. Manuale pratico di cinese commerciale*, Hoepli, Milano, 2011.
- JIAO LIWEI - CORNELIUS C. KUBLER - ZHANG WEIGUO, *500 Common Chinese Idioms: An Annotated Frequency Dictionary*, London & New York, Routledge, 2011.
- LIU JIN - TAO HONGYIN (A CURA DI), *Chinese Under Globalization. Emerging Trends in Language Use in China*, World Scientific Pub Co Inc., 2012.
- WANG JING, *Brand New China: Advertising, Media and Commercial Culture*, Cambridge MA., Harvard University Press., 2008.

- WU YAMING 吴雅民, ▪ 知中国 *Learning about China from Newspapers*, Beijing, Beijing Language and Culture University Press., 2005.
- ZHANG HANG, *An analysis of TV advertising language across cultures*, Studies in the Linguistic Sciences 31 (2): 187-211, 2001.

Le letture obbligatorie per l'esame saranno indicate durante il corso delle lezioni. Si invitano gli studenti a consultare periodicamente la sezione "materiale didattico" nella pagina personale della docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali. Lettura, traduzione e analisi di testi in lingua originale.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consisterà in una parte scritta e in una parte orale. Il superamento della prova scritta permette di accedere alla parte orale.

AVVERTENZE

La dott.ssa Bianca Basciano comunicherà il giorno di ricevimento degli studenti prima dell'inizio dei corsi. E' possibile concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo e-mail bianca.basciano@unicatt.it

9. - Lingua e letteratura inglese 1 – propedeutico (1° anno)

PROF. FRANCO LONATI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire, attraverso la rassegna di opere aventi carattere esemplare, temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Gran Bretagna.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli.

PRIMO MODULO: STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE.

Il modulo si propone di affrontare i principali movimenti e i protagonisti della letteratura inglese dalle origini fino alla fine del XVII secolo, attraverso lo studio della vita e delle opere degli autori e con l'ausilio di letture antologiche. Si dedicherà particolare attenzione alle figure di Chaucer, Wyatt, Surrey, Spenser, Sidney, Donne e Milton.

SECONDO MODULO: WILLIAM SHAKESPEARE

Il modulo si propone di affrontare lo studio del principale protagonista della letteratura inglese attraverso lo studio di due drammi particolarmente significativi della fase di maturazione del Bardo: *Romeo and Juliet* e *A Midsummer Night's Dream*. Di queste due opere saranno anche prese in considerazione alcune rilevanti versioni cinematografiche.

BIBLIOGRAFIA

A. CATTANEO, *A Short History of English Literature*, Vol. 1, Mondadori Università, 2011.

I testi per le letture antologiche saranno forniti tramite dispensa all'inizio del corso.

W. SHAKESPEARE, *Romeo and Juliet*, a cura di Brian Gibbons, The Arden Shakespeare, 1997.

W. SHAKESPEARE, *A Midsummer Night's Dream*, a cura di Harold F. Brooks, The Arden Shakespeare, 1997.

F. LONATI, *Segnati dalle stelle. Romeo and Juliet al cinema*, Vita e Pensiero, 2009.

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

Nel corso dell'anno gli studenti saranno inoltre tenuti a svolgere autonomamente una serie di letture domestiche di opere fondamentali i cui titoli verranno indicati all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, eventualmente integrate da esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale in lingua italiana.

AVVERTENZE

Il prof. Lonati comunicherà l'orario di ricevimento all'inizio delle lezioni. Lo studio del docente si trova al terzo piano ammezzato ala ovest.

10. - Lingua e letteratura inglese 2 - propedeutico (2° anno)

PROF.SSA CLARA ASSONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire, attraverso la rassegna di opere aventi carattere esemplare, temi fondamentali della storia letteraria e culturale della Gran Bretagna.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due moduli.

PRIMO MODULO: STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE.

Il modulo si propone di affrontare i principali movimenti e i protagonisti della letteratura inglese del Settecento e dell'Ottocento, attraverso lo studio della vita e delle opere degli autori e con l'ausilio di letture antologiche. Si dedicherà particolare attenzione alle figure di Pope, Johnson, Richardson, Swift, Defoe, ai poeti preromantici e romantici.

SECONDO MODULO: AUSTEN E HARDY

Il modulo vuole affrontare la lettura critica di due romanzi fondamentali dell'Ottocento inglese *Emma* di Jane Austen e *Tess of the D'Urbervilles* di Thomas Hardy.

BIBLIOGRAFIA

A. CATTANEO, *A Short History of English Literature*, Mondadori Università, 2011.

I testi per le letture antologiche saranno forniti tramite dispensa all'inizio del corso.

J. AUSTEN, *Emma*, Penguin Classics, 1996 (Edizione consigliata).

T. HARDY, *Tess of the D'Urbervilles*, Oxford World's Classics, 2006 (Edizione consigliata).

Ulteriore bibliografia critica verrà indicata durante il corso.

Inoltre, all'inizio delle lezioni, verranno indicate delle letture domestiche che gli studenti saranno tenuti a preparare autonomamente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, eventualmente integrate da esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali in lingua italiana.

AVVERTENZE

La docente comunicherà l'orario di ricevimento all'inizio delle lezioni.

11. – Lingua e letteratura inglese 3 – progredito (3° anno)

PROF. FRANCESCO ROGNONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Letture scelte di letteratura inglese fra 800 e 900.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato in due moduli di 30 ore, insegnati interamente in inglese.

1) L'OPERA DI P. B. SHELLEY.

Un'immersione nella poesia del grande poeta romantica. Si leggeranno poesie famose come *Hymn to Intellectual Beauty* o *Ode to the West Wind*, ma anche testi meno noti come *The Witch of Atlas*. Agli studenti sarà richiesto anche di attendere alle giornate di studio dedicate al mito di Prometeo, organizzate dalla prof. Pattoni – giornate a cui il prof. Rognoni parteciperà con un intervento sul *Prometheus Unbound* di Shelley.

2) ROMANZI E SAGGI DI STEPHEN VIZINCZY.

Nel corso del 2 modulo si leggeranno i due romanzi e i saggi dello scrittore ungherese naturalizzato inglese. Oltre al loro intrinseco valore, queste opere sono un esempio di come si possa imparare l'inglese dopo i vent'anni, e impararlo al punto da scrivere una delle prose più belle di questi anni. Insomma, una bella lezione per gli studenti di lingue!

BIBLIOGRAFIA

P.B. SHELLEY, *The Major Works*, Leader & O'Neil eds., Oxford World Classics;

S. VIZINCZEY, *In praise of elder women*, Peguin;

S. VIZINCZEY, *An Innocent Millionaire*, any edition;

S. VIZINCZEY, *Truth and Lies in Literature*, any edition.

(il secondo e terzo titolo di Vizinczey sono attualmente fuori stampa. Gli studenti possono trovare molte copie usate acquistabili in internet a prezzi irrisori. In ogni caso, saranno messe a disposizione anche le fotocopie).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale.

AVVERTENZE

Il prof. Rognoni comunicherà successivamente l'orario di ricevimento degli studenti.

12. – Lingua inglese 1 (Lingua e fonologia)

PROF.SSA AMANDA CLARE MURPHY

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le nozioni fondamentali del sistema fonetico e fonologico dell'inglese a livello teorico e pratico al fine di consolidare le competenze orali (ricettive e produttive). Prevede anche l'introduzione alle caratteristiche fonetiche e fonologiche di varietà dell'inglese parlate in paesi anglofoni oltre alla Gran Bretagna e agli Stati Uniti d'America.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. L'inglese standard del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, il sistema vocalico e consonantico.
2. L'alfabeto fonetico internazionale (IPA).
3. Aspetti della prosodia sovrasegmentale.
4. Altre varietà dell'inglese contemporaneo.

BIBLIOGRAFIA

Opere obbligatorie:

- D. JONES, *Cambridge English Pronouncing Dictionary*, Cambridge University Press, Cambridge, 2011, 18th ed. P. Roach-J.Hartman-J. Setter (eds).
- P. FORCHINI, *English Phonology: Variation and Comparison (volume 1)*, EDUCatt, Milano, 2009. (oppure l'edizione più recente)

Opere consigliate:

- M. HANCOCK, *English Pronunciation in Use (with CD-ROM)*, Cambridge University Press, Cambridge, 2003.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto su Blackboard propedeutico all'esame orale.

AVVERTENZE

Il corso si svolge in lingua inglese.

Gli studenti sono tenuti ad iscriversi al corso su Blackboard relativo al presente insegnamento.

Il Prof. Amanda Murphy riceve gli studenti negli orari indicati sulla pagina web del docente: presso lo studio in via Trieste a Brescia (secondo piano) e nel suo studio in via Necchi 9, terzo piano a Milano.

13. - Lingua inglese 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI, 2° RI)

PROF.SSA SONIA RACHELE PIOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso prende in esame gli aspetti morfosintattici, lessicologici e lessicografici dell'inglese contemporaneo, con attenzione alle varietà linguistiche e agli aspetti contrastivi inglese-italiano.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Vocabulary as a system - paradigmatic and syntagmatic relations
- The concept of 'word'; multi-word units, idioms
- Aspects of English syntax
- Semantic and pragmatic features of the lexico-grammar
- Lexico-grammatical features of the varieties of English
- The main types of dictionaries, their characteristics and functions
- Corpus Linguistics applied to the lexicogrammar of English and lexicography.

BIBLIOGRAFIA

Si rimanda a Blackboard e alla pagina docente. La bibliografia verrà pubblicata all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed esercitazioni pratiche.

Il corso sarà attivato sulla piattaforma virtuale Blackboard, che verrà costantemente aggiornata e sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni ad esso relative, compresa la bibliografia.

A tutti gli studenti, frequentanti e non, è pertanto fatto obbligo di iscriversi alla piattaforma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale da sostenersi solo dopo aver superato entrambe le prove di lingua (sia scritto sia orale) corrispondenti all'anno di corso.

Dettagli relativi alla modalità d'esame verranno comunicati all'inizio del corso e pubblicati sulla piattaforma virtuale Blackboard e sulla pagina docente.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese.

La prof.ssa Piotti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso sulla pagina docente e sulla piattaforma virtuale Blackboard.

14. - Lingua inglese 3 (Lingua e comunicazione professionale) (3° ELI, 3° RI)

PROF.SSA SONIA RACHELE PIOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fare acquisire agli studenti le competenze necessarie per l'analisi di testi scritti e parlati in lingua inglese, anche in contesti professionali, e promuovere la consapevolezza del legame tra lingua e cultura. Verranno forniti gli strumenti per l'analisi del discorso scritto e parlato, con particolare riferimento alla comunicazione d'impresa (curriculum in Esperto Linguistico d'Impresa) e alla comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali (curriculum in Esperto Linguistico per le Relazioni Internazionali).

PROGRAMMA DEL CORSO

- Discourse – spoken and written types
- Text and Textuality
- Texts in context
- The influence of culture on language
- Language and Ideology
- Pragmatics
- Conversation analysis.
- Linguistic features of written and spoken business texts (ELI)/ Linguistic features of written and spoken texts in politics and diplomacy (ELRI)
- Linguistic means of persuasion in written and spoken business communication (ELI)/ Linguistic means of persuasion in written and spoken texts in politics and diplomacy.

BIBLIOGRAFIA

Si rimanda a Blackboard e alla pagina docente. La bibliografia verrà pubblicata all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed esercitazioni pratiche.

Il corso sarà attivato anche sulla piattaforma virtuale Blackboard, che verrà costantemente

aggiornata e sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni ad esso relative, compresa la bibliografia. A tutti gli studenti, pertanto, frequentati e non frequentanti, è fatto obbligo di iscriversi alla piattaforma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, da sostenersi solo dopo aver superato entrambe le prove di lingua (sia scritto sia orale) corrispondenti all'anno di corso.

Le modalità della prova saranno comunicate all'inizio del corso e verranno pubblicate sia sulla piattaforma Blackboard, sia sulla pagina docente.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese.

La prof.ssa Piotti riceve gli studenti nel suo studio come da avviso sulla pagina docente e sulla piattaforma virtuale Blackboard.

15. - Linguistica della lingua inglese

PROF.SSA MIRELLA AGORNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso si propone di presentare dettagliatamente agli studenti gli strumenti teorici e metodologici che permettono di descrivere gli aspetti lessico-grammaticali e fonologici della linguistica inglese contemporanea. Verranno affrontati con particolare attenzione gli elementi testuali e retorici che contraddistinguono diversi generi discorsivi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Interazione tra formulazione linguistica e convenzioni socio-culturali dell'inglese contemporaneo.

Lessicografia.

I generi discorsivi.

BIBLIOGRAFIA

Eventuali integrazioni o variazioni alla bibliografia saranno comunicate successivamente dalla docente agli studenti.

Opere obbligatorie:

L. JEFFRIES, *Discovering Language*, Palgrave, 2006.

U. CLARK, *Studying Language*, Palgrave, 2007.

Opere consigliate:

L. LOMBARDO - L. HAARMAN - J. MORLEY - C. TAYLOR, *Massed Medias. Linguistic tools for interpreting media discourse*, L.E.D., Milano, 1999.

J.M. SINCLAIR, *The search for units of meaning*, Textus 9 (1996), pp. 75-106.

G. PORCELLI (A CURA DI), *La grammatica inglese e il suo insegnamento*, Quaderni del CLUC, La Scuola, Brescia, 1994.

J. CUTTING, *Pragmatics and Discourse. A Resource Book for Students*, Routledge, London, 2002.

G. PORCELLI - F. HOTIMSKY, *A Handbook of English Pronunciation. Theory and Practice*, Sugarco, Milano, 2001.

P. ROACH, *English Phonetics and Phonology. A Practical Course*, Cambridge University Press, Cambridge, 2000 (3rd ed.).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula in lingua inglese.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali in lingua inglese e prove intermedie.

AVVERTENZE

Il corso è professato in lingua inglese.

La prof.ssa Agorni comunicherà l'orario di ricevimento studenti all'inizio delle lezioni.

16. - Lingua russa 1 (Lingua e fonologia) (LLS, LTIC, ELMT, 1° ELI - RI)

PROF.SSA ANNA PAOLA BONOLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è introdurre alla conoscenza del lessico russo e all'uso dei principali vocabolari di lingua russa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Dopo aver definito i diversi tipi di significato lessicale e i concetti di denotazione e connotazione, verrà descritta la struttura del lessico russo, il suo carattere sistemico ed aperto. Inoltre verranno date informazioni sulla tipologia dei vocabolari di lingua russa. Tramite l'analisi di alcuni lessemi culturalmente connotati, si mostrerà il profondo legame tra lingua e cultura russa: lessemi come "Mir", "obščina", "sobornost'", "kolchoz", "sovet", "kommunalka", ecc. porteranno gli studenti a conoscenza di fenomeni e realtà che rappresentano diverse incarnazioni dell'ideale comunitario

nella storia russo-sovietica. Partendo dal significato lessicale e dalla produttività delle radici di queste parole, si approfondirà la specificità dei loro denotati e la rilevanza che hanno avuto nella storia e nel pensiero russo.

BIBLIOGRAFIA

- A. BONOLA, *Gli slavi attraverso l'Europa*, In B. CAMBIAGHI-C. MILANI-P. PONTANI, *Europa plurilingue*, Vita e Pensiero, Milano, 2005 (pp. 175-191). (si può scaricare da BBoard nel corso "LINGUA RUSSA 1 (LINGUA E FONOLOGIA) (2012-2013) (Brescia)")
- A. BONOLA, *Storia e cultura attraverso il lessico. Il vocabolario come strumento di competenza lessicale e culturale* (si può scaricare da BBoard nel corso "LINGUA RUSSA 2/LINGUA RUSSA 1 (LINGUA E FONOLOGIA) (2012-2013) (Brescia) (L. KASATKIN – L. KRYSIN – V. ŽIVOV, *Il russo*, La nuova Italia, Firenze 1995 (solo le pp. 17-27: disponibili in lab. Fotoriproduzioni dal 9/11)
- D. LICHACEV, *Note sul russo*, reperibile all'indirizzo: [www.esamizdat.it/lichacev_temi_trad_eS_2005_\(III\)_2-3.pdf](http://www.esamizdat.it/lichacev_temi_trad_eS_2005_(III)_2-3.pdf). (Si può scaricare da BBoard nel corso "LINGUA RUSSA 1 (LINGUA,E FONOLOGIA) (2012-2013) (Brescia)").

Appunti delle lezioni. eventuali fotocopie o bibliografia aggiuntiva saranno distribuiti a lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula ed esercitazioni pratiche svolte in collaborazione con la Dott.ssa Maria Versace.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli studenti saranno valutati con esame orale finale.

AVVERTENZE

Dal momento che il corso è comune per il 1 e il 2 anno LT, il programma si svolge ad anni alterni: un anno si tratterà la fonetica e la fonologia, e un anno la morfologia e il lessico. In questo modo, nell'arco di due anni tutti gli studenti avranno avuto sia il corso di Lingua 1, sia il corso di Lingua 2. Quest'anno il programma per tutti sarà quello di Lingua 2, qui riportato.

Gli studenti sono pregati di consultare regolarmente BlackBoard e la pagina web del docente. La prof.ssa Bonola riceve gli studenti dopo le lezioni.

17. – Lingua russa 2 (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° ELI- RI)

PROF.SSA ANNA PAOLA BONOLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è introdurre alla conoscenza del lessico russo e all'uso dei principali vocabolari di lingua russa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Dopo aver definito i diversi tipi di significato lessicale e i concetti di denotazione e connotazione, verrà descritta la struttura del lessico russo e il suo carattere sistemico ed aperto. Inoltre verranno date informazioni sulla tipologia dei vocabolari di lingua russa. Tramite l'analisi di alcuni lessemi culturalmente connotati, si mostrerà il profondo legame tra lingua e cultura russa: lessemi come “Mir”, “obščina”, “sobornost”, “kolchoz”, “sovet”, “kommunalka”, ecc. porteranno gli studenti a conoscenza di fenomeni e realtà che rappresentano diverse incarnazioni dell'ideale comunitario nella storia russo-sovietica. Partendo dal significato lessicale e dalla produttività delle radici di queste parole, si approfondirà la specificità dei loro denotati e la rilevanza che hanno avuto nella storia e nel pensiero russo.

BIBLIOGRAFIA

- A. BONOLA, *Gli slavi attraverso l'Europa*, in B. CAMBIAGHI - C. MILANI - P. PONTANI, *Europa plurilingue*, Vita e Pensiero, Milano, 2005 (pp. 175-191). (si può scaricare da BBoard nel corso “LINGUA RUSSA 2 (LINGUA, MORFOSITASSI E LESSICO) (2012-2013) (Brescia)”).
- A. BONOLA, *storia e cultura attraverso il lessico. Il vocabolario come strumento di competenza lessicale e culturale* (si può scaricare da BBoard nel corso “LINGUA RUSSA 2 LINGUA RUSSA 2 (LINGUA, MORFOSITASSI E LESSICO) (2012-2013) (Brescia) (
- L. KASATKIN – L. KRYSIN – V. ŽIVOV, *Il russo*, La nuova Italia, Firenze 1995 (solo le pp. 17-27: disponibili in lab. Fotoproduzioni dal 9/11)
- D. LICHACEV, *Note sul russo*, reperibile all'indirizzo: [www.esamizdat.it/lichacev_temi_trad_eS_2005_\(III\)_2-3.pdf](http://www.esamizdat.it/lichacev_temi_trad_eS_2005_(III)_2-3.pdf). (Si può scaricare da BBoard nel corso “LINGUA RUSSA 2 (LINGUA, MORFOSINTASSI E LESSICO) (2012-2013) (Brescia)”).

Appunti delle lezioni ed eventuali fotocopie che saranno distribuite a lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni in aula ed esercitazioni pratiche svolte in collaborazione con la Dott.ssa Maria Versace.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli studenti saranno valutati con esame orale finale che si terrà in lingua russa.

AVVERTENZE

Il programma indicato sarà comune per il 1 e il 2 anno LT; le parti diversificate con la relativa bibliografia verranno comunicate a lezione.

Gli studenti sono pregati di consultare regolarmente BlackBoard e la pagina web del docente.

Il corso deve essere frequentato anche dagli studenti che hanno nel curriculum LINGUISTICA RUSSA ANNUALE, che è formato dai corsi Lingua russa II (Lingua, morfosintassi e lessico) e corso di Lingua russa III – Lingua e comunicazione professionale (tenuto dalla prof.ssa Gatti, si consulti il programma su questa guida).

La prof.ssa Bonola riceve gli studenti dopo le lezioni.

18. - Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)

PROF. SSA MARIA CRISTINA GATTI

OBIETTIVO DEL CORSO

A partire dall'analisi di testi tipologicamente diversificati in base alla specificità dei contesti della comunicazione professionale, il corso presenta le principali caratteristiche del russo per la comunicazione in ambito specialistico.

PROGRAMMA DEL CORSO

I linguaggi settoriali della lingua russa: aspetti lessicologici e morfosintattici.

Lingua russa e aspetti dinamici del lessico.

Testi russi in ambito specialistico: tipologia e aspetti strutturali.

Testi specialistici e testi letterari a confronto.

BIBLIOGRAFIA

M. C. GATTI, *Oscoscamento funzioni affissive e acquisizione dinamica della struttura della lingua*, in *Linguistiche temi in insegnamento del russo come lingua straniera*, ISU Università Cattolica, Milano, 2008, pp. 13-101.

M. C. GATTI, *Elementi connettivi in discorso argomentativo e indicatori di argomentatività in russo* (*Soedinitel'nye elementy v argumentativnom diskurse i pokazateli argumentativnosti v russkom jazyke*), in *Atti del Seminario Internazionale "Categorie verbali e problemi dell'organizzazione testuale. Studi contrastivi slavo-romanzi"* (Milano 4-5 Febbraio 2010), «L'Analisi linguistica e letteraria», XVIII/2, 2010, pp. 161-172.

Ulteriori indicazioni verranno fornite nel corso delle lezioni e pubblicate nella pagina web del Docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il corso è semestrale e si svolge nel secondo semestre.

La prof.ssa Gatti riceve gli studenti come da avviso affisso all'albo.

19. - Lingua e letteratura spagnola – propedeutico (1° e 2° anno)

PROFF. MICHELA ELISA CRAVERI; MARIA DE LOS ANGELES SARAIBA RUSSEL

I MODULO – 1° semestre: prof.ssa Michela Elisa Craveri

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire un panorama della produzione letteraria spagnola del Cinquecento, nelle sue correnti poetiche più rappresentative. Si considererà anche l'importanza della letteratura orale, che correva parallela alla produzione scritta, in particolare con la tradizione del Romancero. Gli autori analizzati saranno contestualizzati nella storia culturale della Spagna, dall'espansione coloniale fino alla fine del Cinquecento, in modo da offrire allo studente un quadro completo delle dinamiche storiche e culturali più importanti, che lo possono aiutare a comprendere la funzione, le forme e il simbolismo della produzione letteraria di questo periodo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si propone lo studio delle principali correnti letterarie del Cinquecento in Spagna.

In particolare:

- BARTOLOMÉ DE LAS CASAS, *Brevísima relación de la destrucción de las Indias*, Cátedra, Madrid, 2006.
- AUTORI ANONIMI, *El Romancero Viejo*, Cátedra, Madrid, 1995.
- GARCILASO DE LA VEGA, *antología poética*
- SAN JUAN DE LA CRUZ, *antología poética*
- El Lazarillo de Tormes, Cátedra, Madrid

Per quanto riguarda i testi letterari è libera la scelta dell'edizione, purché in lingua originale e con un apparato critico di note.

BIBLIOGRAFIA

Per la preparazione della storia letteraria del periodo si consiglia:

J. ALBORG, *Historia de la literatura española*, Madrid, Gredos, 1970.

A. VALBUENA PRAT, *Historia de la literatura española*, Barcelona, Gustavo Gili

GENTILI-MAZZOCCHI-SEPÚLVEDA, *Antología della letteratura spagnola*, LED, Milano, vol. II

F. RICO, *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, ed. Crítica, vol. II

AA. VV., *Historia de la literatura española en su contexto*, Madrid, Playor.

NOTA: Sarà disponibile una dispensa che contiene i brani antologici da preparare per l'esame.

Oltre alla dispensa, è necessaria la lettura integrale in lingua originale dei seguenti testi:

B. DE LAS CASAS, *Brevísima relación de la destrucción de las Indias e Lazarillo de Tormes*.

Qualsiasi cambio nel programma sarà segnalato nella bacheca dell'istituto; gli studenti sono tenuti a prendere visione del programma definitivo alla fine dell'anno accademico, prima dell'esame.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

La prof.ssa Michela Elisa Craveri riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo dello Studio della cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola.

II MODULO – 2° semestre: prof.ssa Maria De Los Angeles Saraiba Russel

BIBLIOGRAFIA

Testi:

M. DE CERVANTES SAAVEDRA, *Don Quijote de la Mancha*, Madrid, Cátedra, 2004 (selezione di testi).

L. DE GONGORA Y ARGOTE, *Soledades*, Soledad I, in *Poemas y sonetos*, Buenos Aires, Editorial Losada, 1939.

SOR JUANA INES DE LA CRUZ, lirica: *El sueño*, en *Antología poética*, Madrid, Alianza Editorial, 2004.
LOPE DE VEGA, *El caballero de Olmedo*, Madrid, Editorial Castalia, 1992 (testo integrale).
PEDRO CALDERON DE LA BARCA, *La vida es sueño*, Madrid, Espasa-Calpe, 1969 (testo integrale).

Bibliografia consigliata:

- C. ALVAR - J.C. MAINER Y R. NAVARRO, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Alianza Editorial, 1998.
- G. BRENNAN, *Historia de la literatura española*, Madrid, Crítica, 1984.
- F. CARRILLO, *Semiología de la novela picaresca*, Madrid, Cátedra, 1982.
- R. FROLDI, *La letteratura picaresca: Cultura e società nella Spagna del 600*, Genova, Marietti, 1990.
- Á. GÓMEZ MORENO, *España y la Italia de los humanistas: primeros ecos*, Madrid, Gredos, 1994.
- F. SEVILLA ARROYO, *La novela picaresca española*, Madrid, Castalia, 2001.
- J. VALDEÓN BARUQUE - J. PÉREZ Y JULIA SANTOS, *Historia de España*, Madrid, Espasa Calpe, 2005.
- J. M. VALVERDE, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Guadarrama, 1980.
- R. VAN HOOGSTRAATEN, *Estructura mítica de la picaresca*, Madrid, Fundamentos, 1986.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezione in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

La prof.ssa Saraiba Russel comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

20. - Lingua e letteratura spagnola - progredito (3° anno)

PROF.SSA BENEDETTA BELLONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso verte intorno allo studio del teatro spagnolo del secolo XVII. Partendo dagli antecedenti del teatro prelopicista, si studieranno la formazione della *Comedia Nueva* barocca e gli elementi costitutivi della sua formula, i temi e i suoi aspetti rilevanti attraverso l'analisi di alcune delle opere più significative di Lope de Vega.

PROGRAMMA DEL CORSO

El teatro español del Siglo de Oro y la producción teatral de Lope de Vega.

Il programma si svilupperà secondo i seguenti moduli:

I SEMESTRE

1. La sociedad española del Siglo de Oro. Literatura, sociedad y poder.
2. El nacimiento del teatro profesional y la formación de la *Comedia Nueva*. Los lugares de representación, actores y público.
3. La nueva preceptiva: *El Arte Nuevo de Hacer Comedias*. Técnica y nuevos géneros dramáticos.
4. Vida y obra dramática de Lope de Vega, *Fénix de los Ingenios*.

II SEMESTRE

5. La dramaturgia lopesca: subgéneros dramáticos, temas y aspectos peculiares.
6. Abuso de poder y exaltación del sistema monárquico: *Fuente Ovejuna*.
7. Los conceptos de honor y honra: *Peribáñez y el Comendador de Ocaña*.
8. Entre el honor y el amor: *El perro del hortelano*.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografía crítica:

- I. ARELLANO, *Historia del teatro español del siglo XVII*, Madrid, Cátedra, 2008. E' previsto lo studio dei seguenti capitoli: cap. I (pp. 61-161) e cap. II (pp. 169-228).
- J.M. DIEZ BORQUE, *Sociología de la comedia española*, Madrid, Cátedra, 1976.
- J.M. DIEZ BORQUE, *Sociedad y teatro en la España de Lope de Vega*, Barcelona, Antoni Bosch, 1978.
- J.H. ELLIOTT, *La España imperial*, Barcelona, Vicens-Vives, 1986.
- R. FROLDI, *Lope de Vega y la formación de la comedia*, Salamanca, Anaya, 1968.
- J.A. MARAVALL, *La cultura del barroco: análisis de una estructura histórica*, Barcelona, Ariel, 1975.
- J.A. MARAVALL, *Poder, honor y élites en el siglo XVII*, Madrid, Siglo XXI, 1979.
- F.B. PEDRAZA JIMÉNEZ, *Lope de Vega. Vida y literatura*, Olmedo: Ayuntamiento de Olmedo; Valladolid, Universidad de Valladolid, Secretariado de publicaciones e intercambio editorial, 2008.
- F.B. PEDRAZA JIMÉNEZ, *Lope de Vega: pasiones, obra y fortuna del "monstruo de naturaleza"*, Madrid, EDAF, 2009.
- J.M. RUANO DE LA HAZA-J.J. ALLEN, *Los teatros comerciales del siglo XVII y la escenificación de la comedia*, Castalia, Madrid, 1994.
- B. WARDROPPER, *La comedia española del Siglo de Oro*, in E. OLSON, *Teoría de la Comedia*, Barcelona, Ariel, 1978.
- E.M. WILSON-D. MOIR, *Historia de la literatura española. Vol. 3 - Siglo de Oro: Teatro*, Barcelona, Ariel, 2008.

È obbligatoria la lettura dei seguenti testi:

- LOPE DE VEGA, *Arte nuevo de hacer comedias en este tiempo*, ed. E. García Santos-Tomás, Madrid, Cátedra, 2006.
- LOPE DE VEGA, *Fuente Ovejuna*, ed. J. M. Marín, Madrid, Cátedra, 2006.

LOPE DE VEGA, *Peribáñez y el Comendador de Ocaña*, ed. J. M. Marín, Madrid, Cátedra, 2008.
LOPE DE VEGA, *El perro del hortelano*, ed. M. Armiño, Madrid, Cátedra, 2007.

NOTA: Ulteriore bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso e affissa in bacheca.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, esercitazioni di storia della letteratura spagnola e lavori individuali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, relazioni intermedie, valutazione continua.

AVVERTENZE

La Dott.ssa Belloni riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo dello studio della cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola (e-mail: benedetta.belloni@unicatt.it).

21. - Lingua spagnola 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI, RI)

PROF. SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Analisi delle caratteristiche fonetiche e fonologiche delle varie aree ispanofone, oltre che della prosodia e dell'intonazione, al fine di sviluppare la capacità di discriminazione della variazione diatonica e diastratica della lingua spagnola.

PROGRAMMA DEL CORSO

Sistema vocalico e consonantico della lingua spagnola; sillabazione, accentuazione, neutralizzazione delle opposizioni, *seseo*, *ceceo*, *yeísmo*, *rehilamiento*, *rotacismo*, *lambdacismo*, variazioni di pronuncia di alcuni gruppi consonantici, prosodia e intonazione.

BIBLIOGRAFIA

- A. HIDALGO NAVARRO, *Aspectos de la entonación española: viejos y nuevos enfoques*, Arco Libros, Madrid, 2006.
A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 10ª ed. 2010.
A. QUILIS, *El comentario fonológico y fonético de textos*, Arco Libros, Madrid, 2009 (5ª reimpresión de la 3ª edición).
M. VAQUERO DE RAMÍREZ, *El español de América I – Pronunciación*, Madrid, Arco Libros, 1998.

Lecture Obbligatorie

Verranno comunicate all'inizio del corso, così come ulteriori indicazioni bibliografiche.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercizi di trascrizione fonologica, attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una parte teorica, che si svolgerà con l'ausilio della piattaforma Blackboard, e in un colloquio orale sulle lecture obbligatorie.

AVVERTENZE

È possibile accedere all'esame di Lingua spagnola I (Lingua e fonologia) solo dopo aver superato sia la prova scritta che orale di lingua (in ordine libero) dell'anno di corso corrispondente.

Gli orari di ricevimento della prof.ssa Bailini saranno indicati nell'aula virtuale della docente e nell'albo di facoltà.

22. - Linguistica della lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC, ELMT, 2° -3° ELI, 2° -3° RI)

PROF. SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli studenti un approfondimento teorico e pratico della lingua spagnola nelle sue dimensioni sociolinguistiche, morfosintattiche, lessicali, diacroniche e diatopiche.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma è articolato in 4 moduli, la cui frequenza è organizzata come segue:

- gli studenti del 2° anno dei profili *Esperto Linguistico d'Impresa* e *Esperto Linguistico per le Relazioni Internazionali* dovranno frequentare i moduli 1 e 2, che si terranno nel I° semestre.
- gli studenti del 3° anno dei profili *Esperto Linguistico d'Impresa* e *Esperto Linguistico per le Relazioni Internazionali* dovranno frequentare i moduli 3 e 4, che si terranno nel II° semestre.
- gli studenti nel cui piano di studi è prevista una sola annualità di Linguistica Spagnola dovranno frequentare tutti i moduli previsti nel programma.

MODULI 1 E 2 – Lingua, morfosintassi e lessico – 1° SEMESTRE

1. *Sociolinguistica e lessicologia*: cenni di geografia linguistica nella Penisola Iberica; prestiti dalle lingue germaniche e dall'arabo; analogie morfosintattiche tra il castigliano medievale e l'italiano; nascita e funzione della *Real Academia Española*; il consolidamento ortografico e morfosintattico della lingua; le lingue nazionali in Spagna; indigenismi e prestiti dallo spagnolo alle altre lingue.
2. *Lo spagnolo d'America*: contatto con le lingue indigene dal momento della conquista ad oggi; concetto di prestigio linguistico; caratteristiche morfosintattiche e lessicali dello spagnolo atlantico in una prospettiva sincronica; *panhispanismo*.

MODULI 3 E 4 – Lingua e comunicazione professionale – 2° SEMESTRE

3. *Semantica e lessicografia*: omonimia e omofonia; polisemia e monosemia; sinonimia e antonimia; procedimenti di composizione e derivazione lessicale; tipologia e meccanismi di formazione dei neologismi; funzioni e criteri di uso dei dizionari bilingui, monolingui e speciali.
4. *Linguaggi settoriali*: definizione e caratteristiche generali. Lo spagnolo del commercio, della politica, dei mass media e della pubblicità. Generi testuali e modalità espressive in Spagna e nell'America ispanofona.

BIBLIOGRAFIA

PER IL MODULO 1:

- H. BERSCHIN – J. FERNÁNDEZ-SEVILLA – J. FELIXBERGER, *La lingua spagnola. Diffusione, storia struttura*, ed. italiana a cura di P. Taravacci, Firenze, Le Lettere, 1999.
- A. D'AGOSTINO, *Storia della lingua spagnola*, Milano, LED, 2001.
- R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos, 1981.
- J. MEDINA LÓPEZ, *Historia de la lengua española I. Español medieval*, Madrid, Arco Libros, 2003.

PER IL MODULO 2:

- H. LÓPEZ MORALES, *La aventura del español en América*, Madrid, Espasa, 2005.
- A. PALACIOS (COORD.), *El español en América*, Barcelona, Ariel 2008.
- J. L. RAMÍREZ LUENGO, *Breve historia del español de América*, Madrid, Arco Libros, 2007.
- M. VAQUERO DE RAMÍREZ, *El español de América II – Morfosintaxis y léxico*, Madrid, Arco Libros, 1998.

PER IL MODULO 3:

- M. ÁLVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Madrid, Arco Libros, 1999.
- J. GÓMEZ CAPUZ, *Los préstamos del español*, Madrid, Arco Libros, 2004.
- G. GUERRERO RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Madrid, Arco Libros, 1997.
- W. PÉREZ CINO, *Manual práctico de formación de palabras en español I*, Madrid, Verbum, 2002.

PER IL MODULO 4:

- M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito IV: escritos comerciales*, Madrid, Arco Libros, 1997.

- H. CASTELLÓN ALCALÁ, *Los textos administrativos*, Madrid, Arco Libros, 2000.
M. FERNÁNDEZ LAGUNILLA, *La lengua en la comunicación política I y II*, Madrid, Arco Libros, 1999.
A. FERRAZ, *El lenguaje de la publicidad*, Madrid, Arco Libros, 2000.
A. LÓPEZ EIRE, *La retórica en la publicidad*, Madrid, Arco Libros, 2003.
G. M.A V. ROMERO, *El español en los medios de comunicación*, Madrid, Arco Libros, 2000.

Letture obbligatorie

I titoli delle letture obbligatorie per gli studenti del 2° e 3° anno dei profili Esperto Linguistico d'Impresa ed Esperto Linguistico per le Relazioni Internazionali così come ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni teoriche coadiuvate da esercitazioni pratiche.

Il corso sarà attivato anche sulla piattaforma virtuale Blackboard sulla quale saranno rese disponibili tutte le informazioni ad esso relative.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale con l'ausilio di Blackboard, da sostenersi solo dopo aver superato sia la prova scritta che la prova orale di lingua (in ordine libero) corrispondente all'anno di corso. Per gli studenti di ELI e ELRI è prevista anche una verifica relativa alle letture obbligatorie.

AVVERTENZE

Per informazioni sull'orario di ricevimento consultare l'Aula Virtuale della docente e l'albo di Facoltà.

23. - Lingua e letteratura tedesca - propedeutico (1° - 2° anno)

PROF.SSA LUCIA MOR

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di ripercorrere, attraverso un'ampia scelta di testi poetici, narrativi e teatrali, l'evoluzione della letteratura tedesca del XIX e del XX secolo sullo sfondo del più ampio contesto storico e culturale e di sviluppare abilità di lettura critica del testo letterario nelle sue diverse forme.

Particolare attenzione verrà dedicata ai drammi *Prinz Friedrich von Homburg* di Heinrich von Kleist e *Der Theatermacher* di Thomas Bernhard, entrambi in scena al Teatro Sociale nella Stagione di Prosa 2012-2013.

Nella seconda parte dell'anno l'attenzione verterà soprattutto sull'opera poetica di Paul Celan.

PROGRAMMA DEL CORSO

Letteratura tedesca dal Romanticismo a Paul Celan.

BIBLIOGRAFIA

A. Testi obbligatori

V. ZMEGAC -Z. SKREB - L. SEKULIC, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle origini ai giorni nostri*, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino, 2000.

L. MOR (A CURA DI), *Antologia di testi per il corso: Letteratura tedesca dal Romanticismo a Paul Celan (a. a. 2012/2013)*, Educatt, Milano, 2012.

B. Letture integrali facoltative (in qualsiasi edizione)*

HEINRICH VON KLEIST, *Prinz Friedrich von Homburg (Studienausgabe)*, Reclam, Stuttgart, 2011.

THOMAS BERNHARD, *Der Theatermacher*, Suhrkamp, Frankfurt a. M., 2011.

*Per le traduzioni gli studenti sono pregati di rivolgersi alla docente

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

1. L'aula virtuale della docente (vd. *link* docenti homepage Università Cattolica) verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso.

2. Sono tenuti a frequentare il corso, che ha durata annuale, gli iscritti ai curricula in *Lingue e letterature straniere*, *Esperto linguistico per il management e il turismo*, *Lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione*.

3. Gli studenti sono invitati a partecipare alle conferenze del ciclo *Letteratura&Letterature* che si svolgerà da ottobre a dicembre 2012. La frequenza dell'intero ciclo prevede il riconoscimento di 2 CFU. Per il programma dettagliato si veda: www.bs.unicatt.it/letteraturaeletterature.

4. Gli studenti della Facoltà di Lettere concorderanno il programma con la docente.

5. Tutti i testi in bibliografia sono reperibili presso la Libreria dell'Università Cattolica.

La Prof. Lucia Mor riceve gli studenti nel suo studio il venerdì (9.00-10.00) durante i periodi di lezione e il lunedì (9.00-10.00) quando le lezioni sono sospese.

24. – Lingua e letteratura tedesca - progredito (3° anno)

PROF.SSA ELENA RAPONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di avvicinare gli studenti alla lettura critica di testi narrativi del Novecento, sia in relazione al contesto storico-letterario in cui i singoli brani sono inseriti, sia in relazione ai tratti specifici di questo genere letterario e alla loro evoluzione nel corso del Novecento.

PROGRAMMA DEL CORSO

Deutsche Erzählprosa des XX. Jahrhunderts.

BIBLIOGRAFIA

Per tutti:

1. E. RAPONI (A CURA DI), *Deutsche Erzählprosa des XX. Jahrhunderts*, Milano, EDUCatt, 2012.
2. Appunti del corso e fotocopie distribuite a lezione;
3. Per la storia delle istituzioni letterarie del Novecento, si rinvia a un manuale a scelta dello studente. Testi consigliati:
 - VIKTOR ZMEGAC U.A., *Kleine Geschichte der Deutschen Literatur: Von den Anfängen bis zur Gegenwart*, Frankfurt a.M., Athenaeum, ultima edizione.
 - *Geschichte der deutschen Literatur*, Neuausgabe hrsg. von Joachim Bark/Dietrich Steinbach, Bd. 4: *Vom Naturalismus zum Expressionismus. Literatur des Kaiserreichs*, Bd. 5: *Von der Weimarer Republik bis 1945*, Bd. 6: *Von 1945 bis zur Gegenwart*, Leipzig, Klett.
 - *DTV: Deutsche Literaturgeschichte*, Bd. 8: *Wege in die Moderne 1890-1918*, München, Deutscher Taschenbuch Verlag, 1997 (e successivi volumi: Bd. 9, Bd. 10, Bd. 11, Bd. 12).
 - *Geschichte der deutschen Literatur: Kontinuität und Veränderung vom Mittelalter bis zur Gegenwart*, hrsg. von Ehrhard Bahr, Tübingen, Francke Verlag, 1987, vol. 3°: *Vom Realismus bis zur Gegenwartsliteratur*.

Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

Il corso si svolge in tedesco e in italiano.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a consultare con regolarità l'aula virtuale della docente per eventuali avvisi e materiale integrativo disponibile nell'area didattica.

La prof.ssa Raponi riceve gli studenti nello studio di via Trieste 17 al secondo piano, durante il periodo di lezione secondo l'orario indicato nell'aula virtuale; nei periodi di sospensione delle lezioni, in sede d'esame.

25. - Lingua tedesca 1 (Lingua e fonologia) (1° ELI – RI)

PROF.SSA ERIKA NARDON-SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso mira a fornire le basi del sistema fonetico-fonologico e prosodico del tedesco contemporaneo a livello teorico e pratico al fine di consolidare le competenze orali (produzione e comprensione orale) degli studenti.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso introduce alla riflessione critica sulla fonetica e fonologia del tedesco, attraverso l'analisi delle particolarità articolatorie, delle regole di combinazione dei fonemi, della strutturazione morfematica delle parole. Una particolare attenzione sarà riservata alle funzioni di intonazione, ritmo, pause, accenti e del parlato connesso. Sarà inoltre affrontata l'ortografia tedesca e il rapporto fonema-grafema.

BIBLIOGRAFIA

S. E. KOESTERS GENSINI, *Fonetica e fonologia del tedesco*, ed. Graphis, Bari, 2007.

U. A. KAUNZNER, *Aussprachekurs Deutsch*, Lehr- und Übungsbuch, 6 Audio-CDs, Groos, Heidelberg, 2012.

F. MISSAGLIA, *Deutsche Phonetik und Phonologie für Italiener. Eine Einführung*, Vita e Pensiero, Milano, 2012.

Materiali distribuiti durante le lezioni.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

Testi di lettura domestica

A. HACKE – G. DI LORENZO, *Wofür stehst Du? Was in unserem Leben wichtig ist – eine Suche*, Kiepenheuer & Witsch, Köln, 2010.

D. GÜRTLER, *Entschuldigung! Ich bin deutsch. Eine Streitschrift*, Murmann Verlag, Hamburg, 2011.

Testi di consultazione

DUDEN – *Das Aussprachewörterbuch*, Band 6, überarb. u. aktualis. Aufl., Dudenverlag, Mannheim/Wien/Zürich 2005.

DUDEN – *Die deutsche Rechtschreibung*, Band 1, 25., völlig neu bearbeitete und erweiterte Auflage, Dudenverlag, Mannheim/Wien/Zürich 2009 (mit CD-ROM).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni teoriche in aula e esercitazioni pratiche relative a ciascuno degli argomenti affrontati dalla docente anche in laboratorio linguistico e multimediale.

Esercitazioni guidate ai fini dell'autoapprendimento in laboratorio linguistico e multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof. Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

26. - Linguistica della lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico; Lingua e comunicazione professionale) (LLS, LTIC,ELMT; 2° - 3° ELI, 2° - 3° RI)

PROF.SSA MARIA PAOLA TENCHINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha come fine il consolidamento e l'ampliamento della competenza linguistica di base attraverso una riflessione sui concetti chiave della linguistica tedesca, sulle strutture e sui metodi di analisi del tedesco contemporaneo. Nel secondo semestre verranno approfonditi in modo particolare i tratti linguistici, testuali e pragmatici della comunicazione in lingua tedesca in ambito specialistico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Prima parte (I semestre): annualisti e secondo anno dei curricula in Esperto linguistico d'impresa + Relazioni internazionali:

EINFÜHRUNG IN DIE DEUTSCHE SPRACHWISSENSCHAFT

- a) La linguistica tedesca: introduzione alla disciplina
- b) Tappe fondamentali della storia della lingua tedesca
- c) Morfologia: flessione e formazione delle parole

- d) Elementi di sintassi
- e) Le varietà del tedesco contemporaneo: aspetti socio- e geolinguistici.

Seconda parte (II semestre): annualisti e terzo anno dei curricula in Esperto linguistico d'impresa + Relazioni internazionali:

DEUTSCH ALS FACHSPRACHE

- a) Lingua standard e linguaggi di specialità
- b) Aspetti linguistici e pragmatici
- c) Lessicografia specialistica: strumenti e metodi
- d) Tipologie testuali e analisi di testi comparabili (selezione)
- e) Problemi traduttivi e terminologici

BIBLIOGRAFIA

Prima parte / primo semestre (annualisti + II anno ELI e RI):

K. KESSEL- S. REIMANN, *Basiswissen Deutsche Gegenwartssprache*, (3. Auflage), Stuttgart: Francke UTB.
E.M. THÜNE- I. ELTER- S. LEONARDI, *Le lingue tedesche: per una descrizione sociolinguistica*, BA Graphis, Bari, 2007.

TRE SAGGI A SCELTA fra i 6 depositati in Centro Fotocopie nella cartelletta:

M. PAOLA TENCHINI, *Linguistica tedesca - Letture integrative Corso Linguistica tedesca (Wintersemester 2012-2013)*.

Seconda parte / secondo semestre (annualisti + III anno ELI e RI):

La bibliografia sarà comunicata a lezione, con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

Per tutti:

Materiali del corso scaricabili dall'aula virtuale della docente o caricati sulla piattaforma di Blackboard.

Le letture domestiche (previste per i soli curricula in ELI e in ELRI) verranno indicate all'albo e dalla docente all'inizio delle lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula. E' previsto l'intervento di esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (in lingua tedesca).

Gli studenti non frequentanti intenzionati a sostenere l'esame in una determinata sessione sono pregati di prendere contatto con la docente con il dovuto anticipo (almeno due mesi

prima dell'appello stabilito) per chiarire eventuali dubbi o concordare opportune integrazioni o modifiche al programma richiesto.

Informazioni più dettagliate in merito a bibliografia e modalità della prova d'esame saranno fornite all'inizio delle lezioni.

AVVERTENZE

La prof.ssa Tenchini riceve gli studenti durante il periodo di lezione secondo l'orario indicato nell'aula virtuale.

27. – Antropologia culturale ed etnologia

PROF.SSA ANNA CASELLA

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di far conoscere agli studenti i concetti fondamentali della disciplina antropologica, le principali scuole di pensiero e le possibili applicazioni della scienza antropologica ai contesti professionali. Mediante il riferimento alle produzioni scientifiche di autori classici e a ricerche sul campo, intende favorire negli studenti il sorgere di una mentalità non etnocentrica e disponibile alla lettura critica dei contesti culturali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso proporrà una parte istituzionale relativa alla storia e allo sviluppo della disciplina etno-antropologica, dalle origini alle odierne formulazioni teoriche e relativa alle tematiche fondanti. Il corso monografico, per gli iscritti a Scienze dell'Educazione e della Formazione, svilupperà il tema della cura, con riferimento alle situazioni sociali nelle quali si svolgerà la professione. Si approfondiranno, in particolare, gli autori che hanno trattato aspetti di antropologia medica e della cura, con riferimento alle correnti critiche contemporanee. Per gli iscritti al corso in Scienze linguistiche, invece, si proporrà un percorso tematico sull'antropologia del Brasile, ponendo particolarmente in rilievo le questioni contemporanee.

BIBLIOGRAFIA

Per la parte istituzionale:

1. A.CASELLA PALTRINIERI, *Lineamenti essenziali di storia dell'antropologia culturale*, (in corso di stampa).

Per la parte monografica, un testo a scelta tra:

1. A.CASELLA PALTRINIERI, *Prendersi cura*, Antropologia culturale per operatori socio-sanitari, Ed. It., Firenze, 2011.

2. A.CASELLA PALTRINIERI (A CURA), *Incroci transatlantici: il Brasile negli studi dell'antropologia italiana*, Atti del convegno di studi del 27-5-2011 (Brescia), Nova Logos, Roma, 2012 (in corso di stampa).

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni in aula saranno realizzate con l'ausilio di schemi riassuntivi e audiovisivi (principalmente su computer), brevi filmati illustrativi, documentazione iconografica. Il corso sarà corredato da momenti seminariali alcuni dei quali in collaborazione con istituzioni locali, durante i quali si presenteranno temi, ricerche e autori contemporanei di antropologia culturale ed etnologia.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame conclusivo sarà orale.

AVVERTENZE

Le sintesi delle lezioni, e i materiali offerti per l'approfondimento, saranno pubblicati su blackboard. Durante il corso, e a richiesta degli studenti, si forniranno altre indicazioni bibliografiche al fine di favorire percorsi individualizzati di apprendimento.

La Docente riceve gli studenti nello studio, subito dopo le lezioni. Nel periodo di sospensione delle lezioni, riceve il giovedì dalle ore 10 alle ore 12.

28. – Diritto dell'economia

PROF. ROBERTO BELOTTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Introduzione agli istituti fondamentali del diritto commerciale con un approccio applicativo in linea con le finalità formative e culturali del corso di laurea. La disciplina delle società viene affrontata anche in funzione delle novità apportate dalla recente riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 6/2003; il corso è principalmente improntato all'approfondimento delle tematiche relative agli imprenditori ed alle società commerciali, sia di persone che di capitali.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I: GLI IMPRENDITORI

- dell'imprenditore in generale e dell'imprenditore commerciale in particolare
- la disciplina degli imprenditori commerciali

PARTE II: LE SOCIETÀ

- le società in generale
- il contratto di società

PARTE III: LE SOCIETÀ DI PERSONE

- la società semplice
- la società in nome collettivo
- la società in accomandita semplice

PARTE IV: LE SOCIETÀ DI CAPITALI

- la società per azioni in generale
- la spa: la costituzione
- la spa: i conferimenti e il capitale
- la spa: le azioni
- la spa: gli strumenti finanziari
- la spa: le obbligazioni
- la spa: i patrimoni destinati ad uno specifico affare
- la spa: l'assemblea degli azionisti
- la spa: gli amministratori
- il collegio sindacale e il controllo contabile
- i sistemi alternativi di amministrazione e controllo
- i c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'autorità giudiziaria
- la spa: modificazioni statutarie e diritto di recesso
- la spa: le operazioni sul capitale
- la spa: libri sociali e bilancio
- la società in accomandita per azioni
- la società a responsabilità limitata
- la srl: l'organizzazione finanziaria
- la srl: l'organizzazione corporativa
- la srl: le operazioni sul capitale
- la srl: libri sociali e bilancio
- scioglimento e liquidazione delle società di capitali.

BIBLIOGRAFIA

Testo di riferimento:

F. FERRARA JR. – F. CORSI, *Gli imprenditori e le società*, quattordicesima edizione, Giuffrè editore, Milano, 2009.

Testo alternativo:

ASSOCIAZIONE DISIANO PREITE, *Il diritto delle società*, terza edizione, Il Mulino, 2009.

- approfondimenti:

AA.VV., *Diritto delle società*, manuale breve, Giuffrè editore, Milano, 2008.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il docente riceve nel suo studio dopo le lezioni (in alternativa, previo appuntamento da fissare tramite e-mail).

29. - Economia aziendale

PROF. ANGELO MARTINELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'intento preminente del corso è quello di fornire allo studente le conoscenze necessarie per l'analisi ed il governo dell'azienda, stimolando la sua capacità di osservazione ed il suo spirito critico di fronte ai fenomeni aziendali.

L'obiettivo sarà dunque quello di definire i processi aziendali, identificandone struttura, organizzazione, aspetti dinamici nonché le loro leggi di equilibrio.

In tale ambito risulterà determinante l'analisi dei criteri di rilevazione quantitativa, fondamentali strumenti di guida per l'interpretazione dell'andamento economico-gestionale e di verifica delle scelte strategiche ed operative.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1) L'economia aziendale: excursus storico
- 2) L'azienda ed il suo assetto istituzionale
- 3) I gruppi aziendali
- 4) La struttura e il sistema aziendale: strategia, organizzazione e gestione
- 5) La rilevazione dei fatti economici
- 6) Il reddito e il conto economico
- 7) Il patrimonio e lo stato patrimoniale
- 8) Il bilancio e la sua funzione informativa
- 9) Il bilancio come strumento di controllo e di valutazione delle scelte strategiche ed operative dell'azienda
- 10) Glossario e breve analisi dei principali termini economico-aziendali sia in lingua italiana che in lingua inglese.

BIBLIOGRAFIA

G.FERRARA, *Economia Aziendale*, Mc Graw-Hill, Febbraio 2011.

A.MARTINELLI, *Quaderni di Economia Aziendale* (Materiale didattico del corso disponibile online).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà fondata su di una prova scritta ed orale.

AVVERTENZE

Il prof. Martinelli riceve gli studenti al termine delle lezioni.

30. – Economia e gestione delle imprese turistiche

PROF. GIACOMO BAILETTI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di sviluppare nello studente conoscenze e competenze aventi ad oggetto: dimensioni e caratteri della domanda di prodotti turistici; le diverse tipologie di imprese turistiche; le diverse forme di collaborazione pubblico-privato nel settore turistico; la natura dei valori contenuti nel bilancio di esercizio delle imprese turistiche.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in tre parti:

- 1) Elementi di analisi quantitativa della domanda.
- 2) Le diverse tipologie di imprese turistiche: imprese ricettive, agenzie viaggi e tour operator. I pacchetti turistici. I sistemi turistici locali e altre forme di collaborazione fra soggetti pubblici e privati nel campo del turismo.
- 3) Il bilancio d'esercizio delle imprese turistiche.

BIBLIOGRAFIA

Gli studenti frequentanti utilizzeranno per la preparazione dell'esame gli appunti presi a lezione e il materiale indicato dal docente. Gli studenti non frequentanti utilizzeranno i testi segnalati successivamente mediante affissione all'albo.

DIDATTICA DEL CORSO

Durante il corso si alterneranno momenti di lezione frontale, momenti di discussione collettiva in relazione a specifici oggetti, esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in una prova orale.

Agli studenti frequentanti è data l'opportunità di offrire al docente elementi di valutazione mediante interventi durante le lezioni.

AVVERTENZE

Il prof. Bailetti riceve gli studenti secondo avviso esposto all'albo.

31. - Economia politica

PROF.SSA TIZIANA TAGLIAFERRI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire gli strumenti basilari per la comprensione e l'analisi critica degli aspetti economici di una società contemporanea.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso ha per oggetto gli elementi fondamentali introduttivi della Microeconomia e della Macroeconomia.

La Microeconomia studia il comportamento dei singoli soggetti economici (tradizionalmente del consumatore e dell'impresa) e analizza le diverse forme di mercato. La Macroeconomia studia le variabili economiche aggregate (produzione nazionale, reddito, consumi, ecc.) e si propone di spiegare problematiche come la disoccupazione, l'inflazione, la distribuzione del reddito, la crescita.

Lo schema del corso è il seguente:

- 1) Le principali scuole economiche.
- 2) La Microeconomia:
 - Il mercato
 - La domanda: le scelte del consumatore
 - L'offerta: l'impresa e i suoi obiettivi (funzione di produzione; costi; ricavi)
 - Il modello concorrenziale
 - Le principali forme di mercato
 - Le diseconomie esterne: la problematica ambientale
- 3) La Macroeconomia:

- Le problematiche
- La determinazione del reddito nazionale
- I mercati finanziari
- La politica economica
- Economia aperta: cenni
- La realtà italiana.

BIBLIOGRAFIA

Presso la copisteria dell'Università e sull'Aula virtuale sono disponibili le dispense a cura della docente relative a:

- Le principali scuole economiche (punto 1)
- Le diseconomie esterne: la problematica ambientale
- La realtà italiana e il testo delle esercitazioni a cura della dott.ssa Mancini.

Per il resto del programma si può far riferimento al testo:

J. SLOMAN-D. GARRATT, *Elementi di economia*, Il Mulino, Bologna, 2010 (di tale testo saranno svolte le seguenti parti: Introduzione e capitoli 1; 2 - solo par. 2.1, 2.2, 2.7 - ; capitoli 3; 4; 5; 7; 8; 9; 10; 12 - solo par. 12.6 - ; 13).

METODO DI VALUTAZIONE

Lezioni in aula; assistenza individuale agli studenti al termine delle lezioni e nell'orario di ricevimento.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su una prova scritta; se necessario può essere richiesta una prova integrativa orale.

AVVERTENZE

La docente riceve gli studenti come da avviso esposto all'albo; nel primo semestre riceve preferibilmente su appuntamento concordato via e-mail.

32. – Elementi di economia internazionale

PROF. GIOVANNI GREGORINI

OBIETTIVO DEL CORSO

La rapide trasformazioni attraversate dall'economia mondiale negli ultimi decenni richiedono un'attenta analisi da sviluppare mediante un approccio eclettico, vale a

dire sia storico, che istituzionale, teorico e politico.

L'obiettivo preminente del corso è dunque quello di offrire opportuni strumenti interpretativi per comprendere la natura e i caratteri delle citate trasformazioni, alla luce delle quali oggi le economie nazionali risultano sempre più interconnesse, interdipendenti e quindi variamente integrate.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Matrice, oggetto, strumenti dell'economia internazionale;
2. Teoria e politica del commercio mondiale;
3. L'economia monetaria internazionale;
4. Il profilo recente dell'economia globale;
5. L'evoluzione delle relazioni economiche internazionali dal XV al XX secolo: dottrine, crisi e aspetti istituzionali.

BIBLIOGRAFIA

B.INGHAM, *Economia internazionale*, Zanichelli, Bologna, 2006.

J.FOREMAN-PECK, *Storia dell'economia internazionale dal 1850 a oggi*, Mulino, Bologna, 1999.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, con esperienze seminariali di didattica attiva.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione si baserà su una prova orale, eventualmente integrata da approfondimenti monografici selezionati e svolti dagli studenti.

AVVERTENZE

Il prof.Gregorini riceve gli studenti nel suo studio il martedì dalle ore 10 alle ore 12.

33. - Fonetica e fonologia

PROF.SSA MARIA PAOLA TENCHINI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Acquisizione delle nozioni fondamentali circa l'aspetto fisico dei suoni linguistici; approfondimento dei livelli e delle tecniche di analisi fonetica; esame delle funzioni dei suoni nel meccanismo del linguaggio.

PROGRAMMA DEL CORSO

FONETICA

- Fonetica articolatoria
- Fonetica acustica
- Fonetica combinatoria
- Trascrizione fonetica.

FONOLOGIA

- Orientamenti preliminari
- Fonetologia segmentale
- Fonotassi
- Prosodia.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata a lezione, con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prove intermedie scritte ed esami orali.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento sarà comunicato con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

34. – Geografia del turismo

PROF. GUIDO LUCARNO

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiiettivo del corso è fornire una conoscenza dei concetti di base e degli strumenti di studio della Geografia umana e politica, propedeutici alla comprensione dei problemi del mondo contemporaneo e finalizzati a sbocchi professionali nel settore della formazione, dell'editoria, del giornalismo e nell'interpretazione e pianificazione del territorio in relazione alle attività antropiche che in esso hanno luogo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata di 60 ore, è articolato in due moduli.

Modulo I (30 ore).

Geografia Umana.

1. Partizioni della Geografia.
2. Elementi di cartografia.
3. Natura e uomo. Le modificazioni ambientali.
4. La popolazione.
5. Attività dell'uomo: agricoltura, industria, servizi.

Approfondimenti: Elementi di Geografia del Turismo e dei Trasporti

1. Concetti generali, classificazioni e tipologie.
2. Indicatori statistici, modelli di analisi ed esercitazioni.
3. Casi di studio.

Modulo II (30 ore). Geografia Politica.

1. Principi della Geografia Politica.
2. Stato e nazione
3. Frontiere e confini, caratteri delle unità politiche sovrane
4. Acque territoriali
5. Popolazione, lingua, religione come fattori geopolitici
6. Approfondimenti: evoluzione geopolitica recente di alcuni Stati del mondo con monografie e casi di studio.

BIBLIOGRAFIA

MODULO I:

A. CAPACCI (A CURA DI), *Temi di Geografia Umana*, Carocci, Roma, 2010.

M. RIZZI - G. LUCARNO - F. TIMPANO (A CURA DI), *Turismo e territorio. Introduzione alle scienze del turismo*, Milano, Vita e Pensiero, 2002 (pp. 13-37).

P. INNOCENTI, *Geografia del Turismo*, Roma, Carocci, 2007 (ad eventuale integrazione delle dispense).

G. LUCARNO, *Geografia e tecnica dei trasporti*, Milano, Vita e Pensiero, 2011.

MODULO II:

M.I. GLASSNER, *Manuale di Geografia Politica – Volume I – Geografia e Geopolitica dello Stato*, Milano, Franco Angeli, 2002.

Le parti dei testi da preparare ai fini dell'esame saranno indicate a lezione, in relazione al loro effettivo svolgimento, e dettagliate a fine corso con avviso su Blackboard. I testi saranno sussidiati da dispense e materiali messi a disposizione su Blackboard che saranno parte integrante della bibliografia e del programma, così come gli appunti presi a lezione. Nello studio è consigliato l'ausilio di un buon atlante scolastico.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni frontali in aula con proiezioni di slides e materiale documentario. Gli studenti sono invitati ad acquisire username e password per accedere alla piattaforma Blackboard ed ai materiali didattici integrativi.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti in programma. Per sostenere l'esame del II modulo è necessario avere preparato, su argomento concordato con il docente e secondo le modalità indicate su Blackboard, una breve esercitazione scritta che costituirà oggetto di valutazione.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Geografia* del corso di laurea triennale in Lettere della Facoltà di Lettere e Filosofia.

E' necessaria una conoscenza minima di base (a livello di scuola secondaria) della Geografia regionale europea e, per il II modulo, della Storia moderna e contemporanea.

Il prof. Lucarno riceve presso la sede del corso come da dettagli indicati a lezione e su Blackboard.

Il corso è rivolto agli studenti sia dei corsi di laurea triennali che specialistici. Il I modulo, a carattere istituzionale, non è iterabile, mentre il secondo modulo è iterabile.

35. - Geopolitica

PROF. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare il termine-concetto di geopolitica, le sue molte definizioni e il suo uso come metodo di interpretazione della storia e della politica, a partire dallo sviluppo della riflessione geopolitica in Europa e negli Stati Uniti (fine XIX – inizi XX secolo), per arrivare alla “inflazione” della geopolitica nell'epoca post bipolare con l'avvento della scuola francese.

Saranno approfondite le teorie classiche della geopolitica, come pure le sue più recenti formulazioni teoriche, anche attraverso lo studio di casi regionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO

1. Introduzione al concetto di geopolitica

2. Geopolitica, geostrategia, geoeconomia
3. Lo sviluppo in Europa e negli Stati Uniti della geopolitica tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento
4. Le teorie classiche geopolitiche: del potere continentale, del potere marittimo, del potere peninsulare
5. La scuola tedesca di geopolitica
6. La "fine della geopolitica" durante la guerra fredda
7. Il post bipolarismo e il ritorno della geopolitica
8. Critical geopolitics

II MODULO

1. Allargamento della NATO ed elementi di Difesa e sicurezza europea
2. Integrazione del sud est europeo: i corridoi europei e la questione turca
3. Nigeria tra aspirazioni regionali, energetiche e conflittualità interna
4. Africa orientale: le dinamiche di crisi geopolitiche tra Sudan e Corno d'Africa
5. Le dinamiche della potenza regionale cinese: questioni di sicurezza, energia e politica di potenza
6. L'instabilità centroasiatica: il Pakistan tra frammentazione afgana e democrazia indiana
7. Lo sviluppo cooperativo regionale delle americhe
8. Stati Uniti ed America Latina: verso la fine della sfera di influenza esclusiva?
9. Iran e Arabia Saudita: il Medio Oriente e le sfere d'influenza dei due maggiori attori regionali
10. Politica di potenza e sopravvivenza demografica di Israele.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni ed eventuale materiale distribuito a lezione o inserito nell'aula virtuale *La Geopolitica anglosassone – Federico Bordonaro – Guerini Scientica – 2009 (o seguenti) Materiali per il corso di Geopolitica*, ISU, Milano, 2006.
Atlante Geopolitica Mondiale. Religione Società Economie Conflitti, ISPI_Touring Club, Milano, SOLO seconda ed.: 2004.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari tematici e testimonianze.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali, eventuali prove intermedie.

AVVERTENZE

Il prof. Goldkorn Cimetta riceve il mercoledì 12.30/13.30 durante orario delle lezioni.

36. - Informatica

PROF. MATTEO TEMPORIN

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di identificare le basi concettuali dell'Informatica. Partendo dalla definizione di "Informatica" e cioè "Elaborazione Automatica dell'Informazione" si svilupperanno i concetti di Informazione, Elaborazione dell'Informazione ed Elaborazione Automatica.

Il corso è strutturato in quattro parti logicamente consequenziali.

Nella prima parte si studierà come l'informazione venga fisicamente strutturata, memorizzata e trasmessa nel calcolatore.

Nella seconda parte si svilupperanno le basi dell'elaborazione dell'informazione dai circuiti logici all'architettura del calcolatore.

Nella terza parte verranno brevemente introdotti gli strumenti fondamentali per l'elaborazione automatica: sistemi operativi, data base e reti di calcolatori.

Nella quarta parte si parlerà dei sistemi informativi aziendali, della loro storia e della loro organizzazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

INTRODUZIONE

1. Una breve storia dell'informatica

PARTE PRIMA - INFORMAZIONE

1. Definizione di informazione
2. Dati elementari
3. Strutture di dati
4. Trasmissione dell'informazione.

SECONDA PARTE - ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE

1. Elementi fisici per l'elaborazione
2. Architettura del calcolatore
3. Sistemi di comunicazione.

TERZA PARTE - STRUMENTI SOFTWARE

1. Sistemi operativi
2. Basi di dati
3. Reti di calcolatori.

QUARTA PARTE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

1. La storia dell'informatica aziendale

2. L'architettura dei sistemi informativi aziendali
3. I sistemi erp e i sistemi crm.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

M. TEMPORIN, *Il Mutar delle Forme – Introduzione all'Informatica*, Edizioni ISU Università Cattolica, Milano, 2006.

M. TEMPORIN, *Sistemi Informativi Aziendali* (Dispense disponibili presso il centro copie).

Entrambi i testi sono disponibili in formato elettronico al sito www.mtemporin.com.

Testi consigliati:

J. GLENN BROOKSHEAR, *Computer Science: An Overview*, Addison-Wesley, NY, 2007.

ANDREW TANENBAUM, *I moderni sistemi operativi*, Jackson Libri, Milano, 2002.

ANDREW TANENBAUM, *Reti di Computer*, Pearson Education Italia, Milano, 2003.

M. PIGHIN – A. MARZONA, *Sistemi informativi Aziendali*, Pearson Education Italia, Milano, 2005.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami Scritti.

AVVERTENZE

Il docente del corso sarà disponibile nel proprio studio secondo l'orario che verrà comunicato all'inizio delle lezioni e presso l'indirizzo e-mail: mtemporin@gmail.com.

37. - Informatica umanistica (Linguistica computazionale)

PROF. GUIDO MILANESE

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le competenze di base (1) per analizzare testi di varia natura con l'ausilio del computer e (2) per compiere ricerche in campo umanistico utilizzando computer e web.

PROGRAMMA DEL CORSO

Digital Humanities: oggetti e definizione. Il testo (ri)prodotto al computer: testo digitale. Il testo analizzato al computer: linguistica computazionale. Corpus linguistics;

banche dati per la linguistica e la letteratura. Introduzione a XML e TEI. Filologia computazionale. Scrittura scientifica e computer.

Strumenti informatici che verranno presentati: programmi elementari per l'analisi dei corpora di testi; analizzatori morfologici; Snobol, programmi per indicizzazioni e concordanze, uso di base della shell, LaTeX e BibTeX.

BIBLIOGRAFIA

Gli studenti che necessitano di una introduzione generale all'informatica potranno utilizzare G.

BURGARELLA, *Introduzione all'informatica*, Milano, I.S.U. Università Cattolica, 2006.

1. per i frequentanti: appunti delle lezioni
2. per i non frequentanti M. LANA, *Il testo nel computer: dal web all'analisi dei testi*, Torino, Bollati Boringhieri, 2004, oppure D. FIORMONTE, *Scrittura e filologia nell'era digitale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2003, oppure <http://www.digitalhumanities.org/companion/A> Companion to Digital Humanities (Blackwell 2004), disponibile anche online gratuitamente all'indirizzo: <http://www.digitalhumanities.org/companion/>
3. Per tutti: G. MILANESE, *Informatica per le scienze umanistiche*, in corso di stampa. Gli studenti che frequentano il corso come semestrale non porteranno, di questo manuale, i capitoli sulla programmazione.

DIDATTICA E METODO DEL CORSO

Le lezioni si svolgeranno con l'uso del computer. Verrà incoraggiata la produzione di elaborati da esaminare in aula. All'esame finale è richiesta la capacità di *utilizzare al computer* uno o più degli strumenti informatici presentati nel corso.

AVVERTENZE

Il prof. Milanese riceve durante i periodi di lezione il martedì ore 17:30-18:30 (studio in via Trieste 17). Negli altri periodi si consulti la pagina Internet del docente, normalmente aggiornata per informazioni. Per contatti a distanza, utilizzare l'indirizzo di e-mail guido.milanese@unicatt.it

38. - Istituzioni di cultura classica ed europea

PROF. GUIDO MILANESE

OBIETTIVO DEL CORSO

Introduzione alle strutture della letteratura europea, con analisi applicative.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE GENERALE (I SEMESTRE):

Classico, moderno, contemporaneo. Per un approccio consapevole alla letteratura europea.

PARTE MONOGRAFICA (II SEMESTRE):

Scienze naturali, matematica, poesia. Vicende e avventure di poesia e cultura.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale:

1. Letture di orientamento culturale

E. CURTIUS, *Europäische Literatur und lateinisches Mittelalter*, Bern, A. Francke, 1948, anche in una qualsiasi traduzione in altra lingua. Traduzione italiana: *Letteratura europea e Medio Evo latino*, a cura di Roberto Antonelli, Firenze, La Nuova Italia, 2002. Si richiedono i capitoli 1-18 (non le appendici ed excursus).

In alternativa al libro di Curtius, si potranno studiare i testi indicati in ambedue i paragrafi seguenti:

- una tra le seguenti opere: LEO SPITZER, *Critica stilistica e semantica storica*, Bari, Laterza, 1975² («Universale Laterza» 29), disponibile in moltissime biblioteche; LEO SPITZER, *L'armonia del mondo: storia semantica di un'idea*, Bologna, Il Mulino, 2006; C.S. LEWIS, *The Allegory of Love: A Study in Medieval Tradition*, varie edizioni inglesi oppure in traduzione italiana: *L'allegoria d'amore: saggio sulla tradizione medievale*, Torino, Einaudi 1969, disponibile in moltissime biblioteche; sempre di Lewis si può leggere anche *The Discarded Image: an introduction to Medieval and Renaissance literature*, Cambridge 1964, tradotto anche in italiano: *L'immagine scartata: il modello della cultura medievale*, Genova, Marietti 1990; E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi 2000 (o precedenti edizioni), 2 volumi; M. ADLER, *How to read a Book*, varie edizioni (la traduzione italiana, Roma, Armando 1967 è di difficile reperibilità); lo stesso libro è anche in vendita con il titolo *The Classic Guide to Intelligent Reading*, molte edizioni dal 1972 in poi; G. PASQUALI, *Filologia e Storia*, Firenze, Le Monnier, 1964 e successive ristampe; B. CROCE, *Breviario di estetica (numerose edizioni disponibili)*.
- e uno tra i "classici", in originale o traduzione italiana, elencati presso la pagina web http://en.wikipedia.org/wiki/Great_Books#Sample_list, numeri 1-33.

2. Formazione della civiltà letteratura europea (I semestre)

Gli studenti frequentanti utilizzeranno gli appunti delle lezioni del I semestre; i non frequentanti possono far ricorso ad un qualunque manuale di storia a livello di scuola media per orientarsi nella cronologia essenziale della storia antica e medievale, che costituirà oggetto d'esame.

3. Parte monografica (II semestre)

Gli studenti frequentanti utilizzeranno gli appunti delle lezioni; per i non frequentanti al termine del corso sarà indicata sulla pagina Internet del docente una serie di letture sostitutive.

DIDATTICA DEL CORSO

Durante le lezioni verranno presentati i testi oggetto del corso. Attività di lettura seminariale con gli studenti verranno proposte nel secondo semestre.

METODO DI VALUTAZIONE

Discussione sulle due parti del corso, sui libri letti e sui testi esaminati.

AVVERTENZE

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: durante i periodi di lezione martedì ore 17.30-18.30, nello studio in via Trieste, piano II. Negli altri periodi si consulti la pagina Internet del docente, normalmente aggiornata per informazioni. Per contatti a distanza, utilizzare l'indirizzo di e-mail guido.milanese@unicatt.it seguendo le indicazioni per i messaggi di mail offerte nella pagina Internet del docente, ove si prega di leggere anche l'avviso relativo alle FAQ degli studenti.

39. - Istituzioni di storia dell'arte contemporanea

PROF. PAOLO BOLPAGNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti:

1. una metodologia storico-critica per lo studio della storia dell'arte contemporanea dal Neoclassicismo a oggi;
2. gli strumenti di base per la lettura e l'analisi delle opere d'arte contemporanea;
3. una capacità di riconoscimento delle caratteristiche dei principali movimenti, tendenze, personalità;
4. una capacità di contestualizzazione di opere e protagonisti nei relativi ambiti storici e culturali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso, della durata di 60 ore, si articola in due moduli.

1) Modulo generale

- Introduzione alla disciplina: cronologia e questioni di metodo.

- L'evoluzione delle arti visive dagli ultimi decenni del XVIII secolo a oggi.

Saranno forniti gli strumenti utili ad affrontare la disciplina e sarà tracciato un sintetico percorso storico-critico delle ricerche artistiche, attraverso la lettura di opere rappresentative che ne hanno segnato i momenti più significativi dal Neoclassicismo a oggi.

2) Modulo di approfondimento

L'ARTE IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

Si analizzeranno specificamente le principali espressioni della pittura e della scultura manifestatesi in Italia tra il 1918, anno di fondazione della rivista "Valori Plastici", e il 1944, quando la morte di Marinetti segna la definitiva conclusione dell'esperienza

futurista. Tra i principali temi che saranno approfonditi: i Sette pittori di Novecento, il gruppo del Novecento italiano, Valori Plastici, il Realismo magico, i Sei di Torino, la Scuola romana, gli Italiens de Paris, Corrente, il Secondo futurismo e l'aeropittura.

BIBLIOGRAFIA

PER IL PRIMO MODULO

Per acquisire la conoscenza degli argomenti relativi al primo modulo del corso – principali autori e sviluppi dell'arte dal Neoclassicismo a oggi – è indicato lo studio di un manuale a scelta tra:

P. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, vol. III (Dall'Illuminismo al Postmoderno), Bompiani, Milano (qualsiasi edizione).

G. DORFLES - F. LAUROCCI - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. III (L'Ottocento), Atlas, Bergamo 2005 (o successive edizioni) + G. DORFLES - A. VETTESE, *Storia dell'arte*, vol. IV (Il Novecento), Atlas, Bergamo, 2005 (o successive edizioni).

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni dovranno integrare lo studio del manuale con la lettura di un libro a scelta tra:

G. KUBLER, *La forma del tempo. La storia dell'arte e la storia delle cose*, Einaudi, Torino, 2002.

H. HONOUR, *Neoclassicismo*, Einaudi, Torino, 2010.

H. HONOUR, *Il romanticismo*, Einaudi, Torino, 2007.

M. DE MICHELI, *Le avanguardie artistiche del Novecento*, Feltrinelli, Milano, 2007.

M. CALVESI, *Le due avanguardie. Dal Futurismo alla Pop Art*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

F. POLI - F. BERNARDELLI, *Arte contemporanea. Dall'Informale alle ricerche attuali*, Mondadori, Milano, 2007.

F. POLI, *Il sistema dell'arte contemporanea. Produzione artistica, mercato, musei*, Laterza, Roma-Bari, 2010.

PER IL SECONDO MODULO

P. BOLPAGNI, *Dal Novecento italiano al secondo futurismo*, in Aa.Vv., *L'arte del XX secolo*, vol. II (1920-1945. La cultura artistica fra le due guerre), Skira, Milano 2006, pp. 183-239.

E. PONTIGGIA (A CURA DI), *Il Novecento italiano*, Abscondita, Milano 2003 (per i frequentati soltanto le pagine che saranno indicate durante il corso; per i non frequentanti tutto il libro).

Altri testi di riferimento potranno essere indicati durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula ed eventualmente visite guidate a mostre e musei di particolare interesse per i temi del corso.

METODO DI VALUTAZIONE

Gli studenti dovranno sostenere l'esame in modalità orale durante gli appelli ufficiali. È prevista inoltre la possibilità di prove scritte intermedie sul primo modulo del corso.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Istituzioni di storia dell'arte contemporanea* della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Il prof. Paolo Bolpagni riceve gli studenti nel proprio studio il lunedì alle ore 16:30 durante le settimane di lezione, su appuntamento o secondo indicazione apposta in bacheca negli altri periodi.

40. - Istituzioni e mercati finanziari

PROF. ALDO AMICI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire conoscenze di base in tema di strumenti, mercati e intermediari finanziari. La metodologia di svolgimento privilegia un'impostazione di tipo istituzionale a cui si associa un costante riferimento agli aspetti applicativi e a casi concreti. Il corso prevede, inoltre, lo sviluppo di sessioni di esercitazioni, riferite prevalentemente alle tecniche degli strumenti e dei mercati finanziari.

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione e panoramica dei mercati finanziari:

- Concetti introduttivi
- Elementi di teoria dell'intermediazione finanziaria
- Tassi di interesse e valutazione degli strumenti obbligazionari
- La Banca Centrale Europea e la politica monetaria

I mercati dei titoli:

- I mercati monetari
- I mercati obbligazionari
- I mercati azionari
- I mercati valutari
- I mercati di strumenti derivati

Le Banche:

- Le banche come categoria di intermediari finanziari
- La regolamentazione delle banche
- Il bilancio d'esercizio e l'analisi della performance delle banche

Altri intermediari finanziari:

- Compagnie di assicurazione e fondi pensione
- Fondi comuni, SIM, banche d'investimento

Gli intermediari finanziari e la gestione del rischio:

- Introduzione ai rischi degli intermediari finanziari
- I rischi tipici degli intermediari finanziari (credito, liquidità, interesse).

BIBLIOGRAFIA

SAUNDERS-MILLON CORNETT-ANOLLI-ALEMANNI, *Economia degli intermediari finanziari*, McGraw-Hill, 2011, III edizione.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezione frontale con supporto di diapositive.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame in forma scritta.

AVVERTENZE

Il prof. Amici comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

41. - Linguistica generale

PROF. MARIO BAGGIO

OBBIETTIVO DEL CORSO

L'acquisizione di competenze teoriche e pragmatiche circa la costituzione e il funzionamento del linguaggio.

PROGRAMMA DEL CORSO

Parte storica: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.

Parte teorica: lo statuto scientifico della linguistica generale; i livelli di analisi del linguaggio: fonetica, fonologia, morfologia, lessico, sintassi.

Parte monografica: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia sarà comunicata con avviso esposto all'albo di Facoltà e nella pagina web del docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Baggio comunicherà l'orario di ricevimento studenti con avviso esposto all'albo di Facoltà.

42. - Marketing

PROFF. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN

Modulo di Istituzioni di marketing: prof. Giancarlo Nadin

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento da parte degli studenti dei fondamenti di marketing.

Ripercorrendo lo sviluppo temporale della disciplina viene presentato il significato e l'attualità del concetto di orientamento al mercato e al consumatore. Lo studio del comportamento del consumatore, attraverso il ricorso alle tecniche di ricerca di mercato, consentirà quindi di analizzare e apprendere come le aziende progettano il proprio futuro in un'ottica di sviluppo di mercato. Il corso si completa quindi con la definizione della strategia di marketing esemplificata dalla scelta in tema di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.

Il corso, di natura teorica, prevede l'esteso ausilio di casi aziendali ed esempi tratti dalla realtà economica attuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Il concetto di Marketing nella economia dell'impresa
- Marketing e sostenibilità dell'impresa
- Processi di marketing e processi d'impresa
- Il ruolo chiave della informazione e le ricerche di marketing
- Comportamento del cliente
- L'analisi della domanda
- Analisi del settore e comportamenti concorrenziali
- Struttura e comportamenti della distribuzione
- Segmentazione del mercato e definizione dei mercati obiettivo
- Vantaggio competitivo e strategie concorrenziali
- Prodotto, posizionamento e marketing mix
- Product management
- Costi, prezzi e valore
- Canali di distribuzione

- La comunicazione di marketing
- Pubblicità e promozione delle vendite.

BIBLIOGRAFIA

R. FIOCCA - R. SEBASTIANI, *Politiche di Marketing*, McGraw-Hill, Milano, 2009 (fatta eccezione per i capitoli 13, 16, 19 e 20).

Lecture, Dispense e Materiali integrativi e di approfondimento verranno segnalati e messi a disposizione su Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it>).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali in aula e discussione di esempi aziendali. Un ciclo di esercitazioni completerà il corso dal punto di vista applicativo. Il programma sarà esposto anche nell'aula virtuale del prof. Nadin oltre che nella bacheca di Facoltà.

METODO DI VALUTAZIONE

Il corso di Istituzioni di Marketing, che si svolgerà nel primo semestre, si concluderà con una prova intermedia scritta con voto provvisorio che verrà completato nel secondo semestre dal voto di Marketing (per il corso di laurea in “Esperto linguistico d’impresa”) e di Marketing internazionale (per il corso di laurea in “Esperto linguistico per il management e il turismo”).

La prova intermedia è facoltativa e non è vincolante per l’accesso al secondo semestre.

L’esame di Istituzioni di Marketing viene sostenuto negli appelli previsti per l’esame di Marketing o Marketing internazionale seguendo il metodo di valutazione previsto per detti esami.

AVVERTENZE

Il prof. Nadin riceve gli studenti su appuntamento, contattando la seguente casella di posta elettronica: giancarlo.nadin@unicatt.it

Modulo di Marketing: prof.ssa Loretta Battaglia

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge di approfondire i fondamenti di marketing forniti nella prima parte del corso (ISTITUZIONI DI MARKETING). In particolare si prefigge di dotare gli studenti delle competenze necessarie per analizzare in chiave di marketing i rapporti tra le imprese ed i loro mercati, focalizzando l’attenzione sul rapporto d’affari tra aziende ed altre imprese, e poter conseguentemente pianificare l’azione commerciale mirante a ottimizzare tale rapporto. Il corso fornisce le metodologie di marketing per lo studio delle variabili critiche che influenzano atteggiamenti e comportamenti degli operatori.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Business marketing concetti e metodi: definizione, processo, business marketing mix
- Metodi di gestione dell'informazione
- Operatività del business marketing: realizzazione del processo di marketing e gestione del cliente
- Business marketing nel web: l'azienda e il rapporto d'affari nel web.

BIBLIOGRAFIA

L. BATTAGLIA - I. LAGIONI - G.T. SAVORGNANI, *Business Marketing*, II ed., Tecniche Nuove, Milano, 2001.

È disponibile la versione da stampa digitale (on demand) per gli studenti che ne fanno richiesta.

L. BATTAGLIA, *Appunti del corso di Marketing*, ISU Università Cattolica, 2002 (dispense), da aggiornare con quanto pubblicato sulla piattaforma Blackboard, e in alternativa alle dispense pubblicate su BB.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, discussione di casi, testimonianze aziendali, lavori di gruppo eventuali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di Marketing consiste di due parti:

- ISTITUZIONI DI MARKETING/1° semestre – Prova scritta con risposte chiuse (scelta multipla) e aperte. Il superamento della prova scritta consente l'accesso alla prova relativa al 2° semestre. E' prevista una prova intermedia facoltativa alla fine del I° semestre con voto provvisorio.

- MARKETING/2° semestre - colloquio orale (o scritto con risposte aperte) per il modulo 2° semestre.

La valutazione finale sarà la media dei due moduli. Le due parti possono essere sostenute nel medesimo appello.

Per i soli frequentanti, è possibile arricchire la valutazione dell'esame con lavori integrativi da concordare con il docente durante il corso (prima o seconda parte).

AVVERTENZE

Blackboard rappresenterà il supporto didattico e operativo del corso ove ritrovare tutti i riferimenti e approfondimenti specifici. Si raccomanda, anche in caso di non frequenza, di provvedere al proprio inserimento nell'aula virtuale di blackboard (una per parte di corso).

La prof. Loretta Battaglia riceve gli studenti come da avviso esposto in aula virtuale.

43. – Marketing internazionale

PROFF. LORETTA BATTAGLIA; GIANCARLO NADIN

Modulo di Istituzioni di marketing: prof. Giancarlo Nadin

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento da parte degli studenti dei fondamenti di marketing.

Ripercorrendo lo sviluppo temporale della disciplina viene presentato il significato e l'attualità del concetto di orientamento al mercato e al consumatore. Lo studio del comportamento del consumatore, attraverso il ricorso alle tecniche di ricerca di mercato, consentirà quindi di analizzare e apprendere come le aziende progettano il proprio futuro in un'ottica di sviluppo di mercato. Il corso si completa quindi con la definizione della strategia di marketing esemplificata dalla scelta in tema di prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.

Il corso, di natura teorica, prevede l'esteso ausilio di casi aziendali ed esempi tratti dalla realtà economica attuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Il concetto di Marketing nella economia dell'impresa
- Marketing e sostenibilità dell'impresa
- Processi di marketing e processi d'impresa
- Il ruolo chiave della informazione e le ricerche di marketing
- Comportamento del cliente
- L'analisi della domanda
- Analisi del settore e comportamenti concorrenziali
- Struttura e comportamenti della distribuzione
- Segmentazione del mercato e definizione dei mercati obiettivo
- Vantaggio competitivo e strategie concorrenziali
- Prodotto, posizionamento e marketing mix
- Product management
- Costi, prezzi e valore
- Canali di distribuzione
- La comunicazione di marketing
- Pubblicità e promozione delle vendite.

BIBLIOGRAFIA

R. FIOCCA - R. SEBASTIANI, *Politiche di Marketing*, McGraw-Hill, Milano, 2009 (fatta eccezione per i capitoli 13, 16, 19 e 20).

Lecture, Dispense e Materiali integrativi e di approfondimento verranno segnalati e messi a disposizione su Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it>).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali in aula e discussione di esempi aziendali. Un ciclo di esercitazioni completerà il corso dal punto di vista applicativo. Il programma sarà esposto anche nell'aula virtuale del prof. Nadin oltre che nella bacheca di Facoltà.

METODO DI VALUTAZIONE

Il corso di Istituzioni di Marketing, che si svolgerà nel primo semestre, si concluderà con una prova intermedia scritta con voto provvisorio che verrà completato nel secondo semestre dal voto di Marketing (per il corso di laurea in “Esperto linguistico d’impresa”) e di Marketing internazionale (per il corso di laurea in “Esperto linguistico per il management e il turismo”).

La prova intermedia è facoltativa e non è vincolante per l’accesso al secondo semestre.

L’esame di Istituzioni di Marketing viene sostenuto negli appelli previsti per l’esame di Marketing o Marketing internazionale seguendo il metodo di valutazione previsto per detti esami.

AVVERTENZE

Il prof. Nadin riceve gli studenti su appuntamento, contattando la seguente casella di posta elettronica: giancarlo.nadin@unicatt.it

Modulo di Marketing internazionale: prof.ssa Loretta Battaglia

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si prefigge di approfondire i fondamenti di marketing forniti nella prima parte del corso (ISTITUZIONI DI MARKETING). Si propone di illustrare i fattori che spingono le imprese ad allargare il loro ambito di operatività dal mercato nazionale a quello internazionale mettendone in risalto le principali modalità d’ingresso e le relative problematiche. Speciale attenzione è riservata alle peculiarità proprie del marketing dei servizi. In tale ambito viene approfondita l’analisi di un comparto dei servizi con particolare vocazione internazionale: il turismo.

PROGRAMMA DEL CORSO

MARKETING INTERNAZIONALE

Sviluppo internazionale dell’impresa: globalizzazione dei mercati, articolazione dei processi di sviluppo internazionale

Analisi ambiente estero: comprensione dei mercati, attrattività dei paesi, scelta delle aree ove operare

Modalità di ingresso: esportazione, investimento produttivo, accordi
Ingredienti della internazionalizzazione: approccio, informazione, ascolto

MARKETING DEI SERVIZI TURISTICI

Concetto di servizio. Marketing dei servizi, peculiarità e modello di erogazione

Elementi chiave del mktg dei servizi: qualità totale, personale e marketing interno, gestione del cliente

Turismo e Sistema Turistico. Concetto di prodotto turistico, comportamento d'acquisto e processo di scelta del prodotto turistico, segmentazione e posizionamento della domanda turistica.

BIBLIOGRAFIA

E. CEDROLA, *Il marketing internazionale per le piccole e medie imprese*, McGraw-Hill, Milano, 2005, nelle parti indicate.

F. CASARIN, *Il marketing dei prodotti turistici. Specificità e Varietà*, Vol. 1, Giappichelli, 2007, nelle parti indicate.

Lecture, dispense, casi aziendali, eventuale materiale di supporto sono disponibili sulla piattaforma Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, casi, testimonianze aziendali, lavori di gruppo eventuali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame consiste di due parti:

- ISTITUZIONI DI MARKETING /1° sem. – Prova scritta con risposte chiuse e aperte. Il superamento di tale prova dà accesso alla prova relativa al 2° semestre.

E' prevista una prova intermedia facoltativa alla fine del I° semestre con voto provvisorio.

- MARKETING INTERNAZIONALE/2° sem. - colloquio orale o prova scritta per il modulo.

Il voto finale sarà la media dei due moduli.

Le due parti possono essere sostenute nel medesimo appello.

Per i soli frequentanti, è possibile arricchire la valutazione con lavori integrativi da concordare con il docente durante il corso.

AVVERTENZE

Blackboard rappresenta il supporto didattico e operativo del corso ove ritrovare riferimenti e approfondimenti specifici. Si raccomanda, anche in caso di non frequenza, di provvedere al proprio inserimento nelle aule virtuali di blackboard, I° e II° parte.

La prof. Loretta Battaglia riceve gli studenti come da avviso esposto in aula virtuale.

44. - Regimi internazionali: istituzioni e regole

PROFF. FRANCESCO BESTAGNO; VERA SQUARATTI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è suddiviso in due moduli.

Il primo modulo è dedicato all'introduzione delle norme fondamentali che regolamentano l'ordinamento giuridico internazionale ed, altresì, alla trattazione delle tematiche che maggiormente caratterizzano il diritto internazionale.

In continuità con tale impostazione, nel secondo modulo si inserisce l'approfondimento della tematica delle organizzazioni internazionali, con l'analisi di alcune tra le più rilevanti di esse.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO:

- Origini e natura del diritto internazionale pubblico.
- Le fonti del diritto internazionale pubblico
- Il procedimento per la stipulazione dei trattati.
- I trattati conclusi in forma semplificata.
- Gli accordi di codificazione.
- I soggetti del diritto internazionale.
- Le immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro organi.
- Le relazioni diplomatiche e consolari.
- I soggetti diversi dagli Stati.
- Le organizzazioni internazionali.
- L'illecito e la responsabilità internazionale.
- La soluzione delle controversie internazionali.
- L'attuazione coercitiva del diritto internazionale.

II MODULO:

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).
- L'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC).
- L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE).
- Il Fondo Monetario Internazionale (FMI).
- Il Gruppo della Banca Mondiale.
- Il Consiglio d'Europa.
- L'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).
- L'Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord (NATO).

BIBLIOGRAFIA

Agli studenti frequentanti è richiesto lo studio degli appunti delle lezioni e di materiali didattici che saranno distribuiti durante il corso, integrati dallo studio di alcune parti - indicate nell'ambito della lezione introduttiva - del manuale:

A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Bologna, 2006.

Agli studenti non frequentanti è richiesto lo studio integrale dei manuali:

A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Bologna, 2006;

U. DRAETTA - M. FUMAGALLI MERAVIGLIA, *Il diritto delle organizzazioni internazionali*, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali in aula. Potranno essere svolte esercitazioni su casi pratici che richiederanno la partecipazione attiva degli studenti, in forma individuale o di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolgerà oralmente. Per gli studenti frequentanti potranno essere svolte prove intermedie scritte e/o orali al fine di valutare l'apprendimento durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti ricevono gli studenti come da avviso affisso all'albo; l'orario di ricevimento sarà inoltre comunicato a lezione.

45. - Relazioni internazionali 1

PROF. ENRICO FASSI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare le dinamiche del sistema politico internazionale, a partire dallo studio dei suoi elementi costitutivi, dei principali attori, dei temi classici delle relazioni internazionali - pace, guerra e mutamento - così come delle questioni che sono oggi al vertice dell'agenda politica internazionale: democrazia, terrorismo, ambiente e sviluppo. Parte del corso sarà dedicata allo studio della *disciplina accademica* delle Relazioni Internazionali: saranno analizzati i principali approcci teorici che ne hanno caratterizzato lo sviluppo, e si applicheranno tali contributi allo studio di casi specifici. Il tema dei rapporti transatlantici costituirà infine la parte monografica del corso.

PROGRAMMA DEL CORSO

Introduzione: elementi di Scienza Politica.

1) LO SCENARIO

- L'origine e l'evoluzione del sistema politico internazionale.
- Il bipolarismo e la lunga guerra fredda: alleanze ideologiche e clientele internazionali.
- L'età della globalizzazione: l'impatto del sistema economico internazionale sulle istituzioni democratiche.
- il sistema internazionale post '89.

2) GLI ATTORI

- Lo Stato: l'evoluzione della sovranità e il cambiamento delle funzioni statali nell'arena internazionale.
- Gli attori economici internazionali
- Le Organizzazioni Internazionali e sovranazionali
- Le Ong e i regimi internazionali
- L'Unione Europea e il suo ruolo internazionale.

3) LE QUESTIONI

- La guerra e la trasformazione dei sistemi politici internazionali.
- Pace e democrazia nell'arena internazionale: la dinamica tra giustizia e sicurezza.
- L'ambiente, lo sviluppo sostenibile e i regimi per la salvaguardia dell'ecosistema.
- UE, NAFTA e Asia-Pacifico: la regionalizzazione tra cooperazione e competizione.
- L'internazionalizzazione del crimine e le nuove forme di guerra.
- Il terrorismo
- Le prospettive di una società civile internazionale.

4) LA DISCIPLINA E LA SUA EVOLUZIONE

- Il metodo delle Relazioni Internazionali.
- Il realismo e il neorealismo.
- Il liberalismo istituzionale.
- Struttura interna e politica estera.
- Le teorie e gli studi strategici.
- Le teorie dell'interdipendenza.
- Il costruttivismo.
- La teoria critica delle relazioni internazionali e le teorie postmoderne.
- L'International Political Economy.

BIBLIOGRAFIA

Oltre agli appunti delle lezioni, il programma prevede:

G. J. IKENBERRY - V.E. PARSİ (A CURA DI), *Manuale di Relazioni Internazionali. Dal sistema bipolare all'età globale*, Laterza, Roma-Bari 2010 (VI edizione rivista).

G. J. IKENBERRY - V.E. PARSİ (A CURA DI), *Teorie e metodi delle Relazioni Internazionali. La disciplina e la sua evoluzione*, Laterza, Roma-Bari 2010 (III edizione rivista).

V.E. PARSİ, *L'alleanza inevitabile. Europa e Stati Uniti dopo la guerra in Iraq*, Egea, Milano 2006 (II edizione aggiornata).

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso verrà svolto principalmente attraverso lezioni frontali. E' previsto che il corso possa articolarsi in forma modulare, anche attraverso seminari tematici e la testimonianza di esperti. Nella seconda parte del corso gli studenti saranno chiamati a partecipare direttamente, applicando lo studio teorico all'analisi di singoli temi di attualità.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame ha modalità scritta in tutte le sessioni. Per i soli studenti frequentanti è previsto un compito scritto di metà corso.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento sarà comunicato a lezione.

46. – Relazioni internazionali 2

PROF. ALESSANDRO QUARENGHI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire la conoscenza del sistema politico internazionale e, in particolare, di una delle questioni centrali delle relazioni internazionali: la creazione e il mantenimento dell'ordine politico in un sistema di Stati sovrani. A conclusione del corso gli studenti avranno familiarità con i differenti ordini politici internazionali, così come con le loro manifestazioni storiche. In aggiunta, saranno in grado di comprendere i tratti distintivi di un sotto-sistema internazionale regionale, quello del Medio Oriente, e le relazioni intercorrenti fra questo e il sistema internazionale.

Il corso cercherà inoltre di spronare gli studenti alla ricerca ed alla discussione accademica.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE PRIMA: IL SISTEMA INTERNAZIONALE E L'ORDINE POLITICO

1. Concetti fondamentali: il sistema interstatale, lo studio accademico delle relazioni internazionali, il potere .
2. Il concetto di ordine politico: ordine sociale, ordine internazionale, ordine mondiale.
3. Ordine e giustizia.
4. Tipi di ordine (A): equilibrio di potenza.
5. Tipi di ordine (B): egemonia.
6. Tipi di ordine (C): costituzionale.
7. La creazione d'ordine.

PARTE SECONDA: L'ORDINE POLITICO DI UN SOTTO-SISTEMA INTERNAZIONALE: IL MEDIO ORIENTE.

1. Elementi di analisi: i concetti di Ideologia, Identità, Cultura, Religione, Etnia.
2. Il sistema politico mediorientale moderno: nascita e caratteristiche.
3. Lo 'Stato mediorientale' e la questione d' 'eccezionalità'.
4. La 'maledizione dell'oro nero': l'economia politica del Medio Oriente.
5. Ideologie mediorientali, la politicizzazione della religione e il ruolo dell'Islam.
6. Il conflitto israeliano-palestinese.
7. Le 'rivolte civili' mediorientali.
8. 'Orientalismo', 'Occidentalite', e 'Occidentalismo'.
9. L'Unione Europea e il 'sogno' di una 'potenza civile'.
10. Gli Stati Uniti: fra unilateralismo e multilateralismo
11. Attori nuovi o 'di ritorno': la Cina e la Russia.

BIBLIOGRAFIA

- F. ANDREATTA - M. CLEMENTI-A. COLOMBO - M. KOENIG-ARCHIBUGI - V.E. PARSİ, *Relazioni Internazionali*, Il Mulino, Bologna, 2007.
- F. HALLIDAY, *Il Medio Oriente nella Relazioni Internazionali. Potenza, politica e ideologia*, Vita & Pensiero, Milano, 2007.

Inoltre si consiglia la lettura di:

- H. BULL, *La società anarchica. Uno studio dell'ordine nella politica mondiale*, Vita e Pensiero, Milano, 2004.
- G.J. IKENBERRY, *Dopo la vittoria. Istituzioni, strategie della moderazione e ricostruzione dell'ordine internazionale dopo le grandi guerre*, Vita e Pensiero, Milano, 2003.

Altri eventuali articoli saranno comunicati agli studenti frequentanti a lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali.

METODO DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno gli studenti frequentanti dovranno presentare un argomento a loro scelta lavorando in piccoli gruppi e dovranno sostenere due esami parziali, uno per ciascun semestre. Gli studenti frequentanti porteranno una bibliografia modificata rispetto agli studenti non frequentanti.

a. Studenti frequentanti:

Primo esame parziale: 40%

Presentazione: 20%

Secondo esame parziali: 40%

b. Studenti non frequentanti:

Esame: 100%

L'esame ha modalità scritta in tutte le sessioni.

AVVERTENZE

Il prof. Quarenghi comunicherà successivamente l'orario di ricevimento degli studenti.

47. - Semiotica

PROF. PAOLO BRAGA

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli studenti una conoscenza teorica dei fondamenti della semiotica e una conoscenza teorico-pratica di alcune delle sue principali applicazioni in ambito audiovisivo.

PROGRAMMA DEL CORSO

I. PARTE GENERALE

Lo sviluppo storico della semiotica, le principali acquisizioni teoriche e i problemi attuali.

2. PARTE MONOGRAFICA

Le componenti narrative dell'audiovisivo nei testi per il grande pubblico.

- La narrativa come mezzo di comprensione del mondo e come fonte di orientamento etico. Unità della dimensione narrativa fra letteratura e cinema.
- Elementi essenziali della narrativa scritta e audiovisiva: la struttura della storia, il percorso dell'eroe, la costruzione dei personaggi e dei dialoghi.

- I formati del racconto audiovisivo (cinema e tv movies, miniserie, serialità all'italiana, lunga serialità e soap) e loro influenza sulle strutture narrative.
- La trasposizione da forme letterarie ad audiovisivo.
- Approfondimento monografico: la costruzione dei dialoghi nel racconto cinematografico e nella serialità televisiva.

BIBLIOGRAFIA

Parte generale

IN G. BETTETINI – S. CIGADA – S. RAYNAUD – E. RIGOTTI (A CURA DI), *Semiotica*, vol. 1, La Scuola, Brescia 1999 e vol. 2, 2003 studiare: il saggio di Armando Fumagalli e Anna Manzato sulla semiotica di Peirce; quello di Marco Maggi su Roland Barthes; il saggio di Armando Fumagalli sulle dimensioni retoriche del testo; inoltre, un saggio a scelta tra quello di Paolo Braga sulla semiotica di Algirdas Julien Greimas, e quello, sempre di Paolo Braga, sulla semiotica di Umberto Eco.

Solo per gli studenti di Scienze linguistiche e letterature straniere:

- W. BOOTH, *Retorica della narrativa*, (solo la Parte I: pp. 1-172 e la post-fazione alla seconda edizione: da p. 417 alla fine)
- C. TAYLOR, *Il disagio della modernità*, Laterza, Roma-Bari, 1994.

Solo per gli studenti che non sono di Scienze linguistiche e letterature straniere:

- G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, Angeli, Milano, 2010 (attenzione! Si chiede di utilizzare la nuova edizione in uscita in autunno 2010, che è ampiamente aggiornata rispetto all'originale del 1998).
- P. BRAGA, *ER Sceneggiatura e personaggi. Analisi della serie che ha cambiato la tv*, Angeli, Milano, 2008.

Corso monografico:

- Appunti del corso.
- P. BRAGA, *Parole in azione. Le forme del dialogo cinematografico* (titolo provvisorio), in corso di stampa (sarà disponibile nei primi mesi del 2013).
- A. FUMAGALLI, *I vestiti nuovi del narratore. L'adattamento da letteratura a cinema*, Il Castoro, Milano 2004.

I non frequentanti, al posto degli appunti del corso porteranno all'esame:

- F. ARLANCH, *Vite da film*, Angeli, Milano 2008, oppure P. BRAGA – A. FUMAGALLI (A CURA DI), *Di scena in scena*, numero monografico di Comunicazioni sociali, anno XXXIII (2011), n.3.

Programma per esame semestrale

Gli studenti che portano il programma con esame semestrale (4 o 5 CFU) portano all'esame:

- da AA.VV., *Semiotica: solo i saggi su Peirce e Barthes*. Rispetto al programma degli annualisti, inoltre NON portano il libro di Braga sul dialogo cinematografico, né il libro di Arlanch, né il monografico a cura di Braga e Fumagalli.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà essenzialmente con lezioni in aula.

AVVERTENZE

Si suggerisce comunque agli studenti di verificare nella bacheca elettronica sul sito del docente eventuali variazioni al programma qui indicato.

Il luogo e l'orario del ricevimento del prof. Paolo Braga saranno comunicati a lezione.

48. - Storia contemporanea

PROF. PAOLO BORRUSO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il programma intende affrontare le questioni centrali della storia contemporanea (Ottocento, Novecento) e approfondire il rapporto tra l'Europa e l'Africa nel quadro dei processi di globalizzazione, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, culturali e religiose tra XIX e XX secolo.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE ISTITUZIONALE (I SEMESTRE):

1. Introduzione alla storia contemporanea: caratteristiche, metodologie e periodizzazioni
2. Nodi storici e storiografici della storia contemporanea dal 1848 al 1989, con particolare attenzione alle trasformazioni politiche, sociali, culturali e religiose del '900.

PARTE MONOGRAFICA (II SEMESTRE):

Genesi e sviluppo delle civiltà africane.

Le relazioni tra Europa e Africa.

L'età contemporanea: dallo "scontro" coloniale alla decolonizzazione.

Le questioni dell'età post-coloniale.

L'interdipendenza euro-africana e il ruolo italiano.

BIBLIOGRAFIA

a) Per la parte istituzionale

1. Appunti delle lezioni (I semestre).
2. Un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004).

b) Per la parte monografica:

1. Appunti delle lezioni (II semestre).
2. W. SPEITKAMP, *Breve storia dell'Africa*, Einaudi, Torino, 2010.
3. P. BORRUSO, *Il Pci e l'Africa indipendente*, Le Monnier, Firenze, 2009.
1. A. GIOVAGNOLI (A CURA DI), *La Chiesa e le culture. Missioni cattoliche e «scontro di civiltà»*, Guerini e Associati, Milano, 2005.

Gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti da uno a scelta tra i seguenti testi:

1. A. RICCARDI, *Mediterraneo. Cristianesimo e Islam tra coabitazione e conflitto*, Guerini e Associati, Milano, 1997.
2. V. IANARI, *Lo stivale nel mare. Italia, Mediterraneo, Islam: alle origini di una politica*, Guerini e Associati, Milano, 2006.

Coloro che intendano sostenere un esame da 6 crediti devono preparare:

1. Appunti delle lezioni (I semestre).
2. Un manuale a scelta (si consiglia SABBATUCCI-VIDOTTO, *Il mondo contemporaneo. Dal 1848 a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2004).
3. P. BORRUSO, *L'ultimo impero cristiano*, Guerini e Associati, Milano, 2002.

Gli appunti delle lezioni possono essere sostituiti dal seguente testo:

4. M. BLOCH, *Apologia della storia*, Laterza, Roma-Bari, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula – Uso di materiale audiovisivo – Esercitazioni seminariali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma orale e può essere suddiviso in due parti riguardanti rispettivamente:

1. parte istituzionale (solo manuale)
2. parte monografica (testi del corso monografico indicati al punto b).

Le due parti possono essere sostenute nella stessa sessione o in sessioni diverse.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Storia contemporanea* della facoltà di Lettere e filosofia.

Durante il corso sarà fornito eventuale materiale didattico e bibliografico per approfondimenti e saranno comunicate eventuali variazioni del programma.

Ogni variazione e comunicazione sarà visibile nell'aula virtuale del docente. Si invitano pertanto gli studenti a prenderne costantemente visione.

L'orario di ricevimento sarà comunicato in aula e nell'aula virtuale all'inizio del corso.

Per contatti urgenti utilizzare l'e-mail: paolo.borruso@unicatt.it.

49. - Storia dei valori artistici del territorio

PROF. FABIO LAROVERE

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende illustrare il ricco e articolato patrimonio artistico bresciano, ripercorrendone la storia dalle origini fino ai giorni nostri; speciale attenzione sarà rivolta alla rilevanza turistica dei siti presentati, al fine di fornire non solo solide conoscenze storico-artistiche, ma anche competenze spendibili nel settore delle professionalità turistiche attive sul territorio. Tutto ciò assume oggi particolare rilievo alla luce della recente inclusione di Santa Giulia e del Capitolum tra i siti patrimonio Unesco. Una parte del corso riguarderà la professionalità della guida turistica e la disciplina normativa che la caratterizza

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Lo sviluppo storico – urbanistico di Brescia e del suo territorio

Dalla preistoria a Roma; Brescia romana; Brescia nell'alto Medioevo; Il Comune di Brescia; Il tramonto dell'età comunale; Brescia sotto la Repubblica Veneta (1426 – 1797); Brescia sotto l'influenza francese (1797 – 1814); Dall'oppressione austriaca al Risorgimento; Il Novecento e la contemporaneità.

2. Gli itinerari cittadini

La città romana e longobarda: tempio capitolino, teatro, foro, sezioni romana e medioevale di Santa Giulia. I siti bresciani dichiarati patrimonio Unesco nel circuito "Italia Langobardorum. I centri di potere e di culto".

Il centro storico di Brescia: piazzale Arnaldo, via Musei, il Foro romano ed il Capitolium, il Broletto, piazza Paolo VI, i Duomi, piazza Loggia e piazza Vittoria.

La Leonessa d'Italia: piazza Loggia e le Dieci Giornate, Porta bruciata, piazzetta Tito Speri, il Castello.

Moretto e Romanino: Santa Maria in Calchera, San Clemente, Duomo vecchio, Chiesa dei Santi Faustino e Giovita, San Giovanni, Chiesa dei Santi Nazaro e Celso, San Francesco.

3. I musei cittadini: La Pinacoteca civica Tosio Martinengo, Santa Giulia Museo della città; Museo delle Armi; Museo del Risorgimento; Museo Diocesano d'arte sacra. La Collezione Paolo VI Arte contemporanea a Concesio.

4. I principali siti della Provincia

Il lago di Garda: Sirmione, Desenzano, Salò, Gardone Riviera con il Vittoriale
Il lago d'Iseo e la Franciacorta.

La Valcamonica con le incisioni rupestri, patrimonio Unesco.

La Valsabbia: la Rocca d'Anfo, il monumento di Montesuello.

La Valtrompia con il sistema museale legato all'attività estrattiva del ferro.

La Bassa Bresciana: i castelli, le chiese.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

F. LAROVERE (A CURA DI), *Brescia: storia, art, e itinerari turistici. Materiali per il corso di Storia e valori artistici del territorio*, Educatt, Milano, 2011.

F. DE LEONARDIS, *Guida di Brescia: la storia l'arte il volto della città*, Grafo, 2008.

I. GIANFRANCESCHI- E. LUCCHESI RAGNI, *Santa Giulia, museo della città*, Skirà, 2004.

Testi da consultare disponibili in biblioteca:

L. VANNINI, *Brescia nella storia e nell'arte*, Brescia, 1986.

B. PASSAMANI, *Guida alla Pinacoteca Tosio – Martinengo di Brescia*, Brescia, 1988.

F. ROSSI, *Guida del Museo delle Armi “Luigi Marzoli”*, Brescia, 1988.

A. MORUCCI, *Guida del Museo del Risorgimento di Brescia*, Brescia, 1993.

AA. VV., *Brescia*, Skirà, 2003 (guida inserita nella collana “Le città d'arte”).

AA. VV., *Piccole guide per un grande territorio. I paesaggi e l'arte del bresciano*, Grafo - Giornale di Brescia, 2010.

PROVINCIA DI BRESCIA TURISMO, *Brescia, provincia da scoprire passo a passo*, De Agostini, 2008.

M. GHIDELLI, *I tesori bresciani. Guida turistica della provincia di Brescia*, La compagnia della stampa, 2005.

G. MONTINARI, *Valerio Terraroli*, Brescia, Skirà, 2000.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni in aula e lezioni esterne con la visita a siti storico artistici della città e della provincia.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata con esami orali.

AVVERTENZE

1. L'aula virtuale del docente verrà regolarmente aggiornata con avvisi e indicazioni relative al corso e a iniziative.

2. Sono tenuti a frequentare il corso, che ha durata annuale, gli iscritti ai profili in Lingue e letterature straniere, Esperto linguistico per il management e il turismo.

AVVERTENZE

Il prof. Larovere riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario indicato nell'aula virtuale (vd. homepage dell'Università Cattolica: link docenti).

50. - Storia del giornalismo

PROF. MASSIMO FERRARI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è promuovere la conoscenza approfondita della storia del giornalismo dagli Acta Diurna e alla età di Gutenberg sino ad oggi, colta in alcuni suoi aspetti significativi, con specifico riferimento a giornali, giornalisti ed editori di particolare rilevanza professionale, all'evoluzione subita dalle norme a tutela della libertà di stampa e del ruolo del giornalista e ad alcuni avvenimenti rivelatisi. Grazie al giornalismo, eventi mediatici di notevole rilievo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma del corso prevede prima lo studio di un testo che presenta in forma ampia la storia del giornalismo in Italia, Europa e USA, e quindi l'analisi delle più recenti tendenze del giornalismo, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie telematiche.

BIBLIOGRAFIA

M. FERRARI, *Gioco e fuorigioco*, Educatt, Milano, 2010.

M. FERRARI (A CURA DI), *A Brescia oggi si vola !. Atti del Convegno del 2009*. Educatt, Milano, 2011 (in particolare vanno studiati i saggi di Ferrari e Gallinari e l'Introduzione).

R. STAGLIANÒ, *Giornalismo 2.0*, Carocci, Roma, 2002.

Fanno inoltre parte integrante del corso gli appunti del Prof. Angelo Crespi reperibili presso la sua aula virtuale e le esercitazioni del prof. Gianluca Gallinari.

Per i corsi da 5 crediti è previsto lo studio dell'intero testo di *Gioco e fuorigioco*, quello del volume *Giornalismo 2.0* e degli appunti del prof. Crespi.

Per i corsi da 8 e 10 crediti è previsto lo studio di tutti i testi in programma.

E' possibile concordare testi diversi da quelli previsti dalla bibliografia e percorsi di ricerca per quanti fossero interessati ad approfondimenti in armonia con attività di studio in corso di svolgimento all'estero (Erasmus ecc). E' inoltre possibile concordare programmi ad hoc per chi non sia in grado di seguire una parte delle lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

La didattica del corso si baserà su criteri interattivi, con lo sviluppo di continui lavori di gruppo e seminari da affiancare alle lezioni tradizionali.

AVVERTENZE

Il prof. Ferrari riceve il martedì dalle 10,30 nel proprio ufficio, presso la sede di via Trieste 17.

51. - Storia della radio e della televisione

PROF.SSA PAOLA ABBIEZZI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire un approfondimento dei fondamenti della storia della radio e della televisione, dalle origini ai giorni nostri, attraverso un percorso teorico e la visione guidata dei programmi che ne hanno segnato il processo evolutivo.

PROGRAMMA DEL CORSO

1° Semestre: Parte generale. Ricostruzione della storia della radio e della televisione dalle origini ai giorni nostri: teorie, approfondimenti, analisi.

2° Semestre: Dalle rive del Po a MasterChef. La televisione come luogo della rappresentazione del territorio e della società attraverso la programmazione enogastronomica.

BIBLIOGRAFIA

Per la parte generale

Appunti del corso

G.SIMONELLI, *La rocambolesca storia della radio*, Mondadori, (in corso di pubblicazione).

C. SARTORI, *La grande sorella 2. La vendetta (della tv)*, Mondadori, Milano, 2009

I non frequentanti aggiungeranno:

E. MENDUNI, *Fine delle trasmissioni. Da Pippo Baudo a you tube*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Per la parte monografica

F. MONTELEONE (A CURA DI), *Televisione ieri e oggi. Studi e analisi sul caso italiano*, Marsilio, Venezia, 2006.

G. SIMONELLI (A CURA DI), *Speciale TG. La messa è finita*, Interlinea, Novara, 2012

Materiale fornito durante il corso .

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si articola in lezioni frontali, integrate dalla visione di materiali video e da testimonianze di professionisti che operano nel mondo radiofonico e televisivo.

E' previsto un ciclo di esercitazioni che prevede la redazione di un elaborato. La partecipazione alle esercitazioni costituisce parte integrante del corso.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolgerà in forma orale. E' prevista, per i frequentanti, una prova intermedia in forma scritta.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dal corso di *Storia della radio e della televisione* della Facoltà di Lettere e filosofia.

La prof.ssa Abbiezzi riceve gli studenti il venerdì al termine della lezione nel suo studio.

52. - Storia delle civiltà e delle culture politiche

PROF. ANDREA PLEBANI; RICCARDO REDAELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende introdurre e sviluppare le principali dinamiche storiche della relazioni internazionali a partire dal primo conflitto mondiale, sottolineando le complessità e le pluralità storiche, socio-politiche e culturali delle diverse macro-regioni mondiali. Particolare attenzione sarà data al passaggio dal sistema bipolare a quello post bipolare, alla crescita del fenomeno dell'islam politico e successivamente dell'islamismo radicale, e ai recenti conflitti dell'area medio-asiatica.

PROGRAMMA DEL CORSO

I MODULO: PROF. ANDREA PLEBANI

1. Verso la prima guerra mondiale: il sistema imperiale europeo
2. Il mondo dopo la I guerra mondiale e l'ultima 'ondata coloniale'

3. Il fallimento della politica di sicurezza fra le due guerre
4. Il secondo conflitto mondiale e il tramonto degli imperi coloniali europei
5. La nascita dei due blocchi e la guerra fredda
6. Ascesa e declino del neutralismo
7. Esperienze ed esperimenti politici nei paesi decolonizzati
8. L'egemonia dei due imperi

II MODULO: PROF. RICCARDO REDAELLI

9. Il 1979: un anno di grandi cambiamenti
10. Le presidenze Reagan e l'ultima fase della guerra fredda
11. 1989 e 1991: l'implosione sovietica
10. Il periodo post bipolare e le illusioni del nuovo ordine mondiale
11. L'ascesa dell'Asia: Cina, India e sud-est
12. Il 2001 e la guerra al terrore

Parte monografica:

1. I concetti di civiltà e cultura
2. L'islam come religione e società
3. L'islam politico: alla ricerca di un nuovo modello di stato e potere
4. Dal riformismo al radicalismo islamico
5. L'emergenza dell'islamismo jihadista e l'instabilità mediorientale.

BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni e materiali resi disponibili sull'aula virtuale.
- E. DI NOLFO, *Dagli imperi militari agli imperi tecnologici. La politica internazionale nel XX secolo*, Laterza, Roma, 2006, VI edizione o edizioni seguenti;
- F. ROMERO, *Storia internazionale dell'Età contemporanea*, Carocci, Roma, 2012.

Per la parte monografica:

- R. REDAELLI, *Il fondamentalismo islamico*, Giunti, Firenze, nuova ed. 2007
- Può risultare utile la consultazione di un manuale di islamistica, come G. VERCELLIN, *Islam. Fede, Legge e Società*, Universale Storica Giunti, Firenze, 2003 (o altro manuale equivalente).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari tematici e testimonianze.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e/o orali.

AVVERTENZE

Il prof. Riccardo Redaelli riceve gli studenti il giovedì prima e dopo lezione.
Il prof. Andrea Plebani comunicherà successivamente l'orario di ricevimento.

53. - Storia e critica del cinema

PROF.SSA CRISTIANA DE FALCO

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli studenti gli strumenti adatti a una lettura avanzata dell'immagine cinematografica, intesa sia come prodotto culturale ed estetico, sia come costruito socio-storico.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Storia del cinema dalle origini a oggi, attraverso l'approfondimento di momenti chiave dell'evoluzione della settima arte.
2. Il cinema di Billy Wilder: maschere, travestimenti e ruoli sociali, tra commedia e *noir*.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati:

- D. BORDWELL – K. THOMPSON, *Storia del cinema. Un'introduzione*, McGraw-Hill, Milano, 2010.
L. GANDINI, *Billy Wilder; Le mani*, Recco (Genova), 1999.
M. GRANDE, *Billy Wilder*, Bulzoni, Roma, 2006, riedizione a cura di Roberto De Gaetano.

Gli studenti non frequentanti integreranno i testi suddetti con:

- A. CAPPABIANCA, *Billy Wilder; Il Castoro*, Milano, 1995.
C. CROWE, *Conversazioni con Billy Wilder (con la collaborazione di K. Lerner)*, Adelphi, Milano, 2002.
Gli studenti non frequentanti dovranno altresì visionare integralmente almeno 10 (dieci) tra i film visti durante le lezioni, dei quali verrà fornito elenco.

La docente ha facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali nelle date concordate con la segreteria. Non vengono concessi esami fuori appello.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Storia e critica del cinema* della Facoltà di Lettere e filosofia.

L'orario di ricevimento sarà comunicato successivamente in quanto sarà fissato in base all'orario definitivo delle lezioni.

54. – Storia economica

PROF. MARIO TACCOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende illustrare i processi che hanno determinato lo sviluppo europeo dell'economia industriale nell'età contemporanea, riconoscendo nell'impresa uno dei protagonisti fondamentali di questo stesso sviluppo.

In tale prospettiva viene dapprima analizzato il percorso di industrializzazione dell'Europa per come si è evoluto nel corso del XIX e del XX secolo, con attenzione altresì agli aspetti sociali e delle politiche economiche. In secondo luogo, si procede ad una approfondita disamina delle questioni che attengono alla storia dell'impresa con attinenza alla sua natura, alle tipologie, ai modelli organizzativi e dimensionali per come si sono trasformati in età contemporanea sino all'attuale tempo della globalizzazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I – LO SVILUPPO ECONOMICO NELL'EUROPA DEL XIX E DEL XX SECOLO

- L'economia preindustriale tra immobilismo e premesse alla crescita
- Gli aspetti sociali dell'industrializzazione ottocentesca: demografia, mercato del lavoro, urbanizzazione
- La rivoluzione nei trasporti, nelle comunicazioni e negli scambi internazionali
- Le grandi tappe nell'evoluzione del Novecento, tra rottura e prosperità
- Le politiche economiche e sociali

PARTE II - L'EVOLUZIONE STORICA DELL'IMPRESA

- I fondamenti per una concezione dinamica dell'impresa;
- L'impresa a servizio dell'industrializzazione;
- Grande impresa, stato e mercato;
- Modelli d'impresa nel Novecento mondiale;
- Le trasformazioni nel tempo della globalizzazione.

BIBLIOGRAFIA

P.MASSA - G.BRACCO - A.GUENZI - J.A.DAVIS - G.L.FONTANA - A.CARRERAS, *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, con il coordinamento di A. Di Vittorio, Giappichelli, Torino, 2011 (con riferimento alle parti quinta e sesta).

- F.AMATORI - A.COLLI, *Storia d'impresa. Complessità e comparazioni*, Bruno Mondadori, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolge mediante lezioni in aula (con eventuali seminari di gruppo dedicati agli sviluppi internazionali di alcuni temi affrontati).

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si svolge in forma orale.

AVVERTENZE

Il prof. Taccolini riceve gli studenti nel proprio studio come da avviso esposto all'albo.

55. - Storia moderna

PROF.SSA SIMONA NEGRUZZO

OBIETTIVO DEL CORSO

Verranno illustrate le linee di fondo della storia politica, economica e religiosa europea tra Cinquecento e Ottocento, evidenziando le connessioni tra i vari aspetti e la perenne tensione fra tentativi di egemonia, ripristino e mantenimento dell'equilibrio, caratteristica della storia del continente in età moderna.

Particolare attenzione verrà rivolta alle vicende mondiali, la cui comprensione sul lungo periodo risulta indispensabile per capire i movimenti e le dinamiche sociali del nostro tempo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso verrà strutturato in due parti. La prima, di carattere istituzionale, si svolgerà con una serie di lezioni sulle relazioni internazionali, le dinamiche religiose (Riforma, Controriforma), economiche (sviluppo delle produzioni e commerci), sociali e istituzionali (la diversità dei regimi politici presenti in Europa: dalla Russia degli Zar all'impero ottomano, dal policentrismo spagnolo alla democrazia inglese...).

La seconda parte, di carattere monografico, tratterà di *Roma moderna tra mito religioso e storia: dalla Babilonia luterana alla corte dei papi*.

BIBLIOGRAFIA

Lo studio dei materiali offerti nel corso delle lezioni, per la parte generale o istituzionale, dovrà essere integrato dallo conoscenza di un manuale universitario a scelta fra:

- G. GULLINO – G. MUTO - E. STUMPO, *Il mondo moderno. Manuale di storia per l'università*, Bologna, Monduzzi, 20112;
- C. CAPRA, *Storia moderna (1492-1848)*, Firenze, Le Monnier, 2011.
- G. RICUPERATI - F. IEVA, *Manuale di storia moderna*, Novara, Utet, 2012.

e da un testo a scelta fra:

- *Prima lezione di metodo storico*, a cura di S. Luzzatto, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- G. GALASSO, *Prima lezione di storia moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2008.
- P. PRODI, *La storia moderna*, Bologna, il Mulino, 2005.

Per gli studenti di 12 cfu, al manuale e testo a scelta, si aggiungerà una lettura di approfondimento a scelta fra:

- C.H. PARKER, *Relazioni globali nell'età moderna 1400-1800*, Bologna, il Mulino, 2012
- G.P. ROMAGNANI, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo)*, Roma, Carocci, 2010;
- J.A. GOLDSTONE, *Perché l'Europa? L'ascesa dell'Occidente nella storia mondiale 1500-1850*, Bologna, il Mulino, 2010;
- M. ROSA – M. VERGA, *Una storia europea. Dalla fine del Medioevo ai giorni nostri*, Milano, Bruno Mondadori, 2011.

e un testo relativo alla parte monografica scelto fra la bibliografia segnalata nel corso delle lezioni.

Per tutti (6 e 12 cfu) è altresì indispensabile l'uso di un atlante storico (ad esempio: *Atlante storico. Cronologia della storia universale*, Milano, Garzanti, 2003).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula e attività seminariale.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame finale verrà sostenuto in forma orale.

Durante il corso monografico, a ogni studente verrà assegnata una lettura sulla quale dovrà svolgere una relazione da esporre in classe.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Storia moderna* della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Durante lo svolgimento del corso, la Prof.ssa Negruzzo riceve gli studenti nel suo studio (ala est, 2 piano) nell'ora successiva alla lezione. Negli altri periodi, il ricevimento si terrà al martedì dalle 10 alle 12. È possibile concordare altri momenti di incontro previo contatto mail.

56. - Tecniche espressive e tipologie dei testi

PROF. MARIO BAGGIO

OBIETTIVO DEL CORSO

Apprendimento e consapevolezza delle varie possibilità d'uso della lingua, ovvero dei processi che intervengono nella trasformazione di un senso (un concetto, un contenuto psichico) in un testo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi relative alle tecniche di produzione e ai processi di elaborazione del testo linguistico riconducibili alla categoria della traduzione endolingvistica:

- elementi base di linguistica
- lessico, sintassi, morfologia, fonetica
- flessibilità e concentrazione testuale
- varietà dell'italiano; registri e microlingue
- la comunicazione fonetica
- la polisemia
- elementi di retorica
- tipologie testuali.

BIBLIOGRAFIA

Il materiale didattico e le indicazioni bibliografiche saranno fornite agli studenti durante il corso tramite la piattaforma blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula integrate da un'ora settimanale di esercitazioni / laboratorio guidate di carattere applicativo alle quali gli studenti parteciperanno in gruppi più ristretti.

METODO DI VALUTAZIONE

E' prevista una prova intermedia, al termine del primo semestre, obbligatoria per accedere all'esame finale. Prova intermedia e prova finale si svolgeranno in forma scritta sostitutiva dell'orale. La frequenza e il lavoro svolto alle esercitazioni /laboratorio consente di ottenere un punteggio che contribuisce alla valutazione finale.

AVVERTENZE

Il prof. Baggio comunicherà l'orario di ricevimento studenti con avviso esposto all'albo di Facoltà.

57. - Teoria e tecnica dell'informazione

PROF. SSA MARINA VILLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire una conoscenza ampia e articolata dei problemi dell'informazione, sia per quanto riguarda la teoria (secondo la prospettiva sociologica), sia per quanto riguarda la pratica del giornalismo, con esercitazioni, analisi dei testi e incontri con i giornalisti. Negli approfondimenti e nel corso monografico si opererà un confronto con il giornalismo in altri paesi.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si articolerà in tre parti:

- a) Una parte generale, nella quale si illustreranno le principali teorie sull'informazione e verranno svolte analisi dei testi e dei formati giornalistici.
- b) Una serie di approfondimenti su temi specifici: giornalismo e nuove tecnologie; informazione e democrazia; informazione e conflitti.
- c) Una parte monografica che affronterà il tema del giornalismo sociale.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia verrà comunicata all'inizio delle lezioni e pubblicata su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercitazioni e testimonianze di giornalisti.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame è orale. Gli studenti frequentanti potranno svolgere una ricerca scritta (concordando con la docente argomento e metodologia del lavoro).

AVVERTENZE

La prof.ssa Villa riceve gli studenti prima e dopo le lezioni: occorre segnalare la propria presenza al ricevimento tramite e-mail (marina.villa@unicatt.it).

58. - Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa

PROF. MARCO DERIU

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso fornisce le conoscenze e gli strumenti teorici per inquadrare e comprendere

il vasto panorama delle comunicazioni di massa e per analizzare le specificità del sistema mediatico.

Nella prima parte del corso vengono illustrate le principali teorie delle comunicazioni di massa e si definiscono le caratteristiche specifiche dei diversi media, attraverso un duplice approccio, analitico e pragmatico.

Nella seconda parte del corso viene proposto un approfondimento monografico sull'etica dei media e sulla deontologia degli operatori delle comunicazioni di massa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si suddivide in due parti:

- la prima parte, di carattere istituzionale, fornisce un inquadramento teorico e tecnico della disciplina;
- la seconda parte, di carattere monografico, propone un approfondimento relativo all'etica e alla deontologia dei media.

PRIMA PARTE (ISTITUZIONALE). "IL SISTEMA DEI MEDIA" (per tutti gli studenti iscritti al corso semestrale e al corso annuale).

Nella prima parte del corso vengono definite e illustrate le caratteristiche teoriche e strutturali del sistema delle comunicazioni di massa. Si procede all'illustrazione e all'analisi delle principali teorie sulla comunicazione e vengono proposti approfondimenti specifici sulle caratteristiche dei singoli media.

L'analisi di alcuni casi particolari permette di evidenziare le peculiarità dei testi mediatici. Un'attenzione particolare è dedicata al sistema televisivo, attraverso una ricognizione sui generi e sui programmi proposti al pubblico dal il piccolo schermo.

SECONDA PARTE (MONOGRAFICA). "L'ETICA DEI MEDIA" (per gli studenti iscritti al corso annuale e per gli studenti biennialisti).

Nella seconda parte del corso si propone un approfondimento sull'etica dei media e sulla deontologia degli operatori delle comunicazioni di massa. A partire dall'esame di alcuni casi problematici, viene delineato il quadro teorico fondativo e si approfondiscono le questioni etiche in prospettiva pragmatica.

Vengono inoltre analizzati i principali codici deontologici a cui gli operatori della comunicazione sono tenuti ad attenersi e si procede ad alcune verifiche sul campo per valutare se (e come) le norme di autoregolamentazione vengano effettivamente rispettate.

BIBLIOGRAFIA

Per la prima parte:

F. ANANIA, *Storia delle comunicazioni di massa*, Utet Università, Torino, 2007.

- S. BENTIVEGNA, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- G. BETTETINI – A. FUMAGALLI – P. BRAGA (A CURA DI), *Le logiche della televisione*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- P. MANCINI – R. MARINI (A CURA DI), *Le comunicazioni di massa: teorie, contenuti, effetti*, Carocci, Roma, 2006.
- P. C. RIVOLTELLA, *Teoria della comunicazione*, La Scuola, Brescia, 2001
- G. SIMONELLI (A CURA DI), *Speciale Tg. Forme e tecniche del giornalismo televisivo*, Interlinea, Novara, 2005.
- M. SORICE, *Le comunicazioni di massa. Storia, teorie, tecniche*, Editori Riuniti, Roma, 2000.
- J. B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Il Mulino, Bologna, 1998.

Per la seconda parte:

- G. BETTETINI – A. FUMAGALLI, *Quel che resta dei media. Idee per un'etica della comunicazione*, nuova edizione, Franco Angeli, Milano, 2010.
- A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma, 2006.
- G. GALDÒN LOPEZ, *Informazione e disinformazione*, Armando, Roma, 1999.
- G. GILI, *La violenza televisiva*, Carocci, Roma, 2006.
- G. LINGUA (A CURA DI), *Comunicare senza regole? Etica e mass-media nella società globale*, Medusa, Milano, 2002.
- R. STELLA, *Media ed etica: regole e idee per le comunicazioni di massa*, Donzelli, Roma, 2008.

La bibliografia per l'esame sarà specificata dal docente durante le lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

La didattica del corso prevede lezioni in aula con il supporto di strumenti multimediali, lavori pratici guidati, incontri con i professionisti della comunicazione, analisi desk di casi di studio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e orali, eventuali prove intermedie, valutazione continua in aula per i frequentanti.

AVVERTENZE

È richiesta la frequenza al corso.

Gli appunti delle lezioni costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Il prof. Deriu riceve gli studenti il venerdì dalle 15 alle 16 presso il suo studio al 3° piano, previo appuntamento tramite e-mail (marco.deriu@unicatt.it).

L'orario di ricevimento verrà confermato all'inizio dell'Anno Accademico 2012-2013, in relazione all'orario delle lezioni.

59. – Tecniche di scrittura giornalistica

PROF. SCANZI GIACOMO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi base, dei linguaggi e delle tecniche di scrittura, dell'organizzazione e della gestione di una redazione, con particolare riferimento alla stesura di articoli e reportages.

PROGRAMMA DEL CORSO

- breve storia del giornalismo italiano in età contemporanea;
- approccio e modalità di lettura di un quotidiano;
- tecniche di scrittura giornalistica con il coinvolgimento di alcuni autorevoli professionisti;
- esercitazioni di scrittura giornalistica;
- organizzazione della redazione di un quotidiano;
- il marketing di un giornale
- il rapporto con i lettori e metodi e tecniche di vendita
- i grandi scrittori e il quotidiano: analisi del testo.

BIBLIOGRAFIA

- A. PAPUZZI, *Professione giornalista*, Donzelli.
- O. FALLACI, *Saigon e così via*, Rizzoli.
- E. HEMINGWAY, *Fiesta*.
- D. LESSING, *Il diario di Jane Somers*.
- P.P. PASOLINI, *Scritti corsari*.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezione in aula, esercitazioni in redazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il prof. Scanzi riceve, previo appuntamento, il giovedì dalle 16 alle 18 presso la sede del Giornale di Brescia in via Solferino 22.

ESERCITAZIONI DI LINGUA LAUREA TRIENNALE

(I nomi dei Docenti addetti alle esercitazioni possono subire variazioni. Si confronti il sito web dell'Università Cattolica, costantemente aggiornato, per gli eventuali aggiornamenti).

60. - Esercitazioni di lingua cinese 1

DOTT. OU CAI, ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di fornire le nozioni teoriche e pratiche di base per l'acquisizione di una buona competenza linguistica, sia scritta che orale, della lingua cinese, con particolare riferimento al settore delle relazioni internazionali. Il corso fornirà in particolare le nozioni fonetiche-fonologiche e morfo-sintattiche di base della lingua orale e si concentrerà sull'analisi, sul riconoscimento e la corretta pronuncia dei caratteri cinesi, sia semplificati che tradizionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Descrizione e pratica del sistema fonetico della lingua cinese, con particolare attenzione alle modalità di produzione dei toni.

Nozioni di base per l'acquisizione delle modalità di produzione e di comprensione di frasi nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

Modalità di produzione e di analisi dei caratteri e corretta pronuncia del lessico di base della lingua cinese.

Strutture sintattiche di base per la produzione di testi scritti brevi.

Lessico di base.

BIBLIOGRAFIA

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

I testi sono accompagnati da un DVD utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Testi di grammatica:

M. ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本, Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

Dizionari:

ZHONGGUO SHEHUI KEXUE YUYAN YUAN YANJIU SUO CIDIAN BIANJI SHI 中国社会科学院语言研究所词典编辑室 [Ufficio per la redazione dei dizionari dell'Istituto di ricerca linguistica dell'Accademia cinese di Scienze Sociali], *Xiandai Hanyu Cidian* 现代汉语词典-第六版 [Dizionario moderno della lingua cinese - 6° edizione], 商务印书馆 The Commercial Press, Beijing 2012.

ZHANG SHIHUA (ed.), *Dizionario di cinese, cinese-italiano, italiano-cinese*, Hoepli, Milano 2007.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica di base in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi di difficoltà minima
- esercizi di produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta dei caratteri cinesi e di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi
- attività di ascolto e dettati.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, lettura dei testi e dei caratteri presi in esame a lezione, domande di comprensione riguardanti argomenti della vita quotidiana, ricerca di nuovi caratteri sul dizionario e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e le strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

61. - Esercitazioni di lingua cinese 2

DOTT. ENRICA PERACIN, HUANG XIU FENG, WEI YUZHANG

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è quello di dare le nozioni teoriche e pratiche per passare da un livello basico ad uno intermedio nella conoscenza della lingua cinese, sia scritta che orale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di base per l'acquisizione delle modalità di produzione e di comprensione di frasi nelle diverse situazioni della vita quotidiana.

Le modalità di produzione e di analisi dei caratteri del lessico basico-intermedio della lingua cinese.

Strutture sintattiche di livello basico-intermedio per la comprensione e la produzione di testi scritti.

BIBLIOGRAFIA

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 1*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2*, Textbook (课本), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

LIU XUN 刘珣, *New Practical Chinese Reader 2*, Workbook (综合练习册), Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2009.

I testi sono accompagnati da un CD-Rom utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Testi di grammatica:

M.ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi.

- esercitazione nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e del settore economico-commerciale.
- attività di ascolto e dettati.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, domande di comprensione riguardanti gli argomenti della vita quotidiana appresi durante le lezioni, corretta lettura dei dialoghi, capacità di sintesi delle letture con parole proprie e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e particelle grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento e la modalità per prendere appuntamento saranno comunicati dopo l'inizio delle lezioni.

62. - Esercitazioni di lingua cinese 3

DOTT. ENRICA PERACIN, LU HUIZHONG, HUANG XIU FENG

OBBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per passare da un livello intermedio ad uno intermedio-avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese. Si farà particolare riferimento a testi del linguaggio specialistico economico-commerciale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni intermedio-avanzate per produrre e comprendere discorsi nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro.

Strutture sintattiche di livello intermedio-avanzato per la comprensione e la produzione di testi, sia di registro formale che colloquiale.

Produzione e comprensione di testi e dialoghi contenenti lessico specifico economico-commerciale.

BIBLIOGRAFIA

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Textbook)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Exercise book)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

I testi sono accompagnati da un CD-Rom utile per l'ascolto individuale delle lezioni e le esercitazioni.

Materiale che sarà reso disponibile in copisteria durante l'anno.

Testi di grammatica:

M.ABBIATI, *Grammatica di cinese moderno*, Cafoscarina, Venezia, 1998.

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners* (revised edition) 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi
- esercitazioni nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e del settore economico-commerciale
- esercitazioni per ottenere la certificazione HSK.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta; traduzioni di frasi dall'italiano e dal cinese. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: dettato, lettura di testi con corretta intonazione e commento al testo, domande di comprensione riguardanti gli argomenti presi in esame a lezione e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento e la modalità per prendere appuntamento saranno comunicati dopo l'inizio delle lezioni.

63. - Esercitazioni di lingua francese 1

DOTT. GIOVANNA BRESCIANI, PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano allo studio delle strutture fonetiche, morfosintattiche e lessicali di base della lingua francese. La riflessione sulla lingua avviene per mezzo dell'analisi contrastiva.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua francese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Analisi delle principali funzioni di comunicazione.

Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale.

Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana.

Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti.

Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologia testuale.

Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

BIBLIOGRAFIA

A. RESPAUD, *Dictées interactives*, CIDEB, Paris, 1997 (con audiocassette) (non frequentanti).

J. GAUTIER-L. PARODI-M. VALLACCO, *Grammaire Savoir-faire*, Version monolingue, niveau faux debutant/intermédiaire, CIDEB.

C. MIQUEL, *Communication progressive du français avec 365 activités*, Intermediaire, Cle International (principianti).

G. LABRUNE, *La géographie de la France*, Nathan 2010 (oppure: Collection É. JANIN – J.-L. MATHIEU, *Géographie 1re L/ES/S*, Nathan 2011)

Les 500 exercices de phonétique, Niveau A1/A2, Hachette (non frequentanti)

Exerçons-nous, 350 exercices de grammaire, niveau débutant, Hachette, Paris (principianti)

PH. CLAUDEL, *Les Âmes grises*, Stock, 2003.

PH. DELERM, *La première gorgée de bière et autres plaisirs minuscules*, Gallimard 1997 (oppure

D. FOENKINOS, *La délicatesse*, Gallimard, 2009)

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

64. - Esercitazioni di lingua francese 2

DOTT. CHRISTINE PINCHART; PATRIZIA GUASCO

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni sono volte all'approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato, all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli) e all'avvio delle competenze traduttive.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali.

Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale in laboratorio per mezzo di supporti audio e video.

BIBLIOGRAFIA

Y. DELATOUR-D. JENNEPIN-M. LEON-DUFOUR-B. TEYSSIER, *Nouvelle grammaire du français: Cours de Civilisation Française de la Sorbonne*, Hachette, Paris, 2004.

C. CHARNET – J. ROBIN-NIPI, *Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse*, Hachette, Paris, 1997. *Exerçons-nous, 350 exercices de grammaire, niveau moyen et niveau supérieur I*, Hachette, Paris.

G. LABRUNE – PH. TOUTAIN – A. ZWANG, *L'histoire de France*, Nathan 2011 (oppure: Histoire de France. Les Dirigeants de Vercingétorix à la V^e République, Aedis 2012).

M. BARRIÈRE, *Les sœurs assassins du Régent*, Agnès Viénot éd., 2004.

E. ORSENNA, *Portrait d'un homme heureux : André Le Nôtre*, Fayard, 2000 (oppure J.-D. BAUBY, *Le scaphandre et le papillon*, Laffont et Pocket, 1998).

Le Nouveau Petit Robert, Dictionnaires Le Robert, Paris 2006.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

65. - Esercitazioni di lingua francese 3 (LT)

DOTT. PATRIZIA GUASCO, ANNITA LYONNET, CHRISTINE PINCHART

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'approfondimento delle strutture lessicali del francese ai fini della padronanza di un ampio lessico (anche di specialità), di scelte stilistiche e di forme idiomatiche. Particolare attenzione sarà data all'espressione orale e alla competenza nell'analisi testuale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche. L'esercizio dell'*exposé oral*.

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dal francese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili. Esercitazioni alla tecnica del resoconto da testo scritto e/o orale.

Avvio all'analisi delle modalità argomentative della lingua francese, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.

Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

BIBLIOGRAFIA

- M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris, 1994 (oppure: R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris, 1991).
- C. CHARNET - J. ROBIN-NIPI, *Rédiger un résumé, un compte rendu, une synthèse*, Hachette, Paris, 1997.
- R. SIMONET, *L'exposé oral*, Ed. d'Organisation, Paris, 2006 (non frequentanti).
- D. DUPLÉIX - B. MEGRE, *Production écrite*, Niveaux B1/B2, Didier (non frequentanti).
- L. GAUDE, *Eldorado*, J'ai Lu, 2009.
- E. ORSENNNA, *Sur la route du papier*, Stock, 2012 (oppure F. MICHELIN, *Et pourquoi pas ?*, Grasset, 2002).

Dizionari:

Le Nouveau Petit Robert, Dictionnaires Le Robert, Paris, 2006.

Nouveau dictionnaire des synonymes, Larousse, Paris

DIF, Paravia, Torino, 1999

Dizionario Francese, Garzanti Linguistica, 2003.

Una *grammatica italiana* a scelta (si indica come testo di riferimento la *Grande Grammatica Italiana di Consultazione* a cura di L. Renzi, nonché il capitolo 8 «Il potere delle parole» del volume E. RIGOTTI – S. CIGADA, *La comunicazione verbale*, Apogeo, 2004).

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, lavoro in laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto e orale finale.

AVVERTENZE

Gli orari di ricevimento saranno affissi all'albo.

66. - Esercitazioni di lingua inglese 1

DOTT. ELIZABETH JUNE GIBSON, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH

OBBIETTIVO DEL CORSO

Avvio alla elaborazione di testi scritti con nozioni di tipologie testuali. Avvio alla composizione di lettere private. Esercitazioni di dettato.

La riflessione sulla lingua avviene per mezzo di analisi contrastiva e mediante esercizi di traduzione.

Il laboratorio linguistico e multimediale sarà utilizzato per le esercitazioni di comprensione e produzione attraverso supporti audio e video.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua inglese; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1000-1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale. Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

La comunicazione orale e scritta attinente argomenti di vita quotidiana.

Copia del programma, in forma più dettagliata, verrà affissa all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Grammatica e Lessico:

- Pre-intermedi

J.HIRD, *The Complete English Grammar for Italian Students*, Oxford University Press, 2010.

- Intermediate

J.EASTWOOD, *Oxford Practice Grammar*, Oxford University Press.

- Upper Intermediate

L.PODROMOU, *Grammar and Vocabulary for First Certificate*, Longman.

Elaborazione testi scritti:

- Tutti i livelli

A.RAMERA (A CURA DI), *Dispensa del Corso di Elaborazione Testi scritti – Traduzioni dall'italiano all'inglese* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Materiali forniti in classe dalla docente.

- Livelli Intermediate & Upper Intermediate

S.PHILPOT-A.CURNIK, *New Headway Academic skills*, Reading, Writing and Study Skills, Oxford University Press (testo consigliato).

Lingua orale:

- Tutti i livelli

J. O'DRISCOLL, *Britain Student's Book and Workbook*, Oxford University Press., 2010.

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento e con esercitazioni guidate in laboratorio multimediale, al fine di avviare gli studenti all'autoformazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta e colloquio orale. La prova e il colloquio sono due esami distinti e non sono propedeutici l'uno all'altro.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, brevi frasi di traduzione

dall'italiano all'inglese e una prova di comprensione di testo scritto con domande a scelta multipla e di vocabolario.

L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta; durante la prova orale lo studente dovrà dimostrare di sapere sostenere una conversazione a partire dalle letture domestiche.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento.

67. - Esercitazioni di lingua inglese 2

DOTT. MARGARET FOX, JENOVIA AMISTI SMITH, BONNIE A. TAMPLIN, JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua a livello avanzato e ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli). Analisi dell'organizzazione sintattica della lingua, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercizi di dettato, di traduzione e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle tipologie testuali e alle scelte lessicali. Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

Esercizi di ascolto, di correzione fonetica e di produzione orale e scritta per mezzo di supporti audio e video.

Copia del programma, in forma più dettagliata, verrà affissa all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto.

Grammatica e lessico:

M. HEWINGS, *Advanced Grammar in Use With Answers. Second Edition. Cambridge: Cambridge University Press, 2005.*

M. VINCE, *Advanced Language Practice English Grammar and Vocabulary. With Key, 3rd edition, MacMillan, 2009.*

Riassunto:

M. FOX (A CURA DI), *Summary Writing Exercises* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Traduzione:

Dispensa di traduzione disponibile presso il centro fotocopie.

Lingua orale:

Active Skills for Reading: Book 4 by Neil J. Anderson, Thomson and Heinle Press.

J. SMITH (A CURA DI), *English in a Global World* (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary.

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento e con esercitazioni guidate in laboratorio multimediale, al fine di avviare gli studenti all'autoformazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta e colloquio orale. La prova e il colloquio sono due esami distinti e non sono propedeutici l'uno all'altro.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, una breve traduzione dall'italiano all'inglese e una prova di riassunto a partire da un testo scritto. L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento. Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

68. - Esercitazioni di lingua inglese 3

DOTT. MARGARET FOX, ROBERTA GRANDI, COSTANZA PEVERATI, ALINA RAMERA, JENOVIA AMISTI SMITH, JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondimento delle strutture lessicali della lingua ai fini della padronanza di un ampio lessico con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche.

Riconoscimento e applicazioni dei tratti prosodici: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.
Avvio all'esercizio della 'presentation' in pubblico.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercitazioni di traduzione dall'italiano e dall'inglese tramite testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico, con adeguate analisi del testo nella lingua di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili.

Esercitazioni alla tecnica di note-taking e di redazione a partire da testo orale.

Formazione alla competenza di analisi testuale e avvio alle modalità argomentative della lingua, attraverso attività di ascolto e di lettura di testi complessi.

Analisi della comunicazione professionale e commerciale scritta e orale.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Traduzione italiano-inglese:

- Curricula ELI e Relazioni Internazionali

Translation III° anno it – ingl -ELI & RI (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

- Altri curricula

Translation it – ingl III° anno -tutti i curricula tranne ELI & RI (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Traduzione inglese-italiano:

Materiale fornito dal docente.

Analisi del testo/prova di redazione:

- Curriculum ELI

J.ALLISON-P.EMMERSON, *The Business Intermediate*, Student's Book, Macmillan, 2007.

Dispensa a cura del docente.

- Curriculum Relazioni Internazionali:

A. CALDIROLA, *English for International Relations. Text analysis – Learning materials*, EDUcatt, Milano, 2010.

- Altri curricula:

S. McCARTER- NORMAN WHITBY, *Improve your IELTS Reading Skills*, Macmillan, 2007, ISBN: 978-0-230-00945-5.

Dictacomp:

How to Summarize a cura di J. Smith (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Lingua orale:

- Tutti i curricula

D.STEWARD, *Crossing the Cultural Divide*, EUM, 2009.

Inoltre, letture domestiche per l'esame orale (a seconda del curriculum):

- Curriculum in esperto linguistico d'impresa

A.GOSTICK AND CHESTER ELTON, *The Carrot Principle*, Simon & Shuster, 2009.

Curriculum in esperto linguistico per le relazioni internazionali

J. STIGLITZ, *Making Globalization Work*, Penguin, 2007.

Curriculum in lingue e letterature straniere + Esperto linguistico per il management e il turismo

K.FOX, *Watching the English: The Hidden Rules of English Behaviour*, Hodder & Stoughton, 2005.

Curriculum in lingue e tecniche per l'informazione e la comunicazione

T.DE ZENGOTTA, *Mediated - How the Media Shapes Your World and the Way You Live in It*, Bloomsbury, 2005.

Dizionari consigliati:

Oxford Advanced Learner's Dictionary.

Macmillan English Dictionary for Advanced Students.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà basato su lezioni frontali e lavori di gruppo, con esercitazioni supplementari di approfondimento secondo i vari indirizzi.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua inglese 3 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: una traduzione dall'italiano all'inglese; una traduzione dall'inglese all'italiano; una prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale per tutti i percorsi tranne per il corso ELI e una prova di redazione a partire da testo orale.

L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui individuali previo appuntamento. Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

69. - Esercitazioni di lingua russa 1

DOTT. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello elementare.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Elementi di fonologia: sistema consonantico e vocalico russo, intonazione.
- Morfologia di base nominale e verbale: declinazione del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome, i gradi dell'aggettivo; modi, tempi, formazione e uso della coppia aspettuale. Le categorie di verbo monodirezionale e pluridirezionale.
- Elementi di sintassi: coordinazione e subordinazione, la frase ipotetica.
- Preparazione al dettato e avviamento alla traduzione dall'italiano in russo e dal russo in italiano.
- Lingua parlata: strutture elementari della lingua parlata e scritta.

BIBLIOGRAFIA

A. ALOYSIO-A. BONOLA-P. DUSI, *La lingua russa*, EDUCatt, Milano, 2005.

A. LATYSHEVA, *Il russo. Corso base per italiani. Grammatica ed esercizi*, EDUCatt, Milano, 2005.

R.P. JUSHKINA-G.A. TJURINA, *Il russo. Corso base per italiani. Conversazione, letture ed esercizi*, EDUCatt, Milano, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione continuata da parte del docente in base alla regolarità e al profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa. Oltre a ciò, gli studenti saranno valutati con esami finali di lingua scritta e orale, che prevederanno le seguenti prove.

Prova scritta

- dettato;

- un test morfologico di primo livello, consistente in un esercizio di riempimento sulle declinazioni e le coniugazioni;
- una breve traduzione dall'italiano, mirata alla verifica della grammatica;
- una breve traduzione dal russo, mirata alla verifica della grammatica.

Non è consentito l'uso del vocabolario.

Prova orale

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 30 pagine in lingua originale), nonché saper sostenere una breve conversazione su temi quotidiani. Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di primo livello che gli verrà sottoposto in sede d'esame, inoltre dovrà sapere rispondere oralmente in lingua russa ad alcune domande riguardanti il suo contenuto.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti come da avviso affisso all'albo.

70. - Esercitazioni di lingua russa 2

DOTT. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa parlata e scritta a livello intermedio.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Morfologia nominale: approfondimento della declinazione dei sostantivi (nomi con declinazione propria), dell'aggettivo (gradi dell'aggettivo, aggettivi possessivi di derivazione nominale), la declinazione dei numerali, i pronomi indefiniti e negativi.
 - Morfologia verbale: approfondimenti sull'uso degli aspetti nel modo indicativo, imperativo e infinito. Significato e uso dei prefissi nei verbi di moto. I gerundi e i participi: formazione e uso. Costruzione passiva. Uso dei verbi riflessivi.
 - Introduzione alla sintassi: subordinate oggettive, finali, temporali. Il discorso indiretto.
 - Lettura di testi in lingua russa di media difficoltà.
 - Traduzioni verso l'italiano.
 - Traduzioni verso il russo.
 - Avviamento all'uso del dizionario bilingue.
 - Comprensione di brani orali e scritti (fraseologia e approfondimento del lessico).
- Le lezioni prepareranno gli studenti per la parte orale e per il dettato.

BIBLIOGRAFIA

N. NIKITINA, *Esercizi di grammatica russa. Corso avanzato*, EDUCatt, Milano, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni pratiche.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione continuata da parte del docente in base alla regolarità e al profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa. Oltre a ciò, gli studenti saranno valutati con esami finali di lingua scritta e orale che prevederanno le seguenti prove

Prova scritta:

- dettato;
- un test morfosintattico di secondo livello (esercizi di riempimento e scelta sull'aspetto del verbo e sui verbi di moto e di ristrutturazione sintattica);
- una breve traduzione dal russo, per verificare la competenza grammaticale e la qualità di resa in italiano;
- una breve traduzione dall'italiano.

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue solo per la traduzione.

Prova orale:

Lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 60 pagine in lingua originale), saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di secondo livello, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano.

AVVERTENZE

I docenti ricevono gli studenti come da avviso affisso all'albo.

71. - Esercitazioni di lingua russa 3

DOTT. ANNA BAYDATSKA; SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è l'acquisizione di una solida competenza linguistica della lingua russa scritta e parlata a livello avanzato.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il carattere produttivo della lingua: il sistema dei formativi (i prefissi e i suffissi nella

formazione della parola e il loro significato), approfondimenti dell'uso dei pronomi, della formazione dell'aggettivo nominale, della declinazione del sostantivo.

Participi, gerundi, forma passiva, uso dei riflessivi.

Sintassi.

Lettura e analisi lessicale di testi letterari, di attualità e di cultura.

Traduzione dall'italiano in russo di testi letterari e relativi alle lingue di specialità degli indirizzi.

Usi particolari dei verbi di moto e degli aspetti.

Esercizi di resoconto da brani audio/video.

Conversazione.

BIBLIOGRAFIA

Le indicazioni bibliografiche saranno comunicate durante le lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolgerà mediante lezioni ed esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esercitazione di lingua prevede una valutazione continuata da parte del docente in base alla regolarità e al profitto con cui lo studente segue le attività in classe e svolge il lavoro individuale a casa. Oltre a ciò, gli studenti saranno valutati con esami finali di lingua scritta e orale, che prevederanno le seguenti prove

Prova scritta

- un test sintattico-stilistico.

- un resoconto a partire da documenti audio/video

- una breve traduzione dall'italiano.

- una breve traduzione dal russo (testi giornalistici e relativi alle lingue di specialità degli indirizzi).

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue e monolingue solo per la traduzione.

Prova orale

Per l'esame orale lo studente deve essere in grado di leggere, tradurre e riassumere le letture effettuate in classe durante l'anno e i testi letti a casa (circa 100 pagine in lingua originale), saper sostenere una conversazione sulle letture fatte e sui temi trattati durante le lezioni.

Inoltre lo studente dovrà saper leggere e tradurre a prima vista un testo russo di livello avanzato, che gli verrà sottoposto in sede d'esame, e sapere conversare in lingua russa riguardo al contenuto del brano.

AVVERTENZE

I docenti ricevono gli studenti come da avviso affisso all'albo.

72. – Esercitazioni di lingua spagnola 1

DOTT. MARCELA ARQUEROS VALER, SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello A2-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

Le esercitazioni mirano a favorire l'acquisizione delle strutture morfo-sintattiche e lessicali di base della lingua spagnola con particolare attenzione all'analisi contrastiva con la lingua italiana. Il metodo adottato sarà di stampo comunicativo e prevederà lo sviluppo sincronico di comprensione ed espressione orale e scritta così come un primo approccio alla traduzione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma comprenderà tre aspetti essenziali della lingua: fonologia, morfologia e consonantico. Nella parte relativa alla fonologia si presenterà il sistema vocalico e consonantico spagnolo, la sillabazione e l'accentuazione.

La morfologia analizzerà le parti del discorso: il nome e le distinzioni di genere e di numero, le particolarità e le eccezioni; l'aggettivo e il pronome e le loro classificazioni: possessivi, dimostrativi, indefiniti, interrogativi ed esclamativi, numerali; l'articolo determinativo e indeterminativo; i pronomi personali (soggetto e complemento) e relativi; il sistema verbale: la coniugazione regolare e irregolare; gli avverbi di tempo, modo, quantità; le preposizioni.

La sintassi porrà le basi dello studio dei livelli più complessi del discorso: la proposizione semplice; i complementi del verbo; principali usi e funzioni dei verbi *ser*, *estar* e dei verbi *haber* e *hacer* come impersonali; il significato e l'uso dei modi e tempi dell'indicativo, dell'imperativo e del congiuntivo; le forme impersonali del verbo; le forme perifrastiche: *tener que + infinitivo*; *hay que + infinitivo*; *acabar de + infinitivo*; *deber + infinitivo*; *estar + gerundio*; *ir a + infinitivo*; *seguir*; *tener*; *estar + participio*.

Contenuti funzionali

Presentarsi, descrivere aspetti fisici della persona e dell'ambiente

Salutare, congedarsi, presentare qualcuno, utilizzare formule di cortesia

Chiedere e dare informazioni su luoghi, persone, cose

Chiedere e dare informazioni sul tempo atmosferico

Utilizzare marcatori spaziali e temporali

Indicare la presenza, l'esistenza, la quantità e l'ubicazione di persone e cose

Parlare del presente, descrivere azioni della vita quotidiana; esprimere gusti e preferenze

Esprimere accordo o disaccordo.

Descrivere le proprie aspirazioni, desideri e progetti futuri
Dare e accettare ordini, consigli e suggerimenti
Offrire o rifiutare aiuto
Comunicare quantità e prezzo
Ricordare, descrivere e collegare azioni passate (durative o puntuali)
Fare paragoni tra persone, oggetti e fatti
Esprimere possibilità, dovere e necessità.
Descrivere stati d'animo, emozioni e sentimenti
Esprimere opinioni, giudizi e valutazioni su persone e fatti
Saper organizzare un racconto al presente e al passato.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

MARÍA CECILIA AINCIBURU ET AL., *Vía rápida*, Curso intensivo de español, Libro del alumno Difusión, 2011.
ROSARIO ALONSO ET AL., *Gramática básica del estudiante del español*, Difusión, Barcelona, 2005.

Lecture domestiche obbligatorie

MATILDE ASENSI, *Tierra Firme*, Editorial Planeta, 2012.
SEBASTIÁN QUESADA MARCOS, *Esp@ña – Manual de civilización*, Madrid, Edelsa.

Testi consigliati

MARÍA CECILIA AINCIBURU ET AL., *Vía rápida, Curso intensivo de español*, Cuaderno de Ejercicios, Difusión, 2011.
FRANCISCA CASTRO VIÚDEZ, *Aprende gramática y vocabulario*, Sgel, Madrid, 2004, Nivel A1.
FRANCISCA CASTRO VIÚDEZ - PILAR DÍAZ BALLESTEROS, *Aprende gramática y vocabulario*, Sgel, Madrid, 2005, Nivel A2.

Dizionari

CLAVE: MALDONADO C. (DIR), *Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM.
L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Dizionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2009.
REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la Lengua Española*, Espasa, 2001.
MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi).
MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada por la editorial Gredos, Madrid, 2007.

Ulteriori riferimenti bibliografici verranno comunicati all'inizio delle esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale.
Esercizi pratici di comprensione di testi in lingua e di espressione scritta.
Esercizi di traduzione di brevi testi dallo spagnolo all'italiano e viceversa.

Attività di comunicazione atte a sviluppare la comprensione e l'espressione orale e scritta a partire da testi autentici (giornali, film, pagine web, ecc.).

Attività di consolidamento lessicale e introduzione all'uso del dizionario bilingue e monolingue.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua spagnola 1 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, una breve traduzione dall'italiano allo spagnolo e una prova di comprensione scritta.

L'esame orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta; durante la prova orale lo studente dovrà dimostrare di sapere sostenere una conversazione a partire dalle letture domestiche.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

Le Dott.sse Marcela Arqueros Valer e Silvia Cuenca Barrero ricevono prima e dopo le lezioni.

73. – Esercitazioni di lingua spagnola 2

DOTT. MARCELA ARQUEROS VALER, LUCA FIOCCHI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In tale ambito si inquadrano il completamento dello studio della morfologia e della sintassi, l'ampliamento delle conoscenze lessicali e lo sviluppo delle competenze e delle abilità richieste per il raggiungimento del livello citato. Il metodo adottato è di stampo comunicativo con sistematici approfondimenti morfosintattici e lessicali in chiave contrastiva spagnolo/italiano. Sarà, inoltre, dedicato spazio allo sviluppo delle abilità traduttive.

PROGRAMMA DEL CORSO

Contenuti morfosintattici: significato e funzioni di indicativo e congiuntivo; le forme non personali del verbo (infinito, gerundio, participio); la subordinazione (sostantiva, aggettiva e circostanziale); la voce passiva e le forme impersonali; il discorso diretto e indiretto; la reggenza preposizionale dei verbi, le perifrasi; i connettori discorsivi; l'uso di suffissi e prefissi; la formazione di parole composte.

Contenuti funzionali: chiedere e dare consigli e istruzioni; descrivere oralmente le proprie impressioni su cose, fatti e persone; esprimere sorpresa, incredulità e indifferenza; trasmettere e riassumere informazioni; ascoltare opinioni e avanzare obiezioni; identificare e descrivere oggetti, persone, luoghi; descrivere e collegare esperienze passate; leggere e capire articoli di quotidiani; dare opinioni, formulare giudizi di valore; narrare storie, trame di libri e di film; esprimere ipotesi reali e irreali nel presente e nel passato; chiedere la parola in contesti formali, esporre ciò che si vuol dire e difendere le proprie idee e opinioni; redigere testi brevi su svariati argomenti; riassumere per iscritto brevi testi di qualsiasi argomento; tradurre testi di carattere divulgativo.

BIBLIOGRAFIA

Testi adottati

VV.AA., *Aula 5*, Libro del Alumno, Difusión, Barcelona, 2007.

ROSARIO ALONSO ET AL., *Gramática básica del estudiante del español*, Difusión, Barcelona, 2005

Testi consigliati

Strumenti di lavoro complementari attinenti al corso

F. CASTRO VIÚDEZ, *Uso de la gramática española – Nivel Intermedio*, Madrid, Edelsa, última edición

F. CASTRO VIÚDEZ, *Uso de la gramática española – Nivel Avanzado*, Madrid, Edelsa, última edición

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, última edición

O. CERROLAZA GILI, *Diccionario práctico de gramática*, Madrid, Edelsa

L. FIOCCHI, *Traducción analítica de textos*, Milano, I.S.U., 2006

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Nueva gramática de la lengua española Manual*, Espasa Libros S.L. 2010

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Ortografía de la lengua española*, Espasa Libros S.L. 2010

Letture domestiche obbligatorie

FERNANDO SAVATER, *La Hermandad de la Buena Suerte*, Planeta, 2008.

SEBASTIÁN QUESADA MARCOS, *Imágenes de América Latina*, Madrid, Edelsa, 2001 (capítulos I al VI incluido)

Dizionari

C. MALDONADO (ED.), *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2009

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi)

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada Gredos, Madrid, 2007

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Espasa, Madrid, 2001.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Asociación de Academias de la lengua Española*, Diccionario panhispánico de dudas, Santillana, Madrid, 2005

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso, comunicate all'albo e sull'aula virtuale dei docenti.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale.

Esercizi di dettato, grammatica, lessico e traduzione.

Attività di comprensione scritta e orale ed esercizi di sintesi testuale.

Attività di espressione orale e scritta a partire da testi autentici (giornali, film, pagine web, ecc.).

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di lingua spagnola 2 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: un dettato, un test morfosintattico, un riassunto a partire da un testo scritto e una traduzione dall'italiano allo spagnolo.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

74. - Esercitazioni di lingua spagnola 3

DOTT. DORA INÉS CASTIGNANI; DOTT. LUCA DIEGO FIOCCHI

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello B2+/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

In tale ambito si inquadrano le attività volte a consolidare la padronanza lessicale con varietà di linguaggio, di scelte stilistiche e di forme idiomatiche, con particolare attenzione alla competenza nell'analisi testuale e alle capacità di espressione orale. Ampio spazio verrà dato allo sviluppo della competenza traduttiva.

PROGRAMMA DEL CORSO

Contenuti grammaticali

Consolidamento della morfosintassi e delle abilità contrastivo-comparative nella traduzione da e verso la lingua straniera, attraverso l'analisi e il commento di varie tipologie testuali.

Lettura e ascolto di materiale audio-video di saggistica, attualità e cultura. Attività di espressione orale su temi di civiltà e attualità. Avviamento alla comunicazione commerciale scritta e orale.

Contenuti funzionali

Manifestare opinioni e giudizi su persone e situazioni; narrare eventi trascorsi; manifestare sentimenti, richieste, dubbi e reazioni di fronte a fenomeni di varia natura; articolare il discorso al fine di esprimere opinioni o convinzioni personali con sfumatura dialettica e distinguendo fatti da opinioni; argomentare le proprie posizioni; interagire a livello formale con enti e pubbliche istituzioni.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori

EQUIPO PRISMA, *Prisma – Nivel CI – Consolida*, Libro del alumno, Madrid, editorial Edinumen, 2005.
S. QUESADA MARCOS, *Imágenes de América Latina (capítulos 9,11,12,13)*, Madrid, Edelsa, 2001.

Lecture domestiche obbligatorie

A.A.V.V., *Cuentos hispanoamericanos del siglo XX*, edición de Juan Carlos Peinado, Madrid, Anaya, 2004.

A. DAL MASETTO, *La tierra incomparable*, Buenos Aires, Sudamericana, 2003.

Selezione di testi e dispensa (America Latina) disponibili sulla piattaforma virtuale Blackboard.

Testi consigliati

Strumenti di lavoro complementari attinenti al corso

L. FIOCCHI, *Traducción analítica de textos*, Milano, I.S.U., 2006.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA Y ASOCIACIÓN DE ACADEMIAS AMERICANAS, *Nueva gramática de la lengua española: Manual*, Madrid, Espasa Calpe, 2010.

M.CARRERA DÍAZ, *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, 1998.

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, Ediciones SM, 2007.

L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto (I y II)*, Madrid, Arco Libros, 2002.

M.P. GARCÉS, *La oración compuesta en español. Estructuras y nexos*. Madrid, Verbum, 2008.

Dizionari consigliati

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 2001.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario panhispánico de dudas*, Madrid, Santillana, 2005.

V.V.A.A., *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Hoepli, 2007.

L. TAM, *Grande dizionario di spagnolo. Spagnolo-italiano, Italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli, 2004.

L. TAM, *Dizionario spagnolo economico & commerciale. Spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*, Milano, Hoepli, 2006.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de americanismos*, Madrid, Santillana, 2010.

V.V.A.A., *Diccionario de sinónimos y antónimos*, Madrid, Gredos, 2009.

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 2007.

I. BOSQUE, *Diccionario combinatorio del español contemporáneo*, Madrid, Ediciones SM, 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni e comunicate sulla piattaforma virtuale Blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula con ausilio di strumenti multimediali. Attività di comprensione di testi, conversazione e produzione scritta. Esercizi di traduzione da e verso la lingua straniera con analisi contrastiva atta a consolidare le strategie traduttive. Approccio sistematico all'uso dei dizionari bilingui, monolingui e settoriali, così come di tutti gli strumenti professionali miranti allo sviluppo della competenza traduttiva.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame di Lingua Spagnola 3 è composto da una prova scritta e una prova orale.

L'esame scritto è composto da: una traduzione dall'italiano allo spagnolo, una traduzione dallo spagnolo all'italiano -entrambe di testi di carattere saggistico-argomentativo -, una prova di comprensione di testo scritto con esercizi di comprensione e di analisi e variazione lessicale, una prova di redazione a partire da documenti orali e video.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare padronanza della lingua e capacità di commentare i contenuti delle letture domestiche e dei temi trattati durante il corso.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e sulla piattaforma virtuale Blackboard. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

75. - Esercitazioni di lingua tedesca 1

DOTT. LAURA BIGNOTTI, BRIGITTA FUNK, CLAUDIA MENZEL, VANESSA HAAS, CARLA TABAGLIO

OBIETTIVO DEL CORSO

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di gestire l'interazione in lingua tedesca in situazioni comunicative quotidiane, utilizzando correttamente le strutture fonetiche, prosodiche, lessicali e morfosintattiche di base.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni di fonetica della lingua tedesca; correzione fonetica; apprendimento dell'intonazione e del ritmo.

Studio delle regole ortografiche e esercitazioni di dettato.

Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale (competenza attiva di 1500 vocaboli) e dei principali elementi di relazione testuale.

Avvio alla comprensione e all'elaborazione del testo.

Attività di lettura e di comprensione di brevi testi orali e scritti.

Avviamento alla comunicazione orale e scritta riguardante argomenti di vita quotidiana.

Avvio alla elaborazione e traduzione di brevi testi scritti (lettera, descrizione di immagini, commento).

Introduzione all'uso del dizionario monolingue.

PROGRAMMA D'ESAME

Esame scritto:

I testi di riferimento sono:

- *Aspekte 1* (v. bibliografia), 1-7;
- *em Übungsgrammatik* (v. bibliografia) (tutti gli argomenti morfosintattici di base, tranne Konjunktiv I, indirekte Rede, Konjunktiv II, Passiv, subjektive Bedeutung der Modalverben, partizipiale Konstruktionen, Verben mit festen Präpositionen, Verbalstil-Nominalstil);
- *Einfach Grammatik*, (v. bibliografia) (idem).

Esame orale:

- Preparazione di **una tematica a scelta** dello studente, purché non già compresa nel programma d'esame;
- Commento, traduzione e analisi del libro di lettura per l'orale (v. bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

a. Per i principianti (1° semestre):

Delfin Italia 1 (Edizione italiana, lezioni 1-10). Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi. Hueber, München 2003.

b. Per tutti:

Aspekte 1 Mittelstufe Deutsch (Lehrbuch + Arbeitsbuch), Langenscheidt, München 2010.

Lecture per l'orale:

a. Il titolo verrà comunicato all'inizio delle lezioni.

Grammatiche consigliate:

A. HERING - M. MATUSSEK - M. PERLMANN-BALME, *em Übungsgrammatik*, Hueber, Ismaning (ultima Ausgabe).

P. RUSCH - H. SCHMITZ, *Einfach Grammatik*, Langenscheidt, München 2009

Dizionari consigliati:

D. GÖTZ, U.A., *Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Neubearbeitung 2007, Langenscheidt, München

oppure

e-Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache, CD-ROM, Langenscheidt, München 2007.

Per i principianti: L. GIACOMA - S. KOLB, *il Tedesco smart. Dizionario Tedesco-Italiano, Italienisch-Deutsch*, Zanichelli/Klett-Pons 2011.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. I materiali didattici utilizzati a lezione saranno resi disponibili su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, esercitazioni di dettato, di ascolto e di fonetica in laboratorio linguistico.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale (ulteriori indicazioni sulle modalità di valutazione dell'esame scritto e orale verranno fornite durante le lezioni e con comunicazione all'albo).

AVVERTENZE

Per ulteriori informazioni relative al programma d'esame è possibile rivolgersi alla dott.ssa Claudia Menzel o alla dott. Carla Tabaglio o consultare l'aula virtuale della prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni di lingua tedesca.

La prof. Lombardi riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

76. - Esercitazioni di lingua tedesca 2

DOTT. BRIGITTA FUNK, VANESSA HAAS, CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER

OBIETTIVO DEL CORSO

Consolidamento delle strutture morfosintattiche a livello avanzato, ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di circa 3000 vocaboli), avvio delle competenze traduttive e di rielaborazione testuale.

Attività proposte dalle esercitazioni:

Analisi dell'organizzazione sintattica, delle funzioni pragmatiche e delle strategie testuali della comunicazione orale e scritta delle varietà standard del tedesco.

Esercizi di dettato, di lettura e di riassunto da testo scritto, con particolare attenzione alle peculiarità tipologico-testuali.

Avvio all'elaborazione di diverse forme di comunicazione scritta (lettera o messaggio personale e formale, descrizione, resoconto, *Inhaltsangabe*, *Zusammenfassung*, *Textwiedergabe* ecc.).

Attività di ascolto, di correzione fonetica e prosodica e esercizi di produzione orale anche per mezzo di supporti audio e video.

Esercitazioni finalizzate all'ampliamento delle conoscenze lessicali mediante l'uso del dizionario monolingue e di risorse lessicografiche on-line.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esame scritto:

I testi di riferimento sono:

- *Aspekte Band 2, Lehr- und Arbeitsbuch* (v. bibliografia);
- *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik aktuell* (v. bibliografia);

Esame orale:

- Programma del corso di *Landeskunde Deutschland* (Laboratorio Multimediale) tenuto dalla dott.ssa Claudia Menzel (il programma dettagliato ed il materiale utilizzato in laboratorio è disponibile dalla fine del corso nell'area *blackboard* della docente);
- Testo supplementare per gli studenti non frequentanti: *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag, Frankfurt a.M., 2010
- Commento, traduzione e analisi del libro di lettura per l'orale (v. bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

Aspekte 2 Mittelstufe Deutsch (Lehrbuch + Arbeitsbuch), Langenscheidt, München 2010.

Lecture per l'orale:

- a. C. RUSCH, *Meine freie deutsche Jugend*, Fischer Verlag, Frankfurt a.M. 2010.
- b. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag, Frankfurt a.M., 2010

Grammatiche consigliate:

H. DREYER-R. SCHMITT, *Lehr- und Übungsbuch der deutschen Grammatik aktuell (Die Gelbe aktuell) Neubearbeitung (mit Lösungsschlüssel)*, Hueber, Ismaning 2009.

Dizionari consigliati:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 7. neu bearb. und aktualisierte Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 2002.
DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 5. überarbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 2003.
oppure

G. KEMPCKE, *Wörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, de Gruyter, Berlin 2000.

L. GIACOMA - S. KOLB, *Il Nuovo dizionario di Tedesco. Dizionario Tedesco-Italiano Italienisch-Deutsch*, 2° edizione, Zanichelli/Klett-Pons 2009.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. Materiale integrativo utilizzato a lezione sarà reso disponibile su blackboard.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, esercitazioni di dettato, di ascolto e di fonetica in laboratorio linguistico, esercitazioni in laboratorio multimediale finalizzate all'autoapprendimento e all'approfondimento delle tematiche di *Landeskunde* (cultura e civiltà della BRD) mediante percorsi individualizzati e/o lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale (ulteriori indicazioni sulle modalità di valutazione dell'esame scritto e orale verranno fornite durante le lezioni e con comunicazione all'albo).

AVVERTENZE

Per ulteriori informazioni relative al programma d'esame è possibile rivolgersi alla dott.ssa Claudia Menzel o alla dott. Brigitta Funk o consultare l'aula virtuale della prof. Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni.

La prof. Lombardi, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

77. – Esercitazioni di lingua tedesca 3

DOTT. BRIGITTA FUNK, HANS PFEIFFER, CARLA TABAGLIO

OBBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'affinamento delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale, all'ampliamento delle conoscenze lessicali (competenza attiva di almeno 4500 - 5000 vocaboli, anche nell'ambito delle lingue di specialità). Particolare attenzione sarà riservata alla riflessione sulle tipologie testuali (varietà di registro, scelte stilistiche, forme idiomatiche), alla produzione orale adeguata alle diverse forme di interazione e alla competenza di analisi testuale e di traduzione da e verso il tedesco.

Attività proposte dalle esercitazioni:

Riconoscimento e applicazione dei tratti prosodici della lingua tedesca: realizzazioni orali e varianti metafonologiche.

Analisi testuale e apprendimento delle modalità argomentative della lingua tedesca attraverso attività di ascolto (docenti, audio/videocassette, CD-ROM, DVD), lettura di testi complessi e esercizi di produzione orale, anche in ambiti professionali.

Attività inerenti alla competenza scritta (redazione di lettere commerciali e messaggi formali, *Bewerbungen*, *curriculum vitae*, resoconti, relazioni, commenti, argomentazione e difesa di un punto di vista ecc.).

Esercizi di traduzione dall'italiano e dal tedesco a partire da testi di carattere narrativo, saggistico, tecnico-scientifico con avvio all'analisi del testo di partenza per consentire un approccio ai diversi generi e stili.

Introduzione ai linguaggi di specialità e all'uso dei dizionari specialistici.

Lettura e commento di articoli di giornali e riviste (anche di settore, es. economia e finanza), conversazione e discussione su argomenti di carattere storico, economico, di cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca (*Landeskunde*).

PROGRAMMA DEL CORSO

Esame scritto:

1. Traduzione da e verso il tedesco (circa 25/30 righe per ciascuna: testi saggistico-argomentativi su temi relativi ai percorsi di specializzazione): 180 min.

ELI/RI:

2. Prova di comprensione di testo scritto (articolo di giornale di argomento economico-aziendale) con questionario + prova di redazione (*Kommentar*): 90 min.

3. Prova di comprensione da documenti orali o video con questionario + prova di redazione (*Leserbrief*): 60 min.

Altri curricoli:

2. Prova di comprensione di testo scritto con esercizi di analisi e variazione lessicale: 90 min.

3. Prova di redazione a partire da documenti orali o video: 60 min.

Esame orale:

- Commento ad un articolo di giornale proposto dal docente in sede d'esame (15/20 min. per la preparazione)
- Verifica conoscenze di *Landeskunde*, in particolare del programma del corso di *Landeskunde der deutschsprachigen Länder außerhalb*

Deutschlands (Laboratorio multimediale) tenuto dal dott. Hans Pfeiffer (il materiale elaborato durante il corso e utilizzato in laboratorio è raccolto in una *dispensa ISU*, acquistabile in Libreria UC, via Trieste 17/d, v. bibliografia)

- Commento e analisi del libro di lettura per l'orale (v. bibliografia).

BIBLIOGRAFIA

Grammatiche adottate:

K. HALL - B. SCHEINER, *Übungsgrammatik DaF für Fortgeschrittene (mit integriertem Lösungsschlüssel)*, Hueber, München 2003.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, 2. rev. Auflage, Olms, Weiden 2002.

Per i curricula in Esperto linguistico d'impresa e in Esperto linguistico in relazioni internazionali:

- V. EISMANN, *Wirtschaftskommunikation Deutsch*. Neubearbeitung. Langenscheidt 2008 (con 2 cd-rom).

Lecture per l'orale:

- Il titolo verrà comunicato all'inizio delle lezioni.
- Landeskunde der deutschsprachigen Länder außerhalb Deutschlands* (dispensa ISU a cura del Dott. Hans Pfeiffer, disponibile in Libreria UC).

Dizionari consigliati:

MONOLINGUE:

WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, 8. neu bearbeitete und aktualisierte Auflage, Bertelsmann, Gütersloh 2006.

oppure DUDEN, *Deutsches Universal Wörterbuch A - Z*, 6. überarbeitete Auflage, Dudenverlag, Mannheim 2006.

BILINGUE:

Dizionario Italiano-Tedesco, Tedesco-Italiano, Sansoni oppure Paravia oppure Zanichelli

Dizionari (it.-de) di TEDESCO ECONOMICO:

GABLER, *Wirtschaftswörterbuch. Deutsch-Italienisch* (a cura di S. Hartung-Thönes e P. Pierallini), 2002.

ZANICHELLI, *Il Tedesco dell'economia. Dizionario economico, finanziario e commerciale*. Tedesco-Italiano Italiano-Tedesco (a cura di Piergiulio Tàino), 2004.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai Collaboratori Esperti Linguistici durante le esercitazioni. Materiale integrativo utilizzato a lezione sarà reso disponibile su blackboard.

**LAUREA MAGISTRALE
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE**

1. - Lingua e civiltà cinese

PROF.SSA VICTORIA BOGUSHEVSKAYA

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è quello di esaminare le nozioni e le tendenze relative alle caratteristiche etnologiche della cultura e della civiltà cinese, che aiuteranno gli studenti a sviluppare competenze professionali utilizzabili nelle loro future attività scientifiche, analitiche, diplomatiche, ecc. Il corso intende fornire una panoramica sull'interazione e l'interdipendenza delle diverse componenti che formano la tradizione socio-culturale cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prende in esame:

- a) le forme di comunicazione interpersonale e quelle legate al business e alla famiglia;
- b) l'identità cinese e l'atteggiamento nei confronti delle altre culture;
- c) le abitudini di vita quotidiana e le tradizioni relative al ciclo della vita;
- d) la comunicazione non verbale.

BIBLIOGRAFIA

DENG YANCHANG 邓炎昌 - LIU RUNQING 刘润清, *Lingua e cultura 语言与文化*, Waiyu jiaoxue yu yanjiu chubanshe, Beijing, 2001.

YANG DEFENG 杨德峰, *Lingua cinese e comunicazione culturale 汉语与文化交际*, Beijing daxue chubanshe, Beijing, 2001.

K. B. BUCKNALL, *Chinese business etiquette and culture*, Boson Books, Raleigh, 2002.

V. BUSATO, *Conoscere i cinesi*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Ulteriori testi potranno essere indicati dalla docente durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su testi in lingua cinese.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale. Lo studente deve dar prova di saper argomentare in maniera adeguata i temi

trattati a lezione e di aver sviluppato una visione critica d'insieme. Allo studente è inoltre richiesto di conoscere il lessico affrontato a lezione e di saper leggere, tradurre e commentare i brani in lingua studiati durante il corso.

AVVERTENZE

Data la vastità e la varietà dei contenuti la frequenza è vivamente consigliata.
L'orario di ricevimento per gli studenti sarà comunicato all'inizio del corso.

2. - Letteratura francese

PROF. DAVIDE VAGO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone, attraverso l'approfondimento critico di opere aventi carattere esemplare, l'esplorazione di figure e temi capitali della storia letteraria francese moderno-contemporanea. Il corso è in lingua francese.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. I principi e le forme della metrica francese.
2. La poesia di Charles Baudelaire.

BIBLIOGRAFIA

Testi obbligatori:

1. CHARLES BAUDELAIRE, *Les Fleurs du mal*, éd. Claude Pichois, Paris, Gallimard, coll. «Folio classique» (o altra edizione integrale in francese).
2. D. VAGO (DIR.), *La poésie du Symbolisme: choix de textes* (dispensa che sarà disponibile ad inizio corso).

Testi teorici che verranno messi a disposizione dal docente:

3. G. BERNARDELLI, *La metrica francese: fondamenti teorici e lineamenti storici*, Brescia, La Scuola, 1989.
 4. S. CIGADA, *Études sur le Symbolisme*, dir. G. Bernardelli e M. Verna, Milano, Educatt, 2011.
- Entrambi i testi sono comunque presenti presso la Biblioteca di Ateneo.

Per il contesto storico-culturale si consigliano (entrambi i testi che seguono sono a disposizione in Biblioteca):

- A. VAILLANT - J.-P. BERTRAND - PH. RÉGNIER (DIR.), *Histoire de la littérature française du XIXe siècle*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2007.

- D. COUTY (DIR.), *Histoire de la littérature française*, Paris, Bordas, 2004.

Altra bibliografia critica sarà indicata durante il corso, ed esposta all'albo e sull'aula virtuale dopo la sua conclusione insieme ad una traccia analitica del programma.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, integrate da esercitazioni di lettura, traduzione, analisi critica del testo. La piattaforma Blackboard verrà utilizzata durante il corso. I materiali ivi inclusi sono da considerarsi come obbligatori.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale in francese. La lettura, la traduzione e il commento dei testi in programma costituiscono una tappa indispensabile del colloquio orale.

AVVERTENZE

Il corso è integrato da letture domestiche e da argomenti di storia letteraria generale da verificare in un colloquio preliminare. L'elenco di tali letture e argomenti sarà esposto all'albo e sull'aula virtuale del docente.

Il dott. Davide Vago riceve gli studenti nel proprio studio. Per l'orario di ricevimento ed eventuali modifiche, controllare l'aula virtuale del docente.

3. - Strategie comunicative e negoziali - lingua francese

PROF.SSA MARIA TERESA ZANOLA

OBIETTIVO DEL CORSO

Le Cours se propose de fournir à l'étudiant les compétences adéquates pour la gestion des stratégies de négociation et de communication professionnelle. Le Cours examinera les méthodologies principales de la formation à la maîtrise argumentative visant à approfondir les aptitudes nécessaires à questionner, argumenter et réfuter pour bien négocier.

PROGRAMMA DEL CORSO

Typologie du texte argumentatif.

Techniques de la communication professionnelle: la synthèse, la paraphrase et la reformulation du texte. Techniques rhétoriques de production et de réélaboration des textes argumentatifs.

Typologie des interactions orales. La préparation d'un discours de persuasion. Prendre la parole en public.

Problèmes et gestion de la communication interculturelle.

Analyse des mécanismes de la négociation: le questionnement pour obtenir les informations décisives; l'argumentation pour emporter l'adhésion; la gestion des échanges; le traitement des objections et la préparation des conditions pour bien conclure.

Analyse des ressorts de l'influence et du langage proxémique.

La mise en valeur des projets de communication.

BIBLIOGRAFIA

- L. BELLENGER, *La boîte à outils du négociateur. Les meilleures techniques pour questionner, argumenter, réfuter*, ESF Editeur, Paris, 2007.
- ID., *Les fondamentaux de la Négociation: Les stratégies et les tactiques gagnantes*, ESF Editeur, Paris, 2009.
- F. DE CALLIERES, *L'Art de négocier sous Louis XIV*, Nouveau Monde Editions, Paris 2006 [1716].
- M. MOUSLI, *Négocier, l'art et la manière*, Maxima, Paris, 2003.
- H. SOUNI, *Savoir négocier pour mieux vendre*, Les éditions Demos, Paris, 1998.
- R. SIMONET – J. SIMONET, *Savoir argumenter*, Editions d'Organisation, Paris, 2004, chap. 3 <http://www.editions-organisation.com/Chapitres/9782708130906/chap3_Simonet.pdf>.
- R. SIMONET, *Les techniques d'expression et de communication: évolution, fondements, pratiques*, L'Harmattan, Paris, 2000.
- M.T. ZANOLA ÉD., *Convaincre, persuader, délibérer. Textes de lecture*, Educatt, Milan, 2012.
- Le Professeur fournira d'ultérieures références bibliographiques pendant le Cours.

DIDATTICA DEL CORSO

Cours magistral, séminaires, travaux dirigés.

METODO DI VALUTAZIONE

Examen oral final.

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: le jeudi de 11h30 à 12.30h, dans le bureau du C.L.U.C.

4. - Letteratura inglese

PROF. FRANCESCO ROGNONI

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e letteratura inglese 3* della laurea triennale in Scienze Linguistiche.

5. - Strategie comunicative e negoziali - lingua inglese

PROF.SSA AMANDA CLARE MURPHY

OBIETTIVO DEL CORSO

Sistematizzazione delle conoscenze previe del sistema vocalico e consonantico della lingua inglese, nonché del suo sistema prosodico; conoscenza delle strategie comunicative della lingua parlata in pubblico; sensibilizzazione alle strategie persuasive e negoziali che contribuiscono maggiormente all'efficace trasmissione del messaggio nel discorso orale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si svolge in tre moduli.

PRIMO MODULO: il sistema vocalico e consonantico della lingua inglese; l'alfabeto IPA; il sistema prosodico della lingua inglese (intonazione, ritmo)

SECONDO MODULO: le strategie comunicative; le figure retoriche; parlare in pubblico

TERZO MODULO: gli elementi della persuasione nel discorso politico: analisi di alcuni discorsi anche proiettati nel laboratorio linguistico.

BIBLIOGRAFIA

D. JONES, *Cambridge English Pronouncing Dictionary*; Cambridge University Press, 2011 (18th edition).

D. GLOVER, *The Art of Great Speeches and Why We Remember Them*, Cambridge University Press, Cambridge, 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavoro in laboratorio, lavori in gruppo o presentazioni orali.

METODO DI VALUTAZIONE

Prove intermedie - scritte e orali (valutazione continua) e esame orale finale.

AVVERTENZE

Il corso si svolge in lingua inglese.

Gli studenti sono tenuti ad iscriversi al corso su Blackboard relativo al presente insegnamento.

Il Prof. Amanda Murphy riceve gli studenti negli orari indicati sulla pagina web del docente: presso lo studio in via Trieste a Brescia (secondo piano) e nel suo studio in via Necchi 9, terzo piano a Milano.

6. - Lingua e civiltà russa

PROF.SSA MARIA CRISTINA GATTI

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua russa 3 (Lingua e comunicazione professionale)* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

7. - Letteratura spagnola

PROF.SSA BENEDETTA BELLONI

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e letteratura spagnola 3* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

8. - Strategie comunicative e negoziali - Lingua spagnola

PROF.SSA SONIA BAILINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire gli strumenti metodologici e pratici per la comprensione, l'analisi, la scrittura e la traduzione - intralinguistica in spagnolo e interlinguistica dallo spagnolo all'italiano - di diverse tipologie testuali. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi contrastiva di documenti paralleli a livello interlinguistico (italiano e spagnolo) e intralinguistico (spagnolo peninsulare e varianti latinoamericane).

PROGRAMMA DEL CORSO

Caratteristiche del registro scritto e parlato. Analisi di diverse tipologie testuali ed esercizi di traduzione intralinguistica. Incidenza dei fattori sociali e pragmatici nella variazione linguistica nel mondo ispanico. Analisi di registri e sottocodici dello spagnolo. Tecniche di documentazione e ricerca preve alla traduzione professionale. Analisi testuale ed esercizi di traduzione inter- e intralinguistica di testi specialistici.

BIBLIOGRAFIA

- M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito I: narración y descripción*, Madrid, Arco Libros, 2000
M. ÁLVAREZ, *Tipos de escrito II: exposición y argumentación*, Madrid, Arco Libros, 2002
J. L. BLAS ARROYO, *Sociolingüística del español*, Madrid, Cátedra, 2005
M. TERESA CABRÉ CASTELLVÍ, *La terminología. Teoría, metodología, aplicaciones*, Barcelona, Antártida-Empúries, 1993.
N. CARRICABURO, *Fórmulas de tratamiento en el español actual*, Madrid, Arco Libros, 1997

- D. CASSANY, *La cocina de la escritura*, Barcelona, Anagrama, 1995
M. J. CUENCA, *Gramática del texto*, Madrid, Arco Libros, 2010
C. FUENTES RODRÍGUEZ, *La organización informativa del texto*, Madrid, Arco Libros, 1999
C. FUENTES RODRÍGUEZ, *Mecanismos lingüísticos de la persuasión*, Madrid, Arco Libros, 2002
MONTOLÍO ESTRELLA ET AL., *Manual práctico de escritura académica*, 3 vol. Barcelona, Ariel
M. J. SERRANO, *Gramática del discurso*, Madrid, Akal, 2006
C. GALÁN RODRÍGUEZ - J. MONTERO MELCHOR, *El discurso tecnocientífico: la caja de herramientas del lenguaje*, Madrid, Arco Libros, 2002

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso prevede lezioni teoriche coadiuvate da esercitazioni pratiche e sarà attivato anche sulla piattaforma virtuale Blackboard.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (effettuato in parte in forma scritta).

AVVERTENZE

Per informazioni sull'orario di ricevimento consultare l'aula virtuale e l'albo di facoltà.

9. - Letteratura tedesca

PROF.SSA ELENA RAPONI

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Lingua e letteratura tedesca 3* della laurea triennale in Scienze linguistiche.

10. - Strategie comunicative e negoziali - lingua tedesca

PROF.SSA ALESSANDRA LOMBARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di:

- a. sviluppare la sensibilità nei confronti della *variazione* intralinguistica, così come essa si manifesta nei testi scritti e orali in lingua tedesca sotto forma di 'varietà di registro';

- b. promuovere la capacità di riconoscere e realizzare forme di scrittura / approcci comunicativi diversi in rapporto alle situazioni, ai destinatari, alle intenzioni, ai contesti e ai mezzi di comunicazione;
- c. addestrare all'uso di strumenti lessicografici (cartacei e elettronici) e di corpora in lingua tedesca per il reperimento di informazioni relative ai diversi registri di lingua;
- d. avviare a un approccio professionale alla pratica traduttiva (ricerca terminologica, metodo contrastivo, uso delle nuove tecnologie).

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso è articolato in due parti:

1. un'introduzione teorico-metodologica che prevede l'esposizione a diverse tipologie testuali / generi comunicativi in lingua tedesca (*Textsorten / kommunikative Gattungen*) e la descrizione delle relative modalità espressive nonché delle specifiche tecniche comunicative e strategie negoziali;
2. un laboratorio teorico-pratico di traduzione (verso il tedesco) nell'ambito del quale gli studenti avranno modo di approfondire, sulla base di un incarico traduttivo autentico, le problematiche linguistiche e culturali insite nella trasposizione di specifiche tipologie di testi e i requisiti tecnici e metodologici della traduzione verso la lingua straniera, oggi sempre più richiesta dal mercato del lavoro locale.

BIBLIOGRAFIA

- NINA JANICH (HRSG.), *Textlinguistik. 15 Einführungen*, Tübingen: Gunter Narr Verlag, 2008.
- RADEGUNDIS STOLZE, *Fachübersetzen - Ein Lehrbuch für Theorie und Praxis*, Berlin, Frank & Timme, 2. Auflage [selezione di capitoli indicata dalla docente all'inizio del corso], 2012.
- BERND SPILLNER, „Stilsemiotik“, in G. Stickel (Hrsg.), *Stilfragen*, Berlin-New York: de Gruyter, 62-93, 1995.
- ULLA FIX, „Textstilistik“, in U. Fix (Hrsg.), *Texte und Textsorten - sprachliche, kommunikative und kulturelle Phänomene*, Berlin: Frank & Timme, 417-458, 2008.

Materiali del corso scaricabili dall'aula virtuale della docente.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale. E' previsto l'intervento di esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale (in lingua tedesca).

Gli *studenti non frequentanti* intenzionati a sostenere l'esame in una determinata sessione sono pregati di prendere contatto con la docente con il dovuto anticipo (*almeno due mesi prima dell'appello stabilito*) per chiarire eventuali dubbi o concordare opportune integrazioni o modifiche al programma richiesto.

Informazioni più dettagliate in merito a bibliografia e modalità della prova d'esame saranno fornite all'inizio delle lezioni.

AVVERTENZE

La prof.ssa Lombardi comunicherà successivamente l'orario di ricevimento per gli studenti.

11. - Comunicazione internazionale d'impresa (semestrale)

PROF.SSA ILARIA GREZZINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici del processo di comunicazione e le modalità con cui l'impresa rappresenta se stessa nella continua interazione con i diversi interlocutori interni ed esterni. L'apprendimento è focalizzato sulla necessità di pianificare e gestire in modo integrato le diverse aree della comunicazione al fine di diffondere la cultura d'impresa e di generare risorse di fiducia e conoscenza in ambito sia nazionale che internazionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. La comunicazione aziendale: ruolo e tipologie

Le diverse tipologie di comunicazione: la comunicazione istituzionale e economico-finanziaria, la comunicazione commerciale, la comunicazione gestionale.

2. Il pubblico della comunicazione

Il ruolo degli *stakeholder* e le aspettative di comunicazione. La comunicazione internazionale.

3. La comunicazione istituzionale e economico-finanziaria

- le relazioni pubbliche;
- le Autorità;
- le Associazioni di categoria;
- le sponsorizzazioni;
- la comunicazione e la comunità finanziaria: i soggetti interessati;
- la comunicazione obbligatoria e la comunicazione facoltativa;
- l'evoluzione della comunicazione finanziaria obbligatoria;
- il bilancio sociale e il codice etico.

4. La comunicazione commerciale

- la pianificazione dei mezzi;
 - la pubblicità;
 - il *direct marketing*;
 - la promozione delle vendite.
5. La comunicazione gestionale
- la cultura aziendale;
 - il sistema informativo;
 - i processi di programmazione e controllo.
6. Il processo di comunicazione in una visione d'insieme.

BIBLIOGRAFIA

E. CORVI, *La comunicazione aziendale. Obiettivi, tecniche, strumenti*, Egea, Milano, 2007.

Eventuali ulteriori letture saranno comunicate nel corso delle lezioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso sarà sviluppato mediante lezioni frontali partecipate e con il supporto della discussione di casi aziendali.

METODO DI VALUTAZIONE

L'esame si terrà in forma orale.

AVVERTENZE

La prof.ssa Grezzini riceve gli studenti al termine delle lezioni.

12. - Cultura classica ed europea

PROF. GUIDO MILANESE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Istituzioni di cultura classica ed europea* della laurea triennale in Scienze Linguistiche.

13. – Cultura e storia dei paesi della lingua francese (semestrale)

PROF. DAVIDE VAGO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'objectif du cours est double. Dans la première partie du cours, on approfondira

l'évolution urbanistique et architecturale de la ville de Paris. Au moyen d'une série d'exemples tirés des textes littéraires, on verra se profiler la capitale culturelle de la modernité.

Dans la deuxième partie du cours, on étudiera la littérature francophone comme étant une autre voie/x où se manifeste la vivacité du français d'aujourd'hui. Le cours est en français.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Paris: de la construction du mythe au brassage culturel.
2. D'autres voix françaises: la littérature francophone.

BIBLIOGRAFIA

Bibliographie obligatoire:

Pour la première partie du cours:

1. Y. COMBEAU, *Histoire de Paris*, Paris, P.U.F., 2010.
2. Actes du colloque "La Vie Parisienne" (7-9 juin 2007), disponibles en ligne (<http://etudesromantiques.ish-lyon.cnrs.fr/vieparisienne.htm>).

Pour la deuxième partie:

1. A. DJEBAR, *La Disparition de la langue française*, Paris, Albin Michel, 2003.
2. A. KOUROUMA, *Allah n'est pas obligé*, Paris, Seuil, coll. « Points », 2000.

Bibliographie conseillée:

Le Guide Vert Paris, Michelin, 2012 (coll. «Le Guide Vert»).

La Francophonie, Paris, P.U.F., 1992.

L. GAUVIN, *La Fabrique de la langue: de François Rabelais à René Ducharme*, Paris, Seuil, 2004.

D. COMBE, *Littératures francophones*, Paris, PUF, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Cours magistral en français. La plate-forme Blackboard sera utilisée tout au long du cours. Les matériaux y inclus sont à considérer comme obligatoires.

Lecture domestique obligatoire : P. LÉPAPE, *Le pays de la littérature*, Paris, Seuil, 2007 (15 chapitres, au choix).

METODO DI VALUTAZIONE

Examen oral en français.

AVVERTENZE

Pour l'horaire de permanence de l'enseignant, il est conseillé de consulter heures et changements (éventuels) sur la page internet (« pagina docente ») de l'enseignant.

14. - Cultura e storia dei paesi della lingua inglese (semestrale)

PROF. FRANCESCO ROGNONI

OBIETTIVO DEL CORSO

Istituzioni di storia e letteratura anglo-americana nel contesto si altri paesi di lingua inglese.

PROGRAMMA DEL CORSO

IL RACCONTO AMERICANO DEL NOVECENTO

La *short story* è un genere angloamericano per eccellenza. Nel corso si leggeranno racconti scelti dei principali autori del 900, da James alla Wharton, da Fitzgerald a Hemingway, da Cheever a Updike, da Bowels a Carver e molti altri. Una o due lezioni saranno dedicate ai precursori ottocenteschi. La bibliografia sarà trasmessa a lezione. I testi saranno forniti in fotocopia. Si raccomanda l'acquisto di *Storie di solitari americani* a cura di G. Celati (BUR).

BIBLIOGRAFIA

Una bibliografia dettagliata del corso sarà comunicata nella prima lezione; si raccomanda agli studenti di verificare sulla pagine virtuale del docente cosa portare alla tale prima lezione.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari di gruppo. Il corso sarà insegnato in inglese.

METODO DI VALUTAZIONE

Prove scritte e esami orali finali.

AVVERTENZE

Il Prof. Francesco Rognoni comunicherà a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

15. – Cultura e storia dei paesi della lingua spagnola (semestrale)

PROF.SSA MARIA ELISA CRAVERI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone lo studio della civiltà maya e in particolare della sua concezione del tempo, considerato come un motore della vita dell'universo. Si studieranno i diversi sistemi di calcolo temporale adottati da questa civiltà nel corso della sua storia e i principali registri cronologici, dall'epoca preispanica fino ad oggi. Ci si occuperà quindi del sistema simbolico maya e delle diverse forme di interpretare le scansioni del calendario, così come delle differenti espressioni dei miti e i rituali che i maya antichi e moderni hanno dedicato al tempo.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il mondo maya e il tempo: miti e rituali intorno ai cicli cronologici.

BIBLIOGRAFIA

- A. AVENI, *Observadores del cielo en el México antiguo* (México DF: Fondo de Cultura Económica, 1997).
Códices mayas, www.famsi.org/spanish/mayawriting/codices/madrid.html.
- COLBY BENJAMIN Y LORE COLBY, *El contador de los días. Vida y discurso de un adivino maya* (México DF: Fondo de Cultura Económica, 1986).
- Chilam Balam de Ixil*, ed. de Laura Caso, México D.F., INAH-CONACULTA, 2011.
- ÁDÍAZ - G. ANA, *Las formas del tiempo. Tradiciones cosmográficas en los calendarios indígenas del México Central* (México DF: UNAM, Tesis de Doctorado en Historia del Arte, 2011).
- El libro de los libros de Chilam Balam*, edición de Alfredo Barrera Vásquez y Silvia Rendón (México DF: Fondo de Cultura Económica, 1982).
- E. HILL BOONE, *Cycles of Time and Meaning in the Mexican Books of Fate* (Austin: University of Texas Press, 2007).
- LA FARGE OLIVER Y DOUGLAS BYERS, *El pueblo del cargador del año* (Antigua Guatemala: Fundación Yaxche'-CIRMA, 1997).
- DIEGO DE LANDA, *Relación de las cosas de Yucatán* (México DF: Porrúa, 1986).
- JACQUES LE GOFF, *El orden de la memoria* (Barcelona: Paidós, 1991).
- JOHN MONTGOMERY, *Diccionario de jeroglíficos mayas*.
http://research.famsi.org/spanish/montgomery_dictionary/monthsigns.php
- SANTIAGO MORALES SIC, *Religión y política: el proceso de institucionalización de la espiritualidad en el movimiento maya guatemalteco* (Guatemala: FLACSO, 2004).
- PRUDENCE RICE, *Maya Calendar Origins* (Austin: University of Texas Press, 2007).
- WALBURGA RUPFLIN ALVARADO, *El Tzolkin es más que un calendario* (Guatemala: Fundación CEDIM, 1999).

BARBARA TEDLOCK, *Time and the Highland Maya* (Albuquerque: University of New Mexico Press, 1982).
Villa Rojas Alfonso, “Los conceptos de espacio y tiempo entre los grupos mayances contemporáneos”,
en MIGUEL LEÓN PORTILLA, *Tiempo y realidad en el pensamiento maya* (México DF: UNAM,
1968) pp. 119-167.

NOTA:

Sarà disponibile una dispensa con i testi da analizzare e le letture obbligatorie da preparare per l'esame.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale, relazioni e tesine interemedie, valutazione continua.

AVVERTENZE

Il docente riceverà gli studenti secondo gli orari affissi all'albo.

16. - Cultura e storia dei paesi della lingua tedesca (semestrale)

PROF.SSA ERIKA NARDON-SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso, professato in lingua tedesca, intende ricostruire in modo sintetico le grandi linee della storia e della cultura dei paesi di lingua tedesca, con particolare riguardo al Novecento.

Saranno approfonditi alcuni aspetti culturali significativi dei paesi germanofoni nelle loro diverse dimensioni: storico- politica, inclusa la *Zeitgeschichte*, economico-finanziaria, scientifica, artistica, musicale, teatrale, cinematografica ecc. Saranno esaminati anche gli aspetti della politica culturale, della formazione scolastica, universitaria e professionale nei rispettivi paesi.

PROGRAMMA DEL CORSO

- a) Storia, lingua e cultura dei paesi di lingua tedesca (Germania, Austria, Svizzera, Liechtenstein, Sudtirolo).
- b) Berlino: storia, cultura ed economia.
- c) Monaco di Baviera: München die “Weltstadt mit Herz”.

BIBLIOGRAFIA

DUDEN. *Deutsche Geschichte. Was jeder wissen muss*, Dudenverlag, Mannheim 2009 (ISBN 978-3-411-74011-6).

O. DALLERA – I. BRANDMAIR, *Tödliche Schlagzeilen — Fritz Michael Gerlich, ein Journalist gegen Hitler*, Vorw. v. Franz Herre, Sankt Michaelsbund Verlag, München 2009.

O. HOLLESCHKEK – M. SCHLICK (HG.), *Der Glanz von M. München-Stories*, Piper, München 2011. *Tatsachen über Deutschland*, Societäts-Verlag, Frankfurt/Main 2010 (www.tatsachen-ueber-deutschland.de).

Materiali distribuiti durante le lezioni.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con l'uso anche di materiale audiovisivo; lavori seminariali e discussioni a tema; presentazioni orali degli studenti in PowerPoint; *Referate*, *Thesepapiere*.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale in lingua tedesca e valutazione continua dei lavori pratici.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof. Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

17. - Didattica e apprendimento delle lingue moderne (Glottodidattica)

PROF.SSA ERIKA NARDON-SCHMID

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire le basi teoriche dell'apprendimento/insegnamento delle lingue moderne, presentando gli elementi linguistici, sociologici, psicologici, pedagogici ed interculturali, nonché le applicazioni pratiche, con particolare riguardo all'apprendimento del lessico, ai linguaggi specialistico-professionali e alla loro traduzione, nonché alle glottotecnologie.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato in due parti: una parte generale e una parte monografica. La

parte generale sarà dedicata alla presentazione dei fondamenti teorici del processo di apprendimento e della didattica delle lingue moderne e alla riflessione critica dei momenti più significativi. Nella parte monografica, invece, saranno approfondite le problematiche inerenti alle tecniche didattiche per l'educazione linguistica e per l'apprendimento delle lingue, con particolare riguardo all'apprendimento del lessico, anche ai fini traduttivi e con l'utilizzo delle glottotecnologie. Sarà inoltre affrontato il problema della formazione del docente di lingue in Italia e in Europa e analizzato il caso specifico dell'italiano come lingua straniera in Germania.

BIBLIOGRAFIA

- E. BORELLO – M. C. LUISE (A CURA DI), *Gli italiani e le lingue straniere*, UTET Università, Novara 2011.
- E. NARDON-SCHMID (A CURA DI), *Linee guida per l'educazione linguistica e interculturale nella scuola italiana. Riflessioni teoriche e applicazioni pratiche*, EDUCatt, Milano 2012.
- E. NARDON-SCHMID ET AL. (A CURA DI), *Le nuove tendenze della didattica dell'italiano come lingua straniera e il caso della Germania*, Guerra, Perugia 2010.
- S. FERRARI, *Le tecnologie digitali per l'educazione linguistica*, EDUCatt, Milano 2012.

Materiali distribuiti durante le lezioni.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno comunicate all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula; lavori pratici guidati (costruzione di unità didattiche e/o moduli di apprendimento/insegnamento) con l'impiego di varie tecniche didattiche e delle glottotecnologie. E' previsto un ciclo di esercitazioni guidate, svolte dalla Dott.ssa Sara Ferrari in stretta collaborazione con la docente, in laboratorio multimediale ai fini dell'apprendimento all'uso delle glottotecnologie e all'autoapprendimento delle lingue.

Saranno invitati anche degli esperti per l'approfondimento di tematiche specifiche inerenti al programma.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale e valutazione continua dei lavori pratici.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a prendere visione delle comunicazioni e dei materiali messi a disposizione dalla docente su Blackboard.

La Prof.ssa Erika Nardon-Schmid riceve gli studenti nel suo studio secondo l'orario affisso in bacheca davanti al suo studio.

18. - Diritto commerciale dell'Unione Europea (semestrale)

PROF. FRANCESCO BESTAGNO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il Corso mira a fornire le nozioni più rilevanti del diritto dell'Unione europea, al fine di illustrare il ruolo fondamentale svolto dal diritto dell'UE nella disciplina dell'attività delle imprese sia sul territorio doganale dell'UE sia sui mercati internazionali.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso sarà dedicata ai cambiamenti apportati dal Trattato di Lisbona agli aspetti istituzionali del diritto dell'Unione europea; alle fonti del diritto UE; al rango e agli effetti del diritto UE negli ordinamenti interni degli Stati membri.

Formerà in seguito oggetto di approfondimento la disciplina dell'UE degli scambi di merci e servizi, ossia in particolare la realizzazione del mercato interno europeo, la disciplina degli scambi con Paesi terzi e la regolamentazione della concorrenza. Questa parte del corso sarà affrontata con un confronto costante con le regole del diritto internazionale del commercio, con particolare riguardo a quelle adottate nel quadro dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), e alle loro interazioni in particolare con la difesa commerciale dell'UE e con le relazioni commerciali preferenziali dell'UE con Paesi terzi.

BIBLIOGRAFIA

La parte istituzionale del programma può essere preparata sul testo reperibile nel sito dell'Unione europea, all'indirizzo: http://ec.europa.eu/publications/booklets/eu_glance/91/index_en.htm

Per la parte relativa al mercato interno e alla politica commerciale dell'UE, è obbligatorio lo studio del testo seguente:

G. STROZZI (A CURA DI), *Diritto dell'Unione europea*, Parte speciale, Torino, 2010; Capitolo I Capitolo II (da pag. 1 a 94; da pag. 124 a 147); Capitolo VI (da pag. 294 a 337); Capitoli VII e VIII (da pag. 351 a 452).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula, anche con discussione di casi pratici sotto la guida del docente.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Orario e luogo di ricevimento degli studenti: come da avviso affisso all'albo.

19. - Economia dello sviluppo e dei mercati globali (semestrale)

PROF. GIANFRANCO TOSINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire le nozioni e gli strumenti per comprendere le categorie dello sviluppo e del sottosviluppo economico e quali siano stati i cambiamenti che hanno portato alla continua trasformazione della struttura economica fino all'attuale conformazione di economia globale.

A partire dagli economisti classici e da Marx, fino ai moderni teorici della crescita, si traccia un profilo di come è stato impostato il problema dello sviluppo capitalistico e dei principali orientamenti che si sono contrapposti e succeduti nel tempo su questo tema. Vengono analizzati i fattori che determinano il passaggio dal sottosviluppo allo sviluppo, con particolare attenzione al contesto istituzionale ed al rapporto tra sviluppo economico e mutamento istituzionale e sul ruolo che in questi processi dovrebbe avere lo Stato. Saranno esaminate e discusse anche le principali teorie del commercio internazionale, gli effetti del commercio internazionale sulla distribuzione del reddito e sulla specializzazione produttiva dei paesi, nonché le politiche commerciali internazionali e le controversie che le riguardano.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Crescita, sviluppo economico, benessere e qualità della vita
2. Le fasi dello sviluppo capitalistico
3. Origini e storia del sottosviluppo
4. Sviluppo economico e istituzioni
5. Le teorie della crescita economica e dello sviluppo
6. Accumulazione del capitale e formazione del capitale fisso sociale
7. Il sistema finanziario internazionale e gli investimenti esteri
8. Crescita della popolazione, progresso tecnico e commercio internazionale
9. Distribuzione del reddito, crescita e sviluppo
10. Sviluppo economico e mutamento istituzionale.

BIBLIOGRAFIA

F. VOLPI, *Lezioni di economia dello sviluppo*, Franco Angeli, II edizione 2007, IV ristampa 2011.

Agli studenti verranno forniti articoli e dispense di approfondimento riguardanti argomenti specifici che saranno trattati durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori guidati e eventuali contributi di esperti su temi di specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale ed eventuali tesine riguardanti ricerche su specifici argomenti.

AVVERTENZE

Il prof. Tosini riceve gli studenti dopo le lezioni.

20. – Economia internazionale (semestrale)

PROF. GIANFRANCO TOSINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare agli studenti i temi fondamentali dell'economia internazionale con riferimento agli scambi di beni e servizi ed alla presenza diretta all'estero delle imprese. Saranno quindi esaminate e discusse le principali teorie del commercio internazionale, gli effetti del commercio internazionale sulla distribuzione del reddito e sulla specializzazione produttiva dei paesi, nonché le politiche commerciali internazionali e le controversie che le riguardano.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Teoria del commercio internazionale
 - 1.1 I modelli teorici del commercio internazionale
 - 1.2 Un modello generale del commercio internazionale
 - 1.3 Economie di scala, concorrenza e commercio internazionale

2. Le politiche commerciali internazionali
 - 2.1 Gli strumenti di politica commerciale
 - 2.2 La politica commerciale dei paesi emergenti e dei paesi sviluppati
 - 2.3 Controversie sulla politica commerciale
 - 2.4 Dal GATT al WTO

3. Le forme di internazionalizzazione
 - 3.1 I flussi commerciali (import-export)

- 3.2 I canali di vendita diretta all'estero
- 3.3 La presenza diretta produttiva all'estero.

BIBLIOGRAFIA

P.R. KRUGMAN – M. OBSTFELD, *Economia Internazionale. Teoria e politica del commercio internazionale*, I volume, Editore Addison Wasley Pearsoni.

Agli studenti verranno forniti articoli e dispense di approfondimento riguardanti argomenti specifici che saranno trattati durante il corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori guidati ed eventuali contributi di esperti su temi di specifici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale ed eventuali tesine riguardanti ricerche su specifici argomenti.

AVVERTENZE

Il prof. Tosini riceve gli studenti dopo le lezioni.

21. - Geografia economica e politica (semestrale)

PROF. GIACOMO GOLDKORN CIMETTA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è finalizzato a delineare, a scala internazionale, un quadro d'insieme dei principi e delle modalità di organizzazione territoriale delle attività economiche. Da esso derivano alcuni approfondimenti, che corrispondono a diverse prospettive di analisi. Verranno dunque analizzati diversi con-testi regionali e numerose attività produttive. Nel contempo il programma si concentrerà sulle vie di comunicazione delle maggiori attività economiche mettendo in evidenza rischi e punti nodali a livello globale e regionale.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. I sistemi economici regionali
2. Le organizzazioni economiche mondiali
3. La distribuzione della produzione
4. Le vie di comunicazione terrestri e marittime
5. Il commercio delle risorse energetiche

6. Il commercio dei minerali
7. Le Imprese multinazionali
8. Gli investimenti internazionali
9. I fenomeni dell'urbanizzazione.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni e materiali forniti dal docente e scaricabili dalla pagina del Docente.
S. CONTI, *Geografia dell'Economia Mondiale*, UTET Università, Novara, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Il corso si svolge con lezioni tenute in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova orale finale.

AVVERTENZE

Il prof. Goldkorn Cimetta riceve il mercoledì 12.30/13.30 durante orario delle lezioni.

22. - International Political Economy

PROF. GOLDKORN CIMETTA GIACOMO

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire una base teorica adeguata per comprendere i rapporti tra Stati (attori politici) e mercati (attori economici), l'ordine politico-economico internazionale successivo alla seconda guerra mondiale e le dinamiche del rapporto tra istituzioni ed economia nelle fasi di decollo economico, con particolare riferimento all'esperienza storica della Cina e dell'Asia orientale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si divide in due parti: nella prima parte, viene esaminato il sistema politico-economico globale, e vengono illustrate le teorie di IPE che intendono spiegare le relazioni intercorrenti tra attori economici e soggetti politici attivi su scala globale, a partire dalle teorie classiche (mercantilismo, liberalismo e marxismo). La seconda parte è dedicata allo studio delle dinamiche correnti con l'analisi di casi studio particolarmente interessanti per importanza e per rilevanza quantitativa. Verranno altresì introdotti concetti chiave di "guerra economica" tra Stati e tra imprese private.

BIBLIOGRAFIA

J. RAVENHILL, *Global Political Economy*, Oxford University Press, 3rd edition, edizione gennaio 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il prof. Goldkorn Cimetta riceve gli studenti il mercoledì 12.30/13.30 durante orario delle lezioni.

23. - Organizzazione delle aziende editoriali

PROF. MAURO SALVATORE

OBIETTIVO DEL CORSO

Comprendere la struttura e la dinamica organizzativa di un'azienda che "produce" comunicazione e informazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Analisi di una struttura aziendale classica
2. Esame delle tipologie di aziende editoriali
3. I "prodotti editoriali", i loro target e gli stakeholders di riferimento
4. Le specificità dell'editoria e il loro impatto sulle dinamiche aziendali
5. Le ricadute dell'innovazione tecnologica e della multimedialità nell'organizzazione aziendale.

BIBLIOGRAFIA

Bibliografia per chi frequenta il corso:

- G. RICHERI, *Economia dei media*, Laterza, 2012.

e, a scelta, uno dei seguenti volumi:

- E. MISTRETTA, *L'editoria. Un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, 2006².
- P. PEVERINI, *I media: strumenti di analisi semiotica*, Carocci, 2012.
- F. SEVERINO, *Marketing dei libri. Teorie e casi di studio*, Bibliografica, 2012.

- A. MARINELLI - G. GELATA (A CURA DI), *Connecting television. La televisione al tempo di Internet*, Guerini, 2012.

Si aggiunge, per chi non frequenta il corso:

- Lettura di un manuale di organizzazione aziendale (si segnala: R.L.DAFT, *Organizzazione aziendale*, III edizione, Apogeo, 2007).

Altre letture verranno consigliate durante lo svolgimento del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni classiche, testimonianze aziendali, simulazioni di ruolo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali, tirocini, stesura progetti.

AVVERTENZE

Il corso è mutuato dall'insegnamento di *Organizzazione delle aziende editoriali* del corso di laurea triennale STARS della Facoltà di Lettere e Filosofia.

L'orario di ricevimento per gli studenti verrà comunicato prima dell'inizio delle lezioni.

24. - Politiche estere comparate

PROF. STEFANO PROCACCI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di offrire gli strumenti per comprendere l'esercizio della politica estera nelle relazioni internazionali contemporanee, concentrandosi soprattutto sui di fattori che intervengono nella sua formulazione e sull'illustrazione comparativa delle politiche estere dei principali protagonisti della politica mondiale.

PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi della politica estera: definizione e obiettivi di ricerca; Le teorie della politica estera: scuole e paradigmi; Politica estera e sistema internazionale: il vincolo dell'interesse e dell'anarchia; Politica interna e politica estera; Gli obiettivi e gli strumenti della politica estera; Storia, tradizioni diplomatiche e cultura delle classi dirigenti; La politica estera degli Stati democratici; Identità, nazionalismo e politica estera; Globalizzazione e opinione pubblica internazionale; La politica estera dei principali protagonisti del sistema internazionale contemporaneo: un'analisi comparativa.

BIBLIOGRAFIA

Per i frequentanti:

- S. SMITH - A. HADFIELD - T. DUNNE (EDS.), *Foreign Policy: Theories, Actors, Cases*, Oxford University Press, 2012 (nuova edizione), capitoli scelti.
- A. PANEBIANCO, *Guerrieri democratici: democrazie e politica di potenza*, Il Mulino, Bologna, 1997, capitoli scelti

Per i non frequentanti:

- S. SMITH - A. HADFIELD - T. DUNNE (EDS.), *Foreign Policy: Theories, Actors, Cases*, Oxford University Press, 2012 (nuova edizione).
- A. PANEBIANCO, *Guerrieri democratici: democrazie e politica di potenza*, Il Mulino, Bologna, 1997.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto con eventuale orale integrativo.

AVVERTENZE

Il prof. Procacci riceve il lunedì, dopo l'orario di lezione.

25. - Regional studies

PROFF. ANDREA PLEBANI; ALESSIO FABBIANO

Primo semestre: prof. Andrea Plebani

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende introdurre e delineare l'evoluzione dello scenario asiatico orientale e medio-orientale nel corso del XX secolo. Per quanto attiene alla prima area tematica verranno presi in esame i casi cinese, giapponese e coreano. Particolare attenzione verrà dedicata alla Cina, il cui percorso sarà esaminato a partire dall'imposizione dei cosiddetti trattati ineguali.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'analisi dell'arco di crisi mediorientale, ed in particolare alla questione irachena, alla cosiddetta rinascita sciita, alla rivoluzione egiziana e al fenomeno *al-Qa'ida*.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Asia e Grande Medio Oriente: definizione spaziale ed esperienze coloniali

- L'Asia Orientale nel XXI secolo tra nuovi e antichi equilibri:
- Cina
- Le due Coree
- Giappone

- Il Grande Medio Oriente:
- L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: Il disastro iracheno(3h);
- L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: la rinascita sciita e la rinnovata centralità iraniana;
- L'arco di crisi mediorientale contemporaneo: L'Egitto tra primavere e inverni arabi;
- Jihadismo e qa'edismo.

BIBLIOGRAFIA

Appunti delle lezioni, libri di testo e saggi. Eventuale altro materiale didattico potrà essere messo a disposizione sulla pagina web del docente.

- A.FIORI, *L'Asia orientale. Dal 1945 ai giorni nostri*, il Mulino, 2011.
- B. ONNIS, *La Cina nelle relazioni internazionali. Dalle guerre dell'oppio a oggi*, Carocci, 2011

Gli studenti sono chiamati a integrare le monografie sopra indicate con due tra i seguenti articoli (scaricabili gratuitamente dal web o dagli e-journal messi a disposizione dall'Ateneo):

- a. AMITAV ACHARYA, *Can Asia lead? Power ambitions and global governance in the twenty-first century*, International Affairs, luglio 2011;
- b. ARVIND SUBRAMANIAN, *The Inevitable Superpower*, Foreign Affairs, (settembre/ottobre 2011) e SALVATORE BABONES, *The Middling Kingdom. The Hype and the Reality of China's Rise*, Foreign Affairs (settembre/ottobre 2011);
- c. ROLAND DANNREUTHER, *China and global oil: Vulnerability and opportunity*, International Affairs, novembre 2011;
- d. SAFA AL-SHEIKH - EMMA SKY, *Iraq since 2003: Perspectives on a Divided Society*, Survival 53:4, 2011;
- e. VALI NASR, *Regional Implications of Shi'a Revival in Iraq*, The Washington Quarterly, 27:3, estate 2004;
- f. ROBERT KAPLAN, *The Geography of Chinese Power. How Far Can Beijing Reach on Land and at Sea?*, Foreign Affairs, maggio/giugno 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e seminari tematici.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami scritti e/o orali.

AVVERTENZE

L'orario di ricevimento del prof. Plebani verrà comunicato successivamente.

Secondo semestre: prof. Alessio Fabbiano

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è inteso ad enucleare le principali dinamiche politiche ed economiche che hanno definito l'evoluzione storica del continente africano dalla fine dell'800 fino agli sviluppi più recenti. L'elemento della contemporaneità del corso permette di analizzare la progressività delle suddette dinamiche in modo da dare allo studente le chiavi interpretative di base per definire e valutare autonomamente i cambiamenti e gli sviluppi maggiori che interessano i paesi africani. Il corso mira così a dare allo studente una visione critica e comparatistica dell'Africa fondata non soltanto sulla discussione di aspetti continentali ma anche sull'analisi di dinamiche che colgono l'Africa nel contesto storico internazionale. Tramite questo approccio, lo studente sarà sollecitato ad assumere un ruolo attivo durante il corso, maneggiando le chiavi di lettura che via via vengono fornite nello svolgimento del programma.

PROGRAMMA DEL CORSO

STORIA DELL'AFRICA CONTEMPORANEA

1. Introduzione al continente africano e al suo assetto pre-coloniale
2. La colonizzazione del continente africano
3. Il processo di decolonizzazione
4. La formazione dello Stato nazionale
5. Impatto ed evoluzione del conflitto bipolare sul continente africano
6. L'Africa e il nuovo ordine mondiale
7. I principali conflitti politico-militari dell'era post-bipolare
8. Sviluppi e caratteri dei sistemi economici africani
9. Il contesto africano nel nuovo millennio: attori, dinamiche e prospettive
10. Casi studio e approfondimenti.

BIBLIOGRAFIA

Dispensa:

Materiali per il corso di Storia dell'Africa Contemporanea, a cura di Aldo Pigoli, EDUCatt, Milano, ed. 2007 (o aggiornata al 2012, se disponibile).

Manuale:

G. CARBONE, *L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti*, Il Mulino (Universale Paperbacks), Milano, nuova ed. 2012

Solo per studenti non frequentanti, in aggiunta ai due testi sopra indicati:

A. PALLOTTI - M. ZAMBONI, *L'Africa sub-sahariana nella politica internazionale*, Le Monnier/Mondadori Education, Quaderni di Storia, Milano, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

1. Lezioni in aula

2. Ad ogni studente frequentante sarà richiesto di svolgere un lavoro scritto (Analytical Focus) su una tematica contemporanea sviluppata in chiave storica sulla base degli elementi di studio appresi durante il corso

3. Agli studenti non frequentanti sarà richiesta la discussione di tutte le parti della dispensa, oltre ai due manuali.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale e valutazione del lavoro scritto per gli studenti frequentanti.

AVVERTENZE

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente prima degli esami

L'orario di ricevimento sarà il giorno delle lezioni. L'orario verrà comunicato a lezione e reso debitamente pubblico.

26. - Risk management

PROF. PAOLO PRANDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di affrontare la gestione dei rischi aziendali con particolare riguardo ai cosiddetti rischi associati, ovvero i rischi non direttamente afferenti al core business aziendale, ma che riguardano altre attività collaterali alla sfera gestionale.

Durante il corso verrà illustrata l'importanza sia di una gestione attiva e integrata dei

rischi all'interno dell'azienda sia della diffusione di una comune cultura del rischio che guidi le scelte strategiche a tutti i livelli aziendali.

Infine, si presenteranno le logiche e le modalità implementative di un modello di gestione integrata dei rischi aziendali denominato Global Risk Management.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso sarà articolato come segue:

- Il concetto di rischio e la sua evoluzione;
- La struttura di governance delle imprese, il sistema dei controlli e la governabilità del rischio;
- La classificazione dei rischi
 - . panoramica delle diverse tipologie di rischi;
 - . i rischi associati;
- Il ruolo degli attori istituzionali nella gestione dei rischi aziendali;
- L'importanza della gestione integrata dei rischi (anche nella definizione del merito creditizio);
- Approfondimento di taluni rischi associati:
 - . rischi di Illecito Amministrativo (D.Lgs. 231/2001);
 - . rischi finanziari;
 - . rischi patrimoniali;
- Il Global Risk Management;
 - . i presidi;
 - . il trasferimento (focus su rischi patrimoniali e di prodotto).

BIBLIOGRAFIA

Si rimanda ai seguenti capitoli della monografia a cura del Professor Paolo Prandi dal titolo *Il risk management. Teoria e pratica nel rispetto della normativa* pubblicata nel dicembre 2010 da FrancoAngeli:

- 1. Il rischio nel sistema d'azienda, di Giuseppina Gandini e Francesca Gennari;
- 2. La classificazione dei rischi, di Paolo Prandi;
- 4. La responsabilità da reato delle imprese: legislazione e prassi, di Alessandro Bernasconi;
- 5. Il ruolo degli attori istituzionali nella gestione dei rischi d'impresa, di Francesca Gennari;
- 6. Il risk management integrato, di Paolo Prandi;
- 7. Il ruolo della gestione consapevole dei rischi aziendali nella definizione del merito creditizio, di Costantino Vitali;
- 15. Il trasferimento dei rischi patrimoniali, di Lucio Silvio Casati;
- 16. La gestione dei rischi finanziari, di Cinzia Dabrassi;
- 17. Il trasferimento del rischio di prodotto e le altre responsabilità civili, di Lucio Silvio Casati.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali in aula, casi e testimonianze aziendali. Sono previste esercitazioni per approfondire taluni argomenti quantitativi affrontati nelle lezioni teoriche.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova orale conclusiva.

AVVERTENZE

Blackboard rappresenterà il supporto didattico e operativo del corso.

Il Professor Paolo Prandi effettuerà ricevimento studenti secondo quanto illustrato nell'area virtuale.

27. - Storia dell'integrazione economica europea

PROF. MARIO TACCOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il processo di integrazione economica europea si è affermato in maniera apparentemente irreversibile nella seconda metà del Novecento, ponendo le proprie basi sia virtuose che critiche nello sviluppo generatosi con il processo di industrializzazione tra XIX e XX secolo. Le conseguenze della seconda guerra mondiale, in particolare, indicavano alle principali classi dirigenti dell'epoca la necessità di un cammino comune, da principio economico e sociale, per diventare in un secondo momento una delle ragioni per una più completa integrazione istituzionale e politica, che ancora si deve configurare.

In questa prospettiva, la parte iniziale del corso intende dapprima analizzare i meccanismi di formazione del modello di sviluppo economico europeo in età contemporanea, passando poi all'analisi delle fasi e delle procedure seguite per concretizzare il percorso strettamente detto di integrazione economica del continente. Nella seconda parte, invece, viene individuato il lavoro come fattore produttivo, in Europa abbondante e quindi per questo disimpiegato, ma anche come risorsa, sia pure problematica, per lo sviluppo dell'integrazione economica e sociale delle economie dei primi Paesi aderenti alle varie forme del mercato comune europeo degli inizi.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE I – L'ECONOMIA EUROPEA IN ETÀ CONTEMPORANEA:

- Il lungo Ottocento economico europeo
- La crisi del capitalismo nella prima metà del Novecento

- La seconda guerra mondiale e la ricostruzione
- La nascita della Ceca e della Cee
- Il processo di integrazione economica sino all'istituzione dell'Unione europea
- Le dinamiche italiane nel percorso specifico di integrazione.

PARTE II: IL LAVORO COME FATTORE PRODUTTIVO E COME RISORSA NELL'EUROPA DEL NOVECENTO:

- Lavoro e relazioni industriali nel tra XIX e XX secolo
- Il disimpiego del lavoro come categoria interpretativa del caso italiano di industrializzazione nel Novecento
- I problemi del lavoro in Europa nella fase di sviluppo degli anni Cinquanta.

BIBLIOGRAFIA

FFAURI, *L'Italia e l'integrazione economica europea 1947-2000*, Il Mulino, Bologna, 2005.

M. TACCOLINI, *La costruzione di un'Europa del lavoro. Relazioni e proposte della Commissione per gli affari sociali dalle origini all'applicazione del Trattato di Roma (1953-1960)*, Franco Angeli, Milano, 2006.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, seminari di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali.

AVVERTENZE

Il prof. Taccolini riceve gli studenti nel proprio studio come da avviso esposto all'albo.

28. - Studi strategici

PROF. STEFANO COSTALLI

OBBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti teorici ed analitici fondamentali per la comprensione delle guerre contemporanee, nei loro tratti salienti.

PROGRAMMA DEL CORSO

La prima parte del corso ripercorrerà le tappe principali dell'evoluzione del pensiero

stretogico dal secolo XIX alla fine della guerra fredda, con una particolare attenzione allo studio di Clausewitz, ai due conflitti mondiali e alla strategia nucleare. La seconda parte del corso tratterà invece temi legati alle dinamiche della sicurezza contemporanea quali la proliferazione nucleare; il terrorismo; le caratteristiche e le cause delle guerre civili e dei conflitti etnici; le teoria e la pratica del peacekeeping.

BIBLIOGRAFIA

G. GIACOMELLO – G. BADIALETTI, *Manuale di studi strategici*, Vita e Pensiero, Milano, 2009 (esclusi capp. 4 e 7);

S. COSTALLI- F. MORO (A CURA DI), *La guerra nello Stato*, Vita e Pensiero, Milano, 2010; Dispense messe a disposizione dal docente.

Gli studenti non frequentanti aggiungeranno ai testi sopra indicati anche:

A. LOCATELLI, *Tecnologia militare e guerra*, Vita e Pensiero, Milano, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con interazione da parte degli studenti.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Costalli riceve per appuntamento. Contattare il docente via email: stefano.costalli@unicatt.it

29. - Tecniche di scrittura giornalistica

PROF. GIACOMO SCANZI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende fornire agli studenti gli elementi base, dei linguaggi e delle tecniche di scrittura, dell'organizzazione e della gestione di una redazione, con particolare riferimento alla stesura di articoli e reportages.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Breve storia del giornalismo italiano in età contemporanea;
- approccio e modalità di lettura di un quotidiano;
- tecniche di scrittura giornalistica con il coinvolgimento di alcuni autorevoli professionisti;

- esercitazioni di scrittura giornalistica;
- organizzazione della redazione di un quotidiano;
- il marketing di un giornale
- il rapporto con i lettori e metodi e tecniche di vendita
- i grandi scrittori e il quotidiano: analisi del testo.

BIBLIOGRAFIA

- A. PAPUZZI, *Professione giornalista, tecniche e regole di un mestiere*, Donzelli, Roma, 2003.
 M. WOLF, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, Milano, 1985.
 V. ROIDI, *La fabbrica delle notizie*, Laterza, Roma – Bari.
 M. MOGNI, *Lingua italiana e giornali di oggi*, Guido Miano, Milano, 1993.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezione in aula, esercitazioni in redazione.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Scanzi riceve, previo appuntamento, il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 presso la sede del “Giornale di Brescia” in via Solferino 22 – Brescia.

30. – Tecniche di scrittura multimediali

PROF.SSA AMANDA REGGIORI

OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire i concetti, i metodi, gli strumenti relativi alle tecniche di scrittura multimediale proprie del sistema Internet + WWW, discutendo il ruolo dell’utente e dell’interfaccia, come sistema per interpretare, progettare e gestire processi di comunicazione g-localizzata mediante tecnologie ipermediali tipiche e pervasive della società contemporanea della conoscenza.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Dalle reti socio - tecnologiche di interattività al Web 3.0: *Social Network, Social Computing*, creazione di contesti sociali, semplificazione dell’attività dell’utente, gestione della conoscenza distribuita (*blog, siti web, ecc.*).

- I contributi di *Interaction Design (ID)* e *Computer Mediated Communication (CMC)* e i principi di usabilità nel processo di analisi, valutazione e restyling di sistemi digitali, con il contributo della *Net semiology*.
- La creatività nello sviluppo di sistemi digitali per la comunicazione: stimolazione della creatività, multimodalità, multimedialità, collaborazione e cooperazione, estetica dell'interattività.
- Questioni di etica, di privacy e di reputazione in Rete.

BIBLIOGRAFIA

- M. PADULA - A. REGGIORI, *Fondamenti di informatica per la progettazione multimediale - Dai linguaggi formali all'inclusione digitale*, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- A. REGGIORI - M. PADULA - V. MUSSINELLI, *Universal Design multimediale e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) come sfida per l'inclusione digitale. Analisi di un software didattico*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLIII, n. 257, ottobre 2008, pp. 10 - 19.
- M. PADULA - A. REGGIORI, *Dal dato all'indicizzazione delle risorse in Internet: etichettatura collaborativa classificazione sociale, folksonomy*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLIII, n. 259, gennaio 2009, pp. 18 - 21.
- M. PADULA - A. REGGIORI - G. CAPETTI, *La gestione della conoscenza collettiva nel Web 3.0*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLIII, n. 262, maggio 2009, pp. 22 - 27.
- A. REGGIORI - M. PADULA - L. DE DOMIZIO, *La liberalizzazione del sistema di naming: una rivoluzione in Internet*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLV, n. 263, ottobre 2009, pp. 16 - 20.
- A. REGGIORI - M. PADULA - M. MAZZALI, *Il Social Computing nel Web 2.0: dalle Reti civiche ai Social Network, gli strumenti digitali per la costruzione di conoscenza collettiva*, Didattica delle Scienze e Informatica nella Scuola, a. XLV, n. 264, novembre 2009, pp. 22 - 27.
- A. KAMBIL, *What is your Web 5.0 Strategy?*, Journal of Business Strategy, vol. 29, no. 6, 2008, pp. 56 - 58.
- T. HEATH, *How Will We Interact with the Web of Data?*, IEEE - Internet Computing, Sept.-Oct. 2008, pp. 88 - 91
- J. KLEINBERG, *The Convergence of Social and Technological Networks*, Communication of the ACM, vol. 51, no. 11, Nov. 2008, pp. 66 - 72
- O. LASSILA - J. HENDLER, *Embracing Web 3.0*, IEEE - Internet Computing, May-June 2007, pp. 90 - 93.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche e webliografiche verranno comunicate durante il Corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula-laboratorio integrate da lavori pratici guidati, seminari di gruppo, esercitazioni.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale basato sugli appunti del Corso, su alcuni testi concordati, sulla presentazione e discussione di elaborati teorico - pratici.

AVVERTENZE

Le modalità d'esame verranno comunicate durante il Corso.

La prof. ssa Reggiori riceve gli studenti come da avviso esposto all'Albo, per appuntamento concordato via e-mail all'indirizzo: amanda.reggiori@unicatt.it

31. - Teoria e tecnica della traduzione (inglese)

PROF.SSA MIRELLA AGORNI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di approfondire un approccio autonomo degli studenti nei riguardi di risorse e metodologie impiegate nella traduzione di testi settoriali, cercando di porre in evidenza da un lato gli elementi generalizzabili da un punto di vista metodologico, dall'altro di approfondire le conoscenze relative a specifici argomenti.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso si suddivide in due componenti, rispettivamente teorica e pratica. La parte teorica si propone di offrire una panoramica diacronica dell'evoluzione della ricerca teorica sulla traduzione, a partire dall'approccio linguistico di Catford degli anni '60, proseguendo con le innovazioni di Nida, prima di arrivare, a metà degli anni '70, alla discussione sulla nascita della disciplina denominata Translation Studies nei paesi di lingua inglese. Gli studiosi che verranno trattati in particolare saranno James Holmes, Mary Snell-Hornby, Gideon Toury, Itamar Even-Zohar, André Lefevere e Susan Bassnett. A conclusione del corso verrà introdotta la discussione contemporanea sulle ripercussioni di ordine etico ed ideologico dell'attività traduttiva, condotta soprattutto da Lawrence Venuti negli Stati Uniti e dagli studiosi che si occupano di traduzione e postcolonialismo.

La componente applicata del corso, che vorrà privilegiare soprattutto gli aspetti pratici dell'attività traduttiva attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, si propone di sviluppare la sensibilità degli studenti nei confronti di testi appartenenti ad una vasta gamma di tipologie testuali - dai testi semi-specialistici a quelli letterari - e fornirà gli strumenti necessari per una riflessione accurata sulle problematiche che stanno alla base delle singole strategie traduttive.

Al corso sono annesse 20 ore di esercitazioni guidate, che saranno svolte dalla Dott. ssa Costanza Peverati, in stretta collaborazione con la docente.

BIBLIOGRAFIA

Eventuali integrazioni o variazioni alla bibliografia saranno comunicate successivamente dalla docente agli studenti.

Opere obbligatorie:

M. AGORNI, *La traduzione: teorie e metodologie a confronto*, LED editore, Milano, 2005.

S. LAVIOSA-V. CLEVERTON, *Learning by Translating*, Edizioni Dal Sud, Bari, 2003.

M. ULRYCH, *The translation of genre and the genre of translation*, in M.G. SCELFO, *La questione del tradurre: comunicazione, comprensione, adeguatezza traduttiva e ruolo del genere testuale*, Edizioni Associate, Roma, 2002, pp.101-115.

S. LAVIOSA, *Linking Worlds*, Liguori, 2005.

Opere consigliate:

HATIM - BASIL, *Teaching and Researching Translation*, Longman, London, 2001.

M. ULRYCH, *Focus on the Translator in a Multidisciplinary Perspective*, Unipress, Padova, 1999.

C. TAYLOR, *Language to Language*, Cambridge University Press, Cambridge, 1998.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, lavori pratici guidati, seminari di gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Valutazione continua tramite prove intermedie e progetti o lavori pratici.

AVVERTENZE

La prof.ssa Mirella Agorni comunicherà l'orario e il luogo di ricevimento all'inizio del corso.

ESERCITAZIONI DI LINGUA LAUREA MAGISTRALE

(I nomi dei Docenti addetti alle esercitazioni possono subire variazioni, si confronti il sito web dell'Università Cattolica, costantemente aggiornato, per gli eventuali aggiornamenti).

32. - Esercitazioni di lingua cinese 1

DOTT. LU HUIZHONG, WEI YUZHANG

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per procedere ad un livello avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni grammaticali e sintattiche studiate a partire dal testo di riferimento, con particolare riguardo alla comprensione sia dei dialoghi che dei testi narrativo-descrittivi. Nozioni avanzate per produrre e comprendere argomenti di attualità.

Strutture sintattiche di livello avanzato per la comprensione e la produzione di testi formali scritti.

Comprensione e sintesi di testi e dialoghi contenenti lessico specifico affrontato a lezione.

Produzione di testi originali utilizzando il lessico studiato.

BIBLIOGRAFIA

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Textbook)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 3 (Exercise book)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 4 (Textbook)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

WU ZHONGWEI - DANGDAI ZHONGWEN, *Contemporary Chinese 4 (Exercise book)*, Sinolingua, Beijing, 2003.

Testi di riferimento generale:

LI DEJIN 李德津-CHENG MEIZHEN 程美珍 (ed.), *A Practical Chinese Grammar for Foreigners (revised edition)* 外国人实用汉语语法 (修订本), Beijing Language and Culture University Press 北京语言大学出版社, Beijing, 2009.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- spiegazione della grammatica in aula
- attività di ascolto e comprensione orale di testi
- esercitazioni nella produzione orale di frasi e brevi conversazioni
- esercizi di produzione scritta di brevi composizioni
- traduzione di frasi e testi brevi, della vita quotidiana e di settore specifici del curriculum scelto, tratti da testi autentici

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

La prova scritta sarà strutturata come segue: esercizi sulla comprensione e la produzione scritta delle nozioni morfosintattiche e lessicali di base insegnate durante l'anno; domande di comprensione di un breve testo scritto; produzione di una composizione scritta; traduzioni di frasi dall'italiano e dal cinese. Non sarà consentito l'uso del vocabolario. Durante l'anno avranno luogo alcune prove intermedie finalizzate a verificare il livello di progressione degli studenti frequentanti, il cui risultato farà parte della valutazione complessiva per l'esame di lingua cinese.

La prova orale consisterà in: domande di comprensione riguardanti gli argomenti presi in esame a lezione e produzione di frasi mediante l'utilizzo di vocaboli e strutture grammaticali studiate durante l'anno.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

33. - Esercitazioni di lingua cinese 2

DOTT. ZHANG LI, WEI YUZHANG

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo del corso è dare le nozioni teoriche e pratiche per procedere ad un livello avanzato nella comprensione e nella produzione sia scritta che orale della lingua cinese, con particolare riferimento alla comprensione e all'uso del lessico specialistico di settori attinenti a quelli del curriculum specialistico di riferimento.

PROGRAMMA DEL CORSO

Nozioni grammaticali e sintattiche studiate a partire dal testo di riferimento, con particolare riguardo alla comprensione sia dei dialoghi che dei testi narrativo-descrittivi. Nozioni avanzate per comprendere strutture sintattiche complesse e di tipo specialistico

per produrre e comprendere testi di specialità.

Produzione e comprensione di testi a partire da materiale orale contenente lessico specifico affrontato a lezione.

BIBLIOGRAFIA

WANG XIAOJUN 王晓钧-ZHANG WANGXI 张王熹-SUN DEJIN 孙德金, *A Business Trip to China: conversation and application*, 基础商务汉语: 会话与应用·下册, Beijing Language and Culture University Press, Beijing, 2005.

LEONESI BARBARA, *Cinese & affari*, Hoepli, Milano 2011.

DIDATTICA DEL CORSO

Le lezioni prevedono:

- attività di ascolto e comprensione orale di testi;
- redazione di testi a partire da documenti orali;
- esercitazioni nella produzione orale di resoconti a partire da testi complessi.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione finale sarà data sulla base di una prova scritta e di una prova orale.

AVVERTENZE

Le docenti ricevono gli studenti presso lo studio della sede di Brescia. Il giorno di ricevimento sarà comunicato dopo l'inizio delle lezioni.

34. – Esercitazioni lingua francese 1

DOTT.SSA ANITA MARIE LYONNET

OBIETTIVO DEL CORSO

Approfondissement de la connaissance des caractères stylistiques de la langue française dans les différentes typologies des textes.

Analyse des caractères lexicaux et syntaxiques des langues spécialisées.

Pratique des modalités de l'expression orale dans des contextes professionnels variés.

PROGRAMMA DEL CORSO

Etude approfondie des caractères stylistiques du français.

Les langues spécialisées: exercices d'approfondissement lexical et syntaxique.

Activités de traduction IT/FR et FR/IT et commentaires méthodologiques.

Activités de compréhension orale: techniques d'écoute, savoir prendre des notes à partir de l'écoute d'un texte. Exercices d'expression orale.
Lecture d'essais, conversation et discussion sur des sujets de civilisation française et francophone.

BIBLIOGRAFIA

M. RIEGEL ET AL., *Grammaire méthodique du français*, PUF, Paris, 1994.

R. WAGNER - L. PINCHON, *Grammaire du français classique et moderne*, Hachette Supérieur, Paris, 1991.

M. CAUSA - B. MEGRE, *Production écrite*, Niveaux C1/C2, Didier

F. BEGAUDEAU, *La Classe*, Livre de poche, 2007.

D'autres textes objet d'analyse stylistique et textuelle seront fournis pendant les séances.

L'étudiant devra choisir deux ouvrages parmi les suivants:

G. HOFSTEDÉ, *Vivre dans un monde multiculturel*, Les Editions d'Organisation, Paris 1994.

S. LATOUCHE, *L'occidentalisation du monde*, La découverte/Poche, 2005.

D. LECOURT – C. NICOLET – M. PERROT – E. POULAT – P. RICOEUR, *Aux sources de la culture française*, Ed. La Découverte, Paris 1997.

F. MARTEL, *Mainstream, enquête sur cette culture qui plait à tout le monde*, Flammarion, 2010.

DIDATTICA DEL CORSO

Travaux dirigés, activités d'exercice au laboratoire.

METODO DI VALUTAZIONE

Examen écrit et oral.

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: a la fin des séances prévues.

35. - Esercitazioni di lingua francese 2

DOTT.SSA MARIA FRANCESCA BONADONNA

OBIETTIVO DEL CORSO

Entraînement à différentes situations de production orale et écrite en contexte professionnel. L'objectif de ces activités est de perfectionner les compétences de l'expression orale: de l'écoute de documents sonores et audiovisuels à la production orale en français et à l'exposé argumentatif, grâce à l'analyse de dossiers de culture française.

PROGRAMMA DEL CORSO

A) Compréhension orale

- Écoute de documents sonores et audiovisuels en classe.
- Exercices de compréhension.
- Lecture des transcriptions.

B) Production orale

- Débat sur les vidéos et exposés argumentatifs;
- Conversation autour de thèmes d'actualité;
- Résumé oral d'un livre.

Les thèmes privilégiés seront choisis en fonction des différents cursus des étudiants.

BIBLIOGRAFIA

Canal Académie, www.canalacademie.com/

Radio Canada, <http://archives.radio-canada.ca/>

L'étudiant devra choisir un ouvrage parmi les suivants :

R. Pernoud, Les Templiers, Paris : PUF, 1999.

R. Pernoud, Pour en finir avec le Moyen Age, Paris : Ed. du Seuil, 1977.

R. Pernoud, La femme au temps des cathédrales, Paris : Stock, 1980.

DIDATTICA DEL CORSO

Travaux dirigés, exercices en classe.

METODO DI VALUTAZIONE

Aucun examen final n'est prévu.

AVVERTENZE

Lieu et horaire de permanence: a la fin des séances prévues.

36. - Esercitazioni di lingua inglese 1

DOTT. ELIZABETH JUNE GIBSON, MARGARET FOX, JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo del corso è il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale e scritta a livello avanzato (Livello europeo C1/C2), con particolare riferimento agli aspetti fonologici, morfosintattici, lessicali e stilistici dei testi specialistici.

Le esercitazioni di lingua mirano a favorire la capacità di esposizione e di interazione in situazioni reali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Attività di comunicazione orale basate su argomenti di attualità e su temi culturali tratte da testi di saggistica.

Esercizi di lettura e di scrittura con approfondimenti metodologici a livello stilistico, retorico, discorsivo, effettuati mediante analisi e commenti alle varie tipologie di testi impiegati nelle esercitazioni.

Attività di traduzione in inglese, condotte su varie tipologie testuali, che rispecchiano la realtà del mondo del lavoro.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici verranno segnalati all'inizio delle esercitazioni di lettorato e affissi all'Albo d'Istituto a lezioni iniziate.

Traduzione:

Translation it-inglese I° anno Specialistica (Dispensa disponibile presso il centro fotocopie).

Elaborazione testi:

M.McCARTHY-FO'DELL, *Academic Vocabulary in Use*, Cambridge.

L.HAMP LYONS-B.HEASLEY, *Study Writing*, Cambridge.

Lingua orale:

P.SHARMA, *International Herald Tribune - Reading the News*, Thomson

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova scritta: la prova finale di redazione di testi/composizione darà luogo ad un elaborato finale di 600/800 parole (durata della prova tre ore). Per la prova di traduzione specialistica (di circa 200 parole) è consentito l'uso di dizionari monolingui e bilingui. Le prove saranno diversificate a seconda delle aree di specializzazione.

Prova orale: l'esame di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dallo scritto. Ulteriori indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova orale verranno comunicate dal docente all'inizio delle lezioni.

AVVERTENZE

I docenti saranno disponibili per colloqui con gli studenti previo appuntamento.
Eventuali integrazioni saranno comunicate tempestivamente in corso d'anno.

37. - Esercitazioni di lingua inglese 2

DOTT.SSA JANE WILKS

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni (40 ore complessive) mirano al consolidamento della competenza orale tramite attività di presentazione e simulazione di situazioni comunicative reali e attraverso la realizzazione (in gruppo) di *Progetti* inerenti ai percorsi di specializzazione prescelti. L'elaborazione (GUIDATA) di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e all'impiego della lingua orale come vero e proprio strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni bibliografiche e metodologiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Esercizi pratici di comprensione e produzione orale con lavori di simulazione individuale, in coppie o in gruppo a partire di testi orali e audiovisivi.

METODO DI VALUTAZIONE

Le esercitazioni di lingua 2 sboccano in una verifica orale della competenza acquisita, propedeutica all'esame orale di Linguistica dei Linguaggi di Specialità della lingua inglese.

La prova finale – propedeutica all'esame di Linguistica dei linguaggi di specialità della lingua inglese – consiste nella presentazione del progetto realizzato durante il corso in cui emerga chiaramente l'apporto individuale.

Gli studenti impossibilitati a frequentare sono pregati di contattare tempestivamente il docente di riferimento (prof.ssa Agorni) per concordare programma e modalità d'esame.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza de tali variazioni.

38. - Lingua russa 1

DOTT.SSA ANNA BAYDATSKA, SARA MAZZUCHELLI

OBIETTIVO DEL CORSO

Sviluppare la capacità di comprensione, analisi, traduzione e produzione di diverse tipologie di testi in base alla loro funzione linguistica e comunicativa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede:

- introduzione al concetto di lingua scritta ed orale, nonché di stili funzionali
- strumenti per l'analisi e comprensione dei testi appartenenti ai diversi stili funzionali
- sviluppo di abilità dell'uso dei testi nel contesto adeguato ed esercizi di traduzione e riassunto
- miglioramento delle capacità di conversazione, arricchimento lessicale.

BIBLIOGRAFIA

Il docente fornirà alcune indicazioni bibliografiche e il materiale integrativo utilizzato durante le esercitazioni verranno forniti in aula.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula, esercitazioni pratiche guidate, correzione del lavoro autonomo degli studenti. Il corso si svolgerà in lingua russa.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame scritto.

AVVERTENZE

Si raccomanda vivamente la frequenza del corso.

39. - Lingua russa 2

DOTT.SSA ANNA BAYDATSKA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso è finalizzato a sviluppare la comprensione della lingua russa e la redazione di testi attraverso materiale video. Particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento dell'aspetto socio-culturale della lingua russa.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede:

- elaborazione del materiale video da punto di vista socio-culturale.
- strumenti per l'analisi e la comprensione del comportamento comunicativo.
- esercizi di traduzione e redazione di testi scritti, nonché miglioramento della capacità di conversazione, arricchimento lessicale.

BIBLIOGRAFIA

Il docente fornirà alcune indicazioni bibliografiche e materiale integrativo durante le esercitazioni in aula.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e laboratorio multimediale, esercitazioni pratiche guidate, correzione del lavoro autonomo di studenti. Il corso si svolgerà in lingua russa.

METODO DI VALUTAZIONE

Ascolto di materiale video ed esposizione del contenuto.

AVVERTENZE

Si raccomanda vivamente la frequenza del corso.

40. - Esercitazioni di lingua spagnola 1

DOTT.SSA SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è far acquisire allo studente una competenza comunicativa corrispondente al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Esercizi di ripasso della grammatica spagnola con approfondimento delle strutture morfosintattiche.
- Attività di lettura e scrittura di una vasta tipologia di testi scritti e orali (argomentativi, descrittivi, espositivi, informativi ecc.)
- Attività di comunicazione orale basate su argomenti di attualità, civiltà e su temi culturali. Pratica dell'uso della lingua per scopi sociali, accademici e professionali.

- Traduzione dell'italiano allo spagnolo di varie tipologie di testi. Attivazione di strategie di traduzione adeguate ai testi proposti.

BIBLIOGRAFIA

EQUIPO PRISMA, *Prisma – Nivel C1 – Consolida, Libro del alumno*, (unità de la 7 en adelante), Edinumen, Madrid, 2005.

A.A.V.V., *Diccionario multilingue de economía y empresa*. Madrid, Verbum, 1998.

L. GÓMEZ TORREGO, *Gramática didáctica del español*, Madrid, SM, última edición.

L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano. Diccionario italiano-español*, Hoepli, Milano, 2004.

MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Gredos, Madrid, 2007 (2 volumi).

MARÍA MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Edición abreviada por la editorial Gredos, Madrid, 2007.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Diccionario de la lengua española*, Espasa, Madrid, 1992.

REAL ACADEMIA ESPAÑOLA, *Asociación de Academias de la lengua Española*, Diccionario panhispánico de dudas, Santillana, Madrid, 2005.

Lecture domestiche obbligatorie:

Due testi di natura saggistica, le cui indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula e in laboratorio multimediale. Lavori pratici guidati individuali e in gruppo.

METODO DI VALUTAZIONE

Prova di lingua orale e scritta. La prova scritta è composta da:

- composizione: redazione di un testo a partire da una traccia testuale pertinente al corso di specializzazione.
- traduzione dall'italiano allo spagnolo di un testo pertinente con il percorso di specializzazione.

Nella prova orale lo studente dovrà dimostrare di:

- avere la capacità di argomentare a partire da una tematica trattata in un articolo di giornale proposto in sede d'esame.
- sapere esporre e commentare il contenuto di un testo di natura saggistica (solo per i percorsi in Scienze della Comunicazione Audiovisiva e Management Internazionale).

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

41. - Esercitazioni di lingua spagnola 2

DOTT.SSA SILVIA CUENCA BARRERO

OBIETTIVO DEL CORSO

L'obiettivo principale del corso è il consolidamento di tutte le abilità linguistiche e in particolare della competenza orale in tutte le sue varianti: ascolto, produzione e interazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso sarà realizzato un progetto in lingua spagnola. Questo tipo di approccio alla lingua è uno spazio di arricchimento linguistico orientato al fare e all'agire, alla comunicazione, al lavoro di gruppo, alla ricerca di materiali e alla creazione di un prodotto, simulando un contesto professionale di uso della lingua.

BIBLIOGRAFIA

I riferimenti bibliografici saranno forniti durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Le normali attività didattiche settimanali saranno sostituite dalla realizzazione del progetto.

METODO DI VALUTAZIONE

Le esercitazioni di lingua 2 LM sboccano in una verifica orale della competenza acquisita, propedeutica all'esame di Cultura e Civiltà dei Paesi di Lingua Spagnola.

AVVERTENZE

Eventuali variazioni del programma saranno comunicate durante le lezioni e con avviso esposto all'albo dell'Istituto. Gli studenti sono tenuti alla conoscenza di tali variazioni.

42. – Esercitazioni di lingua tedesca 1

DOTT. CLAUDIA MENZEL, HANS PFEIFFER

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni mirano all'approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca, nonché allo studio e apprendimento delle convenzioni tipologico-testuali dei linguaggi di specialità. Particolare attenzione sarà data al consolidamento delle forme dell'espressione orale e alla redazione e traduzione di diverse tipologie testuali.

PROGRAMMA DEL CORSO

Esercizi di espressione orale.

Esercizi di ascolto con tecniche di selezione e di anticipazione al fine di saper prendere appunti da testi orali.

Approfondimento degli aspetti idiomatici e stilistici della lingua tedesca.

Attività di redazione di un'ampia gamma di testi scritti.

Analisi delle tipologie testuali, del lessico e della sintassi delle lingue di specialità (ambito filologico-letterario, economico-aziendale, tecnico-scientifico, turistico, massmediale).

Analisi e commento di video e di articoli di giornale, conversazione su argomenti di attualità relativi ai paesi di lingua tedesca e su temi storico-culturali a partire da testi di saggistica.

Attività di traduzione dall'italiano al tedesco con spiegazioni metodologiche a livello stilistico-contrastivo, retorico, discorsivo e con appropriate analisi e commenti alle diverse tipologie testuali prese in esame. Avvio alla ricerca e alle selezioni ragionate di documentazione e strumenti a supporto della traduzione verso la L2.

BIBLIOGRAFIA

Materiale per l'esame scritto ed orale:

Argomenti di attualità: articoli e presentazioni realizzate dagli studenti frequentanti (disponibili su blackboard).

Lecture per l'orale:

- a. A. HACKE - G. DI LORENZO, *Wofür stehst du? Was in unserem Leben wichtig ist - Eine Suche*, Verlag Kiepenheuer und Witsch, 2010.
- b. *Zeitungstexte und multimediale Texte aus Politik, Wirtschaft, Tourismus, Zeitgeschichte und Kultur* (v. blackboard)
- c. Testo supplementare per gli studenti non frequentanti: M. Reich-Ranicki, *Mein Leben*, DTV 2005.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, 2. rev. Auflage, Olms, Weiden 2002.

Dizionari consigliati: v. esercitazioni 3° anno Laurea triennale.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite dai docenti durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lavori in aula, lavori pratici guidati, lavori di gruppo (*Diskussionsrunden, Referate und Projektarbeiten*); attività in laboratorio informatico o multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame finale scritto e orale; lavori pratici (ulteriori indicazioni relative alle modalità d'esame saranno comunicate all'inizio delle lezioni o su blackboard).

AVVERTENZE

Gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le esercitazioni di lingua sono pregati di contattare la dott. Claudia Menzel all'inizio delle lezioni per concordare contenuti e modalità della prova finale.

La prof.ssa Alessandra Lombardi, coordinatrice delle Esercitazioni, riceve gli studenti presso il suo studio secondo l'orario indicato in aula virtuale.

43. - Esercitazioni di lingua tedesca 2

DOTT.SSA CLAUDIA MENZEL

OBIETTIVO DEL CORSO

Le esercitazioni (40 ore complessive) mirano al consolidamento della competenza orale attraverso la realizzazione (in gruppo) di *Projektarbeiten* inerenti ai percorsi di specializzazione prescelti. L'elaborazione (guidata) di tali progetti è finalizzata a favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e l'impiego della lingua orale come vero e proprio strumento di lavoro.

BIBLIOGRAFIA

Zeitungstexte, Audio- und Videodokumente im Bereich der Politik/Medienkommunikation/Kultur/Zeitgeschichte/Wirtschaft/Tourismus.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e metodologiche saranno fornite durante le esercitazioni.

DIDATTICA DEL CORSO

Lavori pratici guidati, lavori di gruppo (*Projektarbeiten*), esercitazioni in laboratorio multimediale.

METODO DI VALUTAZIONE

La prova finale - propedeutica all'esame di *Cultura e civiltà dei paesi di lingua tedesca* (prof. E. Nardon) - consiste nella presentazione del progetto realizzato durante il corso.

Gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le esercitazioni sono pregati di contattare la dott. Claudia Menzel all'inizio delle lezioni per concordare contenuti e modalità della prova orale.

CORSI DI TEOLOGIA
LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE

1. - Introduzione alla Teologia e questioni di teologia fondamentale (1° anno)

PROF. RAFFELE MAIOLINI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso ha il compito di introdurre e presentare le coordinate fondamentali del discorso teologico cristiano, fornendo gli strumenti essenziali per riflettere criticamente sul messaggio del Vangelo. Da qui i 4 grandi nuclei tematici del corso: l'introduzione al discorso religioso e teologico (lezioni 1-3); il mondo della Bibbia (lezioni 4-6); la figura di Gesù di Nazareth (lezioni 7-13); le grandi coordinate al cuore della riflessione, non solo teologica (lezioni 14-17); la conclusione sul senso e sulla possibilità dell'essere cristiani oggi (lezione 18).

PROGRAMMA DEL CORSO

Il corso prevede 18 lezioni per un numero di 36 ore annuali. Questo il programma dettagliato secondo le singole lezioni:

1. La ribellione a Dio in nome dell'uomo. Le radici della questione religiosa in Occidente
2. Il cristianesimo occidentale nella stagione postmoderna
3. Il discorso teologico cristiano
4. Il testo della Bibbia: dalla storia all'attestazione scritta
5. La Bibbia è Sacra Scrittura: l'ispirazione e la verità del testo biblico
6. La Bibbia è Sacra Scrittura da interpretare. La questione ermeneutica e i criteri di interpretazione biblica
7. La storicità e la vita di Gesù di Nazareth
8. L'annuncio del Regno e le parabole
9. Le azioni di Gesù e i miracoli
10. Il mistero pasquale. La passione e morte di Gesù di Nazareth
11. Il mistero pasquale. La risurrezione di Gesù di Nazareth
12. Il mistero pasquale. Il significato della morte e della risurrezione di Gesù di Nazareth
13. Al cuore della storia di Gesù di Nazareth: il comandamento dell'amore e i titoli cristologici
14. Le grandi coordinate: la rivelazione

15. Le grandi coordinate: la fede
16. Alle radici della separazione tra il ragionare e il credere. Per una comprensione non ingenua del dibattito “fede-ragione”
17. La coscienza credente. Per una re-iscrizione delle questioni verità, libertà, ragione, fede
18. “Gesù Cristo rivela l’uomo all’uomo”. I “luoghi” della presenza di Dio secondo il cristianesimo e il senso e la possibilità della fede cristiana oggi.

BIBLIOGRAFIA

La bibliografia obbligatoria per poter accedere all’esame prevede lo studio sia delle dispense del docente, sia di 3 testi.

- il professore scarica in internet (sulla sua homepage della Cattolica) e mette a disposizione in forma cartacea (presso la copisteria interna alla Cattolica) le dispense di ogni lezione man mano che vengono svolte; è obbligatorio fare riferimento a tali dispense, tanto più per chi non frequenta le lezioni.
 - oltre alle dispense i testi obbligatori sono 3 (2 libri + 1 articolo), uno per ogni grande area tematica; per ogni area sono indicati più testi e lo studente ha la facoltà di scegliere liberamente quello da portare all’esame (in sede di appello, verrà chiesto quali sono i testi letti).
- in riferimento alle tematiche delle lezioni 4-5-6 si scelga un testo tra: A. SACCHI, *Piccola guida alla Bibbia. Breve corso introduttivo*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2007²; oppure: Á. GONZÁLEZ NÚÑEZ, *La Bibbia. Gli autori, i libri, il messaggio*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2002²; oppure: U. NERI, *La Bibbia, Parola di Dio. Introduzione generale alla Scrittura*, Edizioni San Lorenzo, Reggio Emilia 2009; oppure: G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Edizioni Messaggero, Padova 2009.
- in riferimento alle tematiche delle lezioni 7-8-9-10-11-12-13 si scelga un testo tra: F. ARDUSSO, *Gesù Cristo, Figlio del Dio vivente*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo 2006⁶; oppure: P. GAMBERINI, *Questo Gesù (At 2,32). Pensare la singolarità di Gesù Cristo*, EDB, Bologna 2005; oppure: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Rizzoli, Milano 2007; oppure: J. RATZINGER - BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret. Seconda parte. Dall’ingresso in Gerusalemme fino alla risurrezione*, Libreria Editrice Vaticana, Milano Città del Vaticano 2011.
- in riferimento alle tematiche delle lezioni 15-16-17 si scelga un articolo tra: F. ARDUSSO, *Fede*, in G. BARBAGLIO - G. BOF - S. DIANICH (A CURA DI), *Teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002, pp. 644-666; oppure: F. ARDUSSO, *Fede*, in G. TANZANELLA-NITTI - A. STRUMIA (A CURA DI), *Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede. Cultura scientifica, Filosofia e Teologia 1*, Urbaniana University Press - Città Nuova, Roma 2002, pp. 607-624; oppure: P. BERNARDI, *La fede come obbedienza a Gesù Cristo*, in P. BERNARDI - G. GIORDANO - G. LINGUA, *La decisione di credere. Per una comprensione della fede come atto pratico*, Esperienze, Fossano 1996, pp. 111-203; P. SEQUERI, *Fede*, in FONDAZIONE CENTRO STUDI FILOSOFICI DI GALLARATE, *Enciclopedia Filosofica IV*, Bompiani, Milano 2006 (nuova edizione interamente riveduta e ampliata), pp. 3991-4011.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esami orali. L'esame orale prevede sempre un argomento a scelta (tra quelli trattati nel corso, non serve approfondire tematiche ulteriori) da parte dello studente e almeno un paio di domande sul corso, più una sui libri obbligatori per l'esame.

Per l'esame orale il docente di ruolo si avvale sempre di assistenti e si procede in questo modo: lo studente prima va dall'assistente, il quale lo interroga sia sulla domanda a scelta, sia con un paio di altre domande; poi si passa al docente di ruolo, il quale pone almeno una domanda e assegna il voto.

AVVERTENZE

Durante il periodo di insegnamento, il professore riceve dopo le lezioni del mercoledì – dalle ore 12.30 fino alle ore 13.30 – nello studio al 3° piano lato ovest (entrando in università dalla biblioteca, salire fino al 3° piano, poi a sinistra salire il piano ammezzato – zona degli studi dei proff. di Lingua – e a metà corridoio, sulla destra, c'è lo studio). Nei periodi di sospensione dell'insegnamento si concorda con il professore la possibilità di incontro.

2. - Questioni di teologia speculativa e dogmatica (2° anno)

PROF. ANGELO MAFFEIS

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso intende offrire un'introduzione ai contenuti fondamentali della fede cristiana che hanno trovato nel Simbolo della fede la loro espressione normativa. Di ciascun nucleo tematico saranno illustrati sinteticamente il contesto storico della formulazione, le radici bibliche e il senso all'interno della rivelazione cristiana.

PROGRAMMA DEL CORSO

La fede e il Credo
Il Dio di Gesù Cristo: Padre e Creatore
Il Redentore dell'uomo
Antropologia teologica
La Chiesa
I Sacramenti della fede
Religione e Religioni.

BIBLIOGRAFIA

(a scelta una delle seguenti possibilità)

1. J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia, 2008 (16a edizione).
2. B. SESBOUÉ, *Crederci. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Queriniana, Brescia 2011(3a edizione)
3. S. DIANICH, *La chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova, 2011 e F. J. NÖCKE, *Dottrina dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 2000.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il prof. Maffei riceve gli studenti presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (Via Musei 41) il martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (durante i periodi di lezione).

3. - Questioni di teologia morale e pratica (3° anno)

PROF. MICHELE PISCHEDDA

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si propone di presentare le principali questioni dell'etica cristiana, alla luce del Vangelo e dell'esperienza umana. Attenzione particolare viene riservata alla dimensione dell'etica della vita e all'etica socio-politica-economica.

PROGRAMMA DEL CORSO

PARTE PRIMA: IL SENSO DELL'AGIRE MORALE NELLA PROSPETTIVA CRISTIANA

1. Etica cristiana e contesto attuale
2. L'esperienza morale nella Bibbia attraverso i grandi codici:
 - Le Dieci Parole e l'Alleanza
 - Il Discorso della Montagna
 - Il comandamento dell'amore

3. Categorie fondamentali dell'agire morale:

- Coscienza e libertà
- Legge e virtù morali
- Peccato e conversione

PARTE SECONDA: ELEMENTI DI UN'ETICA DELLA VITA

1. Nascere alla vita: dallo stupore di esistere ad un senso per il vivere
2. Incontrare l'amore: dalla sensazione al senso di amare
3. Vivere la morte: il paradosso di un compimento

PARTE TERZA: ELEMENTI DI UN'ETICA SOCIO-POLITICO-ECONOMICA

1. L'etica sociale nella storia della Teologia e nella Dottrina Sociale della Chiesa
2. Principi di etica socio-politico-economica
3. Il lavoro umano
4. Edificare la Chiesa: ministerialità, corresponsabilità e collaborazione
5. Evangelizzazione e missione nei contesti della multiculturalità.

BIBLIOGRAFIA

J. RATZINGER - J. HABERMAS, *Etica, religione e stato liberale*, Morcelliana, Brescia, 2005.

J. RÖMELT, *Etica cristiana nella società moderna. 1. Fondamenti*, Queriniana, Brescia, 2011; o in alternativa A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia, 2012.

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni in aula.

METODO DI VALUTAZIONE

Esame orale.

AVVERTENZE

Il Prof. p. Michele Pischedda C.O. riceve gli studenti dopo le lezioni o previo appuntamento (michele.pischedda@unicatt.it).

CORSO SEMINARIALE DI TEOLOGIA

LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE

1. – Teologia (corso seminariale)

PROF. ANGELO MAFFEIS

PROGRAMMA DEL CORSO

Il seminario intende offrire una prima introduzione alla storia e ai temi trattati dal Concilio Vaticano II (1962-1965).

1. Introduzione: orientamenti della storiografia sul Vaticano II
2. L'annuncio e la preparazione del Concilio
3. I papi del Concilio: Giovanni XXIII e Paolo VI
4. Il rinnovamento della liturgia
5. La visione della chiesa e della sua missione
6. La parola di Dio e la chiesa
7. La chiesa e le chiese
8. La chiesa e le religioni non cristiane
9. La chiesa e il mondo.

BIBLIOGRAFIA

J. W. O'MALLEY, *Che cosa è successo nel Vaticano II*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

O. H. PESCH, *Il Concilio Vaticano Secondo*, Queriniana, Brescia 2005.

DIDATTICA DEL CORSO

Dopo alcune lezioni introduttive, è prevista la discussione delle relazioni proposte dagli studenti sui temi previamente assegnati.

METODO DI VALUTAZIONE

Elaborato scritto.

AVVERTENZE

Il prof. Maffeis riceve gli studenti presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose (Via Musei 41) il martedì dalle ore 16.00 alle ore 17.00 (durante i periodi di lezione).

1. – Lingua francese

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al livello B1 SOGLIA definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “*Uso indipendente della lingua*”, con le seguenti caratteristiche:

B1 «*Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto*».

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Studio della grammatica e della fonetica di base.

- Fonemi specifici del Francese.
- Interrogative.
- Presentativi.
- Espressioni corrispondenti a “c'è, ci sono”.
- Negazione.
- Congiunzioni di coordinazione e subordinazione di base (et, ou, mais, parce que).
- Articoli definiti, indefiniti e partitivi.
- Femminile e plurale nomi e aggettivi.
- Possessivi: aggettivi e pronomi.
- Dimostrativi: aggettivi e pronomi. Uso di cela / ça.
- Numeri.
- Pronomi personali, pronomi y e en.
- Pronomi relativi semplici.
- Avverbi di quantità e posizione degli avverbi con i tempi composti.
- Preposizioni semplici e articolate de et à.
- Principali espressioni di luogo e tempo.
- Comparativi e superlativi relativi.
- Tempi verbali dell'indicativo, il condizionale, il congiuntivo presente, l'imperativo.
- Verbi ausiliari e in –ER, -IR, -RE, -OIR.

- Principali verbi riflessivi.
 - Principali verbi impersonali.
 - Principali verbi irregolari.
 - Accordo del participio passato.
 - Gallicismi.
 - Verbi di movimento + infinito.
 - Verbi di opinione + indicativo o + infinito.
 - Uso del congiuntivo con i verbi impersonali e di volontà e/o desiderio.
 - Ipotesi.
2. *Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni della vita quotidiana.*
- Salutations.
 - Pays et nationalités.
 - Études, professions et lieux de travail ou d'études.
 - Immeuble et appartement.
 - Anniversaire et fête.
 - Argent et modalités de paiement.
 - Magasins et achats.
 - Temps et météo.
 - Loisirs.
 - Famille et personnes (description physique et appréciations personnelles).
 - Vêtements, accessoires, artisanat et objets d'art.
 - Moyens de transport.
 - En ville et sur la route.
 - Actions de la journée.
 - Parcs naturels.
 - Hôtel et restaurants.
 - Repas, produits alimentaires les plus courants, marché et la table.
3. *Sviluppo delle competenze di lettura, ascolto e comprensione sulla base di supporti audiovisivi e multimediali.*

BIBLIOGRAFIA

I punti del programma sono contenuti in ogni manuale di lingua francese di livello 1 e in ogni grammatica.

In particolare il manuale e la grammatica adottati sono:

R. MÉRIEUX - Y. LOISEAU, *Latitudes 1*, Didier, 2008.

L. PARODI -M. VALLACCO, *Nouvelle Grammaire savoir-faire*, Avec activités lexicales, CIDEB (per principianti).

F. PONZI, *Carnet culture*, LANG Edizioni, 2010.

J. GAUTHIER - L. PARODI - M. VALLACCO, *Grammaire savoir-faire*, Niveau fauxdébutant/intermédiaire, CIDEB (per intermedi).

DIDATTICA DEL CORSO

Esercitazioni e attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una prova scritta che di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

AVVERTENZE

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella stessa sessione, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

L'idoneità si ottiene al superamento sia della prova scritta che della prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto. L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'uso del vocabolario.

Test scritto (durata due ore):

- esercizi di comprensione orale : ascolto di due documenti in francese e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di comprensione scritta : lettura di un testo o di vari testi brevi e risposta a domande a scelta multipla.
- esercizi di lingua : scegliere l'elemento o la parola corretta da inserire all'interno di frasi.
- esercizi di produzione scritta : redigere un messaggio personale, un breve testo in cui si può chiedere di esprimere la propria opinione / di presentare qualcuno / di raccontare / di descrivere qualcosa.

Colloquio orale

L'orale consiste in un colloquio di stile informale in lingua. Il candidato dovrà mostrare di saper sostenere una conversazione spontanea, su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice, ma comprensibile e sostanzialmente corretto. Il colloquio si articolerà in due momenti :

- presentazione del candidato in lingua ;
- presentazione obbligatoria di un argomento connesso alla Francia che il candidato avrà preparato in modo autonomo e sulla base dei propri interessi, dimostrando di averlo approfondito tramite ricerche su internet o su altri mezzi di comunicazione. (L'argomento "Paris" è escluso!)

2. - Lingua inglese

OBBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1 SOGLIA** definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “*Uso indipendente della lingua*”, con le seguenti caratteristiche:

B1 «*Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto*».

PROGRAMMA DEL CORSO

A) STUDIO DELLA GRAMMATICA E DELLA FONETICA DI BASE

1) SOSTANTIVI, DETERMINERS E PRONOMI

a) Sostantivi:

- sostantivi numerabili e non numerabili;
- sostantivi sia numerabili che non numerabili;
- sostantivi singolari invariabili;
- sostantivi plurali invariabili;

b) Determiners:

- articolo determinativo e indeterminativo;
- *all, both, each, every, neither (.. nor), either (... or), some, any, no, (a)few, very few, (a) little, very little, plenty of, a great deal of, a lot of, lots of, much, many;*

c) Pronomi:

- pronomi personali;
- pronomi dimostrativi;
- pronomi riflessivi;
- pronomi relativi;
- pronomi interrogativi;
- pronomi interrogativi definiti e indefiniti: *who, whose,*

what, which;

- pronomi indefiniti;
- pronomi indefiniti composti con – *body, -one, -thing, -where;*
- *all, both, each, every*

2) AGGETTIVI E AVVERBI

- la morfologia di aggettivi e avverbi;
- aggettivi e avverbi che presentano la stessa forma
- Funzione attributiva e predicativa degli aggettivi;
- Aggettivi e participi in –*ing* ed –*ed*;
- il grado comparativo e superlativo di aggettivi e avverbi:
- forme regolari ed irregolari.

3) VERBI E AUSILIARI

- Verbi regolari ed irregolari;
 - la desinenza –*ing* e la forma in –*s*;
 - la forma del passato e il participio in –*ed*;
 - forma attiva e forma passiva del verbo.
- Verbi ausiliari:
 - forme e usi dei verbi *be, have, do*
- Forme e usi dei tempi verbali (verb tenses):
 - verbi di stato e verbi di azione;
 - *present simple* e *present progressive (continuous)*;
 - *past simple* e *past progressive (continuous)*;
 - *present perfect* e *present perfect progressive (continuous)*;
 - uso di espressioni avverbiali e preposizioni (*ago, yet, already, just, since, for, recently, lately, up to now, so far etc.*) con il *simple past* e/o il *present perfect*;
 - *past perfect* e *past perfect progressive*;
 - future: *will/shall* + infinito/ *be going to* + infinito; *future perfect*
- Modali:
 - significati, forme e uso dei verbi modali:
 - *can/could*;
 - *may/might*;
 - *must*;
 - *need, have to*;
 - *ought to/should*;
 - *will, would*;
 - *shall*;

- Proposizioni principali e subordinate:
 - secondarie ipotetiche (*if- clauses* di tipo zero, del I e del II tipo);
 - secondarie temporali introdotte da *after, before, once, since, when, etc.*);
 - secondarie concessive;
 - secondarie causali

4) PREPOSIZIONI

- preposizioni di
- tempo
- luogo (stato e moto);
- verbi/aggettivi/sostantivi reggenti preposizioni
- *as e like*

B) ACQUISIZIONE DEL VOCABOLARIO FONDAMENTALE RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI AREE TEMATICHE:

- *Living conditions*
- *Social relationships*
- *Friendship*
- *Likes and dislikes*
- *Occupations*
- *Education*
- *The arts*
- *The media*
- *Science and technology*
- *Health*
- *Sports and hobbies*
- *Travel and tourism*
- *Shopping*
- *Food and restaurants*
- *Weather*
- *Our environment and the natural world*

C) SVILUPPO DELLE COMPETENZE COMUNICATIVE RICETTIVE E PRODUTTIVE (ascolto, lettura, produzione scritta e orale)

N.B.: Come da avviso pubblicato sulla bacheca del Selda, lo studente potrà esercitarsi sui contenuti relativi ai punti A, B e C del programma anche in modalità di auto-apprendimento mediante la frequenza ai laboratori linguistici (laboratorio

linguistico Rossi e laboratorio multimediale). L'orario dei laboratori è consultabile sulla pagina web del Selda sede di Brescia.

BIBLIOGRAFIA

a) GRAMMATICA DI RIFERIMENTO (PER TUTTI I LIVELLI)

- A. GALLAGHER-F. GALUZZI, *Activating Grammar Digital Edition (Student's Pack)*, Pearson Longman.
- E. UNGARI, *Words and Functions: Communicating in English*, EduCatt, Milano 2010.

b) LIBRI DI CORSO

- Livello Principiante
MyLanguageLeaderLab Coursebook CD-ROM (MyLab Access Card Pack), Pre-Intermediate, Pearson Longman.
- Livello Intermedio
Language Leader Intermediate (Coursebook and CD-ROM + Workbook with Audio CD and Key), Pearson Longman.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche per ciascun livello verranno comunicate all'inizio delle lezioni e pubblicate sulla pagina web del Selda. Si pregano pertanto i Sigg. Studenti di prendere visione di tali informazioni e di contattare i docenti di riferimento.

STUDENTI NON FREQUENTANTI: Si pregano gli studenti non frequentanti di prendere contatto con la dott.sa Piotti (sonia.piotti@unicatt.it) all'inizio dell'anno accademico.

c) PROVA ORALE

-A. REDAELLI-D. INVERNIZZI, *Eyewitness: a CLIL-oriented approach to culture (with CD Audio and DVD)*, Pearson Longman.

Il volume contiene letture e brani riguardanti alcuni aspetti della civiltà dei paesi di lingua inglese (Sezione *Countries*) e altri aspetti di interesse più generale (Sezioni *Past and Present Issues*, *Environment and ecology*, *The Mag*). Il candidato è tenuto a presentarsi alla prova orale con una serie di letture a scelta tratte dal testo sia dalla sezione i) *Countries* sia dalla sezione ii) *Past and Present Issues/Environment and ecology/The Mag*, come segue:

i) *Countries* (il candidato deve scegliere una tra le seguenti opzioni):

- Section 4: Europe: UK (pp. 22-35) + Section 5: Europe: Ireland (pp. 36-43), oppure
- Section 7: Americas: USA (pp. 50-65), oppure
- Section 11: Asia (pp. 96-105) + Section 14: Oceania: Australia (pp. 122-129), oppure
- Section 12: Africa (pp. 106-115) + Section 16: Hungry Planet + Section 17: Thirsty Planet.

ii) *Past and Present Issues/Environment and ecology/The Mag* (unitamente a una delle opzioni al punto i), il candidato deve scegliere una tra le opzioni di seguito riportate):

- Section 3: Human Rights (pp. 18-21), oppure
- Section 6: Adventures (pp. 44-49), oppure
- Section 9: On the Move (pp. 74-79), oppure
- Section 13: Markets (pp. 116-121), oppure
- Section 15: Peace and War (pp. 130-133), oppure
- Section 18: The Poetry of Architecture (pp. 142-145), oppure
- Un argomento a scelta della Section 10: The Mag

(Per le modalità della prova orale si veda il punto b) delle AVVERTENZE)

In caso di dubbio rivolgersi ai docenti: Elena Ungari (elena.ungari@unicatt.it), Sonia Piotti (sonia.piotti@unicatt.it), Dermot Costello (dermot.costello@unicatt.it).

DIDATTICA DEL CORSO

Lezioni frontali con esercitazioni e attività di laboratorio.

METODO DI VALUTAZIONE

L'idoneità si ottiene al superamento sia di una prova scritta sia di una prova orale. Lo svolgimento della prova orale è subordinato al superamento del test scritto.

AVVERTENZE

Gli appelli per ogni anno accademico saranno 7; 2 nella sessione estiva, 2 in quella autunnale e 3 nella straordinaria.

Superato il test scritto è necessario sostenere la prova orale nella **stessa sessione**, pena l'invalidazione dell'esame scritto.

a) PROVA SCRITTA

L'iscrizione alla prova scritta si effettua tramite UC-Point o internet; lo statino deve essere conservato per la prova orale.

Durante l'esame non è consentito l'uso del vocabolario.

La prova scritta è composta da 3 parti: Listening, Reading, Use of English, ed è completamente informatizzata.

b) PROVA ORALE

Il candidato deve dimostrare di sapere sostenere una conversazione sui contenuti delle letture effettuate. Relativamente alle letture riportate ai punti ii) della sezione c) PROVA ORALE, al candidato è richiesto di preparare uno schema (NON a penna o matita) dell'argomento scelto da presentare all'orale. La prova d'esame orale si svolge a coppie

di studenti. In sede di esame, a ciascuno candidato sarà richiesto di esporre l'argomento dell'unità scelta, di ascoltare l'esposizione del contenuto dell'unità scelta dal partner e di sapere formulare domande sulla base dell'esposizione data.

In caso di dubbio rivolgersi ai docenti: Elena Ungari (elena.ungari@unicatt.it), Sonia Piotti (sonia.piotti@unicatt.it), Dermot Costello (dermot.costello@unicatt.it).

3. - Lingua spagnola

PROGRAMMA DEL CORSO

Il Corso si articola nel seguente modo:

a) Studio della grammatica di base:

- Fonética y ortografía.
- Artículos determinados e indeterminados. Forma y uso.
- Género y número de nombres y adjetivos.
- Pronombres: personales sujeto, reflexivos, complemento directo, indirecto e interrogativos.
- Adjetivos y pronombres: posesivos, demostrativos, indefinidos, relativos e interrogativos.
- Diferencia entre: *hay / está* (n).
- Verbos reflexivos, pronominales e impersonales.
- Números cardinales y ordinales.
- Muy/mucho.
- Comparativos y superlativos.
- Diferencia entre *ser/estar*.
- Principales verbos regulares e irregulares.
- Tiempos verbales del Indicativo: Presente, Pretérito imperfecto, Pretérito perfecto compuesto, Pretérito indefinido, Pretérito pluscuamperfecto, Futuro y Condicional.
- El Imperativo (afirmativo y negativo). Imperativo + pronombres.
- Perífrasis: *Ir a + infinitivo; Haber/tener + que + infinitivo; Deber + infinitivo; Volver a / acabar de + infinitivo; Estar a punto de + infinitivo. Estar + gerundio.*
- Adverbios de lugar, tiempo, modo, cantidad, etc.
- Principales preposiciones y conjunciones.
- Diferencias gramaticales básicas entre el español y el italiano.

b) Acquisizione del vocabolario fondamentale per esprimersi nelle situazioni di vita quotidiana

- Saludos, despedidas y presentaciones.
- Países y nacionalidades.
- La familia y la descripción de personas.
- Profesiones y lugares de trabajo.
- Partes del día y acciones habituales. Expresiones de frecuencia.

- La casa (descrizione de le partez, mobiliario y objetos).
- La ciudad. Nombres de establecimientos y lugares públicos. Indicadores de dirección.
- Ropa (prendas de vestir, tallas y colores).
- Partes del cuerpo.
- Alimentos y bebidas.
- Actividades del tiempo libre y lugares de ocio.
- Días de la semana, meses del año y estaciones.
- Tiempo atmosférico.
- Viajes y servicios.
- Medios de transporte.
- Medio ambiente.
- Marcadores temporales de pasado y futuro.
- Aficiones y deportes.
- Principales “falsos amigos” entre el español y el italiano.

d) *Sviluppo delle competenze di espressione orale, lettura, ascolto e comprensione con l'ausilio di supporti audiovisivi e multimediali.*

BIBLIOGRAFIA

Testo adottato a lezione

- O. BALBOA SÁNCHEZ - R. GARCÍA PRIETO – M. PUJOL VILA, *¡A bordo! I*, Método de español para italianos, Ed. ELI-SGEL, 2010.

Testi facoltativi e/o consigliati

- G. BOSCAINI, *Sin duda*, Grammatica della lingua spagnola. Versione contrastiva, CIDEB, Genova, 2010.
- F. CASTRO, *Uso de la gramática española*, Nivel elemental. Nueva edición. Edelsa, Madrid, 2010.
- AA.VV., *Gramática básica del estudiante de español*, Ed. Difusión, Madrid, 2005.

Dizionari consigliati

- L. TAM, *Dizionario Italiano-Spagnolo / Spagnolo- Italiano*, Hoepli, Milano, 1997.
- C. MALDONADO GONZÁLEZ (DIR.), *CLAVE: DICCIONARIO DE USO DEL ESPAÑOL ACTUAL*, SM, MADRID, 1999.

AVVERTENZE

Gli studenti sono invitati a consultare sul *sito del SeLdA* o sulle *bacheche* le comunicazioni relative al test di ingresso, alla suddivisione in gruppi, allo svolgimento dei corsi e delle prove di idoneità.

Tutti i corsi attivati di Lingua Spagnola sono semestrali e prevedono una durata complessiva di 100 ore ripartite in esercitazioni d’aula e di laboratorio linguistico (Centro per l’autoapprendimento - CAP).

Alla prova scritta e orale si richiederà una competenza comunicativa *in spagnolo* (atti di parola in contesto) e non la compilazione di esercizi di grammatica. Pertanto si consiglia *vivamente di frequentare i corsi e di integrare la preparazione* presso il Centro per l' Autoapprendimento, dove vi sono postazioni audio-video computerizzate e materiale didattico ed è possibile costruire percorsi personalizzati con il consiglio di un consulente linguistico reperibile settimanalmente.

Descrizione della prova di idoneità: la prova consiste in un test scritto e un colloquio orale a cui si è ammessi previo superamento del test scritto.

Test scritto (durata: 90 minuti)

Il test scritto è composto da due parti principali:

– **Parte di comprensione scritta:**

– Lettura e comprensione di diversi testi in lingua con verifica attraverso esercizi di risposte vero o falso e brevi testi con risposta a scelta multipla.

– **Parte di “coscienza comunicativa”** divisa a sua volta in due parti:

– esercizi di lessico, nei quali lo studente dovrà dimostrare di conoscere (tramite esercizi con risposta a scelta multipla) non solo il vocabolario fondamentale ma anche i diversi aspetti contrastivi tra lo spagnolo e l'italiano (i cosiddetti “falsi amici”).

– esercizi riguardanti forme linguistiche in contesto: lo studente dovrà essere in grado di applicare i diversi elementi grammaticali inseriti in un contesto determinato sempre tramite esercizi con risposta a scelta multipla.

Non è consentito l'uso del dizionario.

Prova orale

Il candidato dovrà dimostrare di saper sostenere una conversazione interagendo con l'insegnante e un altro candidato su un argomento familiare, esprimendosi in modo semplice ma comprensibile e sostanzialmente corretto circa una situazione di vita quotidiana. Il colloquio si svolgerà nel seguente modo:

– presentazione del candidato;

– conversazione/interazione con un altro candidato tramite la simulazione di una situazione immaginaria di comunicazione oppure la esposizione di un argomento proposto dall'insegnante.

Nella valutazione, si verificherà non solo la capacità e qualità produttiva del linguaggio orale ma anche la capacità di comprensione auditiva da parte del candidato.

Si consiglia di verificare eventuali aggiornamenti del programma e della relativa bibliografia alla fine dei corsi.

Gli insegnanti ricevono al termine delle lezioni.

4. - Lingua tedesca

OBIETTIVO DEL CORSO

Obiettivo dei corsi proposti dal SELdA (I° livello) è portare gli studenti al **livello B1**

SOGLIA definito dal “Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue” come “*Uso indipendente della lingua*”, con le seguenti caratteristiche:

B1 «Il parlante è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. E' in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrabili in viaggi all'estero. E' in grado di esprimere la sua opinione, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi, in modo semplice e coerente. E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire ragioni e spiegazioni brevi relative a un'idea o a un progetto».

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Acquisizione e sviluppo delle competenze comunicative ricettive (ascoltare e leggere) e produttive (parlare e scrivere) attraverso attività sia guidate sia autonome, relative a situazioni rilevanti nell'esperienza quotidiana. Durante le lezioni sarà dato particolare peso alla comunicazione a coppie e in piccoli gruppi. Gli studenti impareranno a utilizzare le strutture linguistiche in autentici contesti d'uso mediante testi tipici della lingua scritta e orale. Il corso prevede anche lo sviluppo delle abilità fonetiche. Per le attività autonome sono disponibili materiali audiovisivi in laboratorio.
2. Acquisizione del lessico fondamentale relativo ai seguenti ambiti tematici:
 - Presentarsi
 - Parlare di sé e di terzi
 - Lingue e nazionalità
 - Università, scuola e lavoro
 - Casa e arredamento
 - Famiglia
 - Routine quotidiana
 - Media e informazione
 - Ambiente ed ecologia
 - Viaggi, sport e tempo libero
 - Cultura, feste e tradizioni
 - Abbigliamento
 - Tempo atmosferico
 - Salute e alimentazione
 - Interagire nei principali luoghi pubblici (al ristorante, al supermercato, in Hotel, all'aeroporto, in un negozio, in vacanza, ecc.)

3. Conoscenza e uso attivo delle principali strutture morfosintattiche della lingua tedesca:

- Struttura della frase principale e secondaria
- Declinazione di sostantivi e di articoli, aggettivi possessivi, pronomi e aggettivi (nominativo, dativo, accusativo, genitivo)
- Coniugazione dei principali verbi regolari e irregolari (tempi verbali: *Präsens, Perfekt, Präteritum, Futur I, Imperativ, Konjunktiv I und II, Passivform*)
- I verbi modali
- Principali preposizioni con dativo, accusativo, genitivo
- Connettori.

BIBLIOGRAFIA

Testo adottato:

Delfin Italia 1 e 2 (Edizione italiana in due volumi, lezioni 1-20). Libro di testo con CD audio e libro degli esercizi. Hueber, München, ISBN 978-88-00-29901-5 e 978-88-00-29902-2.

- Durante le lezioni verrà distribuito materiale integrativo circa i principali ambiti tematici in programma.

Grammatiche consigliate:

- MARION WEERNING - MARIO MONDELLO, *Dies und Das. Grammatica di tedesco. Con esercizi*, Black Cat-Cideb 2004.

- RUSCH PAUL - SCHMITZ HELEN, *Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1*, Langenscheidt 2008.

Dizionari consigliati

Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano, Paravia, 2001.

oppure

Dizionario Italiano-Tedesco/Tedesco-Italiano, Sansoni, Firenze.

1. - ICT e società dell'informazione (Corso di laurea in Scienze Linguistiche - 4 CFU)

PROF.SSA FRANCESCA RICCIARDI

OBIETTIVO DEL CORSO

Il corso si divide in due parti:

- **Parte teorica:** elementi di informatica e applicazione alle scienze sociali. Esiste la possibilità di frequentare un corso di lezioni frontali tenuto dal docente titolare.
- **Parte pratica:** finalizzata all'acquisizione di abilità informatiche. Si svolge in modalità di auto-apprendimento da parte dello studente mediante Blackboard.

PROGRAMMA DEL CORSO

Il programma della parte teorica rispecchia i contenuti del testo adottato come da indicazione in bibliografia.

CONTENUTI TEORICI

Introduzione all'informatica: concetti di base (Cap. 1)

L'hardware e le reti di comunicazione: componenti e funzionamento (Cap. 2)

Il software di base e applicativo (Cap. 2)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

L'applicazione dell'informatica alle scienze sociali (Cap. 4)

Lo sviluppo dei sistemi informativi (Cap. 1)

I dati e la loro organizzazione (Cap. 3)

La multimedialità (Cap. 4)

Le questioni etiche (Cap. 4)

Usabilità e accessibilità (Cap. 4)

CONTENUTI PRATICI

Windows e elaboratori di testo

Fogli di calcolo e presentazione dati.

BIBLIOGRAFIA

Il testo di riferimento per la parte teorica è:

CARIGNANI – FRIGERIO - RAJOLA, *ICT e Società dell'Informazione*, McGraw-Hill, (2010) 2^a edizione.

(Tutto il testo, ad esclusione del paragrafo 3.4 e relativi esercizi).

DIDATTICA DEL CORSO

Per la **parte teorica**, in Blackboard è possibile scaricare parte del materiale di supporto (slide e letture di approfondimento) utilizzati dal docente durante le lezioni. Lo studio delle slide, tuttavia, non sostituisce il valore della frequenza e lo studio del libro secondo le indicazioni in bibliografia.

Per la **parte pratica**, i materiali sono a disposizione su Blackboard in modalità di auto-apprendimento.

METODO DI VALUTAZIONE

La valutazione avviene tramite un esame a computer con domande a risposta multipla e simulazioni da svolgere. L'esame si compone di 40 domande suddivise come segue:

- 24 domande relative alla parte teorica;
- 16 domande relative alla parte pratica.

L'esame nel suo complesso dura 50 minuti e dà diritto ad un' idoneità.

Non esistono salti di appello. L'iscrizione (obbligatoria) all'esame segue il calendario ordinario degli appelli e deve avvenire tramite internet o UC-Point. La verbalizzazione avviene al termine dell'esame.

AVVERTENZE

Il giorno e l'orario di ricevimento verranno comunicati dal docente durante le lezioni e mediante comunicazione nella Pagina Personale Docente (<http://docenti.unicatt.it>)

L'ufficio di supporto per l'insegnamento è l'Ufficio Informazioni.